

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

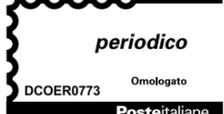


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 3 OTTOBRE 2010 - ANNO 108 - N. 36 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Tanti fedeli dalla diocesi e migliaia di Focolarini a Roma

Chiara Badano proclamata Beata il Papa "per tutti esempio di coerenza"

Acqui Terme. Grande emozione nei fedeli di tutta la diocesi hanno destato le parole del Papa Benedetto XVI all'Angelus di domenica 26 settembre: «Cari amici, solo l'Amore con la "A" maiuscola dona la vera felicità! Lo dimostra anche un'altra testimone, una giovane, che ieri è stata proclamata Beata qui a Roma. Parlo di Chiara Badano, una ragazza italiana nata nel 1971, che una malattia ha condotto alla morte a poco meno di 19 anni, ma che è stata per tutti un raggio di luce, come dice il suo soprannome: "Chiara Luce". La sua parrocchia, la diocesi di Acqui Terme e il Movimento dei Focolari, a cui apparteneva, oggi sono in festa - ed è una festa per tutti i giovani, che possono trovare in lei un esempio di coerenza cristiana. Le sue ultime parole, di



piena adesione alla volontà di Dio, sono state: "Mamma, ciao. Sii felice perché io lo sono". Rendiamo lode a Dio, perché il suo amore è più forte del male e della morte; e ringraziamo la Vergine Maria che conduce i giovani, anche attraverso le difficoltà e le sofferen-

ze, ad innamorarsi di Gesù e a scoprire la bellezza della vita». Le parole del papa giungevano a suggellare due giorni di celebrazioni per la Beatificazione di Chiara Luce Badano, che hanno visto la partecipazione di numerosissimi fedeli dalla diocesi

acquese e di migliaia di focolarini.

La cerimonia di beatificazione si è tenuta sabato 25 settembre nel santuario del Divino Amore a Roma. A presiedere il rito, a nome del Santo Padre, l'Arcivescovo Angelo Amato, Prefetto della Congregazione dei Santi. Con lui 14 vescovi, tra cui il vescovo della Diocesi di Acqui Pier Giorgio Micchiardi, il vescovo emerito Livio Maritano, mons. Paolo Sardi, insieme al cardinale Ennio Antonelli, presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia. In prima fila, nella sterminata assemblea, i genitori di Chiara.

La vicepostulatrice Maria Grazia Magrini ha letto una bellissima sintesi della vita di Chiara Badano.

M.P.

• continua alla pagina 2

Al caseificio Merlo

Solidarietà per i lavoratori



Numerosi messaggi di solidarietà per i lavoratori del caseificio Merlo di Terzo sono giunti in redazione. Dal messaggio della Diocesi all'impegno della Regione Piemonte, tramite l'assessore Ugo Cavallera, a Sinistra Alternativa. I lavoratori sono in presidio continuo di fronte all'ingresso della ditta per sostenere il proprio diritto all'occupazione.

I servizi sono a pagina 2

Presenti il sindaco e l'ass. Anna Leprato

Giornata europea del turismo a Bruxelles



Acqui Terme. Il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Turismo Anna Maria Leprato hanno partecipato alla Giornata Europea del Turismo che quest'anno ha avuto come tema "Il ruolo del patrimonio europeo e gli itinerari culturali dal punto di vista di una rinnovata politica turistica" e si è svolta il 27 settembre a Bruxelles indetta dal vice presidente della Commissione Europa per l'industria, l'impresa e il turismo Antonio Tajani dove Christian Corne, presidente della EHTTA Associazione Europea delle Città Storiche Termali - EHTTA e vicesindaco di Vichy, ha presentato al mondo del turismo europeo l'itinerario Termale e i lavori dell'associazione. L'Associazione si è costituita lo scorso dicembre a Bruxelles con lo scopo di creare una fitta rete di città termali con notevole patrimonio culturale legato allo sfruttamento delle acque e delle risorse termali proprie di ogni realtà.

Ora la EHTTA conta ben sette prestigiose città Europee: Vichy (Francia), Acqui Terme, Bath (Regno Unito), Spa (Bel-

gio), Salsomaggiore, Ourense (Spain) e Tschirghiol (Romania) e per essere di recente costituzione ha già conseguito un prestigioso traguardo: l'attestazione di *Itinerario Europeo del patrimonio termale e delle città termali (European Route of thermal heritage and thermal towns)* con comunicazione ufficiale da Strasburgo datata 10 giugno, firmata da Robert Palmer, *Direttore della Cultura e del Patrimonio culturale e naturale del Consiglio d'Europa*, che oltre alle città della EHTTA annovera la città di Bagni di Lucca, la Regione di Karlovy Vary (Repubblica Ceca) e la città di Chaves in Portogallo.

Puntuale l'apertura dei lavori da parte di Antonio Tajani che ha dichiarato: "L'industria del turismo europeo va mantenuta all'avanguardia in termini di soluzioni innovative. Il concetto di itinerari culturali contribuisce alla diversificazione dell'offerta turistica europea e soddisfa una domanda crescente.

C.R.

• continua alla pagina 2

Scuola di Alta Formazione

Religione e politica tra coesione e conflitto

Acqui Terme. Si terrà dal 13 al 15 ottobre prossimo la dodicesima edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, evento annualmente promosso nell'ambito delle iniziative legate al Premio Acqui Storia. La Scuola sarà quest'anno dedicata al tema: "Religione e politica, tra coesione e conflitto". Si tratta di un tema di particolare attualità, anche in considerazione dell'attuale scenario internazionale, che spesso registra tra le più rilevanti e irrisolte cause di conflitto proprio il dissidio tra "le ragioni della religione" (e delle religioni) e "le ragioni della politica".

La Scuola, che si concretizza in un seminario residenziale destinato innanzitutto a giovani borsisti selezionati sull'intero territorio nazionale ma che è naturalmente aperto al pubblico di interessati, si inserisce nel piano di iniziative promosse dal prestigioso Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. L'elevato livello scientifico dell'iniziativa è garantito dal patrocinio congiunto da parte del Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Genova e della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento "Sant'Anna" di Pisa. Il fattivo sostegno al seminario, insieme al Comune di Acqui Terme, è per altro offerto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, alla Società Palazzo del Monferrato s.r.l., all'Istituto Nazionale Tributaristi e al Lions Club di Acqui Terme.

La 12ª edizione - il focus tematico

Il punto di partenza intorno

al quale si raccoglieranno gli interventi previsti in questa edizione può essere identificato in una domanda di fondo: "In un mondo globalizzato e nel quale il confronto tra le culture è divenuto un'esigenza inaggirabile, prima di essere una possibilità di scelta, sono sempre "le ragioni della politica" ad unire e sempre "le ragioni delle religioni" a dividere? I tradizionali valori "liberal-democratici", intorno ai quali gli Stati moderni sono sorti e si sono mantenuti, possono giovare di un rinnovato confronto con le istanze provenienti dalle grandi religioni dell'umanità o queste ultime sono in ultima istanza solo fonti di guerre, terrorismi, violazioni dei diritti individuali?". Intorno a questi temi si è deciso di chiedere il proprio contributo ad alcuni dei più acuti ed affermati interpreti dell'attuale dibattito filosofico italiano e spagnolo, come di seguito dettagliato.

Il programma della 12ª edizione

Gli interventi si snoderanno nel corso dei tre giorni di lavoro secondo il seguente programma:

- mercoledì 13 ottobre, ore 9: Introduzione, di Gerardo Cunico (Univ. Genova); Barbara Henry (Scuola Sup. Sant'Anna - Pisa), *Simboli della coesione e del conflitto*; ore 15: Giacomo Marramao (Università di Roma 3), *Religioni e identità: ieri e oggi*;

- giovedì 14 ottobre, ore 9: Sergio Caruso (Università di Firenze), *Religione e politica: l'equivoco della verità*; ore 15: Francesco Totaro (Università di Macerata), *Il credente e il bene politico*;

• continua alla pagina 2

Convocato per mercoledì 29 settembre

Consiglio comunale tra mille ostacoli

Acqui Terme. Su questo numero non possiamo riferire alcunché di quanto successo nel consiglio comunale convocato per mercoledì 29 settembre, in quanto i tempi di stampa di L'Anzora non l'hanno permesso.

È curioso ricordare che su 48 consigli comunali della gestione Danilo Rapetti (il primo della "Rapetti uno" risale al 27 giugno 2002) solo 5 sono stati convocati al mercoledì (28 settembre 2005, 25 gennaio 2006, 28 novembre 2007, 25 giugno 2008, e quello dei giorni nostri).

Ma sono solo dati statistici e sono solo coincidenze temporali che lasciano il tempo che trovano.

L'ordine del giorno lo abbiamo già riportato nel numero precedente.

Tra i pochissimi punti spiccava l'equilibrio di bilancio, quanto mai instabile, come del resto l'impianto della maggioranza con il movimento della rete civica a controllare l'operato di Sindaco e "partiti" di appoggio, e con consiglieri pronti, a parole, ad abbandonare la barca che fa acqua da tutte le parti, ma che poi non dovrebbero andar oltre le parole, per paura che un commissariamento tolga loro quell'illusione di potere che detengono ed al quale sembrano molto attaccati.

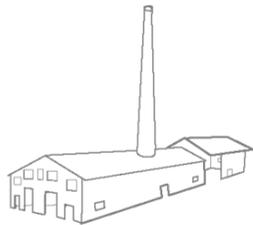
Sul prossimo numero L'Anzora darà ragguagli su quanto è successo, mentre già su questo si può trovare un'ampia rassegna di interventi riguardanti la politica locale, dalla quale emerge una non consolante immagine dell'amministrazione cittadina.

M.P.

ALL'INTERNO

- Mercat'Anzora pag. 26
- Cortemilia: è morto il maestro comm. Carlo Dotta. pag. 28
- Bistagno: riqualificazione corso Italia e piazza Monteverde. pag. 29
- Appuntamenti a: Alpini ad Asti, Mombaldone, Denice, Arzello, Pontinvrea, Cremonino, Sassello. pagg. 28, 32, 35, 40, 41, 42
- Consigli comunali a: Cassine, Prasco, Ponzzone, Sassello. pagg. 37, 40, 41
- Ovada: "Testimone di pace" sono le tessitrici di Riace. pag. 51
- Ovada: dalla differenziata sacchi per differenziare i rifiuti. pag. 51
- Rossiglione: 17ª edizione Expo della Valle Stura. pag. 54
- Cairo: sequestro giudiziario Cokeria di Bragno. pag. 55
- Cairo: in parrocchia arriva don Mario, don Claudio va a Incisa, don Pasqua a Spigno. pag. 56
- Canelli: "Prestito di solidarietà" modo nuovo per fare assistenza. pag. 58
- Partecipata 11ª "Canelli, la città del vino". pag. 59
- Nizza: vicenda urbanistica indagine e mozione. pag. 60
- Nizza: alla "Madonna" la scuola media raddoppia. pag. 51

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

La stampa senza problemi...
 Vai su **www.marinellisnc.it**



DALLA PRIMA

Chiara Badano



L'arcivescovo Amato, dopo essersi soffermato su molti particolari della testimonianza della ragazza sassellese ha concluso con queste parole «Chiara Badano, ragazza moderna, sportiva, positiva, ci trasmette un messaggio di ottimismo e di speranza. Anche oggi la breve stagione della gioventù può essere vissuta nella santità. Anche oggi ci sono giovani virtuosi, che in famiglia, a scuola, in società non sprecano la loro vita».

Oltre 25 mila persone hanno assistito alla celebrazione, nella grande sala e nella spianata antistante il Santuario. Gli applausi e le lacrime si sono fusi assieme quando è stata scoperta la gigantografia a fianco dell'altare riprodotte il volto sorridente e pieno di luce di Chiara Badano.

Alla sera di sabato 25 grande festa con lo spettacolo dei Gen seguito da migliaia di giovani che gremivano l'Aula Paolo VI e Piazza San Pietro

per lo spettacolo *Life, Love, Light* dopo la beatificazione. Durante la serata numerose le testimonianze, tra cui ricordiamo quella del vescovo Maritano che tra l'altro ha anche affermato, con l'acuto spirito che lo ha sempre contraddistinto, «la chiesa docente a volte avrebbe molto da imparare dai suoi alunni», indicando nel modello di vita fornito da Chiara Lucrezia un esempio per tutti.

Al mattino della domenica 26 settembre messa di ringraziamento presieduta dal cardinale Tarcisio Bertone nella basilica di San Paolo fuori le mura. Molto apprezzata l'omelia del Cardinale che al termine della celebrazione ha consegnato ai genitori di Chiara Badano («La famiglia di Chiara ha svolto perfettamente il suo compito educativo») un omaggio del Santo Padre, un messaggio autografo e due rosari.

Pochi minuti dopo il Papa ricordava la nuova Beata durante l'Angelus.

DALLA PRIMA

Religione e politica

- venerdì 15 ottobre, ore 9: Félix Duque (Universitat Autònoma di Madrid), *Violenza del fondamento / fondamento della violenza*.

Nel corso del pomeriggio del 13 e del 14 e nella mattina del 15 si prevede inoltre di collocare gli interventi dei borsisti.

La sera del 14 ottobre, tra le principali eventi a corredo dell'iniziativa, si prevede di ospitare la tavola rotonda sul tema «Ripensare l'etica nell'età del nichilismo», che sarà occasionata dalla presentazione di un volume in lingua spagnola, come di seguito dettagliato.

L'apertura internazionale della Scuola di Alta Formazione

L'internazionalizzazione del segmento superiore della formazione universitaria costituisce, per le giovani generazioni, un carattere imprescindibile per l'edificazione di un profilo scientifico e professionale competitivo. La Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, forte di questa convinzione, sperimenta a partire da quest'anno un'apertura internazionale del proprio programma, che si concretizza nella presente edizione con l'inserimento, tra i relatori invitati, di un professore di chiarissima fama internazionale, titolare della Cattedra di Storia della fi-

losofia presso L'Università Autonoma di Madrid. Il prof. Félix Duque, al quale è dunque stata affidata la lezione conclusiva della Scuola, è stato di recente anche curatore dell'edizione spagnola di un importante saggio di uno dei più apprezzati e conosciuti storici della filosofia italiana, il prof. Franco Volpi, purtroppo di recente prematuramente scomparso. E quindi sembrato significativo costruire, intorno alla presenza del prof. Duque, una tavola rotonda aperta al pubblico e dedicata ai temi affrontati nel volume del prof. Volpi, apparso in edizione spagnola con il titolo *Martin Heidegger. Aportes a la Filosofía* (Madrid, Maia, 2010), anche quale suggello al significativo rapporto scientifico che esiste tra Italia e Spagna. La tavola rotonda, che avrà per titolo «Ripensare l'etica nell'età del nichilismo», prevede l'intervento, accanto al prof. Duque, dei professori Gerardo Cunico, Giacomo Marramao, Francesco Totaro, Sergio Caruso, insieme al traduttore spagnolo del volume, il dott. Valerio Rocco Lozano.

Per maggiori informazioni: www.comuneacqui.com; coordinamento: dott. Alberto Pirni albertopirni@comuneacqui.com

Solidarietà ai lavoratori della Merlo

La solidarietà della diocesi

La difficile situazione in cui sono venuti a trovarsi i lavoratori della Merlo di Terzo d'Acqui, che potrebbe cessare definitivamente l'attività nel prossime settimane, è seguita con la massima attenzione dall'Ufficio per la pastorale del lavoro della Diocesi, in continuo contatto con il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi.

L'augurio sincero rivolto a tutti quelli che in questo momento si trovano in difficoltà è che presto, grazie al lavoro e alla disponibilità più volte manifestati dalle Autorità preposte e che la Diocesi sostiene e incoraggia, si possa trovare una soluzione decorosa per l'azienda che sia anche in grado di assicurare la continuità di lavoro a tutte le maestranze. Ai lavoratori così duramente provati in una delle loro ragioni più importanti della vita va la solidarietà di tutta la Diocesi e la piena disponibilità ad impegnarsi per dare voce alle loro legittime attese.

La Regione cerca il sostegno più adatto

«Stiamo monitorando con la massima attenzione le problematiche del caseificio Merlo di Terzo ed è innegabile che le modalità con cui la proprietà sta gestendo questa delicata fase societaria destino viva preoccupazione».

Così afferma l'assessore regionale all'Urbanistica e Opere pubbliche, Ugo Cavallera, commentando la situazione del caseificio Merlo di Terzo d'Acqui, la cui attività ferma da oltre un mese coinvolge 43 lavoratori. La Merlo spa mostrava già criticità nell'estate 2008 e la nuova proprietà che subentrò nel capitale annunciò la volontà di attuare un piano di risanamento con la previsione, d'intesa con le organizzazioni sindaca-



li, di ricorrere alla cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) per crisi aziendale. Attualmente la CIGS interessa ancora 32 lavoratori ma l'azienda, lungi dall'aver risolto i problemi finanziari, è stata posta in liquidazione volontaria. «Non appena la proprietà trasmetterà il piano industriale che ha annunciato, esso verrà vagliato accuratamente per verificarne la credibilità», precisa Cavallera, «e gli assessori regionali allo Sviluppo economico e al Lavoro studieranno la misura di sostegno regionale più adeguata per cercare di salvare l'attività e i posti di lavoro del caseificio».

Dalla Merlo un nuovo «che fare»

Ci scrive Roberto Macciò, portavoce del Comitato di Acqui Terme della Federazione della Sinistra Alternativa (PRC-PdCI): «L'essere occupati, avere un reddito è sempre più una chimera, un traguardo avveniristico ed irraggiungibile mentre, molti, quello che hanno lo stanno perdendo (siamo d'accordo con l'Idv sulla necessità di rendere più confortevoli i marciapiedi visto che, ogni giorno che passa, sempre più persone si ritrovano sugli stessi). «Ognuno è fabbro della sua

fortuna» diceva Sallustio; ci piacerebbe che questa fosse la realtà, purtroppo oggi, per molti, non è così, dove lo sviluppo è maggior benessere solo per le caste a cui è utile questa simil-democrazia, impegnata a disegnare scenari, indirizzare vite, decidere sorti e destini.

Guardandoci intorno, ci assale la preoccupazione, un'infinita angoscia e tristezza: c'è chi chiude e chi non apre, mentre languono le attività commerciali ed artigianali, preda di affitti e tasse fuori da ogni logica, vittime di una politica scellerata, di leggi che penalizzano molti consumi; manca, inoltre, una reale serietà giudiziaria verso i milioni di euro che si sciogliono nelle costruzioni di mastodontiche inutilità disseminate sul territorio.

Cercando una realtà occupazionale, soffermiamoci sulla Merlo, un'azienda leader dei latticini, con molti prodotti di qualità, oggi chiusa per difficoltà, diciamo così, «gestionali».

Non sarebbe difficile trovare soluzioni: invece di sprecare soldi in progetti mai andati in porto, in consulenze che nulla portano al benessere del cittadino se non alle tasche degli «amici» o «fiancheggiatori politi-

ci» e in stipendi politici offensivi verso coloro che producono realmente, si potrebbe con tali somme, letteralmente bruciate, rimetterla in sesto (depurare vetusto e tetto da risanare) e garantirne la continuità anche con la compartecipazione con un nuovo acquirente.

Naturalmente occorre l'impegno degli attori istituzionali, in particolare la provincia e, soprattutto, i sindaci che, da sempre, almeno a parole, difendono l'interesse dei lavoratori, cercando anche di premere sulle loro pro-loco perché diventino clienti della Merlo, assicurando, con le decine di migliaia di pasti fatti durante l'estate, un ulteriore reddito di garanzia.

Questo, per noi, è un nuovo «che fare».

In attesa che prevalga la ragione, vogliamo esprimere tutta la nostra solidarietà ai lavoratori della Merlo, poiché sono coloro che, come tutti i lavoratori, producono realmente ed ora vittime di un sistema che non vorremmo più vedere».

DALLA PRIMA

Giornata europea

In questo contesto la Commissione, in linea con il Trattato di Lisbona, può svolgere un ruolo importante di coordinamento delle politiche nazionali ed aumentarne l'impatto e promuovere competitività e lo sviluppo sostenibile per la visibilità dell'Europa quale eccellente destinazione turistica».

«Stiamo percorrendo la strada giusta, da questo incontro si percepisce il messaggio chiaro lanciato dai principali operatori europei, dalla Commissione europea, dal Parlamento europeo, dagli Stati membri e dal Consiglio d'Europa che sono pronti a rafforzare la loro collaborazione nell'ambito della promozione degli «Itinerari culturali, dove la Commissione sta celebrando la Giornata europea del turismo in concomitanza con la Giornata mondiale del turismo», dichiara il sindaco Danilo Rappetti.

«Si percepisce - dichiara l'assessore Leprato - che gli itinerari culturali europei, sono un prodotto turistico veramente condivisibile con gli stati membri e possono svilupparsi fino a diventare un pacchetto completo, a beneficio sia dell'industria sia dei cittadini europei e possono inoltre contribuire a ridurre la concentrazione dei turisti in un numero limitato di siti e a superare la stagionalità, proponendo un nuovo modello di turismo allargato a tutte le realtà e per un periodo di tempo più lungo».

Alla conferenza hanno partecipato numerosi membri del Parlamento europeo, la presidenza belga, il ministro del turismo italiano Michela Vittoria Brambilla, il Ministro del turismo francese Hervé Novello, rappresentanti di varie autorità regionali dell'UE e la Commissione europea, tutti desiderosi di contribuire all'ulteriore sviluppo e alla promozione degli itinerari culturali.

Proclamati i vincitori

Concorso di poesia dialettale

Acqui Terme. Elisabetta Farinetti (Milano), con la poesia *Vèn e vinetta* è la vincitrice nella sezione A (poesie a carattere enogastronomico) della ventitreesima edizione del Concorso regionale di poesia dialettale organizzato dalla Confraternita dei Cavalieri di San Guido D'Acquosana. Al secondo posto si è classificato Daniele Ponsoero (Torino) con la poesia *Grassie*, al terzo posto Elda Rasserio (Portacomaro) con la poesia *La cisrà*. In questa categoria il Premio speciale «Mario Merlo» se lo è aggiudicato Gianalberto Miglio con la poesia *Lauda a la bagna cauda*.

Nella sezione B (poesia a tema libero) si è classificato al primo posto Antonio Tavella (Raconigi) con *Soeures pasture!*. Al secondo posto Mauro Caneparo (San Nazzaro Sesia) con *Cun al gèss*, al terzo posto, Paolo De Silvestri (Castel Rocchero) con *El ghist ed la vita*. Per la sezione B il Premio speciale «Mario Merlo» se lo è aggiudicato Gualtiero Timossi (Genova). Il premio al

primo classificato per ogni sezione è di 300,00 euro, quindi medaglie d'oro, oggetti in argento, targhe e diplomi. La cerimonia di consegna dei premi è in calendario per domenica 10 ottobre al Movicentro in via Alessandria.

La Commissione giudicatrice, riunitasi martedì 21 settembre per l'esame delle poesie pervenute, era composta dai professori Arturo Vercellino, Carlo Prospero e Gianluigi Rapetti Bovio della Torre e dal dottor Vincenzo Roffredo.

La manifestazione annualmente viene organizzata dalla Confraternita acquese, presieduta da Attilio Giacobbe, con la collaborazione del Comune assessorato alla Cultura, e il patrocinio della Federazione italiana confraternite enogastronomiche.

Il concorso acquese di poesia dialettale, nato dalla viva passione di promuovere e valorizzare la tradizione e la cultura locale, nel tempo si è consolidato.

La Confraternita acquese, con l'iniziativa dialettale, in-

tende anche rilevare l'importanza di non perdere l'immensa ricchezza della lingua piemontese ed in un mondo che va verso la globalizzazione è dovere della collettività fare di tutto per salvaguardare la propria cultura, riscoprire radici e dare voce a chi intende sperare nel ritorno del «parlé en dialet» da parte della molteplicità della gente, come era d'uso un tempo. Con ciò sono da elogiare le iniziative della Confraternita Cavalieri di San Guido D'Acquosana nel divulgare, con la poesia, il nostro dialetto.

C.R.

Si può accendere il riscaldamento

Acqui Terme. Visto il notevole abbassamento della temperatura, il sindaco Danilo Rappetti il 30/09/2010 ha emesso un'ordinanza che autorizza l'accensione anticipata degli impianti termici per un massimo di 8 ore giornaliere.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I VIAGGI DELL'AUTUNNO

- 9-10 ottobre PADOVA - NAVIGAZIONE SUI CANALI E VILLE VENETE
- 13-17 ottobre COSTIERA AMALFITANA e POSITANO
- 30 ottobre - 1 novembre FIRENZE e AREZZO
- 1 novembre GARDALAND

MERCATINI IN GIORNATA

- 5/12 BRESSANONE - 8/12 TRENTO - 12/12 BOLZANO

I MERCATINI DELL'AVVENTO

- 3-5 dicembre SALISBURGHESI
- 5-8 dicembre PRAGA
- 5-8 dicembre VIENNA
- 6-8 dicembre ALPE ADRIA: Villach e Lubiana
- 6-8 dicembre CANDELARA (Marche): candele in festa
- 10-12 dicembre FORESTA NERA e STOCCARDA
- 11-12 dicembre BASILEA e MULHOUSE
- 12-13 dicembre LIVIGNO & Shopping

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

PARTENZA DA VENEZIA E ARRIVO A SAVONA
CON TRASFERIMENTI GARANTITI

CROCIERA COSTA SERENA

21-26 NOVEMBRE

GOOD MORNING!

VIETNAM

15-30 GENNAIO 2011

MERCATINI DI NATALE

CRACOVIA

CZESTOCHOWA - MINIERE DI SALE - WADOWICE

8-12 DICEMBRE

GRAN TOUR

OMAN e DUBAI

3-12 FEBBRAIO 2011

A palazzo Robellini dall'1 al 9 ottobre

Festival contemporanea con la musica del mare

Acqui Terme. Dopo la musica antica e d'organo, dopo i cori (che al Novecento molto han dedicato, e soprattutto grazie alle voci sarde di Alghero), spazio alla "musica d'oggi". Con un programma promosso dalla omonima associazione culturale che, con la direzione artistica di Silvia Belfiore, ha allestito il programma della XIII edizione del Festival Internazionale di Musica Contemporanea "Omaggio a...". Un appuntamento ormai prossimo. Si svolgerà, infatti, in città, nella cornice della sala di Palazzo Robellini, dal primo al nove ottobre, articolato in cinque concerti: tre il primo settimana, e due il secondo.

Quest'anno, dopo le dodici precedenti edizioni - dedicate rispettivamente a Giacinto Scelsi (era il 1998), e poi, di seguito, a Olivier Messiaen, a J.S. Bach nello specchio del Novecento, a John Cage, a Bruno Maderna, alle culture europee, al Minimalismo, a Luigi Dallapiccola e Goffredo Petrassi (i tre fuochi d'interesse 2004), ad Aldo Clementi in occasione dell'80° compleanno, a Niccolò Castiglioni nel 10° anniversario della morte, a Morton Feldman e alla cultura degli Stati Uniti, e poi alla musica femminile e a quella d'oltre oceano (i temi rispettivamente 2008 e 2009) - il festival 2010 viene intitolato ad un "omaggio alla musica del mare".

L'evento - che si svolge grazie ai contributi e ai patrocini di Comune di Acqui Terme, Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, Fondazione CRAL, e Fondazione CRT - prevede ingresso libero.

Il festival coinvolgerà, come sempre, personalità musicali (esecutori, musicologi e compositori) affermate, al cui fianco potranno essere applaudite le giovani promesse.

Dunque Acqui come una sorta di "piazza musicale", un luogo d'incontro tanto tra generazioni di operatori, quanto tra la musica "nuova" e il pubblico.

Come di consueto il festival andrà a promuovere una positiva interazione con alcune risorse territoriali.

A cominciare dagli studenti delle scuole superiori (la partecipazione ai concerti darà di-

ritto a crediti scolastici) e dalle cantine e dalle cascine del territorio (con la degustazione dei produttori al termine dei concerti).

Il calendario

"Madamina, il catalogo è questo": son le parole di Leporello nel *Don Giovanni*.

Ma se il servitore fosse nostro contemporaneo, così scandirebbe i cinque appuntamenti di Palazzo Robellini.

Venerdì 1 ottobre, alle ore 21 Concerto "Musica e acqua" del Fairi Ensemble (flauto, violoncello, pianoforte, percussioni). In programma, tra gli altri pezzi, *Wasserklavier* per pianoforte di Luciano Berio, *Toward the sea* di Toru Takemitsu (per flauto in sol e marimba) e la *Vox balaenae* di George Crumb (per flauto, violoncello e pianoforte).

Sabato 2 ottobre, alle ore 21 di scena il Duo pianoforte - percussioni Arcobaleni (esibitosi a Mombaldone tre settimane fa). Il *recital* si intitola *Mediterraneus* e prevede l'esecuzione di opere tutte in prima esecuzione assoluta.

Ogni pezzo è fortemente influenzato dalla musica tradizionale dei diversi Paesi coinvolti, con lo scopo di diffondere così musica e cultura del Mediterraneo, per unire culture, religioni, stili, etnie.

Domenica 3 ottobre, alle ore 17.30 spazio a The Brake Drum Percussion, che combina percussioni, elettronica e vari altri componenti. Dai tre esecutori un *Omaggio al mare* nel quale spiccano le pagine originali del gruppo.

Venerdì 8 ottobre, alle ore 21 di scena due musiciste croate che propongono un ritratto, in musica, della loro terra. Sono Ana Domančić (flauto) e Ivana Bilić (vibrafono).

Chiusura nel segno delle contaminazioni la sera di **sabato 9 ottobre**. La proiezione de *By the Sea* (Charlot alla spiaggia) - di e con Charlie Chaplin, e di *The Boat* (La barca) - di e con Buster Keaton, due capolavori del cinema muto datati 1915 e 1921, sarà accompagnata da un commento sonoro *live*, improvvisato estemporaneamente dall' Ensemble TiConZero, con la produzione dell'Associazione Culturale "L'Alambicco" di Cagliari.

G.Sa

Il corpo delle donne alla Cibrario

Acqui Terme. Si chiama *Il corpo delle donne. Contraddizioni e metamorfosi*, e si apre il 2 ottobre. Con una doppia presentazione (ore 17.30 e poi ore 21, entrambe allietate da letture e degustazioni). Una mostra sta per aprire i battenti presso gli ampi spazi della Libreria Cibrario - "Campo di carte" di Piazza Bollenite. Presenteranno i loro lavori Roberta Bragagnolo, pittrice; Paola Sanfilippo, fotografa; Khara Burgess, che pratica la stampa d'arte; e la misteriosa STRN 57063, *designer eco & fashion*.

Quattro artiste acquesi, di nascita o d'adozione, alla prova. Per riflettere su un "argomento" - il corpo femminile - oggetto di eterna contesa. Prima enfatizzato (o torturato?) da corsetti e parrucche, tacchi e belletti, ancor oggi "luogo" dove si esprime il potere, e dove il potere, quando assume il controllo, esercita la maggiore repressione. Il motivo di fondo - scrive Mariangela Cibrario - ha una vena provocatoria legata alle deformazioni psicologiche e fisiche del corpo femminile dovute alla predominanza ingombrante e discriminante di modelli estetici irreali. Eppure, in certo qual modo, consacrati. Ma se il corpo è svilito, come sta l'anima? La mostra rimarrà aperta sino al 17 ottobre.

Recensione ai libri finalisti della 43ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Raoul Pupo
Trieste '45
Editori Laterza

"Quasi nulla di ciò che io sono stato educato a ritenere vitale e permanente è rimasto in piedi", citava la Harendt dal profetico Churchill, in una lezione di filosofia morale, riferendosi alle sciagure della guerra appena trascorse. Niente di quello che i triestini, per tradizione liberali e aperti, erano stati educati a ritenere vitale e permanente era ancora in piedi nel '45, e Trieste era ormai quasi una piccola riproduzione di quel mostro derelitto e "Kaputt", che era nello stesso anno il Vecchio Continente.

Nella "Zona di operazioni Litorale Adriatico" Salò non ha più voce in capitolo (se non per occasionali lavori sporchi); dominano assolutamente i tedeschi, con personaggi del calibro di Rainer e Globocnik, comuni "terroristi" nazi austriaci prima dell'*Anschluss*, ora adoperati *ad hoc* dal Reich per impersonificare un restaurato potere austriaco sulla zona (agli occhi dei nostalgici), in un contesto, ovviamente, ben diverso dalla civilissima Mitteleuropa Asburgica che aveva preceduto il dominio italiano. Con questo *escamotage* i tedeschi ammiccano alla parte di sloveni e croati che non sono andati sui monti (*domobranci e ustascia*). Il peggiore incubo nazionalista sbocciato nell'Ottocento sta risalendo la penisola balcanica.

Pienamente nella suddetta strategia tedesca sono la volontà di ribattezzare Radio del Litorale la vecchiaia Radio Trieste, il vuoto attorno a Pavolini durante la sua visita, la demolizione di monumenti patrii nazionali italiani. Sfruttano la complessa e tesa composizione etnica di quella preziosa "finestra sull'Adriatico" con il "divide et impera", giocano ad aggravarla ulteriormente introducendo gruppi di Cosacchi, differenziando inoltre il "gruppo etnico friulano" dagli altri attraverso il rispolvero del "marilenghe" nei media.

Non mancano comunque fulgidi esempi urbani d'integrazione, "fabbriche di italiani" che hanno saputo integrare campagnoli slavi e immigrati delle più disparate etnie, attraverso la promozione sociale e non stupisce allora se martiri della patria e leader dei Fasci locali portano nomi come Slataper, Oberdank, Stuparich, etc. Esemplare e unica la storia del tenente Barral, di origine piemontese occitana, il quale, innamoratosi della lingua e della tradizione slovene, nonché di una certa Jelka, si arruolò poi nella milizia locale dell'Rsi solo per rimanerci in quei luoghi, dove verrà poi salvato dagli stessi sloveni all'epoca delle fucilazioni sommarie partigiane.

Difficili sono poi i rapporti fra i vari gruppi partigiani. Memorabile la storia della brigata Osoppo, rappresentativa della migliore Resistenza italiana;

essa non rinuncerà al patriottismo e verrà perciò massacrata, con l'appoggio pure degli indegnamente chiamati "garibaldini" della divisione partigiana Garibaldi-Trieste (pur organizzata da un vero eroe: Vincenzo Gigante, morto a San Sabba e fra i fautori della linea togliattiana di alleanza con gli altri movimenti anti-fascisti in seno al Cln, e quindi non con Tito e Kardelj). "Bolla", comandante della leggendaria brigata Osoppo, con il coraggio di un patriota risorgimentale, ebbe a dire che intorno a sé non vedeva che "nemici palestinesi", i fascisti e i tedeschi, e "nemici occulti", i "garibaldini" e gli sloveni. Eroica la posizione pure di storici esponenti locali di spicco del Pci, quali Frausin, Marcon, Zustovich, ed altri, troppo "italiani", "trozkisti" per non essere "nemici del popolo" da passare per le armi.

Churchill non sarà ascoltato, nessuna azione importante verrà attuata nell'Adriatico per prevenire Tito; del resto gli Alleati cantavano sull'appoggio jugoslavo anche grazie a una promessa revisione del fronte orientale italiano e, strano a dirsi, sarà certo più determinante, per la risoluzione del problema di Trieste, la diffidenza di Stalin nei confronti di Tito piuttosto che la prudenza anglo-americana.

Una storia ancora oggi avvincente, struggente, troppo poco letta e scritta, quella di "Trieste '45", di Raoul Pupo, unico storico italiano per lunghi anni a colmare il vuoto lasciato dalle Foibe nella storiografia italiana, docente di Storia Contemporanea presso la Facoltà triestina di Scienze Politiche, non solo scrittore da archivio ma anche amante della fresca aria delle sue montagne che gli risvegliano l'ispirazione, come traspare dalla sua nota personale che precede la coinvolgente trattazione.

Francesco Bonicelli

Ernesto Galli della Loggia
Tre giorni
nella storia d'Italia
Il Mulino

Ernesto Galli della Loggia è docente di Storia contemporanea all'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze ed editorialista del Corriere della Sera. Con questo volume, compie un'analisi della Storia d'Italia del Novecento cercando di ripercorrere le tappe fondamentali che hanno permesso al nostro Paese di intraprendere quel "tormentato e difficile apprendistato alla Democrazia". Il volume è suddiviso in tre capitoli, ognuno dedicato ad un momento chiave per la storia nazionale rispetto al quale vengono analizzate sia le cause scatenanti che le conseguenze socio-politiche che ne derivano; l'autore li definisce "tre punti di svolta in cui simbolicamente si compendia la vicenda politica italiana del Novecento". Corrispondono rispettivamente al 28 Ottobre 1922, la Marcia su Roma e l'avvento del Fascismo; 18 Aprile 1948, la vittoria della Democrazia Cristiana sul Fronte delle sinistre attraverso le prime elezioni libere e a suffragio realmente universale; il 27 Marzo 1994, la sorprendente vittoria elettorale di Silvio Berlusconi e la sua inedita alleanza con Lega Nord ed MSI. L'innovativa teoria secondo la quale la nostra democrazia è frutto della successione di tutti gli avvenimenti del secolo scorso, un vero e proprio rodaggio che incomincia con la fine della Prima Guerra Mondiale, pone inevitabilmente l'autore in contrasto con la storiografia "di parte" che ancora oggi domina la scena, perfino, cosa ben più grave, sui libri di testo scolastici.

In questo modo l'avvento

della Marcia su Roma viene presentato come "l'avvio dell'allargamento della partecipazione delle masse alla vita pubblica entro una prospettiva ostile a quella liberaldemocratica", inoltre tramite valide argomentazioni dipinge questo avvenimento non come una "fatalità storica", come molti storici ed intellettuali a cominciare da Piero Gobetti, hanno sentenziato, ma come il risultato di una cattiva gestione dei partiti, rei di non aver capito il cambiamento delle esigenze del Paese dopo la fine della Grande Guerra. Galli della Loggia parla appunto di "insensibilità delle maggiori culture politiche fondatrici", come quella cattolica e quella socialista-comunista, oltre a quella liberale.

Molto interessante si rivela anche l'ultimo capitolo, dove l'autore dimostra grande imparzialità nell'interpretazione delle cause che hanno portato all'avvento al potere di Silvio Berlusconi. Partendo dal saggio presupposto che "nell'Europa di oggi è più facile, in generale, parlare di Hitler che di Berlusconi: i rischi sono assai minori", avviene una ricostruzione a ritroso del periodo precedente alle elezioni del 1994, con la descrizione accurata ed imparziale di quel sistema politico caratterizzato dal difetto congenito chiamato corruzione, che porterà successivamente all'esplosione di Mani Pulite.

Così quello che prende il nome di "berlusconismo", viene interpretato come il frutto di una situazione di totale rinnovamento, che corrisponde ad un periodo di incertezza e di smarrimento provocato dalla disgregazione delle solide basi rappresentate dai principali partiti, una fase che Galli della Loggia definisce "un vuoto nel quale è giocoforza accontentarsi di ciò che c'è senza puntare su ciò che non c'è".

Questo avvenimento, che può essere definito catastrofico dal punto di vista della moralità e della legalità della classe politica, assume un valore molto elevato all'interno dell'opera perché rappresenta il punto di svolta tra una "democrazia proporzionalistica dei partiti, di impianto fortemente statalisco" ad un più moderno "sistema di leadership rafforzata e personalizzata nel quadro di una più aggiornata ideologia sociale di tipo individualistico-acquisitivo".

Infine possiamo dire che il volume costituisce una piacevole lettura grazie alle lucide argomentazioni storiche e all'equilibrio di analisi che caratterizza l'autore.

Marco De Lorenzi



I tre volumi vincitori del premio Acqui Storia.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. In memoria di lucci Marengo, le cognate Pinuccia, Gianna, Paola e Pier Teresa, il cognato Pinuccio e l'amica Ornella hanno offerto euro 160,00 alla pubblica assistenza Croce Bianca.

<p>VIAGGI DI UN GIORNO</p> <p>Domenica 3 ottobre AVIGLIANA, SACRA SAN MICHELE e ABBAZIA DI SANT'ANTONIO DI RANVERSO</p> <p>Domenica 10 ottobre LAGO DI MASSACIUCCOLI VILLA PUCCINI e LUCCA</p> <p>Domenica 17 ottobre MADONNA DELLA CORONA e LAGO DI GARDA</p> <p>Domenica 24 ottobre CASTELLO DI MONSELICE e PADOVA</p> <p>Domenica 7 novembre HOLIDAY ON ICE a TORINO</p>	<p>OTTOBRE</p> <p>Dall'8 al 10 TOUR DELLE MARCHE</p> <p>Dal 4 al 9 Dall'11 al 16 Dal 18 al 23 Dal 25 al 30 Soggiorno mare a LLORET DE MAR escursione a TOSSA DE MAR Viaggio + 6 giorni di pensione completa € 295</p> <p>Dal 9 al 15 Tour della SICILIA</p> <p>Dal 16 al 17 VENEZIA e le ville del Brenta</p> <p>Dal 25 al 30 Tour della SARDEGNA</p> <p>PONTE DEI SANTI NAPOLI e il suo golfo</p>	<p>I VIAGGI DI LAIOLO</p> <p>ACQUI TERME - Via Garibaldi 74 Tel. 0144356130 0144356456 iviaggidilaiolo@virgilio.it</p> <p>NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523</p> <p>OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57 Tel. 0143835089</p> <p>Consultate tutti i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com</p>	<p>MERCATINI DI NATALE di un giorno</p> <p>Sabato 27 novembre TRENTO e LEVICO</p> <p>Domenica 28 novembre INNSBRUCK</p> <p>Sabato 4 dicembre BOLZANO</p> <p>Domenica 5 dicembre MERANO</p> <p>Mercoledì 8 dicembre TRENTO e ARCO</p> <p>Mercoledì 8 dicembre MONTREUX</p> <p>Mercoledì 8 dicembre MILANO e la fiera degli "Ho bej !Ho bej!"</p> <p>Sabato 11 dicembre FIRENZE</p> <p>Domenica 12 dicembre BRESSANONE e NOVACELLA</p> <p>Domenica 19 dicembre BOLZANO</p>	<p>CAPODANNO IN CROCIERA</p> <p>Dal 27 dicembre al 4 gennaio MSC Splendida Trasferimento in bus al porto di Genova BARCELLONA - CASABLANCA MALAGA - ALICANTE - CIVITAVECCHIA</p>
---	--	--	---	--

RINGRAZIAMENTO



Elisa ROBBA
(Lisetta)
ved. Becchino

"Non si perdono mai coloro che si amano perché possiamo amarli in colui che non si può perdere". Nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, la figlia, il genero e il caro Diego, la ricordano nella s.messa di settimana che sarà celebrata domenica 3 ottobre alle ore 9 nella parrocchiale di Denice.

RINGRAZIAMENTO



Secondina MERLO
ved. Vezzoso
di anni 93

Il 20 settembre è mancata lasciando un grande vuoto. La figlia Gianna col marito Gino, commossi, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore; in modo particolare le infermiere domiciliari Anna Vercellino e Roberta Garbarino, che con alta professionalità e umanità si sono prodigate per alleviare ogni sofferenza. La messa di trigesima, in cui saranno ricordati anche il marito Arturo e il figlio Mauro, si celebrerà domenica 17 ottobre nella chiesa parrocchiale di Cartosio alle ore 10.

ANNUNCIO



Giovanni ZANETTA
(Nani)

Sabato 18 settembre è mancato al nostro affetto. Non potendo raggiungerli personalmente, esprimiamo gratitudine a quanti hanno dimostrato la loro amicizia e la loro stima per Nani e ci sono stati vicini in questo triste momento. Un grazie particolare ai dott. Giuso e Violanti ed ai reparti Medicina e Cardiologia dell'Ospedale Civile. *La famiglia*

ANNUNCIO



Maria MARENCO
(Iucci) ved. Stisi

Mercoledì 22 settembre è mancata ai suoi cari. Le sorelle Tina e Rita ed i fratelli Guido, Aldo, Carlo, Piero e Renzo, unitamente ai familiari tutti, ne danno l'annuncio ed esprimono sentita riconoscenza a quanti sono stati loro vicino con le parole e le presenza, l'affetto e l'amicizia o con un semplice pensiero.

ANNUNCIO



Benedetto OLIVIERI
(Deto)
1927 - † 25/09/2010

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Ida, il figlio Gianni, la nuora Caterina, i nipoti Davide e Francesco ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore.

ANNIVERSARIO



Maggiorino BRACCO

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 3° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 2 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

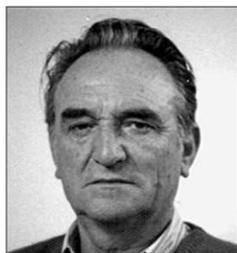
ANNIVERSARIO



Roberto DURA

"Più passa il tempo, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 14° anniversario dalla scomparsa, i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 2 ottobre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Aldo BERTONASCO

Nel 10° anniversario dalla sua scomparsa la moglie, i figli, le nuore, i nipoti, con immutato affetto lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 2 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

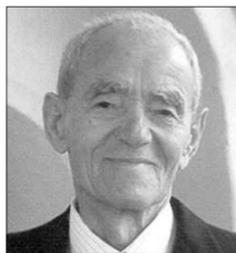


Maria GALLIANO

Severino

2007 - 2010

"Dal cielo proteggete chi sulla terra vi porta nel cuore!". La famiglia li ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia di cuore quanti si uniranno nelle preghiere.



Vincenzo SEVERINO

2005 - 2010

ANNIVERSARIO



Dante BARICOLA

"Sono passati venti anni da quando ci hai lasciato. Il tuo ricordo è sempre vivo in noi e ci dà la forza di proseguire nel percorso della vita". La moglie, le figlie con le rispettive famiglie e i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Renata IVALDI
in Ivaldi

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel decimo anniversario dalla scomparsa il marito Francesco, il figlio Mauro, la nuora Betty, il nipote Alessio ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 5 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Domenico CERESITO

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 39° e nel 25° anniversario dalla scomparsa la figlia Mariuccia, il genero Giulio, la nipote Betty con il marito Mauro, il pronipote Alessio li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata martedì 5 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Claudina GARBARINO
(Nina)
ved. Ceresito

ANNIVERSARIO



Giovanni REBUFFO

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Iolanda unitamente ai parenti ed amici tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 9 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

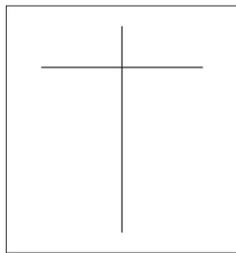
ANNIVERSARIO



Viola Giuseppina ZACCONE
in Gallarate

"Il tempo che passa non cancella il tuo caro ricordo". Nel 5° anniversario dalla scomparsa il marito Giorgio, il figlio Francesco unitamente a parenti ed amici tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata sabato 9 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Piera DELCORE PIRNI

A due anni dalla scomparsa della cara e indimenticabile mamma, moglie e nonna Piera Delcore i familiari desiderano ricordarla nella santa messa che si terrà sabato 9 ottobre, alle ore 18, presso la cattedrale di Acqui. Un ringraziamento a quanti vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo. *La famiglia*

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNUNCIO



Luciana BOTTERO
ved. Cavallero
di anni 73

Domenica 26 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli Roberto e Lorena, il genero, i nipoti ed i familiari tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA



Valdina FERRONI
ved. Borgatti

"Quando le persone ci lasciano, quando non sono più con noi e non possiamo più sentire la loro voce... sembrano scomparse per sempre, ma il nostro affetto per loro non morirà mai. Il ricordo delle persone che ci sono state care vivrà per sempre nei nostri cuori: più forte di qualsiasi abbraccio, più importante di qualsiasi parola". Ad un mese dalla perdita della cara mamma, ed in ricordo del caro papà, i figli Tiziana, Mauro e Massimo unitamente ai familiari tutti e a quanti hanno voluto loro bene, li ricordano con l'amore di sempre nella santa messa che sarà celebrata domenica 3 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Anticipatamente esprimono la più sincera riconoscenza a coloro che vorranno unirsi al cristiano suffragio.



Antonio BORGATTI

TRIGESIMA



Pier Luigi FERRARIS
(Gigi)
1941 - † 2/09/2010

Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Andrea" in Castel Rocchero. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Vittorio BAUDO

Domenica 3 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina, lo ricordano nella santa messa di trigesima le figlie Cinzia e Tiziana, i generi e le nipoti. Ringraziano tutti coloro che si sono uniti nel dolore e si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Valentina LEONCINO
ved. Roggero

"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero ed i nipoti Danilo e Deborah la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e stimata.

ANNIVERSARIO



Teresa BOBBIO
ved. Bonelli
2001 - 2010

"Cara mamma, la tua presenza è sempre tra noi, ci aiuta a superare i momenti difficili, come hai sempre fatto tu". Ricorderemo te e il papà nella santa messa domenica 3 ottobre alle ore 10 nella chiesa dell'Istituto "Santo Spirito". Vi vogliamo bene.

Bruna e Laura

ANNIVERSARIO



Livio IVALDI

Nel 20° anniversario della scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 ottobre alle ore 11,15 nella cappella del "Carlo Alberto" zona Bagni. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

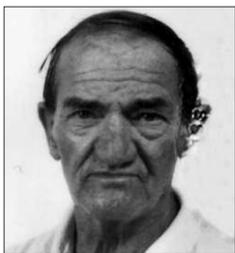
ANNIVERSARIO



Dott. Giuseppe ZORAGNO

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Libero RINALDI

"Più passa il tempo e più ci manchi, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la famiglia Ghiglia unitamente ai parenti ed agli amici, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 ottobre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ida TARDITO
in Crozza

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna nella vita di tutti i giorni". Nel 13° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, la figlia, il genero, il nipote ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Serole. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Fausto LEVRINO

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 23° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 7 ottobre alle ore 18,30 nella chiesa di "Santo Spirito". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Beatrice MOZZONE
in Moretti

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 9° anniversario dalla scomparsa il marito, le figlie, i generi, i nipoti unitamente ai parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di Merana. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

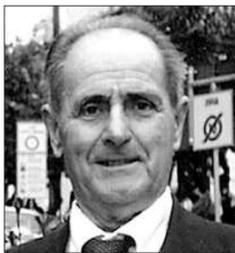
ANNIVERSARIO



Mirella SALIVA
in Torielli

Nel terzo anniversario della sua scomparsa, il marito Giovanni e la figlia Paola la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore domenica 10 ottobre alle ore 11. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe BROVIA

"Coloro che amiamo non sono mai lontani perché il loro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". A due anni dalla scomparsa lo ricordano la moglie Anna, i figli Roberto e Massimo con le rispettive famiglie nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 ottobre alle ore 11,15 nella cappella Carlo Alberto in zona Bagni. Un grazie di cuore a quanti si uniranno a noi nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Caterina GERACITANO
ved. Randazzo

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". Nella certezza che continui a vegliare sulla tua famiglia, a cui tanto tenevi e a cui tanto hai dato, ti ricordiamo in preghiera nella s.messa di 2° anniversario domenica 10 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale insieme a tutti coloro che ti hanno voluto bene.

La figlia ed i figli con rispettive famiglie

Sabato 2 e domenica 3 ottobre

Giornata della carità con la San Vincenzo



Acqui Terme. L'Associazione S.Vincenzo De Paoli - Conferenza San Guido - opera da molti anni in Acqui Terme, via Verdi, presso la parrocchia del Duomo. I volontari, laici e apolitici, si riuniscono per pregare e per discutere le richieste di aiuto. Nell'anno 2009 sono stati erogati aiuti per euro 11.909 per affitti, spese condominiali, luce, gas, e distribuiti ogni mese circa Kg. 1500 di generi alimentari, parte avuti dalla Caritas Diocesana, parte acquistati e parte raccolti nel Cesto della Carità in fondo al Duomo. Sono più di 200 le famiglie, italiane e straniere, che ogni mese si rivolgono alla S.Vincenzo. Per reperire fondi e poter continuare ad aiutare le persone in stato di necessità che si rivolgono all'Associazione stessa, viene indetta da parte della Conferenza S.Guido, per i giorni di sabato 2 ottobre e domenica 3 ottobre una Giornata della Carità.

Saremo presenti alle sante messe in cattedrale.

Si ringraziano il parroco Mons. Paolino e il Vice Parroco don Andrea per la disponibilità, il Comune di Acqui Terme per il patrocinio, la Banca Fideuram - Ufficio Promotori di Acqui Terme - per il contributo e la collaborazione, e tutti coloro che vorranno contribuire.

Offerta alla San Vincenzo

Acqui Terme. Un gruppo di amiche offre alla San Vincenzo di San Francesco in memoria di Ghiazza Ghione Franca euro 700.

RICORDO



Iolanda DANESE

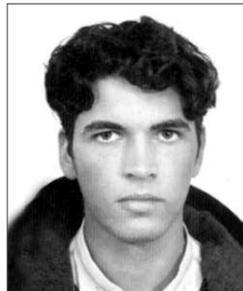
"Sono passati quasi otto anni dalla tua scomparsa, ma sei sempre presente nei nostri cuori". Il marito Pierino, la sorella Rosa, nipoti e parenti tutti la ricordano sempre. La santa messa verrà celebrata domenica 3 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di "San Michele" in Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Messe anniversarie per Alessandro Negro

Acqui Terme. I genitori Roberto e Mariangela ricordano Alessandro Negro nel secondo anniversario della scomparsa.

"Il Signore ha dato, il Signore ha tolto, sia benedetto il Signore!" (dal libro di Giobbe). «Questi due anni si sono consumati in un soffio, a differenza delle singole notti, buie, pesanti, tanto lunghe, nell'infantile desiderio di scorgerti dietro l'ultima stella che si spegne; senza la speranza dell'aurora le giornate sono interminabili, dense di ricordi e dell'assurdo pensiero di vederti riapparire con il tuo sorriso. Ciao gioia».

Lo ricordiamo nelle sante messe che saranno celebrate domenica 3 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno e domenica 10 ottobre alle ore 17 nella cappelletta "Madonna della salute" di Visone (messa promossa dalla Caritas). Grazie di cuore a quanti si uniranno a noi nel ricordo e nella preghiera.



In ricordo di Domenico Campora

1990 - 5 ottobre - 2010



Da ben 20 anni hai intrapreso il cammino verso la felicità eterna. Sono stati anni difficili senza la tua preziosa presenza fisica piena di consigli, aiuto, disponibilità... eri e sei comunque con me e come allora mi dai aiuto e conforto, mi guidi sul sentiero del giusto, quel sentiero che per me hai tracciato e che spero di aver percorso come tu mi hai "insegnato".

Da poco tempo anche la mamma ti ha raggiunto nella Casa del Padre lasciandomi solo nella "nostra casa" ormai vuota e silenziosa, ma piena del vostro essere, dei ricordi indelebili di una vita vissuta in simbiosi. Con l'unica guida che mi è rimasta, lo zio Andrea tuo fratello, la sua famiglia, la zia ed i cugini di mamma ti ricorderemo insieme a lei martedì 5 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

Pier Vittorio

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme € 26 iva compresa

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Servato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Dopo la beatificazione



Emozione intensa, gioia profonda, festa avvolgente, profondità religiosa sentita...

Credo non solo per noi, acquiesi o sassellesi, ma tutti i fedeli riuniti a Roma per la beatificazione di Chiara Luce Badano.

Il primo colpo d'occhio che ci accoglie al Santuario del Divino Amore sono quei prati ripieni di folla colorata e festante, giovane e lieta. Il flusso per arrivare è continuo. E troviamo il santuario già stracolmo di fedeli. Anzi, con un po' di disagio constatiamo che l'organizzazione è saltata e non ci hanno lasciato il posto assegnato, come da programma. Dopo l'intervento del Vescovo e del Postulatore ci hanno permesso di entrare in santuario. La celebrazione è stata viva, partecipata, emozionante nei suoi vari passaggi. Momenti di commozione legati alla figura di Chiara, dei genitori presenti, dei segni espressivi. Momenti di viva partecipazione liturgica vissuta con canti, silenzio e preghiera, l'offerta dei doni re-

cati da persone di altri continenti in abiti tradizionali. L'arcivescovo mons. Amato, prefetto della congregazione delle cause dei santi, presiede la celebrazione e delinea la figura di Chiara con numerosi episodi veri e toccanti. Per non dire dei canti eseguiti dal Gen Rosso e Gen Verde insieme.

Anche in serata nell'Aula Paolo VI in Vaticano una esplosione di luci, colori e suoni ha coinvolto migliaia di pellegrini di tutto il mondo che stipavano l'aula, mentre altre migliaia erano in piazza san Pietro a partecipare con il maxi schermo alle espressive artistiche di danze, canti di tanti giovani e ad ascoltare le testimonianze toccanti dei genitori di Chiara. Non c'era tempo di guardarsi attorno, emozione e coinvolgimento come quando tutta la sala partecipava con il battito di mani al ritmo della musica, oppure quando in piazza san Pietro i presenti alzavano le luci colorate al ritmo della musica.

La messa di ringraziamento

nella Basilica di S. Paolo fuori le mura ha concluso le due stupende giornate. Anche il sole ci ha accompagnato. Il Cardinale di Stato Mons. Tarcisio Bertone nella sua presidenza dell'Eucaristia, dopo aver delineato la figura di Chiara l'ha strettamente collegata all'insegnamento del Papa che invita i giovani a passare il testimone della fede e della speranza cristiana agli altri giovani, in vista della Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà a Madrid il prossimo agosto.

Dalla diocesi c'è stata una folta partecipazione con numerosi pellegrini provenienti oltre che da Sassello, anche da vari altri paesi della Diocesi, insieme al pullman della Pastorale giovanile guidato da don Mirco. E tutti credo siamo tornati con una carica di emozione e di sentimenti di gratitudine che lasciano il segno. Per sempre.

L'appuntamento è ora per la fase diocesana della Beatificazione che si svolge domenica 24 ottobre. **dp**

Verso la settimana sociale dei cattolici - 2

Questione sociale e agenda di speranza

La prossima settimana sociale dei cattolici italiani, prevista per il prossimo ottobre, prospetta una riflessione ad ampio raggio su alcuni dei principali problemi della società italiana. L'intento è quello di mettere a fuoco le questioni decisive per il futuro del paese e di indicare un contributo da parte dei cattolici per il bene comune. Proprio questa nozione riguardante la ricerca del bene comune è al centro del documento preparatorio, che intende così chiarire anzitutto il motivo per cui i cattolici si occupano di argomenti sociali, economici, politici, istituzionali.

Offrire anzitutto una chiara indicazione di fondo: occorre "orientarsi al bene comune", non possiamo rassegnarci ad una visione individualistica della vita. Per questo occorre che tutte le realtà "sociali", dalla famiglia alle associazioni, dalle istituzioni alle organizzazioni politiche e sindacali collaborino per individuare e operare a favore del bene comune. Ma non si tratta solo di enunciare principi e valori, bensì di individuare modalità e progetti per attuarli nella società, trovando metodi e percorsi per affrontare i problemi sociali. Per questo occorre un discernimento, poiché diverse possono essere le opzioni possibili e legittime; se infatti, nessuna scelta politica è la diretta e automatica applicazione della visione cristiana, i valori evangelici e il magistero della chiesa forniscono una ispirazione ed un riferimento prezioso alla elaborazione e

valutazione dei progetti e dei metodi di soluzione.

La prospettiva si muove nella dimensione nazionale, ma tocca processi più ampi, nei quali anche l'Italia è chiamata a dare il proprio positivo contributo: dalle questioni della pace e della sicurezza internazionale alle cause economiche e politiche di tragiche ingiustizie e disuguaglianze, che generano povertà e sfruttamenti, relegando milioni di persone al rischio della fame e dell'oppressione.

Affrontare questi temi, richiede di considerare le condizioni sociali e culturali del nostro paese: una nazione in declino che deve riscoprire una passione civile e un impegno solidale. Proprio le difficoltà poste dalla crisi economica, sollecitano in questa direzione: occorre "riprendere a crescere". E ciò sarà possibile se la crescita sarà intesa in senso non solo economico-finanziario, ma più ampiamente e profondamente in senso sociale e politico, culturale e morale. Per questo "l'agenda di speranza" che la comunità cristiana si propone di discutere attraverso i propri delegati diocesani al convegno di Reggio Calabria, propone cinque attenzioni principali. In primo luogo il lavoro, con i fenomeni della disoccupazione e della precarietà che rischiano di respingere ai margini della società milioni di persone, specie giovani, condizionando la vita delle famiglie, minando il sistema delle imprese e la loro funzione sociale fondamentale. Da qui la necessi-

tà di politiche sociali, economiche e fiscali idonee a sostenere la ripresa del lavoro.

La seconda area in discussione riguarda l'educazione, il ruolo decisivo della famiglia e del sistema scolastico, ma anche il contributo dell'associazionismo e delle comunità ecclesiali e sociali. A questo si collega un altro ambito di riflessione riguardante la mobilità sociale, l'accesso "per i capaci e meritevoli" agli studi universitari e alle professioni.

Una specifica attenzione è dedicata al tema dell'accoglienza e dell'integrazione degli immigrati, ed alle nuove forme della cittadinanza che si vanno delineando in una società ormai multietnica e multi religiosa, nella quale occorre costruire interventi e soprattutto mentalità capaci di governare un fenomeno tanto complesso quanto irreversibile.

Infine, la riflessione toccherà il livello politico istituzionale che sta vivendo una difficile transizione, in cui si individuano pericoli per lo stesso sviluppo democratico; particolare riferimento andrà perciò all'attuazione della Costituzione, all'equilibrio tra i poteri statali, alla partecipazione politica dei cittadini, ad una applicazione coerente del federalismo nel quadro dell'unità nazionale e del sostegno alle realtà più deboli e più segnate dai fenomeni della malavita organizzata e dalla diffusione della illegalità. Temi sui quali, ancora di recente, i vescovi italiani si sono soffermati con il documento "Per un paese solidale". **v.r.**

La beatificazione in diretta tv



Diocesi di Acqui Terme e Roma in un abbraccio planetario, come ha detto Teresa Badano la mamma di Chiara Luce, vissuto nella diretta nelle sale del Duomo, tutte e due piene di persone di tutte le età.

La diretta ha preso dentro tutti in una partecipazione attenta e commossa quasi non esistessero barriere, come fossimo tutti lì al Santuario del Divino Amore e in sala Paolo VI in mezzo a quella folla venuta da tutto il mondo.

Silenzio nella sale, un silenzio che sapeva di soprannaturale nel contemplare la storia di Dio attraverso Chiara Luce che è stata fedele con il suo sì alla Sua volontà.

La S. Messa in Duomo ha avuto anch'essa un'aria di festa con i canti dei Gen quelli che tanto piacevano a Chiara Luce. E don Andrea Benso con poche parole ha disegna-

to la figura di Chiara nella sua vera essenza di santità cogliendone le più profonde peculiarità.

Non è mancata una cena in allegria mettendo a disposizione chi il kebab, chi il salame, chi le focacce, chi qualche biscotto: sembrava di essere seduti nel prato dove Gesù ha moltiplicato i pani ed i pesci.

Un clima di famiglia tra persone della diocesi e persone venute da fuori per fare insieme festa.

Di corsa di nuovo in sala per lo spettacolo. Le testimonianze di Ferdinando Garetto e di Chicca Coriasco e naturalmente dei genitori hanno commosso tutti e ad alcuni hanno fatto rivivere quei momenti di tanti anni fa. E quanti giovani sull'esempio di Chiara sono riusciti a superare le loro piccole-grandi difficoltà vedendo le come Amore di Dio...

Preghiera di Taizé



"Si passa a Taizé come si passa accanto ad una fonte. Il viaggiatore si ferma, si disseta e continua il cammino". Così si esprimeva papa Giovanni Paolo II in una visita alla comunità fondata da fratre Roger. E ancora: "I fratelli della comunità, lo sapete, non vogliono trattenervi. Vogliono, nella preghiera e nel silenzio, permettervi di bere l'acqua viva promessa da Cristo, di conoscere la sua gioia, di discernere la sua presenza, di rispondere alla sua chiamata, poi di ripartire a testimoniare del suo amore e servire i fratelli nelle vostre parrocchie, città o paesi, nelle vostre scuole, università e in tutti i vostri luoghi di lavoro".

Lo stesso tipo di esperienza si può vivere a livello locale, così come accade ormai da diversi anni, attraverso l'appuntamento mensile di Taizé, incontro di preghiera semplice, immediata e aperta a tutti, giovani e adulti; preghiera "senza preghiere" ossia senza formule preordinate ma, attraverso il canto e la meditazione della Sacra Scrittura, incontro con Gesù vivo, riposo e affidamento nelle braccia del Padre, gioia e ringraziamento a Dio per sentirsi figli amati così come ciascuno è.

Ci si ritroverà dopo la pausa estiva, accompagnati da don Andrea Benso, venerdì 1 ottobre alle 20.45 nella cripta della Cattedrale di Acqui. Riprenderà poi dal 15 ottobre il ritmo mensile di ogni terzo venerdì del mese, sempre alle 20.45 in Cattedrale.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; fest. 10, 17.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11,15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Incontro di inizio anno pastorale

Come ormai tradizione la Diocesi di Acqui si appresta ad iniziare le attività dell'anno pastorale invitando sacerdoti, religiosi e laici ad un incontro presso la Chiesa di S.Francesco, in Acqui Terme, martedì 5 ottobre alle ore 21. Sarà presente e terrà la relazione introduttiva S.E. mons. Cesare Nosiglia, originario della nostra diocesi, attuale Vescovo di Vicenza e Vice Presidente della CEI con l'incarico specifico di coordinare i lavori per la preparazione del documento pastorale sul tema dell'educazione che fornirà le linee guida per l'azione pastorale della Chiesa Italiana nel prossimo decennio. E su questo tema che mons. Nosiglia parlerà martedì prossimo al clero e ai laici della nostra Diocesi, anche in preparazione alla serie degli incontri zionali organizzati dall'8 al 21 ottobre, per la presentazione della Lettera per l'anno pastorale 2010-2011 del Vescovo della diocesi di Acqui.

Calendario diocesano

Venerdì 1 - Il Vescovo presiede la consulta della pastorale della sanità alle ore 21.

Sabato 2 - Alle ore 19 il Vescovo celebra la messa e guida la processione nella parrocchia di Mioglia in onore della Madonna del rosario.

Domenica 3 - In occasione della visita pastorale il Vescovo celebra alle ore 10 la messa nella parrocchia di Olba S. Pietro.

Alle ore 16 a Nizza Monferrato il Vescovo presenzia alla festa della Associazione maestri cattolici.

Lunedì 4 - Alle ore 16 ad Alessandria messa e prolusione del Vescovo per l'inizio dell'anno scolastico del seminario interdiocesano.

Lunedì 4 - Fino a giovedì 7 ad Acqui in Seminario corso biblico per clero tenuto dal prof. Claudio Doglio (ore 9,30 - 12 e 14,30 - 16,30); assemblea del clero.

Martedì 5 - Alle ore 21 nella chiesa di S.Francesco, quale inizio dell'anno pastorale, l'arcivescovo Cesare Nosiglia presenta il documento Cei su l'educazione.

Giovedì 7 - Alle ore 20,45 in Seminario riunione del Consiglio pastorale diocesano.

Vangelo della domenica

Come potremo trasformare la nostra società con un amore che non conosciamo? Venga il Signore Gesù a inserirci nella sua grazia, perché possiamo testimoniarla ai fratelli.

Se avete fede

La pagina del vangelo di Luca di domenica 3 ottobre è chiara: "Se avete fede quanto un granello di senape, potrete dire a questo gelso: sii sradicato e trapiantato nel mare, ed esso vi ascolterebbe"; per sconvolgere positivamente il mondo è necessaria la fede dei credenti; essa non è fondata su capacità umane, non è assomigliabile a una potenza umana, della quale potremmo gloriarci davanti agli uomini e a Dio stesso. Portando a compimento l'opera della fede, il cristiano credente, collaborando con Dio nella realizzazione del suo regno, risponde sem-

plicemente alla propria vocazione di "servi inutili": "Ha fatto in me cose grandi Dio onnipotente".

Vedere l'iniquità

Così scrive il profeta Abacuc: "Perché mi fai vedere l'iniquità e resti spettatore?"; il credente non è uno che sta a guardare, limitandosi a versare lacrime di commo e facile partecipazione. "Non vergognarti della testimonianza da rendere al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma sofferi anche tu insieme con me per il vangelo"; scrivendo questo forte richiamo al discepolo Timoteo, l'apostolo Paolo invita alla personale partecipazione alla diffusione del vangelo. Con l'aiuto di Dio e l'intraprendenza del credente, là dove niente sembrava germogliare, sorgono improvvisamente l'incontro, la vita, l'amore. **d.g.**

PD: il Sindaco non è buon padre di famiglia

Acqui Terme. Pesanti accuse di spese poco oculate vengono rivolte al sindaco Danilo Rapetti dai consiglieri del Pd Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris ed Emilia Garbarino:

«Le pubbliche funzioni debbono essere svolte -così ha gridato a gran voce il Procuratore Generale della Corte dei Conti nella relazione di apertura della anno giudiziario di qualche anno fa- con la diligenza del buon padre di famiglia e cioè con quel complesso di cure e di cautele che l'amministratore pubblico deve impiegare per osservare i propri compiti, i quali sono finalizzati alla soddisfazione delle esigenze della collettività a cui, in sostanza, sono sottratte le risorse finanziarie necessarie per l'amministrazione».

Ora l'affermazione del procuratore generale della Corte dei conti faceva riferimento ad una norma del Codice civile, molto prossima al semplice buon senso.

Se vogliamo fare un esempio per rendere meglio l'idea, supponiamo che una famiglia si trovi a navigare acque difficili dal punto di vista finanziario. Cosa farà il padre di famiglia cioè colui che deve vigilare per superare le difficoltà in cui si trovano lui e i suoi cari?

Evidentemente la diligenza impone al buon padre di famiglia di "tagliare" tutte le spese voluttuarie e, se non basta, anche quelle superflue per poter continuare ad assicurare ai suoi cari le spese per quelle cose di cui non possono assolutamente fare a meno.

Esattamente quello che fanno il Sindaco e gli Amministratori del Comune di Acqui che -costretti a prendere atto della situazione di estrema difficoltà delle finanze comunali acquisite tanto da dichiarare lo squilibrio di bilancio- tagliano le spese necessarie (come hanno fatto imponendo all'Econet di diminuire di ben 150 mila euro la pulizia delle nostre strade) e spendono soldi pubblici in iniziative voluttuarie come la "promozione a livello romano dell'immagine delle nostre Terme in veste turistica ricettiva".

Un'iniziativa che si è svolta senza risparmi con pernottamenti in Hotel a quattro stelle come il "Nazionale" (in piazza

Montecitorio, davanti alla Camera dei Deputati, con stanze ricavate da un edificio del XVIII secolo e ristrutturato e alle spalle, il Panteon, uno dei monumenti più prestigiosi della capitale) o l'Hotel d'Inghilterra, (un "cinque stelle" ricavato in un edificio storico vicino a Via dei Condotti, la strada più elegante di Roma. A due passi ci sono piazza di Spagna e Trinità dei Monti).

Naturalmente le spese sono conformi a tali straordinarie offerte.

Insomma, una persona estranea all'Amministrazione acquese, senza alcun incarico formale e senza documenti che ne provino le capacità, è costata agli Acquesi per volontà del Sindaco, pernottando all'hotel d'Inghilterra e al Nazionale all'incirca 3.320 euro per quattro brevissime trasferte a Roma.

Ma, lasciando da parte la pretestuosità di questa iniziativa del nostro sindaco, il fatto che Danilo Rapetti abbia scelto una persona estranea alla sua amministrazione per la "promozione a livello romano dell'immagine delle nostre Terme in veste turistica ricettiva" è un'evidente confessione delle capacità dei suoi collaboratori di Giunta e di maggioranza.

Ma il nostro primo cittadino non la finisce di stupirci e, negli stessi giorni in cui dichiara gli squilibri di bilancio, riduce la pulizia delle strade e prende atto del crollo delle entrate dall'edilizia, si inventa un rinfresco da 3.600 euro a nostre spese per celebrare inaugurazione di una mostra milanese di una sua amica che, guarda caso, è anche sorella del ministro Tremonti.

E spaccia tutto questo come una grande opportunità per noi, per il futuro del nostro turismo, eccetera.

Già le elezioni si avvicinano e tenersi buono qualche potente, magari attraverso la sorella, può aprire tante strade. Compresa la candidatura al punto giusto della lista per la Camera dei Deputati. Provare non nuoce. Intanto non costa nulla, e il fatto che costi 3600 euro agli acquesi non gli dà nessun problema. Un buon padre di famiglia non c'è che dire».

L'analisi del bilancio riproposta dal Partito Democratico

Gestione poco oculata dei soldi dei cittadini

Acqui Terme. I consiglieri comunali del Pd, Domenico Borgatta, Gianfranco Ferraris, Emilia Garbarino, Ezio Cavallero ritornano ad analizzare il bilancio cittadino:

«Il consiglio comunale di mercoledì 29 ha messo a nudo le gravi difficoltà in cui si trovano le finanze comunali acquesi, dichiarando che ben 1.800.000 euro mancano al bilancio perché esso possa dirsi in pareggio (tanto che la Giunta ha dovuto riconoscere che ci troviamo in una situazione che tecnicamente viene detta di "squilibrio di bilancio")».

Purtroppo, le disinvolute dichiarazioni su L'Ancora, della scorsa settimana, dell'assessore Bruno, che tendono a minimizzare la situazione, sono molto più simili alle argomentazioni adottate dal dottor azzeccagarbugli nei Promessi sposi, di quelle che dovrebbe presentare un assessore al bilancio.

L'assessore Bruno dice che fa "pulizia" dei residui. Cosa significa?

Semplicemente che ci sono dei soldi che il nostro Comune dovrebbe incassare, ma, che, per varie ragioni, non è più pensabile riuscire ad incassarli e allora bisogna depennarli dal bilancio.

Questi soldi proverrebbero da multe e dalla tassa rifiuti, relative ad anni precedenti al 2004: non bisogna essere esperti per comprendere che questi soldi erano di difficile riscossione.

Il gruppo consigliere del Partito Democratico, da anni mette, in evidenza questa discrepanza che aggravava ulteriormente le casse comunali.

Ma la cosa più grave consiste nel fatto che la Giunta acquese pensi di coprire questo buco del bilancio, utilizzando il cosiddetto "avanzo di amministrazione".

Un esempio può aiutarci a capire la situazione: i nostri Amministratori si comportano come una famiglia che avesse fatto delle spese pensando di pagarle con l'eredità della zia, ma all'ultimo momento

la zia lascia l'eredità ad altri. Le spese però sono state fatte e i creditori devono essere pagati.

In questo caso la famiglia si fa imprestare i soldi da una banca e tutti i mesi restituisce capitale e interessi. Il Comune di Acqui si comporta nello stesso modo.

E, come nella famiglia dell'esempio, a pagare saranno i figli, nel comune di Acqui a pagare saranno i cittadini.

Infatti, per rimediare al "buco" di bilancio ad Acqui è stato utilizzato un espediente: esso è stato coperto con l'avanzo di amministrazione che è (interamente) rappresentato dal valore degli immobili comunali messi in vendita. Peccato però che non ci sia stata nessuna vendita.

I soldi provengono da una banca che li ha versati in cambio del passaggio del tribunale e dell'area ex Merlo, ma, poiché questi non sono stati acquistati da nessuno, in realtà, la banca impresta i soldi al Comune: ben 6.200.000 euro, che vengono utilizzati, in parte per pagare i debiti correnti, e in parte, finiscono sotto la voce avanzo di amministrazione. Il Comune comunque dovrà poi restituire soldi e interessi.

Davvero una bella pulizia.

Ma forse giova chiedersi quale sia il vero fine di questo artificio amministrativo escogitato dalla giunta Rapetti.

Lo scopo è quello di prostrarre e nascondere questa situazione di grave difficoltà finanziaria sino a dopo le elezioni del 2012 e di manlevare le responsabilità agli amministratori, Sindaco in testa, che tale situazione hanno costruito mediante entrate che si sono dimostrate non vere.

Chi è penalizzato? Ogni cittadino acquese che vede il patrimonio immobiliare sempre più depauperato e che deve pagare tasse su tasse per restituire pure gli interessi su beni che il Comune ha ceduto a una banca, attraverso lo strumento artificioso della cartolarizzazione.

Come mai è accaduto tutto questo? Il motivo è stato da noi più volte denunciato. Il Comune di Acqui ha un deficit strutturale di grave entità, cioè ogni anno le spese correnti superano le entrate di circa 3.000.000 di euro. Nessuna Amministrazione e nessuna famiglia potrebbe sostenere a lungo una situazione così grave.

L'ass. Bruno evita sempre accuratamente di affrontare questo argomento e l'attuale Giunta ha la grave responsabilità di aver accresciuto di circa 1.000.000 di euro le spese correnti. E non per servizi essenziali, bensì, per spese voluttuarie per gli Amministratori stessi, molte volte inutili, quali l'università, non in funzione per anni e che è costato più di 300.000 euro, prima di essere messo in liquidazione, per sprechi, quali il ponteggio del ponte Carlo Alberto, che è già costato agli Acquesi circa 50.000 euro, quali la nomina di un direttore generale e di un capo gabinetto che costano quasi 300.000 euro all'anno.

Molte volte quello del Bilancio sembra un argomento distante dai cittadini, i quali, spesso, hanno il problema di arrivare a fine mese, mentre le conseguenze del bilancio comunale non sono immediatamente constatabili, tuttavia, quando il denaro pubblico viene male utilizzato, le conseguenze per i cittadini sono una punizione e un danno. Tanto è vero che ormai da molto tempo non vengono realizzate opere pubbliche di interesse per i cittadini, basti pensare al sottopasso e a un secondo ponte sul Bormida.

Gli attuali amministratori pensano che il bilancio del Comune abbia risorse infinite e attingono alle casse come un pozzo senza fondo, ma dopo aver liquidato il patrimonio, dopo le elezioni, se si continua su questa strada, si rischia di aver bruciato definitivamente tutti i beni della città e si dovrà rinunciare a erogare servizi essenziali per i cittadini».

Pioggia e allagamenti

Acqui Terme. Scrivono Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris ed Emilia Garbarino, consiglieri comunali del Partito democratico:

«Poca pioggia "maleducata" caduta nella notte tra lunedì 27 e martedì 28 settembre è stata sufficiente a provocare l'ennesimo allagamento della strada di grande traffico per Savona, nei pressi della sua confluenza con la strada che viene dall'Ospedale».

Eppure questo inconveniente si ripete ogni anno (talvolta più volte all'anno!) senza che i nostri amministratori se ne preoccupino o vi trovino comunque un qualche rimedio o, al limite, spieghino agli acquesi perché non riescono a far nulla.

A proposito di esondazioni. Vorremmo invitare il Comune a vigilare con la massima cura affinché nel costruendo sottopasso per San Defendente si risolva con ogni cura il problema idraulico legato alle acque che vengono dalla collina a monte di via Crenna, piazza Maggiorino Ferraris e via San Defendente.

Un nostro avviso, nessuna forzatura dev'essere compiuta, nessun corso d'acqua deve essere intubato in modo non corretto.

Una banalità: l'acqua va verso il basso (come si vede in strada Savona) ma anche altrove».

Ricordo di Emilio Da Rosa (Max)

Acqui Terme. Ci scrive il presidente della sezione di Acqui Terme dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Adriano Icardi:

«È mancato alla fine di luglio, dopo una malattia che lo aveva colpito negli ultimi tempi, Emilio Da Rosa - Max partigiano combattente. Infatti, nel 1944 poco più che sedicenne, entrava nella XVI Divisione Garibaldi - Viganò, comandata dal grande ed indimenticabile Pietro Minetti - Mancini, per combattere contro i nazisti invasori ed i repubblicani di Salò».

Dopo la Liberazione, era assunto come operaio alla vetreria Miva, che era allora la più grande azienda della città, e vi rimaneva fino all'età della pensione.

È stato sempre fedele ai grandi valori dell'Antifascismo e della Resistenza ed agli ideali della Costituzione Repubblicana, che è ancora oggi una delle migliori del mondo.

È sepolto nel cimitero di Acqui Terme, nel reparto riservato ai Partigiani.

L'Anpi rivolge a tutti i familiari le più sincere e sentite condoglianze.

Ciao Max, ti sia lieve la terra nel nuovo, lungo cammino».

IL BAULE DI STEFANO

negozio di abbigliamento da 0 a 16 anni ad Acqui Terme, da oggi puoi trovare anche scarpe timberland

VIENI A TROVARCI TI ASPETTIAMO!!!



PATRIZIA PEPE
FIRENZE

frankie morello
MILAN

Miss Blumarine

NAPAPIRI
SPORTSWEAR

TAKE
USA

Blauer
USA

Timberland

Roy
ROYAL

Corso Dante, 35 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 320413 - erico.maria2010@libero.it

SCUOLA DI DANZA CLASSICA "CITTÀ di ACQUI TERME" e OVADA

Diretta da EVRI MASSA
associazione culturale



Corsi di danza classica-avviamento professionale
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare
Workshop di danza contemporanea-Stages
Pilates con Vital Club

PIAZZA DUOMO, 6 - ACQUI TERME
Tel. 347 1548539 - 347 4246482- Email: massa_evri.danza@libero.it

Scrive la segreteria dell'Italia dei Valori

Il bilancio cittadino: quante cose non vanno!

Acqui Terme. La segreteria cittadina dell'Italia dei Valori di Acqui Terme interviene sul bilancio cittadino:

«La notizia è di quelle da far sobbalzare sulla sedia: mancano 1,8 milioni di euro per "quadrare" il bilancio 2010 del Comune di Acqui Terme. Il dott. Bruno, assessore alle finanze, minimizza anzi si compiace della perfezione del bilancio finalmente realistico. Gli eletti nella Pubblica Amministrazione sono chiamati ad utilizzare il denaro confluente nelle casse per erogare servizi e creare infrastrutture, con un criterio di sana e prudente gestione tipico del buon padre di famiglia. Questo non significa "ingessare" giunte e consigli comunali ma più semplicemente seguire un indice di priorità. Esistono, infatti, servizi imprescindibili, come l'istruzione e lo smaltimento dei rifiuti, la sicurezza e la manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare, strade comprese, solo per citarne alcuni. Le entrate correnti, quindi, devono coprire anzitutto i costi appena elencati con una corretta gestione finanziaria che permetta ai cittadini di fruire di quanto pagato attraverso l'imposizione fiscale. È allarmante scoprire che il milione e ottocentomila euro di squilibrio è dovuto anche a tante piccole e grandi "evasioni" (tassa sui rifiuti e varie altre) e che il Comune-creditore abbia semplicemente deciso di dichiararle inesigibili con buona pace dei cittadini, certamente la maggioranza, che hanno sempre pagato tutto. Se non riteniamo corretto utilizzare strumenti (semafori) "truccati" allo scopo di elevare multe a prescindere, è innegabile che chi è multato perché ha commesso un'infrazione deve pagare. È una questione di equità, altrimenti ci sentiremmo tutti titolati a non rispettare le regole. Di qui a pensare di quantificare come entrata certa le multe che i cittadini dovranno pagare l'anno successivo il passo è eccessivo. Si potrebbe, ad esempio, riservare il gettito (non quantificabile prima) proveniente dalle multe per la manutenzione delle strade e la soluzione delle criticità che via via si presentano in materia di viabilità, dai problemi del quartiere San

Defendente in poi. Rattrista, quindi, la "rassegnazione" dell'assessore Bruno a "gettare la spugna" cancellando semplicemente dal bilancio crediti ritenuti oramai inesigibili quando era possibile una cartolarizzazione con una società specializzata che, acquistando la totalità delle sofferenze, avrebbe portato nelle esangui casse comunali una percentuale del 20-25% (200/250 mila euro). Operazione possibile se studiata attentamente ed avvalendosi della collaborazione di esperti in materia. Sempre meglio di una rinuncia totale e senza appello. Di certo, di cartolarizzazioni, di altro genere, questa Giunta è esperta avendone deliberate ben due. Attraverso una società-veicolo posseduta al 100% dal Comune alla quale sono stati "trasferiti" immobili di pregio (tribunale ed area exMerlo), ha ottenuto dalle banche oltre sei milioni di euro di prestiti, vendendo di fatto i "gioielli di famiglia". Ad oggi, tuttavia, un compratore vero non ha ancora risposto ai vari "appelli" delle aste: probabilmente chi è interessato attende che il prezzo scenda. Quest'operazione, permessa dalla legge, avrebbe dovuto garantire liquidità da impiegare in investimenti. È avvenuto veramente? Parebbe di no, almeno secondo l'opposizione di centrosinistra che, ad essere onesti, ha sempre contestato la scarsa trasparenza delle operazioni. Anzi, leggiamo che una parte di quei sei milioni sarà utilizzata a copertura dello squilibrio del bilancio 2010. Alchimia di bilancio o finanza creativa? Entrambe le cose, sembrerebbe, ma nulla di sanzionabile, almeno secondo le norme. Qui si entra nel campo dell'etica amministrativa attraversando quel filo sottile che divide ciò che è eticamente corretto da ciò che è lecito, in quanto non vietato. La nostra visione d'insieme del bilancio comunale è profondamente diversa. Basare poi le certezze di copertura finanziaria sull'incasso di oneri di urbanizzazione significa accettare l'idea di una città soffocata dal cemento e, quando il mercato immobiliare langue come negli ultimi anni, restare senza flussi finanziari dopo (non prima) aver speso anche quello che non è

stato incassato. E quando il terreno edificabile secondo il piano regolatore approvato sarà esaurito cosa faremo? Nient'altro sarà possibile se non concedere deroghe, in funzione delle esigenze di "cassa". Oppure, fin che ci saranno fondi disponibili, continuare ad utilizzare quanto ricevuto dalle Banche e destinato ad investimenti per coprire "i buchi" di bilancio. Pensiamo valga ancora la pena ricordare che, qualsiasi sia il finale della "cartolarizzazione" degli immobili, dei 6 milioni ottenuti dalle banche ne resteranno meno di quattro e che, nel caso di vendita data per certa ed imminente dall'Assessore, il Comune dovrà in ogni caso restituire i prestiti ed i relativi interessi. Le casse comunali resteranno vuote in termini percentuali, circa il 4% del disavanzo totale, alla luce anche delle dichiarazioni pubbliche di "chiusura della vertenza a costo zero". Per gli amministratori sarà sicuramente un valore risibile ma per i cittadini che quest'anno dovranno rinunciare ai buoni libri per i bambini della scuola dell'obbligo o all'usuale pulizia delle vie cittadine forse no».

L'assessore dr Bruno si vanta di aver definito la vicenda Swap con una transazione a costo zero. Vorremmo terminare con una domanda, rivolta sia alla maggioranza sia alla

minoranza considerando che i primi hanno "segretato" la transazione con Unicredit ed i secondi non ci risulta si siano opposti: sul valore di 1.800.000 euro di "squilibrio di bilancio", 125.600 euro sono riconducibili alle spese vertenza Unicredit. Nella delibera 58 del 2009 ne erano stati stanziati, comprensivi di iva ed accessori, 55.000. Dal momento che ci pare di ricordare che il contratto con i consulenti del Comune (laquinta e Zucchinali) prevedeva l'elargizione di una percentuale fino al dieci per cento del "risparmio" saremmo curiosi di sapere quale "servizio" ha fatto lievitare l'ammontare del compenso di oltre 70 mila euro che rappresenta, in termini percentuali, circa il 4% del disavanzo totale, alla luce anche delle dichiarazioni pubbliche di "chiusura della vertenza a costo zero". Per gli amministratori sarà sicuramente un valore risibile ma per i cittadini che quest'anno dovranno rinunciare ai buoni libri per i bambini della scuola dell'obbligo o all'usuale pulizia delle vie cittadine forse no».

Gli acquisti sono indisciplinati

Raccolta differenziata da novembre i controlli

Acqui Terme. Lunedì 20 settembre 2010 l'assessore all'Ambiente del Comune di Acqui Terme ha incontrato gli amministratori di condominio per fare il punto della situazione circa la raccolta porta a porta dei rifiuti.

Durante l'incontro, l'assessore Tabano ha reso noto che il Comune deve affrontare una spesa sempre crescente relativa allo smaltimento dei rifiuti presso gli impianti di Novi e Tortona, dovuta al fatto che la raccolta differenziata non viene effettuata o viene effettuata scorrettamente.

«Purtroppo – ci informa l'Assessore Tabano – troppo spesso troviamo nei cassonetti dedicati alla raccolta differenziata di carta, plastica e vetro altre tipologie di rifiuto e contemporaneamente troviamo nel cassonetto del rifiuto indifferenziato carta, vetro e plastica che invece devono essere raccolti a parte. Questo fa sì che il costo dello smaltimento aumenti perché aumenta la quantità di rifiuto che finisce in discarica e nello stesso tempo molti quintali di rifiuto differenziato vengono declassati a indifferenziato una volta giunti in discarica perché contengono altri tipi di rifiuti.

Lancio un appello a tutti i cittadini acquisti affinché si adoperino per fare correttamente la raccolta differenziata; – continua il Dott. Tabano – dal 1° novembre prossimo agenti della Polizia Municipale, affiancati agli operatori di Econet, inizieranno una serie di accertamenti al fine di verificare la correttezza dei conferimenti". I controlli riguarderanno

no sia le zone dove viene effettuata la raccolta dei rifiuti porta a porta che il centro storico dove la raccolta è stradale. Nei condomini e nelle abitazioni singole ubicate nella zona del porta a porta saranno effettuati controlli sul contenuto dei bidoni internalizzati di rifiuto indifferenziato e umido, anche riguardo alle quantità minime che devono essere prodotte; nel centro storico e nelle aree dove sono posizionati i cassonetti dei rifiuti differenziati saranno effettuati controlli a campione da parte di agenti della Polizia Municipale in borghese.

I comportamenti scorretti saranno sanzionati con una multa di 50 € che potrà essere comminata sia ai privati che ad ogni condominio. Particolare attenzione sarà rivolta anche ai conferimenti di imballaggi di carta e cartone da parte degli esercizi commerciali che, nel centro, hanno l'obbligo di conferire i propri rifiuti porta a porta, mentre vige il divieto di lasciare i cartoni vicini ai cassonetti dei rifiuti.

Anche gli operatori ambulanti del mercato saranno d'ora in avanti sanzionati se lasceranno, a fine mercato, i loro rifiuti sparsi a terra. «Il Comune non intende, con questi controlli, – conclude l'assessore Tabano – soltanto punire l'utente: si tratta di educare ad un corretto comportamento e sia Econet che l'ufficio Ecologia sono sempre disponibili a cercare di risolvere i problemi logistici, relativi alla raccolta dei rifiuti ed al posizionamento dei cassonetti, che di volta in volta possono presentarsi».

Una città disastata nell'indifferenza generale

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, in una città sempre più indifferente alla situazione disastata di Acqui Terme, con un'amministrazione sempre più assente su tutti i problemi che l'affliggono, la nascita di una lista civica denominata "Acqui D.O.C." potrebbe essere l'occasione per rimettere in discussione tutta l'attività dell'attuale giunta. Purtroppo dall'ultimo comunicato dei responsabili del nuovo gruppo si evince solo che il gruppo è nato per prepararsi in tempo alle prossime elezioni comunali del 2012. Ma poiché conosco e apprezzo molti dei componenti di spicco della nuova compagine cittadina, vorrei loro ricordare in quale situazione si trova la nostra città. A parte il problema del ponte Carlo Alberto, che i consiglieri comunali del Partito Democratico hanno ben evidenziato nello scorso numero dell'Ancora, a parte il problema del vino, del quale la nostra zona è particolarmente interessata, e che i nostri dirigenti hanno affrontato cancellando la manifestazione del "Brachetto time", l'unica promozione acquisite di livello internazionale che si svolgeva nella nostra città, sono molti gli scempi che declassano Acqui Terme. Iniziamo con il ritrovamento di importanti resti romani nell'area dell'ex Palaorto. Dopo tre anni di lavori, che hanno penalizzato una tra le zone più nevralgiche della città, l'esteso campo di reperti romani è lasciato in balia delle intemperie, e, approssimandosi l'inverno, rischiamo di perdere uno dei ritrovamenti più interessanti del nord Italia degli ultimi anni. Sono stato in queste settimane a Metaponto, nel "profondo sud", dove da alcuni decenni sono stati ritrovati i resti di una polis romana fondata da greci achei, e dove la vasta area dei reperti è a disposizione dei turisti, che per la gran parte sono stranieri, con grande dovizia di particolari sul tipo di vita e socializzazione degli antichi romani, ancor prima della venuta di Cristo.

L'area della ex-Borma, la prima fabbrica acquese sino alla sua chiusura durante il "regno" di Bernardino Bosio, sarà il sito della più grande speculazione edilizia acquese, dove si costruiranno circa 300 alloggi, che verranno a sostituire le ciminiere che furono l'emblema del lavoro acquese e ad offuscare il campanile della Madonna Pellegrina entrambi simboli del lavoro e della fede, fondamenti della società acquese. Verrà così sprecata l'unica area acquese idonea per un rilancio della città e il tutto ammantato dalla foglia di fico della nuova scuola media.

Il teatro Verdi in questi giorni ha visto lo smantellamento delle strutture metalliche che sostenevano la tenda per riparare le manifestazioni culturali dalle intemperie. È stato utilizzato solo nei mesi di luglio e agosto, ora verrà archiviato per essere nuovamente utilizzato fra dieci mesi, durante i quali rimarrà lì a evidenziare l'insipienza degli amministratori

La circolazione stradale è ormai un dramma per gli acquisti. L'asse Piazza S.Guido-Corso Bagni è diventato un'avventura per chi deve percorrerlo. Sono ormai anni che vengono proposte soluzioni, soprattutto per gli incroci di Corso Cavour con Corso Roma e Via Marconi, ma non ci sono i soldi per realizzarle. E sono ormai due anni che nei mesi primaverili ed estivi le strade cittadine sono stravolte dai lavori per il telerscaldamento. Quando oltre vent'anni or sono gli amministratori di allora realizzarono il primo tratto di telerscaldamento, per gli edifici pubblici, non crearono particolari disagi, perché fu costruito nei mesi invernali. Ma il sindaco Bosio nei primi anni 90 denunciò alla Corte dei Conti quegli amministratori, per aver arrecato danno alle finanze pubbliche. Non mi risulta che l'ex sindaco abbia fatto altrettanto con gli attuali amministratori, né che abbia chiesto scusa alla cinquantina di amministratori che hanno sopportato l'onere di essersi dovuti difendere da una scriteriata denuncia. Lascio ad altri l'impegno di continuare questo lungo elenco di vergogne cittadine, e tralascio di parlare della zona Bagni, che ormai è costellata di cadaveri, che neppure con la respirazione bocca a bocca si riuscirebbe a rianimare. E vorrei precisare che neppure tutte le feste e manifestazioni gratuite (il vecchio panem et circenses dei romani) possono nascondere questa decadenza, che ha ridotto Acqui simile ad una bella donna, ma trascurata, mal vestita e spetinata, che molti ammirano per il ricordo di averla frequentata, ma che man mano tutti lasciano al suo destino.

Allora termino con un appello ad Acqui D.O.C. perché non essendo una formazione politica, non facciamo sconti a nessuno e cerchiamo di supplire un'amministrazione comunale orfana di un Sindaco desaparecido».

MARGHERITA LATINO
TUTTI I VENERDÌ dalle ore 22,30
serata
latino-americana

Sabato 9 ottobre
GRANDE LISCIO
con **BRUNO MAURO**
E LA BAND

Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Style Lux
illuminazione



FOPPAPEDRETTI
IDEE CASA



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide®

FLOS LUCE PLAN

CINI & NILS

FOSCARINI

INGO MAUREZ

FontanaArte

Kartell

Stanno per entrare in funzione

Totem multimediali per la sicurezza

Acqui Terme. È imminente l'entrata in funzione del progetto "Punto sicuro".

Si tratta di un sistema di video sorveglianza a mezzo "Totem multimediali"; finanziato integralmente dal Fondo per la sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico del Ministero dell'interno, che prevedeva per l'anno 2009 una somma globale di cento milioni di euro.

La Commissione del Ministero ha positivamente valutato il progetto che presenta per tempi, per tipologia di intervento e per indici di insicurezza del luogo, criteri idonei a rispondere alla finalità della norma.

Il progetto "Punto sicuro" finanziato totalmente per 168.000,00 euro intende assicurare una crescente capacità di risposta all'aumentata sensibilità ai problemi della salvaguardia e della tutela delle comunità affiancando ai necessari interventi delle forze dell'ordine, sistemi tecnologici capaci di migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita, integrando video sorveglianza, comunicazione, illuminazione e allarme.

L'Ufficio Tecnico ed il Comando della Polizia Municipale del Comune di Acqui Terme hanno individuato una soluzione che soddisfa in parte le esigenze di cui sopra. Si tratta dell'installazione di otto totem multimediali che integrano sistemi tecnologici avanzati di videosorveglianza e di sicurezza aventi le seguenti caratteristiche: presentano un sistema di videosorveglianza a 360° composto da telecamere digitali basate in tecnologia IP con 5 lenti per la registrazione delle immagini giorno e notte, con possibilità di registrare fino a 30 immagini di 3 mega pixels al secondo relative ai dintorni ed a eventuali interlocutori posizionati davanti al totem. Un monitor LCD touchscreen full HD di 46 pollici antiriflesso che fornisce informazioni relative a sicurezza, numeri utili delle forze dell'ordine, assistenza sociale, e come comportarsi davanti a situazioni di pericolo.

I totem, individuabili a distanza, nella parte superiore hanno una luce rotante simile a quelle delle sirene delle pattuglie della polizia e delle ambulanze.

Un sistema infrarosso di rilevazione del movimento attiva un sistema di illuminazione a led a basso consumo che illumina a giorno la zona interessata.

Le persone che passeggiano vicino ai totem avranno il percorso illuminato e quelle che avranno cattive intenzioni sapranno che potranno essere viste. Sono presenti due pulsanti: uno verde per attivare i sistemi di comunicazioni Voip (Voice Over IP) che permettono al cittadino premendo soltanto il pulsante di comunicare direttamente con le forze dell'ordine. Uno rosso per attivare il sistema di allarme davanti ad un pericolo imminente; at-



tivando il sistema in questo modo si genera: un segnale sonoro e luminoso, grazie ad una luce rotante ed a un diffusore audio che richiama l'attenzione di passanti e vicini; un messaggio alle centrali operative di carabinieri e polizia municipale con le indicazioni per individuare velocemente l'ubicazione del totem. Ecco l'ubicazione sul territorio comunale acquese: P.zza Italia, Via Monteverde - Zona giardini pubblici, Piazza Vittorio Veneto - Stazione Ferrovia, C.so Italia - vicinanze Piazza San Francesco, Via Garibaldi - vicinanza Piazza dell'Addolorata, Via San Defendente di fronte a Chiesa Cristo Redentore, C.so Bagni - Passeggiata Piola, Ponte Carlo Alberto lato Zona Bagni.

I totem forniranno anche una serie di dettagliate informazioni relative a rapporti con le istituzioni pubbliche, sicurezza personale, turismo e ricettività. Con i totem si vuole dare al cittadino uno strumento immediato per realizzare denunce e segnalazioni, oltre a un punto di riferimento sicuro 24 ore su 24. Dare alle forze di polizia uno strumento in più per il controllo ed il monitoraggio del territorio. Vigilare i parchi pubblici del Comune, i parchi giochi e la Stazione Ferroviaria; prevenire e controllare fenomeni di degrado urbano e di disturbo della quiete pubblica, in particolare in occasione di manifestazioni cittadine impedendo eventuali atti di vandalismo. **C.R.**

Offerta in memoria di Bruno Carosio

Acqui Terme. I colleghi e compagni d'ufficio, pensionati, in memoria di Bruno Carosio, hanno devoluto 100 euro all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro di Roma.

Scrive l'Italia dei Valori

Soldi per i totem non per altri problemi

Acqui Terme. Mauro Gallazzo dell'Italia dei Valori - Lista Di Pietro ci ha inviato un altro articolo su San Defendente ad integrazione di quello apparso la scorsa settimana:

«Negli ultimi giorni sono apparsi in svariati punti della nostra città dei "totem" per la sicurezza, apparati abbastanza orribili in stile centro congressi la cui funzionalità è tutta da sperimentare.

Pare che siano costati 130 mila euro, forse sarebbe stato meglio prendere in considerazione altri aspetti inerenti la sicurezza e l'incolumità dei cittadini, a questo proposito segnaliamo alla solerte amministrazione acquese l'ennesimo grave incidente alla rotonda nei pressi della chiesa di Cristo Redentore.

Fatta salva la responsabilità di chi eccede con la velocità, è necessario affrontare il problema vista la cadenza con la quale si ripetono questi incidenti, una soluzione potrebbe essere la posa di dissuasori di velocità almeno in via San Defendente lato scuola e via Carlo Marx lato chiesa.

Ci permettiamo di suggerire la tipologia di dissuasori, già installati per esempio a Novi Ligure e Tortona, consistenti in cunette (non in dossi) che han-

no la caratteristica di non ostacolare il lavoro degli spazzaneve comportando quindi meno costi non essendo soggetti a rotture.

Inoltre visto l'ostacolo alla visibilità dato dalla siepe (condominiale?) posta nell'angolo della banca sarebbe altresì opportuno considerare l'arretramento delle strisce di attraversamento in corso Carlo Marx lato Chiesa.

Questo per la sicurezza in generale e nel rispetto di un quartiere per il quale appare abbandonata la normale amministrazione: si fanno interventi eclatanti, quale l'installazione di un totem spaziale ma i marciapiedi verso l'ospedale sono impercorribili per carrozelle, persone con problemi di deambulazione e carrozzine a causa dell'improvvida, costosa ma non funzionale sostituzione dell'originaria pavimentazione con la porfidatura realizzata anni addietro.

Se poi si dotasse il quartiere di qualche cestino porta rifiuti in sostituzione di una latta ed una borsa di nylon sarebbe un doveroso segno di attenzione nei confronti dei cittadini del quartiere e dei possessori dei cani agevolando così il decoro della zona e del poco verde pubblico presente».

Dure accuse del PD sui tempi infiniti

Centro congressi e ponte Carlo Alberto

Acqui Terme. Dure accuse all'amministrazione comunale sui lavori infiniti (centro congressi zona Bagni) e mai iniziati (ponte Carlo Alberto) vengono rivolte dai consiglieri comunali del Pd Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris ed Emilia Garbarino:

«Ma il Centro congressi di regione Bagni, costato alle casse pubbliche 9 milioni di euro, che fine ha fatto? D'accordo che è brutto quanto si vuole ma anche senza vederlo aperto, ci farebbe piacere sapere quale destino l'attendere nei prossimi mesi.

L'inaugurazione di questo brutto manufatto venne annunciata con grande enfasi, nel suo programma elettorale ufficiale, dal Sindaco di Acqui Rapetti per l'anno successivo.

Era il giugno del 2007 e il 2008 trascorse senza che il Sindaco si ricordasse più di questa promessa fatta agli Acquesi. Poi, per ragioni difficili da capire, l'inaugurazione continuò a slittare: dal settembre 2008, allo stesso mese del 2009, trascorso il quale nessuno se la senti più, nemmeno per scaramanzia, di fissare una nuova data.

E così, pateticamente, è passato un altro anno dal settembre dell'anno scorso, senza che nessuno dei nostri Amministratori se la sia ancora

sentita di annunciare una nuova data per l'inaugurazione del Centro congressi.

Questa vicenda va a fare il paio col restauro del ponte Carlo Alberto, anch'esso continuamente rinviato a date da destinarsi, mentre continuiamo a pagare (e salati!) i costi per l'inutilizzato ponteggio.

Quindici giorni fa abbiamo ipotizzato costi di circa 50 mila euro all'anno per il ponteggio senza che nessuno dei comandanti del vapore ci smettesse.

Anche solo dall'andamento di questi lavori pubblici (avviate e mai conclusi) emerge l'incapacità dell'Amministrazione Rapetti che non solo non avvia (neppure a livello progettuale) nuove opere pubbliche indispensabili per i cittadini (come ad esempio la nuova Scuola media, sempre ferma al palo, per dissidi nella maggioranza) ma non riesce neppure a finire o a portare avanti quello che ha incominciato.

Eppure ad amministrare la città c'è un plotone di assessori e vice assessori mai visti: praticamente tutti i consiglieri comunali di maggioranza sono vice assessori, qualcuno con deleghe superiori a quelle dello stesso assessore di riferimento, come nel caso, appunto, dell'assessorato ai Lavori pubblici: eppure niente va avanti».

"Guardi a casa sua"

Daniele Ristorto risponde a Marco Botta

Acqui Terme. Daniele Ristorto, responsabile provinciale di Generazione Italia, risponde alle accuse di Marco Botta coordinatore provinciale del Pdl:

«Fare politica con e per la gente ponendo l'attenzione sui problemi reali questo è quello che Generazione Italia si propone, diversamente da altri che preferiscono denigrare l'avversario politico, una politica vecchia che non ci appartiene. Generazione Italia nasce per dare spazio a tutti i cittadini che si ritengono liberi e che hanno voglia di impegnarsi per il proprio paese, cittadini che non vogliono subire supinamente ciò che accade ma che con coraggio e passione si propongono per costruire il futuro.

In questo ambito ho dato la mia disponibilità a ricoprire l'importante ruolo di Responsabile Provinciale di Generazione Italia. Capisco che a Marco Botta, Coordinatore Provinciale del Pdl questa cosa possa dare fastidio e che certamente avrebbe preferito una persona diversa, magari influenzabile, ma ahimè, non si può comandare in casa d'altri.

Generazione Italia, che ha nel Piemonte una delle regioni con maggior riscontro e tasso di crescita, si sta velocemente organizzando anche nella nostra Provincia, con circoli già costituiti ed accreditati mentre altri sono in fase di definizione.

Questo tipo di democrazia diretta è un po' differente da quella intesa dal Pdl, così come differente è il modo di intendere la politica, una politica dove, secondo Botta, per lavorare occorre avere una tessera politica, altro che prima repubblica!

La politica corretta, o il "politically correct" come preferisce dire l'esponente casalese, è evidentemente il sottostare supinamente a quello che viene deciso dall'alto, e che chi non si muove a comando debba essere fatto fuori.

L'hanno fatto lo scorso anno con il sottoscritto, che eletto ad Acqui Terme con lista civica e quindi nemmeno con il Pdl, ha osato proporsi quale candidato Presidente della Provincia di Alessandria, e lo stanno riputando con altri amministratori locali colpevoli di lesa maestà nel momento in cui aderiscono al soggetto politico dell'On. Fini. O forse è politicamente corretto quello che accade in regione dove, per colpe attribuibili solamente a chi invece di rispettare le norme le interpreta, siamo ormai a sei mesi dalle elezioni e non si sa ancora se chi ha vinto l'ha fatto in modo lecito o meno?

Noi diciamo basta a questo modo di intendere la politica, la libertà di pensiero e di esporre le proprie opinioni stanno alla base della democrazia e quindi della libertà di partecipazione alla vita pubblica».

Il guado sul fiume Bormida

Acqui Terme. La storia infinita delle opere di messa in sicurezza del ponte Carlo Alberto si amplia di una porzione di delibere. È del 17 settembre l'approvazione, da parte della giunta comunale, in linea tecnica, del progetto redatto dallo Studio di Ingegneria Endaco di Ivrea, in merito alla realizzazione del guado a supporto della messa in sicurezza della struttura. Si tratterebbe di un guado a circa 500 metri a monte del ponte Carlo Alberto dove la zona è prevalentemente pianeggiante in sponda destra mentre in sponda sinistra, presentando una discontinuità, verranno collocate le rotonde di raccordo tra il guado e la viabilità esistente.

L'opera comporta una spesa complessiva di 500.000,00 euro di cui 365.000,00 euro per lavori a base d'asta compresi oneri di sicurezza e somme a disposizione.

Il progetto esecutivo, dall'Ufficio tecnico comunale relativo alla messa in sicurezza del ponte, veniva redatto il 1° ottobre 2009.

Mostra personale di Carlo Calvi

Acqui Terme. Sabato 2 ottobre alle 17, nei locali della Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera di via Manzoni 14, sarà inaugurata la mostra personale di Carlo Calvi, che rimarrà aperta fino al 17 ottobre con il seguente orario: tutti i giorni 10-12/17-19. sabato 10-12 / 17-19 / 21-23. Il Maestro Carlo Calvi, in sintesi, descrive la sua pittura come un modo per far capire alle persone che è giunto il momento di riflettere sulle malvagità che da sempre più dilagano nel nostro mondo.

Biennale incisione e Premio Acqui

Acqui Terme. Per l'edizione 2011 del Premio Acqui Incisione la Giuria, un'eccellente rappresentanza del collezionismo, della critica e della produzione di grafica d'arte tutta al femminile composta da Gabriella Locci, Giulia Napoleone, Brita Prinz, Marta Raczek e Anouk Van De Velde, si riunirà a fine novembre per decretare i finalisti del Premio e selezionare le opere più significative e meritevoli della partecipazione all'esposizione della 10ª Biennale Internazionale per l'Incisione.

A seguire la riunione della Giuria Popolare che proclamerà il vincitore del Premio Acqui ed i vincitori dei premi Acquisito, Speciale Giuria, Consorzio del Brachetto d'Acqui e Giovani.

I nomi degli Artisti vincitori saranno resi noti in occasione della inaugurazione della 10ª Biennale.

Studio pilates e discipline olistiche

Via Emilia, 4 - Acqui Terme
Tel. 338 1813471 - 339 1516914
acquikinesis@gmail.com

Pilates con reformer, chair, ginnastica posturale, correttiva, rieducazioni



Telefona per un appuntamento e prova gratuita

paolo pizzorni vini

Reg. Rocche - Ricaldone - Tel. 0144 56550

Scritto dal figlio

Ricordo di Franca Ghiazza Ghione

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Franca Ghiazza Ghione scritto dal figlio:

«Carissima Mamma, ad un mese dalla tua scomparsa (faccio ancora fatica a pensarlo...), mentre lo stordimento da trauma sta lasciando il posto al dolore ed al rimpianto, avverto l'esigenza di ringraziare, a nome tuo, le molte persone che in forme diverse, ma tutte commoventi, hanno onorato la tua memoria e soprattutto hanno mostrato per te sincero affetto.

Donazioni benefiche, lettere, visite, messaggi, parole, a volte soltanto sguardi smarriti e solidali... Tutto ciò ha dato alla mia famiglia ed a me un grande conforto, pur in un momento dolorosissimo, al quale non eravamo affatto preparati.

Tu sei la mia Mamma e con te non servono troppe parole: sai già che sono consapevole del fatto che, in 52 anni, mi hai sempre e soltanto dato, senza mai chiedere nulla in cambio. Mi hai insegnato ad amare la vita anche nei momenti meno facili, ad accettare serenamente le contraddizioni dell'animo umano, a vedere il lato positivo in ogni circostanza, a capire che un gesto di solidarietà gratifica chi lo offre ancor più di chi lo riceve.

Quando sbagliavo (quante volte...!), me lo facevi giustamente notare, ma subito mi offrivvi l'occasione del riscatto.

Sei riuscita, dopo avermi donato, con Papà, un'infanzia ed un'adolescenza serena, a far sentire me, marito e padre da oltre metà della mia vita, ancora figlio e bambino fino all'ultimo giorno della tua esistenza terrena. Mi hai insegnato anche ad accettare i miei tanti difetti. Sei stata per me una guida morale e culturale.

Ma il dono più importante che ho ricevuto da te è sicuramente la Fede!

Pur non essendo degno di ritenermi un buon cristiano, grazie ai tuoi insegnamenti trovo enorme conforto nel pensarti oggi vicino a Dio: hai iniziato la Vita vera, ne sono certo. Io avevo ancora tante cose da dirti, tantissime da chiederti, come sempre... Rivivo le sensazioni causate dalla perdita di Papà: ho tra le mani un libro stupendo, al quale sono state strappate di colpo le ultime pagine. Ma avremo modo di scriverle, prima o poi.

Intanto, ringrazio il Signore di avermi permesso di vivere con i miei genitori il più bel rapporto che un figlio possa desiderare.

Questo mi permette di vedere il passato come una cassaforte privata, dalla quale estrarre, di volta in volta, gioielli di inestimabile valore: i ricordi delle emozioni vissute



con chi ho amato!

Ora, voglio tornare al vero obiettivo di questa lettera: cercare di esprimere un sentito ringraziamento a tutti coloro che ti hanno amato e apprezzato, in ogni forma. Molte persone, in questi giorni, mi hanno avvicinato per testimoniare quanto tu abbia dato loro. Io voglio dire a tutte queste persone che loro hanno dato tantissimo a te. Erano diventate parte integrante ed insostituibile della tua vita, non passava giorno senza che me ne parlassi con amore e gratitudine. Ringrazio il carissimo Don Franco, che per decenni ha rappresentato per te un fondamentale punto di riferimento spirituale ed umano, un vero Pastore dell'Anima, umile e profondo, ma anche saggio e concreto.

Grazie agli amici della Parrocchia, della San Vincenzo, del Centro di Ascolto, della Caritas, della Mensa della Solidarietà. Un affettuoso ringraziamento alle amiche ed agli amici di sempre, che ti hanno gioiosamente accompagnato per tutta la vita e che hanno riempito le tue giornate, ancor più dopo la scomparsa del tuo amato marito.

Grazie a tutti coloro cui hai fatto del bene, ma che tanto bene hanno offerto a te, permettendoti di sentirti utile e realizzata fino all'ultimo giorno, soprattutto consentendoti di offrire e ricevere amore.

Ringrazio particolarmente chi ha scritto per te parole dolci e commoventi: Marika, che ha reso perfettamente il senso di come tu abbia vissuto la "missione" dell'insegnamento; Rosy e Mauro, veramente toccanti nel ricordare le tue azioni, ma anche i tuoi sentimenti verso la famiglia; il "Possessore di bicicletta" che ha voluto evidenziare la tua capacità di trasmettere valori positivi; Antonello, al quale voglio dire che io conservo nel cuore un ricordo altrettanto affettuoso del tuo papà, lo stimatissimo professor Serafino Rosson, persona di grande umanità e simpatia, tanto che riuscì a farmi

amare l'ora di Matematica, materia per me dura da masticare...

Abbraccio e ringrazio i carissimi amici che si sono prodigati per noi e tutti coloro che, apertamente o in silenzio, hanno pregato per te, ti hanno rivolto un pensiero, sono stati vicini alle tue adorato nipoti, a Carmen ed a me.

Voglio ringraziare l'amico Gianni Scarsi per avermi sostenuto nel tragico momento, Dino e tutti i componenti della Ditta Onoranze Funebri Dolermo, di cui ho apprezzato, pur in una circostanza per me straziante, non soltanto la professionalità, ma anche l'umana delicatezza.

In nome tuo, sono state effettuate numerose offerte, alcune direttamente presso la Parrocchia, altre sui c/c della S. Vincenzo e dell'Associazione "World Friends", che fa capo al nostro meritevole concittadino Dr. Gianfranco Morino, altre ancora direttamente nelle mie mani, per essere devolute a famiglie bisognose o alle due associazioni suddette.

Grazie al gruppo di amiche: Albina, Carla A., Carla B., Carla C., Carla N., Elena, Elsa, Giannetta, Maria, Mariuccia, Nanda, Nena, Piera, Pippi, Roselva (devoluto alla San Vincenzo); grazie a Claudio e famiglia (devoluto a World Friends); grazie a Francesca (devoluto a famiglia bisognosa) ed a World Friends); grazie alla famiglia Assandri / Cavallero / Garbarino (devoluto a World Friends); grazie ai miei amici e colleghi: Franci, Gian, Laura, Luca, Manu, Paolo, Silvia, Willy (devoluto alla San Vincenzo); grazie a Gaetano (offerte a S. Vincenzo ed a World Friends).

Grazie a tutti coloro che ti hanno amato ed ancora ti amano!»
Gianni

Corsi al Circolo Mario Ferrari

Acqui Terme. Avranno inizio entro ottobre 2010, i corsi di pittura, di lingua spagnola, di lingua inglese e di lingua francese, che il circolo Mario Ferrari sta organizzando nella sede di Acqui Terme in via XX Settembre 10. Alla prima serata, in cui verranno illustrati i programmi, possono partecipare anche coloro che volessero solo un approccio informativo, riservandosi di decidere in un secondo momento.

Per informazioni più dettagliate e per le iscrizioni, telefonare al n° 014457990 oppure recarsi nella sede del circolo nelle serate di venerdì.

Così il parroco di San Francesco ricorda Franca Ghiazza

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo della prof.ssa Franca Ghiazza, inviato dal parroco di San Francesco, don Franco Cresto:

«Cara Franca, a un mese dalla tua improvvisa scomparsa siamo veramente a soffrire per la tua assenza, e lo sentiamo non formalmente ma quotidianamente nelle cose di tutti i giorni.

Non abbiamo più visto la tua macchina azzurra parcheggiata dietro la chiesa, pronta a trasportare persone o pacchi per i poveri a secondo delle necessità, non ti abbiamo più vista alle riunioni del centro d'ascolto per esprimere il tuo consiglio autorevole su che cosa si potesse fare di fronte a certi casi di povertà, non riusciamo più ad usufruire della tua intelligente esperienza nello scegliere le badanti da mandare nelle famiglie che ne facevano richiesta ("bisogna conoscerle prima di mandarle" così dicevi sempre...) non ti abbiamo più vista nella San Vincenzo a valutare con le altre consorelle, quali contributi dare circa il pagamento di bollette di luce o gas.

Ci è rimasto il ricordo prezioso dei tuoi interventi nel Consiglio Pastorale Parrocchiale e nei gruppi di ascolto della Parola nelle famiglie.

Ci manca o Franca la tua amicizia, la tua pronta e generosa disponibilità. Anche le assistenti sociali, con le quali costantemente collaboravi, sentono la tua mancanza. Ma non voglio esaurire questo ricordo soltanto nel rim-

pianto di una persona che non c'è più, piuttosto vorrei ringraziare il Signore per avermi dato l'opportunità di compiere con lei un lungo pezzo di strada del cammino della vita cominciando dalla scuola alla comunità parrocchiale.

Molti cristiani di oggi vivono la loro fede quasi come spettatori, pronti alla critica e al giudizio quando nella Parrocchia certe cose non vanno come loro vorrebbero.

Tu invece hai sentito subito come tua questa comunità parrocchiale, per questo ti sei lasciata coinvolgere in ogni aspetto della sua vita in particolare quello che riguarda la vita dei poveri e di tutte quelle persone che vivono in difficoltà e quindi in grave solitudine. Avevi capito che la sostanza del messaggio evangelico è il rapporto che il cristiano riesce ad instaurare con il povero con il quale Cristo si identifica. (Vedi cap. 25 di Matteo) Tu che per decenni avevi operato nella San Vincenzo, prima del Duomo e poi di San Francesco certamente avevi presente quanto scritto da san Vincenzo de' Paoli: "Tutti quelli che ameranno i poveri in vita non avranno alcun timore della morte. Serviamo dunque con rinnovato amore i poveri e cerchiamo i più abbandonati. Essi sono i nostri signori e padroni".

Franca tu questo lo hai capito e lo hai vissuto gioiosamente ed intensamente. Grazie e arriveremo».

don Franco

Le riflessioni di un'acquese

Volontariato: a volte il grazie non basta

Acqui Terme. Pubblichiamo un pensiero sul volontariato "per tutti quelli che operano gratuitamente ed in silenzio" inviatici da una volontaria di una organizzazione cittadina.

«Forse noi tutti, convinti o meno abbiamo fatto nostra la famosa frase "Le idee fanno girare il mondo" magari senza soffermarci troppo ad analizzarne il profondo significato. Io vorrei sostituire la parola "idee" con la parola "concetti".

A mio avviso nel momento in cui il concetto viene fatto proprio, si può intraprendere un'azione e portarla a termine con più facilità. Il concetto di organizzazione credo esista da sempre se non si sarebbe giunti ad avere, ammeso che lo sia ancora, una società organizzata e civile. Intorno a questa società organizzata esiste il cosiddetto volontariato che, necessariamente, per poter funzionare ha bisogno di organizzarsi. Non potrebbe, infatti, mai bastare la singola persona di buona volontà per avere, nel volontariato, dei buoni risultati in una società sempre più complessa ed articolata.

Quindi debbono esistere dei Gruppi od Associazioni organizzate, formate da persone che con buona volontà cercano di organizzarsi per poter aiutare gli altri nei momenti di bisogno. Se in ambito lavorativo l'organizzazione fa giusta-

mente risparmiare risorse incrementando l'economia, quando si viene a trattare di volontariato il discorso sembra cambiare.

Al concetto di organizzazione per interessi di intenti la comunità dovrebbe sostituire il concetto di sostegno sia morale che economico.

In effetti se un grazie può bastare al singolo volontario e gratificarlo per l'opera prestata poiché il suo intento non è mosso dal desiderio di ricompensa, per quanto riguarda l'organizzazione o l'associazione le necessità ed i bisogni restano.

Quando una moltitudine di persone si diverte, e questo

non può che generare contentezza e soddisfazione, c'è il fatto che tutta questa moltitudine non si accorge che vi sono dei volontari che lavorano in silenzio chiedendo magari solo una piccola offerta.

E le offerte a fine giornata neppure vanno a coprire i costi della benzina consumata per far sì che tutto vada per il meglio ed i malintenzionati non riescano ad "operare indisturbati". Se tutto questo si verifica allora sta a significare che per la gente, tanta gente, il concetto di organizzazione non esiste del tutto».

Una volontaria che continuerà ad esserlo (segue la firma).

"Equopertutti" dal 2 al 17 ottobre alla bottega di EquAzione

Acqui Terme. Dopo il successo della prima edizione, Altromercato, la principale organizzazione di commercio equo e solidale operante in Italia, rinnova dal 2 al 17 ottobre l'appuntamento con Equopertutti, la più importante manifestazione italiana dedicata al Commercio Equo e Solidale.

Presso la Bottega di EquAzione, ad Acqui Terme in via Mazzini, si potranno trovare tante occasioni per scoprire i prodotti di un commercio davvero "equo per tutti": perché garantisce qualità e sicurezza ai consumatori, perché tutela i diritti e l'accesso al mercato dei produttori del Sud del Mondo e delle realtà svantaggiate del nostro Paese, perché rispetta la terra e le sue risorse.

In questo periodo, in Bottega ci saranno degustazioni, verranno presentati i prodotti della campagna (zucchero di canna/café) con omaggi per chi farà una spesa di 20 o di 40 euro. I volontari sono a disposizione per fornire ulteriori spiegazioni sul Commercio Equo e Solidale.

1h CLEAN
LAVASECCO

Acqui Terme - Via Gramsci, 11/13
Tel. 0144 325606

PROPOSTA RISPARMIO
DEL MESE DI OTTOBRE

**Maglie
Maglioni
Pullover**

€ **1,90** (Lavati a secco)

Offerta valida dal 4 al 16 ottobre 2010

YOGA
rilassamento
salute e benessere



Corsi di Yoga ad Acqui Terme

Per informazioni ed iscrizioni

**Studio Fisioterapico
"AQUESANA"**

Via Morandi 8 (traversa via Nizza)
15011 Acqui Terme - Tel. 0144 356455

Acqui Terme - Corso Dante, 27
Tel. 0144 321210
E-mail: stravacanze@libero.it

STRAVACANZE

AUTUNNO AL CALDO
con riduzioni fino al 35%

DUBAI

IGV Club - Pensione completa e bevande
Ottobre e Novembre
~~€ 1.740~~ € 1.126

MAURITIUS

Eden Village - Formula Club
Partenze tra il 14 Ottobre e il 15 Dicembre
~~€ 1.890~~ € 1.260

KENYA

IGV Club - Pensione completa
Ottobre e Novembre
~~€ 1.490~~ € 1.114

HALLOWEEN A GARDALAND

Sabato 16 Ottobre
Bus + ingresso al parco
+ accompagnatrice + assicurazione
Adulti € 55 - Bimbi € 50
Bimbi sotto il metro di altezza gratis

Sabato 25 settembre alla presenza di un folto pubblico

Festeggiati i 60 anni della casa di cura Villa Igea

Acqui Terme. Giornata di gran festa per la città termale sabato 25 settembre dedicata alla ricorrenza dei sessant'anni della Casa di cura Villa Igea. Una gran folla ha partecipato, in una tensostruttura predisposta dai dirigenti per l'occasione, alla cerimonia organizzata allo scopo di ripercorrere il passato, per onorare qualcosa che è grande, ma principalmente per parlare di futuro e della volontà di miglioramento ad ogni livello di una struttura in cui oggi trovano impiego circa duecento persone.

Il dottor Giandomenico Bocchiotti ha avuto l'incarico della presentazione e del coordinamento delle relazioni, funzione che ha svolto con bravura, molteplici argomentazioni, equilibrata dialettica oltre che conoscenza delle trattazioni ed ottimo carattere comunicativo. Primo ad intervenire, è stato l'amministratore delegato di Villa Igea, Emilio Rapetti. Ha presentato riflessioni su un'azienda «che non ha mai distribuito utili, ha sempre reinvestito nel personale, nelle strutture, nel lavoro e nella tecnologia». Si parla, secondo quanto sostenuto da Rapetti, «di un personale che si aggiorna, che funziona con il cuore e non soltanto con le ore, ed è anche facile operare quando si ha una compagnia sociale come la nostra». Parlando della massima espressione di Villa Igea, la dottoressa Ermenegilda Blengio, che della Casa di cura è la co-fondatrice, Rapetti ha assicurato che «si esprime nel proseguire e nel dovere di portare il nostro lavoro nel mondo della ricerca».

La «direttrice» Blengio, molto emozionata, ha ringraziato tutti i magnifici suoi collaboratori, con un cenno particolare al dottor Giovanni Poggio, una colonna per Villa Igea, ed è tutto detto. Illustrare la capacità, preparazione, professionalità, signorilità ed umanità del dottor Poggio a chi lo conosce è cosa ovvia. Il direttore sanitario dottor Nicola Ivaldo, dopo avere ricordato di essere giunto a Villa Igea dodici anni fa, con l'ausilio di immagini, ha descritto la potenzialità dell'azienda e la caratterizzazione delle varie specialità che vi si praticano e l'hanno fatto conoscere come importante centro di diagnosi e di cura in un largo ambito territoriale. Il dottor Ivaldo, dopo avere riferito sui vari reparti e sui primari che li dirigono, ha citato la «squadra» di segretarie che accolgono gli utenti, gli infermieri, gli organizzatori delle sale, le specialità quali chirurgia generale, radiologia ed ecografia, medicina generale che si avvale del servizio di cardiologia, ortopedia.

Sulla presenza del reparto di recupero e riabilitazione funzionale di 1° e 2° livello, ha parlato il primario dottor Sergio Rigardo. Si tratta di una divisione in grado di garantire le terapie per il recupero sia post-chirurgico che quello di pazienti con patologie neurologiche, «di un reparto atto a combattere e ridurre la disabilità, attività che viene effettuata con



una forte supervisione e attenzione sui nostri pazienti». Si è parlato anche di pazienti serviti da una varietà di professionisti, sempre tenendo conto della centralità della persona, considerandoli anche nel suo ambiente psicologico. È una riabilitazione, quella descritta dal dottor Rigardo, «basata sul risultato».

Interessante è stato l'intervento del sottosegretario agli Interni, senatore Michelino Davico per magnificare una bella struttura in cui «è coniugata efficienza con umanità». L'assessore provinciale Gianfranco Comaschi ha ricordato che Villa Igea «è una grande realtà della città, della provincia e della regione, che ha idee di nuovi progetti». Al tavolo dei relatori si è anche presentato il dottor Fabrizio Panaro, nativo di Castelletto d'Erro, specialista in chirurgia e trapianti del fegato, che dal 1° luglio lavora a Montpellier dopo una sua attività svolta a Strasburgo.

Non meno importante, per la Casa di cura, è il Servizio di prevenzione e protezione che garantisce la sicurezza di chi lavora nella struttura, al pari di chi viene ricoverato, e della sua ottimizzazione ne ha parlato l'ingegner Tornato. Quindi è stata la volta della discussione sul rapporto privilegiato infermiere-paziente trattato da E. Minelli e E. Diotti. Dopo il coffee break, il dottor Bocchiotti ha ripreso in mano la situazione dando la parola al presidente di Confindustria Alessandria, avvocato Bruno Lulani, che ha esposto l'argomento su «l'iniziativa privata per il servizio pubblico».

«L'iniziativa privata - ha sostenuto il presidente Lulani - è un bene prezioso per la società, un caso raro è che quella di Villa Igea sia stata un esempio

di imprenditoria femminile, iniziata in tempi ancora difficili per le donne, è il momento che lo stato favorisca le iniziative private, anche nei contratti di lavoro, che potrebbero prevedere anche voci riguardanti la sanità, le spese scolastiche e gli acquisti ordinari dei dipendenti».

Dopo un intervento del direttore sanitario dell'Asl.AL, dottor Gianfranco Ghiazza, che ha sottolineato l'importanza e l'adeguatezza del servizio che Villa Igea offre da tempo, ha preso la parola il Consigliere Regionale Riccardo Molinari che, anche a nome dell'Europarlamentare on. Oreste Rossi, presente in sala, ha rimarcato il successo della Casa di Cura, in un periodo di crisi per tante imprese, lodandone la gestione. C'è stato un intervento della dott.ssa Letizia Baracchi, presidente dell'Assasi, Associazione delle Strutture Sanitarie Socio Assistenziali Indipendenti a cui Villa Igea aderisce, che ha espresso le difficoltà del settore per una serie di normative regionali che hanno imposto sostanziali adeguamenti alle strutture private accreditate senza corrispondere con un adeguamento delle convenzioni.

Al termine della manifestazione la dott.ssa Blengio ha premiato le infermiere che hanno prestato servizio per oltre 30 anni: Irma Piovano, Natalina Lanero ed Elsa Pera, ora in pensione, e Luigina Sutti e Adonella Sorri ancora in servizio.

A conclusione della giornata, un premio per il medico che da più anni è a Villa Igea, è stato assegnato al prof. Carlo Grandis, chirurgo della mano, per i suoi quasi 30 anni di collaborazione.

C.R.

A ottobre e novembre

Un corso per capire il pensiero positivo

Acqui Terme. Come i nostri pensieri possano creare la nostra realtà e come sia possibile modificarli per cambiare il rapporto con noi stessi e con gli altri saranno alcuni degli argomenti della seconda edizione del corso di Pensiero Positivo dal titolo «Positiva-Mente: Laboratorio di Pensiero Positivo» che si terrà presso l'Associazione Sastoon (via San Martino 6, Acqui Terme) nei mesi di ottobre e novembre. Conduttore e facilitatore del corso sarà il dott. Paolo Assandri, psicologo, che, in collaborazione con la dott.ssa Cristina Cazzola, tratterà di come sia possibile imparare a cambiare la vita partendo dai propri pensieri.

Abbiamo chiesto al dott. Assandri di spiegarci meglio che cosa intenda per «Pensiero Positivo»:

«I nostri pensieri e le nostre convinzioni profonde influenzano in modo molto evidente la nostra vita. Come penso mi vedano gli altri, cosa penso ogni volta che mi guardo allo specchio, cosa penso sui soldi, cosa penso io possa e non possa fare sono tutte profezie che si auto-avverano.

I nostri pensieri deviano il corso delle cose: quelli positivi ci mettono di fronte a esperienze piacevoli e comunque alle quali sappiamo far fronte, quelli negativi «atraggono» eventi spesso frustranti o dolorosi, nei quali confermiamo l'idea negativa che abbiamo su noi stessi, sulle persone, sul mondo o sulla vita in generale. Tutti abbiamo pensieri negativi. Fanno parte di noi, della storia personale di ciascuno. Capire da dove originano quei pensieri, come funziona la mente inconscia, in che modo liberarsi dai sistemi di creden-

ze inutili e svantaggiosi è già pensare positivamente. In questo modo ci si può focalizzare sulla direzione che la nostra esistenza ha preso e sta prendendo; la vita così può fluire con un'energia rinnovata e gli obiettivi e i risultati che sembravano irrealizzabili si possono materializzare nella realtà.»

Durante questo corso-laboratorio i partecipanti impareranno i principi del Pensiero Positivo, integrandoli con spunti presi dalla Psicologia Positiva di Seligman e dalla Psicologia Costruttivista di Kelly. Attraverso un'indagine approfondita e personalizzata, i partecipanti elaboreranno e sperimenteranno le loro personali strategie per aumentare il proprio senso di soddisfazione e felicità, sviluppare fiducia e ottimismo, vivere maggiormente nel presente, aumentare la propria autostima, migliorare le relazioni con gli altri.

È prevista una serata di presentazione gratuita e aperta al pubblico giovedì 7 ottobre alle ore 21 presso l'Associazione Sastoon. Il corso si compone di 6 incontri che si svolgeranno dalle ore 21 alle ore 23 nelle seguenti serate: 21 - 28 ottobre, 4 - 11 - 18 - 25 novembre. Per informazioni: dott. Paolo Assandri tel. 348 5864120 email paolo.assandri@fitschool.org

Ringraziamento

Acqui Terme. Un ringraziamento agli amici ciclisti del Team Zero di Acqui Terme da parte di Luciano Borgio per la donazione, in memoria della mamma Noemi, devoluta alla fondazione piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo.



Racing Legends
P.zza Savonarola 5/2
16129 Genova

Racing Legends

vi offre il noleggio professionale di vetture d'epoca, auto prestigiose e limousine con o senza autista

Eventi

Auto per cerimonie nuziali, comunioni, anniversari e vetture di appoggio per invitati. Autonoleggio con conducente per servizi fotografici, video pubblicitari, video clip, fiere ed inaugurazioni.

Feste Private

Trascorrere una piacevole serata, festeggiare con amici e parenti compleanni, feste di laurea, di leva ed eventi importanti, con Racing Legends diventano momenti indimenticabili. Disponiamo di vetture particolari per feste esclusive, serate ed occasioni romantiche.

Tour ed Escursioni

Organizziamo tour personalizzati, scegliendo tra itinerari culturali e paesaggistici, per un soggiorno piacevole, fra cultura, gastronomia, divertimento e shopping.

www.racinglegends.it • info@racinglegends.it • 345.4022330

Show room su appuntamento dal Lunedì al Sabato
Via Circonvallazione, 93 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel +39.0144 312776 | Fax +39.0144.310990

SCUOLA DI DANZA A. SPAZIO DANZA ACQUI

Tel. 340 6970891

Insegnante: **TIZIANA MARIA VENZANO**

**DANZA CLASSICA - MODERNA
CONTEMPORANEA - HIP-HOP
PROPEDEUTICA** a partire dai 4 anni

Novità DANZA-GIOCO a partire dai 2 anni

LEZIONE GRATUITA DI PROVA

Presso **PALESTRA P.A. Croce Bianca**
ACQUI TERME - Piazza Dolermo



Centro International
Dance Association
Autorizzato esami I.D.A.
con rilascio diploma

25 anni di Varese

È Flavia Fano la Modella per l'arte

Acqui Terme. Flavia Fano, studentessa universitaria e fotomodella, 25 anni, di Varese è la «Modella per l'Arte 2010 - Premio André Maurice». La proclamazione è avvenuta nella serata di sabato 25 settembre durante i festeggiamenti finali svoltisi al Nuovo Kursaal di Acqui Terme. La vincitrice della manifestazione nazionale era abbinata all'autorevole pittore di fama internazionale Marco Nereo Rotelli.

La scelta di incoronare Flavia Fano «modella» per il 2010 è stata decisa dai protagonisti e personaggi dello spettacolo ospiti, tra cui il vice presidente della Regione Piemonte Ugo Cavallera, il direttore del settimanale «Vivo» Dario Tiengo, il regista cinematografico Ettore Pasculli, l'imprenditore monegasco Claudio Melotto promotore di eventi internazionali della «Arcimboldo Global Communications», il produttore televisivo Domenico Dima, l'imprenditore della moda Franco Battaglia, l'assessore al bilancio di Acqui Paolo Bruno.

La due giorni dell'arte è stata presentata dall'attrice Perla Pendenza. L'evento si è svolto con il patrocinio della Regione Piemonte, della Città di Acqui Terme e Palazzo Monferrato. Primo sponsor «André Maurice-cashmere» fabbrica del Cashmere che si trova a Casale Monferrato, 100% made in Italy.

Il titolo speciale di «modella per l'alta moda» è stato assegnato a Marica Fabbro di Venezia abbinata allo scultore Bruno Lucchi; «Modella per il cinema» è stata festeggiata Claudia Tersigni di Pisa abbinata al pittore Gianni Dorigo, «per la Tv» assegnato a Hellen Scopel di Belluno abbinata al pittore Bruno Donzelli, per la «moda mare» assegnato a Carolina Colzani di Castelletto Ticino abbinata al pittore Antonio Pedretti, per la «pubblicità» a Elisa Mrcak di Gorizia abbinata al pittore Gianni Borta. A Beatrice Picardo di Varazze è stato assegnato il premio città di Acqui Terme.

Tutti i pittori protagonisti sono stati festeggiati con i Trofei «Regione Piemonte-Acqui Terme» consegnati dall'assessore alla cultura di Acqui Carlo Sburlati. Anche per l'edizione 2010, i pittori invitati da un comitato di critici d'arte, con la consulenza della Casa d'Aste Meeting Art di Vercelli, a realizzare i quadri ispirandosi alle modelle protagoniste, erano di altissimo livello: Marco Nereo Rotelli, lo scultore Bruno Lucchi, Bruno Donzelli, Roberto Masi, Antonio Pedretti, Sergio Nardoni, Fernando Eandi, Mimmo Alfaroni, Riccardo Benvenuti, Gianni Borta, Brescianini da Rovato, Raffaele De Rosa, Gianni Dorigo, Ca-



millo Francia, Roberto Poloni, Nando Chiappa, Stefano Puleo, Claudio Malacarne, Paolo Bonetto, Matteo Martini.

I festeggiamenti per la finalissima della «Modella per l'Arte» erano iniziati sabato 24 settembre con la presentazione di tutti gli ospiti, da parte del patron della manifestazione Paolo Vassallo, di pittori, modelle, e brindisi con Brachetto d'Acqui all'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, presente Michela Marengo presidente dell'ente di valorizzazione dei vini dell'acquese. Erano proseguiti nella serata, al Kursaal, con l'inaugurazione della mostra «La donna del nostro tempo», opere realizzate dai venti pittori protagonisti abbinati alle modelle ispiratrici. Durante la medesima, l'assessore Carlo Sburlati, il consigliere comunale Angelo Lo Bello, in rappresentanza del sindaco Danilo Rapetti e dell'assessore Anna Leprato (all'estero per impegni istituzionali) hanno consegnato i trofei «Regione Piemonte - Acqui Terme» ai pittori protagonisti dell'evento.

Le modelle hanno indossato abiti da sera della stilista Camelia-boutique a Pavia. Tutte sono state premiate con bellissimi omaggi delle ditte sponsor: capi in cashmere di André Maurice, pelliccia Boutique dell'Arte di Desenzano, gioielli in brillanti della R.C.M. di Valenza, orologi Pierre Bonnet, costumi da bagno Off-Limits del gruppo Parah, distillati della Mazzetti d'Altavilla, litografie di noti pittori, borse alta moda

di Carluccio Bianchi (Al), abiti da sera della stilista Camelia di Pavia, ecc. accessori e abbigliamento Aeronautica Militare collezione privata, litografie di noti pittori, borse alta moda di Carluccio Bianchi (Al) e anche una gamma di prodotti di bellezza della Paglieri.

Per tutti brindisi con Brachetto d'Acqui dogc. Nel pomeriggio, sempre di domenica 26 settembre, in Piazza Bolente è avvenuta la presentazione al pubblico di modelle e pittori presentati da Perla Pendenza e Loredana Sileo. L'edizione targata 2010 è la 34ª delle interessanti e fortunate manifestazioni. Il tempo ha confermato la validità dell'iniziativa per la città termale. Ne sono conferma le «modelle» premiate e festeggiate nelle passate edizioni quali Valeria Marini, Luisa Corna, Paola Barale, Eleonora Briigliadori, Emanuela Folliero, Paola Perego, Valentina Pace, Laura Freddi, Hoara Borselli, Elisa Triani, Francesca Rettondini, Moran Atlas, Sara Tommasi, Miriana Trevisan, Maria Teresa Ruta, Fiorella Pierobon, Gabriella Golia, Susanna Messaggio, Nadia Bengala, Giannina Facio, Edy Angelillo, Anna Maria Rizzoli, ecc.

Da segnalare che il make-up e le acconciature delle modelle sono state effettuate da stilisti acquesi: «Acconciature Chicca» di corso Divisione Acqui, «Benessere» di corso Italia, «Hair Stylist Pier» di via Moriondo.

C.R.

Al Rotary Club martedì 28 settembre

Vino italiano e francese il punto della situazione

Acqui Terme. Al Rotary Club l'argomento «il vino», per effettuare un confronto e fare il punto della situazione del vino italiano e del vino francese. È l'argomento esposto nella serata conviviale di martedì 28 settembre, svoltasi al Grand Hotel Nuove Terme. Ospiti di prestigio e per notorietà acquisita attraverso successi professionali ottenuti a livello nazionale ed internazionale sono stati il presidente dell'Associazione enologi enotecnici italiani Giuseppe Martelli e l'ingegnere agronomo francese Serge Dubois. Si è trattato di una riunione di notevole interesse, che si potrebbe riassumere con l'espressione del «finché c'è la vite e il vino c'è speranza». I relatori sono stati presentati dal presidente del Rotary Club Acqui Terme, Paolo Ricagno, che ha aperto la riunione con il rituale omaggio alle bandiere e l'ascolto degli inni. Con i relatori, tra gli ospiti della serata c'era il manager della Campari Lorenzo Barbero, il giudice Cristina Colombo, il direttore del Consorzio Asti Spumante Ezio Pelissetti, Stefano Ricagno.

Giuseppe Martelli, presidente del Comitato nazionale vini del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e direttore generale Assoenologi, durante il periodo universitario ha lavorato in una delle più importanti aziende vitivinicole italiane, le «Tenute Sella &



Mosca» di Alghero (Sassari).

Nel 1974 ha avuto la cattedra di scienze all'Istituto statale di enologia di Conegliano (Treviso), nel contempo ha operato presso l'Istituto sperimentale per la viticoltura e l'enologia, entità specifica di ricerca del Ministero dell'agricoltura. Assolti gli obblighi di leva come ufficiale di complemento degli Alpini, ha continuato ad insegnare scienze fino alla fine del 1978, anno in cui è stato chiamato a dirigere l'Associazione Enologi Enotecnici Italiani (Assoenologi), cioè l'organizzazione di categoria che rappresenta i tecnici vitivinicoli, ne salvaguarda l'immagine, li tutela professionalmente sotto il profilo sindacale, etico, giuridico ed economico e ne cura l'aggiornamento tecnico scientifico. Fondata nel 1891, l'Assoenologi è la più antica associazione di categoria del mondo. La sua sede centrale è a Milano, in via Privata Vasto 3, mentre 17 sedi periferiche garantiscono la copertura dell'intero territorio nazionale. Dal 1979 il dottor Martelli rappresenta l'Italia a Parigi, all'Union Internationale des Oenologues. Da diversi lustri Martelli ricopre anche la presidenza della Commissione ministeriale d'appello dei Vqprd (Vini di Qualità Prodotti in Regioni Determinate) dell'Italia centrale. Il dottor Martelli è autore di oltre 700 note tecniche e di informazione ed è relatore in numerosi simposi e congressi sia in Italia che all'estero.

L'ingegnere Dubois è membro del Comitato Direttivo degli Enologi di Francia, presidente della Commissione «Réflexion et Avenir» (che si occupa della formazione degli enologi e delle relazioni con le istituzioni), presidente dell'Unione Internazionale degli Enologi, membro della Commissione permanente dell'Enologia, membro della Commissione permanente del Comitato Nazionale delle Indicazioni Geografiche protette relative ai vini (Igp Viticoli), membro della

Commissione tecnica dell'Ifvv (Istituto Francese della Vigna e del Vino) e presidente dell'Unione Internazionale degli Enologi.

«Parlare di vino è sempre bello, non è soltanto cultura e paesaggio, ma anche business, economia, ricordiamo che la produzione mondiale è di 300 milioni di ettolitri, il 60% prodotto in Europa ed il 30% parla italiano», ha premesso Martelli ricordando anche il cambio in quantità con diminuzione avvenuto in Italia, nazionale che è uno dei Paesi che hanno continuità di paesaggio collinare disegnato da vigneti. Un bene? «Per alcuni è un danno, per altri un bene, è assai pericoloso oggi produrre male e ciò che il consumatore non vuole, quindi dobbiamo confrontarci con realtà che hanno potenzialità diverse dalla nostra», è stata la risposta. «Il vino italiano - ha continuato Martelli - è molto apprezzato nel mondo, oggi in cantina c'è immagine, innovazione e razionalità. Sono realtà belle da vedere, da visitare, c'è stata una notevole evoluzione, merito degli imprenditori e loro collaboratori che garantiscono qualità del prodotto che garantisce tutte le fasce di prezzo». Martelli, dopo avere ricordato che l'enologo è il professionista della qualità, ha parlato di «sua maestà il consumatore» e di quali vini predilige, di un 2009 da dimenticare, con aziende in affanno e una situazione generale difficile, ma anche di un cenno di ripresa riscontrato nel primo semestre 2010. Dubois, ha accennato alla situazione viticola francese, con i suoi problemi, senza dimenticare la costante diminuzione avvenuta a livello di vendite, della riconversione dei vigneti, della nascita di nuove doc e della perdita dell'economia nel settore. Al termine delle relazioni il presidente Ricagno ha consegnato a Dubois e Martelli opere realizzate da un artista partecipante alla Biennale internazionale per l'incisione del 2009. C.R.

Alcuni suggerimenti per la città

Acqui Terme. Alcuni suggerimenti inviati da Pier Luigi Marcozzi. Il primo riguarda l'ingresso degli alunni alla scuola elementare site nei portici Saracco.

«I bambini che entrano alle 8.30 e perciò non usufruiscono dell'ingresso anticipato sono per ora tutte le mattine innanzi a tale scuola, e con il bel tempo per ora attendono che il portone di mezzo e preciso solo quello di mezzo apra alle ore 8.30, che non ha atrio o hall, i bambini devono stare obbligatoriamente davanti al portone. In previsione dei futuri mesi con temperature particolarmente rigide, con la possibilità di prendere malanni, oppure stazionando internamente presso le autovetture dei propri genitori, favorendo così ingorghi e inquinamenti dei gas di scarico, chiedo: non c'è altra soluzione?»

Il secondo punto riguarda il problema della pediculosi. Come papà e come tutti sanno il tipo di professione che svolgo inviterei le strutture scolastiche o i responsabili delle stesse ad avere presso la medesima struttura scolastica una stanza medica di igiene sanitaria, con la presenza di un ufficiale medico, per assicurarsi che tutti i bambini siano in condizione di salute igienica e fisica per poter frequentare l'anno scolastico. Se si riscontrassero anomalie tipo pidocchi o altro si tengano i bambini a casa per dare una profilassi efficace alla cura e per poi rientrare a normale frequenza scolastica».

Il terzo suggerimento riguarda il centro congressi tanto criticato: «Si potrebbe far partecipare il nostro istituto d'arte per far dipingere le così discusse facciate della medesima struttura in ferro, che si dicono così arrugginite. Magari invitare anche altri artisti gratuitamente per offrire ai posteri le loro abilità artistiche pittoriche e altro.

Mi sembra che già alcune città abbiano adottato queste soluzioni...».

Lasciamo le risposte a chi di competenza.

Realizzazione e manutenzione giardini con attrezzatura professionale

Lavori ordinari di manodopera per qualunque tipo di lavoro

Pulizia piscine

Pulizia canne fumarie e camini

CARLEVARIS soc. coop.

BISTAGNO

Cell. 333 6706222 - 340 9275521

Fax 0144 79899



QUICKBEAUTY
H-Q
estetica&benessere

BELLI SI DIVENTA

Dal 1° al 31 ottobre 2010

ECCEZIONALE PROMOZIONE

PEDICURE PROFONDO

19€ ANZICHÉ 27€



ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

ESTETICA IN FRANCHISING info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

TRATTORIA PIZZERIA SOLE e LUNA



Tutti i giorni dal lunedì al sabato COLAZIONE e PRANZO dalle ore 6 alle ore 15

APERTURA SERALE dal mercoledì alla domenica dalle ore 18 alle ore 23

Servizio pizze da asporto

ACQUI TERME - Statale Acqui-Alessandria, 99
Tel. 346 3009236 - 333 6706222

Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Ha iniziato l'attività sociale



Acqui Terme. L'attività sociale per il 2010/2011 del nuovo Lions Club Acqui e Colline Acquesi, è iniziata ufficialmente con la riunione conviviale tenuta nella serata di venerdì 24 settembre, al ristorante «Naso&Gola» di Casa Bertalero ad Alice Bel Colle.

Sono tante le idee del sodalizio che dovranno tradursi in iniziative da realizzare da oggi a giugno del prossimo anno.

Una tra le più interessanti l'ha annunciata Elisabetta Incamminato, presidente del club. Riguarda il concorso «Un poster per la pace», evento sponsorizzato in tutto il mondo dai Lions per incoraggiare i giovani delle scuole medie ad esprimere artisticamente il proprio concetto di pace.

Il poster per la pace del 2010/2011 è: «Visione di pace». «Le opere realizzate - come affermato dalla presidente Incamminato - saranno sottoposte a diversi livelli di giudizio: locale distrettuale, internazionale, da parte del nostro club le individuerà con una giuria presieduta dal maestro d'arte Marcello Peola».

Tra gli ospiti della riunione, c'era, tra gli altri, Grazia Orecchia, segretaria distrettuale incaricata di seguire l'opera dei lions, l'assessore all'Istruzione e all'Urbanistica Giulia Gelati, e Marcello Peola, personalità che componevano il tavolo dei relatori con Marco Prato e Aristide Rodiani.

La presidente Incamminato, dopo avere aperto la serata, coadiuvata dal cerimoniere Francesca Teti, ha proseguito nell'elencare il programma del Lions Club Acqui e Colline acquesi.

Si tratta di uno screening oftalmico definito «A me gli occhi», che il sodalizio acquesi ha proposto alle scuole dell'infanzia per la prevenzione dei

disturbi più comuni della vista quali l'ambliopia, nota anche come patologia dell'occhio pigro.

Lo screening verrà eseguito sui bimbi frequentanti il secondo anno della scuola materna.

Da segnalare la raccolta degli occhiali usati, un'attività lionistica che continua dal 1994, quindi la raccolta delle buste affrancate, o semplicemente dell'affrancatura destinate ai frati Camilliani che recuperano i francobolli per rivenderli alla Bolaffi e con il ricavato sostengono le Missioni del Terzo mondo.

Tra i programmi c'è il restauro della lapide dei caduti delle guerre di indipendenza, per commemorare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, l'opera di restauro comprende la lapide situata all'interno della Torre civica, ma si parla anche della istituzione di in banco alimentare.

Marcello Peola, realizzatore del guidoncino del nuovo club, è artista di conclamato valore non solo a livello nazionale, di rara capacità creativa e concettuale che nella sua antologia artistica vanta, tra le tantissime altre iniziative tra pittura scultura, incisione e disegno, di essere stato tra gli ideatori di Calimero, disegni per la Kinder, illustrazione di enciclopedie, di libri.

Il direttivo 2010/2011 del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, presieduto da Elisabetta Incamminato, dal vice presidente Aristide Rodiani, dal segretario Gabriella Bonifacino, dal cerimoniere Francesca Teti. Dal tesoriere Cristina Grillo, dal censore Luca Vairani e dal presidente della commissione nuovi soci Mario Garlo. Il club si compone di 24 soci.

C.R.

Dal 4 al 7 ottobre a Bruxelles

8ª settimana europea delle regioni e città

Acqui Terme. Ci sarà anche la Provincia di Alessandria, rappresentata dall'Assessore Comaschi e dell'acquesi dott.ssa Nuria Mignone all'edizione 2010 degli *Open Days*, ovvero della *Ottava settimana europea delle regioni e delle città* che è in programma dal 4 al 7 ottobre prossimi a Bruxelles.

E questo invito a partecipare in qualità di relatori va letto come un gratificante apprezzamento per il lavoro svolto dalla struttura provinciale nel suo «dialogo» con i partner d'Europa.

Per gli *Open Days 2010* si prevede la presenza di 6 mila partecipanti in rappresentanza di enti locali, regionali e nazionali, del mondo accademico, dell'UE e degli organi di informazione.

Inoltre, all'insegna del motto *L'Europa nella nostra regione/città*, al fine di far «crescere» lo spirito europeo (che, come si è visto negli ultimi anni, ora è soggetto a facili entusiasmi, ora viene considerato di ostacolo allo sviluppo interno o locale, quando la ricerca «estrema» dell'identità si trasforma in chiusura) saranno organizzate altre 260 manifestazioni decentrate in tutta Europa al fine di raggiungere un pubblico estremamente vasto.

Dibattiti e confronti

Organizzati ogni anno dal Comitato delle Regioni, dall'assemblea dei rappresentanti regionali e locali dell'Unione Europea, e dalla direzione generale Politica regionale della Commissione Europea, queste giornate d'ottobre di Bruxelles costituiscono un concreto momento di confronto, per gli enti locali, in vista delle sfide che l'Europa pone sul tappeto. Ma in merito a quali parametri? Presto detto: alla competitività, alla cooperazione, alla coesione. E di quest'ultima proprio gli enti locali intermedi, come la Provincia di Alessandria, sono stati investiti di un ruolo di «attore chiave».

Per la delegazione alessandrina, presente già all'apertura, il 4 ottobre (ci saranno gli indirizzi di saluto di Mercedes Bresso, presidente del Comitato delle Regioni, e anche l'intervento di Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, vice presidente del Parlamento Europeo, già ospite del nostro territorio, e di cui ricordiamo la visita a Molare).

Il giorno più importante sarà quello di giovedì 7 ottobre in cui saranno coinvolti direttamente, come relatori, tanto l'Assessore Comaschi, quanto la dott.ssa Mignone in due seminari distinti.

La provincia di Alessandria

fa infatti parte di un gruppo di lavoro internazionale che, in rete con altri soggetti europei, si dedica al monitoraggio della sussidiarietà, (unica Provincia tra i 109 Enti Europei) promossa dallo stesso Comitato delle Regioni.

E questa azione, ovviamente, è a dir poco strategica rispetto alle richieste da formulare, al Parlamento Europeo e alla Commissione, in vista della programmazione degli interventi che saranno da mettere concretamente in campo nel macro periodo 2014-2020.

E' questo un tema ancor più delicato in questo momento di crisi generale, in cui la lotta all'esclusione sociale, alla povertà, alla dispersione scolastica, alle mancate integrazioni possono essere azioni realmente più difficili da condurre.

L'altra Provincia

In effetti, però, il primo dato che emerge dalla lettura della vasta documentazione che si può reperire anche sul web (cfr. il sito www.opendays.europa.eu) è quella di una «diversa» Provincia. Che non è solo quella dei 190 comuni, e dei suoi quasi 430 mila abitanti. Ma che, ad esempio, in una prospettiva di apertura europea, è parte (e immaginiamo che questo sia un dato noto di certo non al grande pubblico) di una associazione, denominata Arco Latino, di province italiane e spagnole, nonché di dipartimenti francesi collocati sulla costa del Mediterraneo occidentale da Algarve alla Sicilia.

Rispetto al perimetro della Provincia, fino a ieri, si era tutti impegnati «a guardar dentro».

Forse, da oggi, e ancor più da domani, invece, sarà necessario abituarsi a cercare anche «fuori» le soluzioni per il territorio.

G.Sa

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 13 settembre 2010 al 11 giugno 2011 il seguente orario: lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

Scarsa partecipazione alla Asco De Angeli

Acqui va in Europa ma snobba Milano



Acqui Terme.

La città e le Terme Acqui Spa se non si fanno conoscere pubblicizzando i nostri prodotti d'eccellenza, da quelli agroalimentari alle cure termali, all'artigianato, come possono vendere? La domanda viene spontanea dopo la mancata partecipazione ad un evento di notevolissimo interesse come è stata la manifestazione «Asco De Angeli in festa» svoltasi domenica 19 settembre a Milano. Ciò, nonostante che il settore attività produttive avesse chiesto, con una lettera invito, la partecipazione alle maggiori associazioni ed enti di Acqui Terme e dell'acquesi. Vale a dire Confartigianato, Unione provinciale artigiani, Confederazione italiana agricoltori, Coldiretti, Unione provinciale agricoltori, Comunità montana Suol d'Aleramo e C.A.S.A (artigianato della provincia), Alexala.

Ha partecipato il Comune, con l'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino».

Ha poi ottenuto una grande soddisfazione, per la quantità di vendite effettuate, l'apicoltore denicese Poggio. I tartufai, che lo scorso anno avevano fatto un boom commerciale, non hanno potuto intervenire per mancanza del prodotto, cioè la data della manifestazione era in anticipo rispetto all'apertura della ricerca del tubero. La manifestazione si è svolta in Piazza De Angeli e nelle vie limitrofe del centro di Milano. «Quest'anno - ha ricordato Carlo Lazzari uno tra i responsabili dell'Enoteca regionale - c'era più gente dello scorso anno ed abbiamo rivissuto una bella festa e una interessante esperienza, anche per promuovere le nostre iniziative autunnali».

Chi avesse avuto la lungimiranza di partecipare alla manifestazione, offerta su un piatto d'argento dall'organizzatrice, l'acquesi Rosangela Bistolfi che da oltre trent'anni abita a Milano e presiede l'associazione

che organizza l'evento, avrebbe avuto la possibilità di monetizzare subito la partecipazione ad «Asco De Angeli», senza contare la possibilità di sviluppo futuro di avere collegamenti diretti con le massime autorità del Comune di Milano, anche in vista del fatto che il Capoluogo lombardo ospiterà Expo.

Se questo è il modo, cieco, di sviluppare l'occupazione e cercare nuovi mercati a vasto raggio, i lettori ne traggono una conclusione. Da ricordare che lo stesso vice sindaco di Milano, Riccardo De Corato si è meravigliato di non trovare una pubblicità delle Terme. Andiamo in Europa e snobbiamo Milano?

red.acq.

Al via il sondaggio su ComUnica

Acqui Terme. Come anticipato nel mese di agosto è stato inviato, da parte dell'INT (Istituto Nazionale Tributaristi), il questionario del sondaggio su ComUnica. I mille studi che lo hanno ricevuto avranno tempo sino al 28 settembre per rispondere, i dati verranno poi elaborati ed i risultati saranno resi noti durante il Congresso nazionale INT dell'8 e 9 ottobre a Bologna presso il Savoia Hotel Regency.

Durante il Congresso le nuove forme di comunicazione per l'impresa saranno oggetto di un dibattito dal titolo: «Comunicare... ergo sum», che si terrà nel pomeriggio di venerdì 8 ottobre.

Nessun intento polemico, dietro l'iniziativa dell'INT, sul sistema ComUnica, ma solo la volontà di verificarne l'andamento dell'utilizzo dopo alcuni mesi dalla sua entrata a regime.

Modella per l'arte 2010
Gli acconciatori acquesi che hanno preparato le modelle



Acqui Terme
Corso Italia, 46
1° piano
Tel. 0144 322361



Hair Stylist Pier
di André e Silvio

Acqui Terme - Via Moriondo 35
Tel. 0144 322836

Acconciature Chicca

Corso Divisione Acqui, 48
ACQUI TERME - Tel. 0144356022

Acque sulfureo-salse e trattamenti termali

Corso di aggiornamento in medicina

Acqui Terme. Le Terme di Acqui, in accordo con una politica culturale adottata ormai da diversi anni, anche per il 2010 hanno proposto alla propria clientela, ai cittadini acquisi e ai medici un calendario di appuntamenti scientifici, sia di valenza divulgativa, sia di aggiornamento medico, che dopo l'esordio della LX edizione delle "Giornate Medico - Reumatologiche Acquisi", tenute il 22 e 23 maggio, si è concentrata nel mese di settembre per proseguire fino ai primi di ottobre: cioè, nel periodo di maggior affluenza di curandi presso le strutture termali.

Più precisamente, il programma autunnale della corrente stagione è stato inaugurato giovedì 2 settembre dalla prima delle cinque conferenze sul tema d'educazione sanitaria "Conoscere per non ammalarsi"; da martedì 7 settembre, poi, è stata la volta dei quattro "Appuntamenti di Reumatologia" con il dott. M. Mondavio, Primario di Medicina dell'Ospedale di Acqui.

Il massimo punto d'interesse sarà toccato, però, sabato 2 ottobre, giornata in cui avrà svolgimento il Corso di aggiornamento in Medicina termale dal titolo "Acque sulfureo-salse e trattamenti termali".

All'insigne tradizione di aggiornamento culturale rappresentata fin dal lontano 1950 dalle Giornate Medico-Reumatologiche Acquisi, si riallaccia, sotto la guida del prof. Giuseppe Nappi - consulente medico generale delle Terme di Acqui - anche il suddetto convegno, per il quale costituisce indubbia valorizzazione il fatto di essere stato incluso dal Ministero della Salute tra gli eventi accreditati E.C.M.

Entrando nel particolare, la giornata di sabato, con Presidente il prof. R. Mattina - Direttore del Dipartimento di sanità pubblica, Microbiologia e Virologia dell'Università degli Studi di Milano - e moderatore il prof. G. Nappi, inizierà alle ore 9 e, dopo la registrazione dei partecipanti e il saluto del Presidente delle Terme e delle altre Autorità, vedrà in apertura un intervento su "Faringotonsillite: il punto di vista del microbiologo" dello stesso prof. R. Mattina, cui seguirà

l'apporto del prof. V. Pansecco Pitarino, responsabile il livello delle Terme di Acqui e docente all'Università di Novara, su "Faringotonsillite: il punto di vista dell'idrologo"; successivamente sarà la volta del dott. D. Trespiolli, Specialista in Dermatologia operante presso l'Azienda ospedaliera di Pavia, che tratterà su "Studio clinico-sperimentale in pazienti affetti da psoriasi con acqua delle Terme di Acqui"; si avrà quindi l'intervento del prof. G. Reborra, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui e docente all'Università di Novara, sul tema de "La terapia termale nelle vasculopatie periferiche".

Nel pomeriggio il convegno riaprirà alle 15 le sedute con l'intervento del prof. S. De Luca, docente della Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica dell'Università di Milano, che parlerà su "La riabilitazione termale"; sarà quindi la volta del dott. M. Mondavio, Responsabile di Reumatologia dell'ASL AL e Primario della Divisione di Medicina dell'Ospedale di Acqui Terme, con il tema "Terapia termale ed apparato locomotore"; seguirà l'intervento del dott. M. Monti, Fisioterapista OMT delle Terme di Acqui e Professore a contratto presso l'Università di Genova, che tratterà su "La riabilitazione in acqua"; e per ultimo vi sarà l'apporto del prof. G. Nappi relativo a "Benessere e salute alle terme e ricerca scientifica".

Infine, chiuderà la seduta scientifica una "Dimostrazione pratica delle metodiche di cura termali" che vedrà congiuntamente all'opera il prof. Nappi, il prof. Reborra e il prof. Pansecco Pitarino. Seguiranno la discussione e la prova scritta a quiz con l'assegnazione dei crediti ECM.

La sede della manifestazione sarà costituita dalla Sala "Belle Epoque" del Grand Hotel "Nuove Terme" di Acqui.

zione termale"; sarà quindi la volta del dott. M. Mondavio, Responsabile di Reumatologia dell'ASL AL e Primario della Divisione di Medicina dell'Ospedale di Acqui Terme, con il tema "Terapia termale ed apparato locomotore"; seguirà l'intervento del dott. M. Monti, Fisioterapista OMT delle Terme di Acqui e Professore a contratto presso l'Università di Genova, che tratterà su "La riabilitazione in acqua"; e per ultimo vi sarà l'apporto del prof. G. Nappi relativo a "Benessere e salute alle terme e ricerca scientifica".

Infine, chiuderà la seduta scientifica una "Dimostrazione pratica delle metodiche di cura termali" che vedrà congiuntamente all'opera il prof. Nappi, il prof. Reborra e il prof. Pansecco Pitarino. Seguiranno la discussione e la prova scritta a quiz con l'assegnazione dei crediti ECM.

La sede della manifestazione sarà costituita dalla Sala "Belle Epoque" del Grand Hotel "Nuove Terme" di Acqui.

"Conoscere per non ammalarsi"

Conclusi i corsi di educazione sanitaria



Acqui Terme. Si sono conclusi gli incontri di educazione sanitaria "Conoscere per non ammalarsi" organizzati dalle Regie Terme Acqui. Gli incontri, tenuti il 2, 9, 16 e 23 settembre, erano moderati dal dott. G. Reborra, direttore sanitario delle Terme di Acqui, e si sono svolti all'Hotel Regina ed all'Hotel Nuove Terme. Gli argomenti trattati sono stati i seguenti: "Le acque sulfuree" (dott. G. Reborra), "Le acque sulfuree e salso bromo jodiche" (dott. V. Pansecco Pitarino), "Le acque bicarbonato e solfate" (dott.ssa M. Martini), "Le acque oligominerali e radioattive" (dott.ssa L. Pietrasanta).

Gli incontri sono stati seguiti con grande attenzione e partecipazione da parte di un numeroso pubblico.

Dopo Corisettembre, sabato 25

Corale acquese a Firenze



Acqui Terme. Una trasferta in Toscana, nella città del Giglio, per la Corale "Città di Acqui Terme".

Ad una sola settimana dal termine della XXXIV edizione di Corisettembre, una nuova cronaca per rendere conto di un altro bel concerto del nostro coro.

Sabato 25 settembre è il giorno della partenza della spedizione per Firenze, dove la Corale si è esibita in una

rassegna, ospite del Coro CAI "La Martinella", che è stato in Acqui Terme per il Corisettembre 2006.

Sono le sette del mattino quando il pullman lascia il piazzale della ex caserma "Cesare Battisti"; il tragitto è abbastanza agevole sino alle porte di Firenze, ove a causa di eterni lavori per la terza corsia, la comitiva acquese è costretta ad una lunga coda, con sommo gaudio dell'affezionato autista Andrea.

Finalmente Firenze

Ci sono due coristi del coro di casa che attendono per condurre gli acquisi alla Chiesa di Santo Stefano al Ponte Vecchio che ospita la manifestazione denominata "Cori in Amicizia".

Posati i pochi bagagli (non è infatti previsto il pernottamento), non resta che visitare quello che offre la splendida Firenze, anche perché la chiesa è posta in una posizione dalla quale risulta facilissimo raggiungere tutti i più importanti monumenti.

Dopo un lauto pranzo in quel Ristorante "Repubblica", che i coristi - ce lo riferiscono convinti - terranno a mente nel caso di ulteriori gite turistiche, il coro entra nel "giro dei monumenti": Battistero, Cupola del Brunelleschi, Piazza della Signoria, Santa Croce, Gli Uffizi, Palazzo Strozzi, Palazzo

Vecchio, ecc. Stupendo tutto e, anche se un po' affaticata, la formazione guidata dal Maestro Carlo Grillo arriva quasi all'ora del concerto.

Si comincia con la rapida vestizione nella cripta della Chiesa di Santo Stefano. Poi la prova della voce e dell'acustica della chiesa sul palco allestito ad hoc, e successivamente ecco i nostri in sala per ascoltare i cori che precedono nella scaletta della manifestazione.

Inizia il Coro CAI "La Martinella", che introduce la serata seguito dal Coro "Tre ponti" di Comacchio, che esprime con il dialetto della zona d'origine la sua tradizione popolare inframmezzata da brani presi da De Andrè e Guccini.

Poi tocca alla Corale "Città di Acqui Terme" che, con i pezzi della propria esibizione (non manca il vernacolo acquese) esprime, in sette canti, una parte del suo vasto repertorio.

Ottima esibizione: il giudizio è dei coristi, vero, che però sappiamo essere piuttosto severi nelle loro autovalutazioni. Specialmente è My way a riscontrare il successo più caloroso; il brano sempre strappa quegli applausi in più "che ti fanno veramente stare bene", dicono ad una voce sola gli esecutori.

Immane lo scambio di doni tra i cori partecipanti (un modo per propagandare i nostri vini, le nostre Terme, la bellezza artistica e paesaggistica del nostro territorio) e ritrovo - ormai a mezzanotte - nell'altrettanto tradizionale convivio, con tutti i cori, per la cena. Ore 1.35, ormai di domenica: è il tempo della partenza per arrivare, stanchi ma soddisfatti, in Acqui alla bella ora delle 5.30.

Per i coristi acquisi, ambasciatori musicali della Bollente, sarà una giornata di comprensibile meritato riposo.

G.Sa

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino ad ottobre il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30 - 13, 15.30 - 18.30; domenica e festivi 10 - 13, da giugno a settembre anche al pomeriggio 15.30 - 18.30. Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

COMPLESSO RESIDENZIALE 26 NOVEMBRE

Costruiamo la vostra casa con passione



PRESTIGIOSI APPARTAMENTI

da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio

Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Berlingeri, via Schiappadoglie

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

Affittasi
in Morsasco
a persone
referenziate
alloggi
di nuova costruzione
di 3 o 4 vani
+ servizi
€ 200 mensili

Inaugurata sabato 25 settembre

La ricerca di F. Melotti alla Galleria Repetto

Acqui Terme. Fausto Melotti alla Galleria Repetto di Via Amendola.

"È un vecchio sogno che si avvera" - ci confessa Aurelio - che dopo l'edizione del quarantennale dell'"Antologica", a Palazzo Saracco, mette a segno un altro allestimento di prim'ordine. Tanto che il prossimo numero della rivista "Arte" al pittore scomparso 25 anni fa dedicherà la sua copertina, soffermandosi tanto sulla retrospettiva acquisite quanto su un'altra recente mostra promossa a New York.

C'era da parte dell'intera famiglia Repetto un rammarico: quello di non essere riusciti - concordano Paolo, Carlo e Aurelio - a dedicare a Fausto Melotti una delle mostre dell'estate: "Sì, in effetti quando il tema è stato *Scultura lingua viva*, qualche suo 'pezzo' c'era, ma altra cosa è, ora, l'allestimento monografico che si può ammirare sino alla fine di novembre".

Perché? Presto detto. Il lavoro dell'artista emerge a 360 gradi. Con le opere "su foglio, o su tela", a tecnica mista, a matita. Con le ricerche plastiche in ceramica, in terracotta, e poi con le aeree composizioni in ottone, in apparenza tanto diverse da quanto sta in cornice, ma che - a ben guardare - rivelano straordinarie affinità e continuità.

L'angelo necessario si intitola l'allestimento, che ha richiamato per l'apertura, nel pomeriggio di sabato 25 settembre, il pubblico delle grandi occasioni.

Nel repertorio di Melotti va colta l'esaltazione della leggerezza, dell'essenzialità, di un discorso che acquista profondità, ossimoricamente, nella rarefazione, nelle linee che vogliono essere semplici. E carichi di gravidanza.

Ancora una volta "l'Arte sta nel levare". E andando a parafrasare le parole dell'artista, l'arte diventa etica della povertà (che è poi "vera" ricchezza; per Melotti riflesso, addirittura, di santità).

Angeli (e Ancora qualcosa sugli angeli) si intitola il volumetto di Maria Piera Scovazzi, presentato mercoledì 29



settembre a Palazzo Robellini, che esibisce in copertina il marmo dell'Arcangelo Michele della Parrocchiale di Ponzone). La metafisica. Apparizioni. Lampi e visioni.

E *Una visione* sta in esergo del breve testo che Paolo e Carlo Repetto premettono al curatissimo catalogo nato da Lizea Edizioni d'Arte (e che accoglie, come riportato nel passato numero de "L' Ancora" anche un piccolo saggio del priore di Bose padre Enzo Bianchi).

"Il più antico oracolo greco del quale si hanno testimonianze, oracolo preellenico, forse addirittura risalente al II millennio prima di Cristo, ci testimonia di un gruppo di sacerdoti che a Dodona, nell'Epìro, nella parte nord occidentale dell'antica Grecia, interpretava il fruscio delle foglie prodotto dall'aria e dal vento, il fruscio di una grande quercia o di un faggio, per predire il futuro e invocare la benevolenza delle divinità". (Le testimonianze vengono dal secondo libro

delle *Storie* di Erodoto, e dal *Melanippo* di Euripide).

"Lo spirito soffia dove e come vuole. Forse quel fruscio era simile ad una musica celeste, un magico suono che, dicendo nulla, significava tutto. Forse già in quel tempo remoto, antichissimo, lo spirito degli angeli si mescolava all'invisibilità dell'aria, all'incorporeità del vento".

E pensieri, simili a questi, son stati propri anche di Fausto Melotti, che li ha lasciati in eredità ai posteri tanto in un libretto di aforismi edito da Adelphi, quanto nei quaderni del suo archivio.

Una collezione di "illuminazioni" che, ora, si trova anche nel catalogo, e che va a richiamare, con insistenza, il mondo "di lassù".

Un esempio: "Quel magico momento nel quale la materia abbandona Madre Natura, per diventare geometria (regola delle frasi nella cristallizzazione) - ha scritto Fausto Melotti - fa pensare alla grazia soprannaturale".

G.Sa

Il passato contemporaneo

Nulla di nuovo.

Che la memoria visiva sia qualcosa di definitivo, una polaroid perfezionata dall'esperienza personale è pacifico, ma quando subentra il brivido della mancata presenza allora le cose si fanno più complicate. Non c'ero, nessuno di quelli che ora stanno leggendo queste parole non ci sono mai stati 'li', e il privilegio, è tutta una questione di geografia temporale. Viviamo nell'era jpg, tif o quel che la tecnologia battezza digitale, ma non si tocca più nulla, non si tocca più con i polpastrelli, l'olfatto e il tatto hanno perso importanza, dignità agli occhi che possono ancora sfiorare la vita, quella degli altri.

Sono di fronte a un archivio, un archivio che non ha più bisogno di spazio ligneo, non occupa niente, non ingombra.

È Acqui Terme, la nostra cittadina, riportata alla luce da un lavoro perfezionista di catalogazione fotografica, un tesoro.

Se ne è già parlato in abbondanza della bellezza del passato, ma forse non è mai abbastanza, la poesia che si riesce a 'leggere' tra quelle sporche immagini è meraviglia e forse questo non è giornalismo, ma sicuramente è condizione. Si dice che aver visto il mare non vuol dire conoscere il mare, non significa conoscere la composizione chimica o quello che contiene, più o meno La Storia è questa cosa qui. Ho visto quelle foto, erano gli anni 20 e 30, la piscina era ancora una gigantesca magia decò, i negozi passione di vetro, le facce stupore vitale.

Sapere tutto non giova all'anima, la nudità contemporanea, non solo quella del corpo, ha demolito questa gabbia inaccessibile, le storie, in quel periodo non erano tutte uguali, e questo si 'vede'.

I baffi, i muscoli, le scarpe, le biciclette, le gonne, i palazzi, in fondo, non sono cose poi tanto diverse oggi, però, mentre



adesso la strada è aperta all'infinito ipotetico, in quei 'corpi' vecchi c'era qualcosa di fresco, la curiosità nasceva sempre un secondo prima della verità, ora non più. Questa non è malinconia, sarebbe stucchevole venderla per tale, è una considerazione, vedendo tutto quel mondo perduto, ci si sente per pochi secondi parte di una comunità pulita, romantica e umile. Pattumiera di oggi, puzza presente, si folleggia, ma proprio gli odori sgradevoli avevano più ragione d'esserci a quel tempo, ora non ci si può permettere di annusare il brutto, con tutta la fatica fatta per 'migliorare', il brutto dovrebbe rimanere lontano, quasi averlo dimenticato.

Non si stava meglio quando si stava peggio, ma si stava, mentre oggi, sembra non esserci modo di esserci davvero.

Non c'è una conclusione, è un discorso così, tanto per farlo, per uscire dall'hangar, tanto

per la musicalità, così come sembra drammaticamente innaturale volare, trovo strano non conoscere il sapore dell'aria di un tempo, a esempio, se la cosa più lontana dall'uomo è volare e respirare sott'acqua, forse lo è anche non poter ascoltare il passato.

Questo archivio è davvero una fonte, ogni immagine ispira un racconto, c'è bisogno di inventare tutto quello che è fuori dall'inquadratura, i cocci di qualcosa che indiscutibilmente ci assomiglia e ci appartiene, conosciamo quello che c'è oggi, e questo vale per la bottega sotto casa come per il fondale dell'oceano pacifico, forse un tempo non ce n'era bisogno, non c'era l'esigenza di conoscere tutte le qualità di mammiferi subacquei esistenti al mondo, forse un tempo, ad Acqui Terme, i pesci venivano a galla, forse un tempo i pesci passeggiavano in Corso Italia.

M.M.

Rimodulazione del piano di promozione e accoglienza turistica

Il piano annuale di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione e accoglienza turistica è stato rimodulato, per essere adeguato alle risorse e alle nuove iniziative ritenute rilevanti. Con i 4.115.000 euro effettivamente disponibili si potranno finanziare la partecipazione a fiere e borse turistiche nazionali ed europee ed azioni ed interventi di marketing in programma nel 2010 e nel 2011.

La Casa di Bacca

Wine Bar - Enoteca



di Visonè

RIAPRE LE SUE CANTINE



Tutti i venerdì, sabato e domenica
a partire da **venerdì 8 ottobre**
dalle ore 18
aperitivo lungo

Vi aspettiamo a gustare la **carne cotta alla pietra con tagli selezionati**

Il nostro staff è anche a **Villa Scati** con servizio di bar ristorante pizzeria

È gradita la prenotazione

VISONE - Via Acqui 95
Tel. 0144 396199 - 339 2120477
casadibacca@visonese.com

VILLA SCATI - Loc. Quartino - Melazzo - Tel. 0144 41628

ACCONCIATURE UOMO e DONNA

Riflessi Magici

compie 2 anni

A tutti i clienti una piega in omaggio

anche senza altri servizi
PRESENTANDO QUESTO COUPON

*Un'occasione per conoscerci.
Un'occasione per sentirsi ancora più belle.*

Offerta valida nei giorni di martedì e mercoledì esclusivamente su appuntamento



Orario:
9-12 • 15-19
Tutti i giorni orario continuato su prenotazione
Chiuso lunedì

PROSSIMA APERTURA all'interno del negozio capi firmati, borse, accessori e scarpe VINTAGE



Acqui Terme - Via Mazzini, 33 - Tel. 0144 356561 - 338 5975244

Con uno stand informativo

World Friends Young alla Festa delle feste

Acqui Terme. All'annuale edizione della "Festa delle Feste", conclusasi domenica 12 settembre, ha presenziato il World Friends Young di Acqui Terme con uno stand in cui erano a disposizione brochures informative ed esplicative delle attività dell'associazione, nonché con la presenza dei volontari del gruppo, lieti di fornire spiegazioni e chiarimenti agli interessati.

La partecipazione alla manifestazione, che ha richiamato un considerevole pubblico proveniente da diverse località, ha consentito di portare alla conoscenza di molti l'associazione e le sue attività. World Friends fondata dal dott. Gian Franco Morino, acquese doc, opera da dieci anni a Nairobi (Kenia) ed attualmente è impegnata nella campagna "Nati nel posto giusto", il cui obiettivo è quello di permettere ai bambini di Nairobi di "nascere nel posto giusto", proprio come avviene per la maggior parte dei bambini che ogni giorno nascono nei paesi occidentali. A tal fine World Friends si sta impegnando a costruire un reparto di maternità presso il Neema Hospital di Nairobi, ed a questo progetto saranno devolute le donazioni ricevute nel corso della manifestazione.

Per dare maggiore visibilità all'iniziativa, i volontari di Acqui hanno chiesto ed ottenuto la collaborazione delle Proloco partecipanti alla manifestazione,



ne, le quali hanno ospitato nei propri stand i manifesti della campagna "Nati nel posto giusto".

World Friends ringrazia le Proloco che hanno aderito all'iniziativa e che hanno contribuito con un'offerta libera al progetto "Nati nel posto giusto": Cavatore, Cimaferle, Denice, Montaldo Bormida, Morsasco, Orsara, Pareto.

Un particolare ringraziamento per le Proloco di Visone e Bistagno per la generosità con cui hanno sostenuto l'impegno di World Friends.

Un ulteriore ringraziamento all'Amministrazione comunale nella persona dell'Assessore al Turismo Anna Lepato per la collaborazione e la disponibilità dimostrata; nonché il dott. Gallizzi per la collaborazione alla realizzazione dell'evento.

Delibere regionali

La Giunta regionale ha approvato in data 15 settembre: l'estensione al comparto della robotica dell'analisi dei fabbisogni formativi e professionali sul territorio piemontese; i criteri per l'accesso ai contributi per il settore dell'apicoltura relativi al 2010-2011 (corsi di formazione, seminari e convegni tematici, azioni di comunicazione, assistenza tecnica alle aziende, lotta alla varroa, acquisto di presidi sanitari, analisi del miele); il parere favorevole allo scioglimento del comitato di gestione dell'ambito di caccia AT2 e conseguente nomina di un commissario per un massimo di sei mesi; i piani numerici di prelievo di volpe, starna e pernice rossa per la stagione venatoria 2010-2011.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, Buone notizie dalla Polonia! I sacerdoti del centro ci hanno fatto una relazione completa sugli beni umanitari che abbiamo mandato alle comunità orionine polacche, e ben volentieri la condividiamo con voi... calcolate quante persone siamo riusciti ad aiutare solo con questa operazione!

Questa la relazione sull'aiuto ricevuto da Need You Onlus:

«Nel giorno di 26 aprile 2010 la vostra organizzazione Need You Onlus ancora una volta ha aiutato le nostre opere orionine. In Polonia è arrivato il trasporto con aiuti materiali contenenti gli alimentari, le scarpe, prodotti per i bambini, aiuti scolastici, medicinali. Il trasporto è giunto al Centro di Misericordia a Lazniew e successivamente distribuito ai diversi Istituti, tra tanti.

Il Centro Educativo Giovanile a Warsavia, ul. Barska 4 e ul. Odsieczy Wiednia 13, assistiti - 82 ragazzi da 14 a 20 anni.

Il Centro Educativo Speciale a Kalisz, ul. Kościuszki 24, assistiti 45 ragazzi e 40 ragazze (da 10 a 20 anni)

Il Laboratorio Occupazionale a Kalisz, ul. Kościuszki 24, uomini e donne - 35 persone.

Le Case dell'Aiuto Sociale a Izbica Kujawska - 60 uomini e a Kolo, ul. Blizna 55 - 50 donne.

La Casa per gli anziani a Branszczyk - 60 uomini e 50 donne.

I rifugi per i senzatetto a Wolomin, a Henrykow e a Łazniew - 150 uomini.

Gli Istituti Medico Assistenziali a Łazniew - 45 uomini, e a Otwock, ulica Zamenhofa 22 - donne 80.

Gli oratori presso le parrocchie: a Kalisz ul. Polna 8, a Malbork Stare Miasto 22, a Wolomin ul. Marsz. J. Piłsudskiego 50, a Zdunska Wola ul. Łaska 88, e a Warszawul. W. Lindleya 12, insieme di assistiti 100 ragazzi e 100 ragazze.

La Casa Nazaret per le madri single e bambini 5 donne e 10 bambini.

In tutte queste case si trovano: 310 uomini, 191 donne, 232 ragazzi, 145 ragazze.

Tra i doni si trovava anche la macchina Fiat Marea Weekend che è stata destinata al Centro della Misericordia a Lazniew. Dopo tutte le procedure doganali serve nel quoti-



diano lavoro pastorale, agli ammalati e i senzatetto.

I medicinali sono stati destinati all'Hospizio di San Luigi Orione, e a casa per gli anziani a Branszczyk.

La Fondazione di Don Orione Facciamo il Bene con la Congregazione di don Orione, accorgendosi delle grandi devastazioni dopo le alluvioni in Polonia, ha deciso di allargare le sue attività e si è inserita nell'aiuto per gli alluvionati.

Abbiamo destinato una parte dei doni dall'Italia alla scuola elementare a Trzesnia, alla parrocchia di questo paese e al comune di Wilkow.

I nostri volontari dalla farina che abbiamo ricevuto dalla vostra organizzazione hanno cotto "le cassette" di pan di zenzero. Tutto il profitto dalla vendita di queste "mattonelle" è destinato per la costruzione delle case per gli alluvionati di Lancorona.

Una parte dei doni è giunta anche a Teplice in Repubblica Ceca dove in mese di luglio si è svolta "la oasi" delle famiglie impegnate nella Pastorale delle Fmiglie dei Missionari della Sacra Famiglia.

Vorremmo esprimere la grande gratitudine per la collaborazione e l'aiuto materiale al

presidente Need You Onlus sig. Adriano Assandri e ai suoi collaboratori. Di cuore ringraziamo anche don Sylwester Sowizdrzal FDP per la coordinazione di questa impresa».

Non possiamo che unirci ai nostri amici polacchi nel ringraziare tutti i benefattori che hanno collaborato, la città di Acqui Terme è un esempio da imitare.

Grazie a tutti gli acquesi!!! Al prossimo carico...

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.i.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Inaugurato sabato 25 settembre

Termik Sistem finestre d'autore

Acqui Terme. Ad Acqui Terme in Corso Italia 105, prospiciente piazza S. Francesco sabato 25 settembre si è svolta l'inaugurazione del nuovo show room della ditta Termik Sistem, rivenditore autorizzato Cometal finestre d'autore.

I titolari Gabriele ed Alberto alla presenza di don Franco Cresto hanno ringraziato la grande folla di intervenuti e messo a disposizione del pubblico la loro professionalità nel spiegare le novità, la qualità e la tecnologia dei serramenti da loro commercializzati. Essendo rivenditori autorizzati Cometal, azienda nazionale in grado di produrre serramenti in alluminio, alluminio-legno e PVC e di corredare i propri prodotti marcati delle relative prove di tenuta all'aria, all'acqua e al vento, possono proporre al cliente un prodotto di eccellenza.

I serramenti in PVC costituiscono per Cometal la punta di diamante della propria produzione. Infatti, grazie alle rinate capacità termoisolante e insonorizzante abbinate a qualità ed estetica di altissimo livello si presentano sul mercato come elemento di rinnovamento e rappresentano la propensione di Cometal a perseguire l'innovazione e a saperla sposare con la tradizione e la flessibilità.



Termik Sistem oltre ai serramenti in alluminio e PVC propone anche zanzariere, tapparelle, tende da sole, porte interne e porte blindate per la sicurezza della vostra casa.

Quindi cosa aspettate, andate in corso Italia 105 o telefonate al n. 328 1540410 per un preventivo senza impegno e per toccare con mano la gamma Cometal.



DISCO BAR

Zona Bagni - Acqui Terme
Info 393 9333587

PRESENTAZIONE

in collaborazione con



Audi Zentrum Alessandria

venerdì 1 ottobre



DJ set Luka Bernaskone & Max Pensa

sabato 2 ottobre

Happy & House Music
selezionata da DJ GABO



dalle 22.30

domenica 3 ottobre

in collaborazione con



I ♥ ME

Happy & House Music selezionata da DJ Andrea Aliberti

Attività Oftal



L'Oftal ha avuto il suo momento di verifica post pellegrinaggio. Giovedì 23 settembre tutti i responsabili dei vari servizi si sono incontrati con i responsabili medici e con il delegato vescovile per analizzare l'esperienza fatta lo scorso agosto.

Ribadito in maniera definitiva che il treno è per ora non comparabile con il bus, almeno per i pellegrini d'accueil, è stato rilevato da parte dei medici e del personale in servizio nelle ambulanze che la disposizione dei posti era soddisfacente sotto tutti i punti di vista. Le due ambulanze avevano gli spazi necessari per le emergenze e per trattare i "casi particolari", e ciò anche grazie alla collaborazione con i responsabili medici, che hanno strutturato la disposizione del treno in stretto rapporto con la segreteria. Ciò ha permesso di valutare quasi tutte le problematiche possibili e cercar di dare loro una risposta adeguata. L'analisi ha poi spaziato sull'organizzazione per verificare come si è lavorato; sul programma, per evidenziare se vi siano cose da variare per il prossimo pellegrinaggio; sul clima generale durante il viaggio e la permanenza a Lourdes, per valutare il lavoro non solo pre pellegrinaggio, ma di tutto quest'anno.

Sicuramente il metodo di lavoro attuato per arrivare all'organizzazione del passato pellegrinaggio è stato più complesso degli scorsi anni, ma ha avuto l'indubbio vantaggio di portare a conoscenza di coloro che erano interessati le meccaniche di lavoro, i paletti non valicabili nell'organizzazione, le difficoltà evidenti che si incontrano ogni anno per accogliere tutti i partecipanti.

Il bilancio è stato buono, non sono state riscontrate critiche particolari, solo rilievi molto concreti che ci permetteranno di fare un miglior servizio il prossimo anno. Sicuramente sarà da mettere in conto una riunione poco prima del pellegrinaggio per la presentazione del servizio a tutti i volontari, per dare un'idea non solo del proprio compito, ma di tutta la complessa macchina che si mette

in moto a Lourdes per rendere agevole il soggiorno a tutti.

Occorrerà poi maggior attenzione per i pellegrini ospitati negli alberghi, aumentando il personale a loro servizio, rendendoli maggiormente partecipi delle attività, in modo da far loro percepire la differenza fra pellegrinaggio diocesano e gita. Per rispetto dei pellegrini d'accueil è stato poi richiesto di non appesantire troppo alcune celebrazioni, arrivando all'essenza del messaggio tramite pochi e significativi simboli e riti. Sicuramente ci saranno da limare ancora alcuni spigoli "caratteriali" per rendere il clima generale sempre migliore; ma certo è stato riscontrato che la serenità con cui si sono affrontati l'ordinario e l'emergenza è stato uno dei motori che ha fatto vivere e crescere l'associazione quest'anno.

È fondamentale che il servizio sia inteso come mettersi a disposizione degli altri, e questo a tutti i livelli, da S.E. il Vescovo all'ultimo arrivato dei barrellieri. Vorremmo per concludere ringraziare ancora il gruppo della Valle Stura per la bella giornata lurdiana del 19 settembre, ed in particolare ringraziare l'Associazione "amici del castello" il comitato "Walter Salvatoris", la polleria Bassolino e l'oratorio "casa don Bosco" per l'aiuto dato, ed il sig. Sindaco del comune di Rossiglione dott. Cristiano Martini per la disponibilità del bus comunale attrezzato.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione.

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.itoftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

La segreteria del delegato Vescovile

L'avventura scout



Con la ripresa delle attività invernali in ogni gruppo scout avvengono i passaggi da una branca all'altra dei ragazzi che hanno compiuto gli anni.

Questo accade anche nel Clan/Fuoco che accoglie i ragazzi e le ragazze da 16 a 21 anni.

In realtà loro non hanno un passaggio, ma devono fare una scelta importante, hanno compiuto per intero il loro iter associativo adesso è il momento della loro Partenza. Adesso la loro scelta è: rimanere in Associazione iniziando l'iter di formazione Capi e fare servizio nella stessa, oppure, scegliere di uscire e fare qualsiasi altro tipo di servizio nel mondo.

Scegliendo per il servizio associativo chiedono di entrare in Co.Ca, gli adulti in servizio educativo presenti nel Gruppo formano la Comunità Capi, brevemente detta Co.Ca.

La definizione ufficiale della Comunità è "La Comunità Capi è insieme dei Capi di un Gruppo che elaborano il Progetto Educativo del Gruppo stesso e ne curano l'applicazione e la verifica.

Definizione breve e sintetica ma racchiude una notevole mole di lavoro, il Progetto Educativo è elaborato dopo una attenta verifica della situazione socio - economica dell'ambiente in cui opera il Gruppo per adattare le attività ed il progetto alla realtà locale dopo di che ogni singola Branca definisce il proprio programma.

Il Progetto, periodicamente, è criticamente rivisto ed aggiornato.

La formazione Capi richiede la frequenza ad appositi campi scuola, ove i capi anziani mettono a disposizione degli allievi la loro esperienza e la loro specifica formazione.

Essere Capo, infatti, significa, prima ancora che condividere un metodo educativo adottarlo, proporsi come persona adulta degna di fiducia, che agisce nei confronti dei vari ragazzi non come un insegnante di principi morali o di stila di vita, ma come uomo o donna che funge da modello, pregi e difetti compresi.

Quello che ciascuno non dimentica mai è che la formazione capi non termina mai, ogni evento, ogni attività non è solo utile per i ragazzi ai quali si propone, ma è utile anche ai capi quale esperienza continua, altrimenti detta formazione permanente. Poiché i nostri Gruppi sono nella grande maggioranza Gruppi misti parliamo di coeducazione, questo richiede, ovviamente, la presenza in ogni Branca di Capi dei due sessi, in questo caso parliamo di diarchia.

Quante cose deve imparare un Capo, deve essere preparato a dare, sotto forma di gentilezza d'animo, di giustizia, di apprezzamento, di interessamento e di sacrificio da parte sua, se necessario.

Il Grande Gioco dello scoutismo è una cosa seria e come tale viene vissuta da ciascuno di noi.

Ma anche i ragazzi più piccoli avranno la loro piccola rivoluzione quando alcuni di essi cambieranno Branca, i Lupetti diventeranno Scout, alcu-

ni Scout diventeranno Rover, ed alcuni Capi si avvicenderanno alla guida della Unità.

Mentre la cerimonia della Partenza ha sempre una vena di malinconia, per alcuni il distacco è totale e definitivo, le altre cerimonie dei passaggi hanno sempre l'accompagnamento di un gioco che rende più facile il distacco dalla vecchia Branca. Poi l'inaugurazione della nuova sede, cosa che avverrà il 9 ottobre, l'invito ad essere presenti è da considerarsi esteso a tutti i vecchi scout di qualsiasi generazione, a cominciare dal 1945, anno in cui nacque il primo gruppo scout in Acqui Terme.

A tutti i ragazzi che cambieranno Branca, ai Rover Scolte che si accingono con la Partenza a cambiare radicalmente i loro impegni, ai Capi che inizieranno il nuovo anno scout con il solito impegno e nuovi entusiasmi, a tutti loro buona strada da un vecchio scout.

Che un bel sogno possa avverarsi, la nascita dei Castorini (branca che accoglie i bambini dai 5 a gli 8 anni), non è semplice ma chi sa?

Per la eventuale disponibilità del 5x1000 Onlus 97696190012, www.cerchiodelleabilita.org

Il nostro indirizzo postale è Via Romita 16, 15011 Acqui Terme, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchioscout@alice.it, un sito "www.acquiscout.it" un vecchio scout

Riceviamo e pubblichiamo

Oltre le barriere

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Nonostante ci siano leggi a loro favore, le persone con disabilità continuano a incontrare ostacoli nella loro partecipazione alla società come membri eguali della stessa, e ad essere oggetto di violazioni dei loro diritti umani in ogni parte del mondo, senza considerare che i disabili hanno soltanto diverse "sensibilità" sviluppando caratteristiche che a noi "normali", troppo presi dalla quotidianità dei gesti "normali", sfuggono.

Ma a volte succedono i miracoli.

Reduci dallo spiacevole episodio accaduto in una delle piscine del nostro circondario, rieccoci qui! Questa volta non per lamentarci, ma per raccontare una storia fatta di solidarietà. Anche quest'anno i nostri operatori ci portano in vacanza, la durata sarà di una settimana dove noi speriamo di poter vivere un'esperienza uguale a tutti coloro che partono per il mare, così armati di bagaglio e tanti sogni in tasca si parte per la Toscana.

Dopo essere arrivati a Principina di Terra nel villaggio che anche quest'anno ci ospiterà e aver preso possesso dei nostri alloggi, si dà il via alla tanto sospirata vacanza con tutte le difficoltà del caso, perché dovette sapere che oltre a non essere in grado di provvedere a noi stessi siamo anche molto disordinati e indisiplinati e sì, dobbiamo ammettere che a noi le regole vanno strette e i nostri operatori ce l'hanno messa davvero tutta per far sì che tutto filasse liscio. Oltretutto quest'anno con noi c'era anche un nuovo ragazzo, accompagnato dalla sua mamma e una loro amica, mentre noi abbiamo solo disturbi che non ci impediscono di deambulare, lui era in carrozzina, quindi tutti i vari spostamenti erano più complicati per i nostri accompagnatori che dovevano provvedere anche alle cose più elementari occupandosi di tutti noi.

I primi tre giorni li abbiamo passati alla piscina del villaggio, dove tra bagni, risate, e qualche crisi, tanto da non farci mancare nulla, abbiamo passato delle belle ore in spensieratezza, ormai ci cono-

scavano tutti e ogni mattina al nostro arrivo gli animatori del villaggio ci salutavano con il microfono, un saluto tutto speciale solo per noi e questo ci faceva sentire importanti e per nulla scocciati se tutti gli altri bagnanti si voltavano a guardarci con curiosità, forse non saremo belli a vedersi perché camminiamo in modo strano e facciamo buffe smorfie quando siamo contrariati ma i nostri operatori ci hanno convinti che siamo simpatici, e sapete una cosa? È proprio vero, tutti insieme siamo davvero un bel gruppo di simpatiche canaglie!

Ma ecco la ciliegina sulla torta di questa nostra bella vacanza: i nostri operatori decidono di farci passare al mare gli ultimi tre giorni, con tutti i comfort come si conviene a qualsiasi villeggiante in cerca di relax, quindi un operatore parte alla ricerca di uno stabilimento consono alle nostre difficoltà, perché avrebbe dovuto avere passerelle tra gli ombrelloni che permettessero il facile accesso al ragazzo in carrozzina, non essere troppo affollato, e soprattutto garantire la massima disponibilità ad accogliere, e così è stato. Ma chi se la aspettava una vera e propria catena di solidarietà? Dallo staff dei "Bagni Medusa" di Principina Mare dove i bagnini si sono adoperati per far sì che il ragazzo in carrozzina potesse fare il bagno in mare trasportandolo a braccia tutte le volte che era necessario, raccomandandoci ogni volta di chiamarli, alle persone della spiaggia che non hanno fatto altro che sorriderci e qualcuno si fermava anche a parlare con noi.

Che dire! Questa è stata una memorabile vacanza e vorremmo ringraziare dal profondo dei nostri cuori chi si è prodigato per renderci questa settimana serena, avendoci finalmente fatto sentire parte integrante di una società a volte troppo "cieca" per vederci come persone con un'anima, sentimenti, desideri e non solo come portatori di handicap da guardare a distanza con timore o pietà.

Grazie a voi tutti».

Marisa e i ragazzi della comunità "Il Giardino" di Castelnuovo Bormida (Al) della CrescereInsieme scs

Distillazione di crisi

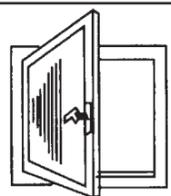
Acqui Terme. Sono stati convocati la scorsa settimana a Roma i Presidenti dei Consorzi di Tutela e Vignaioli Piemontesi per affrontare, con la dirigenza del Ministero delle Politiche Agricole rappresentata dal capo di gabinetto Giuseppe Ambrosio, presente anche il capo dello sviluppo economico Luigi Mastrobuono, il problema della distillazione di crisi per i vini doc e dog Barbera, Dolcetto e Brachetto.

Dopo pochi giorni, Giancarlo Galan, Ministro delle Politiche Agricole, sembra aver espresso il proprio orientamento favorevole all'attivazione della distillazione di crisi, prefigurando uno scenario positivo, allo stato attuale dei fatti, raggiunto grazie anche all'impegno di tutti i politici del territorio e della Regione Piemonte.

Con questa operazione, - spiega Paolo Ricagno Presidente del Consorzio Tutela Vini d'Acqui, - si garantisce il reddito agli agricoltori, ottenendo un vigoroso impulso per affrontare la difficile situazione dei mercati scongiurando, almeno nell'immediato, il rischio di un progressivo fenomeno di abbandono del vigneto a causa dei bassi redditi dell'attività agricola.

È indubbio che la distillazione di crisi, da sola, non sarà la panacea per risolvere tutti i problemi del comparto, ma è un primo ed importante segnale a tutta la filiera per affrontare in modo concreto le problematiche contingenti e future in un momento particolarmente delicato.

È comunque opportuno puntualizzare come la misura della distillazione di crisi sia una strada già percorsa da altre regioni fortemente vocate alla vinificazione, trattandosi di azione efficace e di effetto immediato in caso di improvvise e drastiche riduzioni di richieste del mercato, in particolare in scenari di crisi globale.



INSTAL
S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ
legno-pvc
legno-pvc-alluminio

APPROFITTA
DEGLI ULTIMI MESI
PER LA DETRAZIONE
FISCALE DEL 55%
con la pratica
offerta da noi

finanziamento
a tasso zero fino
a 5.000 euro



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

Dal 1° al 3 di ottobre

“Cembro di montagna” coro in jodel



Acqui Terme. Il Coro “Cembro di Montagna” delle Alpi della Svizzera cantone Vallese, soggiognerà nella nostra città da venerdì 1 a domenica 3 ottobre, presso il Grand Hotel Nuove Terme. Sabato 2 ottobre si esibirà dalle 18.30 alle 19 in piazza Italia davanti al Grand Hotel e dalle 19-19.30 in piazza Bollente. Il coro canta canzoni delle montagne in jodel.

HIGH-TECH

music & communication

TV - Telefonia mobile e fissa

Si eseguono riparazioni di cellulari

CENTRO WIND - CENTRO FASTWEB

Acqui Terme - C.Cavour 26 - Tel. 0144320877 - petercorda@libero.it

ROXY BAR

Via Roma 20 • Rivalta Bormida

Pranzo con menù a prezzo fisso

€ 10 dal martedì al sabato

mercoledì, sabato,
domenica sera

**Pizza e farinata
con forno a legna**

È gradita la prenotazione

Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)



Vendita di vernici
e pitture professionali
CAPAROL e RENNER

Consulenze tecniche
e sopralluoghi in cantiere

**PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
STUCCHI GRAESAN**

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO

Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Luigi Crosio e altri 30 colleghi in mostra

I pennelli raccontano Acqui Terme



Lorenzo Zunino, secondo da sinistra, ed alcuni visitatori della mostra alla Galleria Argento e Blu.

Acqui Terme. L'emozione attesa è stata pienamente dispensata.

Un'emozione vera, autentica. Per i visitatori, per tanti, appassionati, che hanno risposto al richiamo dell'allestimento che Lorenzo Zunino, titolare della Galleria “Argento e Blu”, ha proposto nelle sale d'arte prospicienti l'Oratorio di Sant'Antonio.

Per le opere - oltre una sessantina - radunate per far memoria della produzione di Luigi Crosio e di altri trenta pittori locali (da Luigi Bistolfi al Baccaleario, dal Gabbio al Viazzi al Laiolo...) davvero tanti gli apprezzamenti.

Tele e opere plastiche, alcune di livello artistico notevole; altre che “cantano” gli archi romani, la Bormida, scorci collinari e paesaggi del circondario, le case padronali...; altre ancora in cui si concretizza, finalmente, il lavoro di Autori di cui hai sentito parlare, ma che erano solo raccontati, dalle cronache dei giornali, sempre “a parole”.

E' una mostra da vedere. E tutto da leggere è il catalogo a colori di quasi una novantina di pagine (fitte fitte quelle dei testi) allestito da Lizea Arte Edizioni.

Sino al 14 novembre i pittori acquisi di Otto e Novecento rimarranno in Pisterna.

Il consiglio è di compiere quanto prima “un primo giro”. Tante, ovvio, le opere in vendi-

ta.

Ma l'allestimento ha anche un valore scientifico indubbio: la Galleria “Argento e Blu” di Lorenzo Zunino sta diventando un vero e proprio “collettore”, un luogo di sintesi, presso cui si incontrano i tanti collezionisti che detengono, nelle loro abitazioni, le opere dei pittori acquisi; in altri casi i quadri “dimenticati” sono stati oggetto di nuove attenzioni; c'è chi ha guardato in cantina, chi con la lente è andato ad individuare quella piccola firma, un poco occultata dalla cornice.

La parola a Lorenzo Zunino

“Analizzare gli artisti ed il loro percorso in un territorio pur non troppo vasto, come quello di Acqui e del suo circondario,

è un'impresa quanto mai ardua, soprattutto se la forbice temporale abbraccia circa duecento anni.

Come in ogni ricerca, volta al passato storico-artistico, la principale difficoltà è dovuta alla relativa inesistenza di fonti, o alla loro difficile lettura. Spesso la fonte esiste, ma non si hanno i giusti occhi per saperla leggere ed attualizzarla. Le notizie sono nascoste tra le righe, a volte seppellite da retorica ed enfasi, ed occorre saperle interpretare impraticamente, come uno scultore, nell'arte del levare per ottenere, infine, il concetto essenziale, il fatto interessante, il dato ricercato.

Anche un cenno brevissimo

in una cronaca tratta da un giornale locale di oltre cento anni fa può aprire squarci impensabili, e concedere la possibilità di nuove scoperte.

Ecco allora il Crosio, assai conosciuto nel mondo anglosassone; ecco il Bistolfi, (Luigi, da non confondersi con Leonardo casalese) un tempo celebrato, e giustamente a vedere i lavori giunti fino a noi.

Poi Giulio Monteverde, Edo Peluzzi, Arturo Martini e Lucia Tarditi. [I maggiori, verrebbe da dire: ma la visita pone tanti dubbi...].

Certo: la ricerca è in corso. Poco si sa, e non ci sono opere attribuibili con sicurezza al Carrascosa (che ricordiamo essere stato anche pubblicista) e ai Dugo, Rodolfo e Vittorio, padre e figlio. Per Gigi Morbelli il rimando è per la mostra di Palazzo Robellini.

Tanto la mostra della Pisterina, quanto il catalogo sono stati concepiti da una galleria privata per il pubblico costituito da appassionati, da collezionisti, da studiosi, o da semplici curiosi.

L'auspicio però è quello che l'amministrazione comunale di Acqui Terme voglia dedicare un giorno, non troppo lontano, una grande mostra monografica a Luigi Crosio, e richiedere per l'evento il prestito delle opere maggiori presenti nei musei nazionali, soprattutto torinesi.

G.Sa

Riscoperto dal collezionismo internazionale

Il mondo di Crosio autore di primordine

Acqui Terme. È una vecchia conoscenza di queste colonne. Torniamo dunque alla figura di Luigi Crosio.

Cognome acquese. Come più volte segnalato (cognome che è saltato fuori spulciando i soci della Soms. Passando in rassegna i giovani musicisti di fine Ottocento). Chissà se i suoi avi era originari di Molare, dove scorre - in una valletta - un rio che porta tale denominazione.

Ma non è bene divagare prima di aver messo a fuoco un personaggio che per la storia - certo non per colpa sua - è stato sfuggente come pochi altri.

Una produzione di rilievo assoluto

Che Luigi Crosio - acquese (e non albese), uno sgaientò, nato quasi duecento anni fa, nel 1834 - sia pittore importante, lo si capisce da tante piccole cose. Indizi minuti, che però collaborano a istituire un'idea ben precisa.

Ad esempio, passando qualche ora sulla rete web, abbiamo scoperto che per la modica cifra di 189 dollari è possibile ricevere a casa una copia ad olio (realizzata da un valente artista) de Suore homecoming, ovvero del Ritorno a casa della sorella, 16 pollici per 22.

Detto così sembra niente, ma poiché l'allestimento delle copie riguarda anche le opere di Monet e Van Gogh, Degas e Klimt, Turner e Goguin, viene da pensare che la fama del nostro concittadino qualche passettino, dall'Ottocento, l'abbia fatta.

Una conferma dalle aste. “Il Giornale dell'Ottocento”, emanazione de “Il Giornale dell'Arte”, in numero che proponeva un consuntivo del 2007, ricordava tra le migliori performance un quadro del Crosio. Battuto a New York, da Christie's il 12 aprile: 87.600 e passa euro per l'olio La bella schiava, cm. 54,6 per 78,7.

Ma questa non è che la punta dell'iceberg.

Le sue opere sono sempre alla ribalta: i siti specializzati, dedicati ai collezionisti non mancano di segnalare le valutazioni nelle compravendite.

Qualche esempio. Se The Virgin Mary wearing a blue cloak (La Madonna dall'azzurro



La Madre Tre Volte Ammirabile.

mantello; acquerello) è stato battuto dalla casa Bonhans Fine Art 1793 il 17 giugno 2008 a 1100 sterline (circa 1200 euro), a Stoccolma, il 27 maggio stesso anno un ignoto compratore si è portato a casa Vid Staffliet per la cifra di 98mila corone svedesi (quasi diecimila euro).

Una coppia di stampe di soggetto orientale a New York sono state in vendita a 1600 dollari, ma una raffigurazione singola, quella della ballerina attorniata da un suonatore (ad una sorta di khitara) e da altre due musiciste arabe l'abbiamo trovata su un sito ungherese a 34mila huf.

E, sempre scorazzando per la rete, c'è la possibilità di farsi un'idea delle propensioni del nostro. Che nella mostra torinese dedicata a Lorenzo Delleani e il suo tempo (che è citata nel box grigio di presentazione), non c'era, ma poteva benissimo rientrare.

Ecco l'esotismo (oli che si intitolano Scena orientale o Scena araba quotidiana), l'amore per le ambientazioni

antiche (Im alten Pompei; Suonatrice romana di cetra in un interno), l'interesse per il melodramma - nella accezione più larga - e dintorni (Trovatore; La suonatrice di liuto; Gelosia spagnola; Motivo di Carmen, stampe dedicate all'Ermani si possono acquistare per 1500 dollari) e la passione per le scene “folkloriche” o arcadiche (La bell'italiana alla fonte; Ritorno dal pascolo d'inverno; Allegoria campestre con ancelle e ninfe).

Insistito il catalogo dei soggetti religiosi. Si va da un Battesimo di Cristo da parte di Giovanni ad un San Giuseppe con il Bambino, La colomba dello Spirito Santo e angeli al-

la raffigurazione dell'Apostolo Paolo. Per giungere al Francesco Saverio segnalato dalla Spagna, e di cui davamo menzione su “L'Anora” del 20 gennaio 2008 (con tanto di riproduzione integrale dell'opera e con il particolare della firma; e con un errore - nostro, di digitazione - per la data di nascita, di cui ci accorgemmo a giornale uscito: 1835 anziché 1834, com'è in effetti).

Molti gli oli dedicati alla Madonna. Ovviamente quella del Rosario. Ma in particolare ad una immagine della Vergine il Crosio deve la sua fortuna. Si tratta della Madre Tre volte Ammirabile, legata al movimento di Schoenstatt e ai santuari sparsi un po' in tutto il mondo. Ne ripareremo prossimamente. Per ora segnaliamo su You Tube la presenza di un filmato già di per sé illuminante, che ha titolo Luigi Crosio's Tale. E che non manca di dispensare tante immagini acquese.

A mettersi sulle sue tracce è stato uno dei membri del Movimento di Schoenstatt. Si tratta di fratel Michael Savane, uno scozzese che è l'autore del film. Girato grossomodo cinque estati fa, in un breve suo soggiorno piemontese. Un'opera che è quasi un moto di riconoscenza postumo all'artista.

E le sue parole - cui prossimamente attingeremo - conducono, davvero, all'interno di un romanzo.

L'idea di fratel Savane è stata quella di partire dalle emoteche. Ovvero di sfogliare i vecchi giornali torinesi, conservati presso la Biblioteca Nazionale, presso la Civica. La suggestione? Quella di partire dal capolinea della vita, per risalire indietro.

Vedremo quanti frutti abbia dato quell'indagine.

G.Sa

PuntoCultura e i segreti dei funghi

Acqui Terme. L'associazione “PuntoCultura” venerdì 24 settembre ha partecipato all'evento di Piazza Bollente presentando un'introduzione sulle caratteristiche generali dei funghi e sul ruolo che essi svolgono nell'ecosistema in cui vivono, seguito da un approfondimento dedicato alle specie più note e prelibate (porcini ed ovoli). Di ciascun fungo le caratteristiche più importanti per il riconoscimento e “l'indicazione” gli ambienti in cui crescono spiegate da Giancarlo Servetti e Simona Roveta.

Oltre il 13% degli alunni frequentanti

Le presenze straniere nelle medie e superiori

Acqui Terme. È sempre più multietnica la scuola acquese. E, con piacere, abbiamo appurato che gli insegnanti considerano questa pluralità una grande risorsa.

In questo ulteriore contributo, relativo alla nostra inchiesta (l'abbiamo aperta sul numero del 12 settembre, e poi l'abbiamo continuata la passata settimana), dedicata all'inizio dell'anno scolastico, analizzeremo solo i dati della scuola media inferiore e superiore.

Dunque prendendo in considerazione la fascia compresa, grossomodo, tra gli 11 e i 19 anni.

In via Marengo e in Caserma
Cominciamo dalla *Scuola Media "Bella"*.

Su un totale di 603 iscritti, ben 111 (circa il 18%) hanno cittadinanza straniera.

Quanto alle provenienze il gruppo più consistente è dato dagli studenti di origine marocchina (sono 44, il 7%) seguiti dal gruppo albanese (23, quasi il 4%) mentre ecuadoregni e rumeni sono rispettivamente 12 e 13 unità (circa il 2% per gruppo).

Ma poi sono da registrare tre ragazzi polacchi, tre tedeschi, e altrettanti macedoni, due tunisini, mentre Bulgaria, Cuba, Moldavia, Argentina, Cina, Danimarca, Sri Lanka sono rappresentati da un allievo studente.

Tra i "tecnici"

Veniamo alle scuole dell'Istituto di Istruzione Superiore "Torre".

Gli stranieri sono poco più del 25% presso *IPSC-ITT di Corso Divisione Acqui* (66 su 244), circa il 17% all'*ITC di via Moriondo* (34 su 201), intorno al 7% all'*ITIS di Corso Carlo Marx* (21 su 318).

Quanto alle nazionalità, i numeri più rilevanti all'*IPSC-ITT* sono per gli allievi marocchini e macedoni (17 più 17) seguiti da ragazzi dell'Ecuador, della Romania e della Repubblica Dominicana (rispettivamente 7, 5 e 4), con prevalenze sostanzialmente confermate all'*ITC* (ci sono 24 ragazzi equamente suddivisi tra Macedonia, Ecuador, Marocco e Romania); all'*ITIS* invece cinque gli Albanesi, quattro i Marocchini, tre i Rumeni.

In complesso le nazionalità rappresentate all'*IIS "Torre"* sono 29: oltre alle provenienze sopra citate, ne abbiamo altre da India, Iran, Sri Lanka, San Marino, Svizzera, Germania, Paesi Bassi, Regno Unito, Ungheria, Slovacchia, Bulgaria, Russia, Ucraina, Moldavia, Estonia, Brasile, Colombia, Cile, Perù, Cuba, Somalia e Tunisia, Cina.

Tra i liceali

Passiamo ora al Polo "Parodi".

All'*Liceo Scientifico*, a fronte di 370 italiani frequentanti, la comunità straniera (totale 21, poco meno del 6%) numericamente meglio rappresentata è quella macedone (7 unità), 4 gli allievi rumeni e altrettanti gli ecuadoregni.

Un solo allievo è di cittadinanza albanese, argentina, cilena, marocchina, olandese, polacca. Se non ci sono stranieri nel *Liceo delle Scienze Umane* (che ricordiamo è costituito da una unica classe prima di 26), la rappresentanza è decisamente ridotta al *Liceo Classico*, che è frequentato, su un totale di 182 alunni, solo da due ragazze albanesi, da una studentessa dell'Ecuador e un'altra del Marocco. Per una componente complessiva del



2%.

Tra i 136 dell'*ISA "Ottolenghi"*, il glorioso istituto d'arte, destinato tra quattro anni ad esaurire i suoi corsi, la prevalenza è italiana (122 ragazzi, 43 maschi e 79 femmine).

Il gruppo dei ragazzi nati da genitori stranieri (14, il 10%) è costituito da quattro ecuadoregni, tre rumeni, due svizzeri, da un rappresentante singolo per Bielorussia, Lettonia, Macedonia, Perù, e Russia.

Nelle due prime del *Liceo artistico*, invece, il totale di 50 alunni vede 42 italiani (in prevalenza le ragazze, 26) due gli allievi di cittadinanza albanese e due di cittadinanza marocchina; poi altri quattro studenti: un malgascio, un colombiano, un ecuadoregno e un polacco. Gli stranieri sono qui il 16%.

Tra i periti del "Fermi"

135 sono gli allievi, in totale; di questi 22 (circa il 15%) costituiscono la componente straniera. Con queste provenienze: Marocco 6, Romania 4, Pakistan 2, Albania 2, Ecuador, 2 Ucraina 2, Macedonia 2, Bulgaria 1, Somalia 1.

G.Sa

Giovani ciclisti alla primaria Saracco



Acqui Terme. I giovani ciclisti delle classi quarte della Scuola Primaria Saracco sono sempre in movimento per il progetto di mobilità cittadina "Ti muovi".

Ecco il loro resoconto:

«Oggi, martedì 28 settembre, in questa splendida giornata di sole, fra le tante piovose che si sono intercalate in questa settimana, impavidi e coraggiosi ci siamo recati presso la pista ciclabile del Parco Fluviale Acquedotto Romano, per mettere alla prova le nostre conoscenze sulla circolazione stradale, al riparo dalle insidie del traffico cittadino. Grazie alla collaborazione del prof. Boris Bucci, dei sigg. Tino Pesce e Giulio Ramognino del Pedale Acquese e all'assistenza della Protezione Civile e della Croce Bianca, ci siamo cimentati in un semplice, divertente e istruttivo percorso che presentava alcuni dei segnali che si incontrano in città, ma un po' diversi in quanto i nostri erano viventi... Infatti, i nostri compagni si sono alternati sulla pista diventando



parte del nostro percorso: ecco "semaforina" che ci faceva partire ordinatamente, "stop" che ci fermava e tanti altri segnali! Abbiamo concluso così la prima parte di questo importante progetto che proseguirà in quest'anno scolastico con maggiori approfondimenti sull'educazione stradale. Arrivederci e a presto dai ciclisti delle classi 4^a A B C D E della Scuola Primaria Saracco!».

Consegnata il 23 settembre

Certificazione British ai bimbi del Moiso

Acqui Terme. Giovedì 23 settembre, gli ex alunni del "Moiso", ormai frequentanti la 1^a classe della scuola primaria, si sono ritrovati presso il teatro di Cristo Redentore per ritirare la Certificazione British Institutes. Progetto nato da un'idea brillante della prof.ssa Maria Gabriella Tealdo in collaborazione con la sig.ra Grazia Oddone, direttrice del British Institutes di Acqui Terme.

Infatti, i "piccoli" del Moiso sono stati i primi, in tutta Italia, a dover sostenere questo esame individuale che li ha premiati con tale certificazione.

Un grazie di cuore anche al Presidente Protopapa Marco, ai genitori ed alle educatrici. «I nostri "piccoli", sono stati proprio "grandi"» affermano con orgoglio dal Moiso.



Giochi sportivi studenteschi

La Bella ai vertici della pallavolo

Acqui Terme. Tutto pronto per la finale: la squadra di pallavolo della Scuola Secondaria di I Grado "G.Bella", sotto la guida della professoressa Patrizia Montrucchio, sta ultimando i preparativi per la partecipazione alla fase nazionale dei Giochi Sportivi Studenteschi di pallavolo.

I Giochi Sportivi Studenteschi, voluti dal Ministero dell'Istruzione, mirano allo sport come motore della crescita educativa e formativa dei ragazzi, attraverso la condivisione di regole comuni e la definizione dei ruoli all'interno di una squadra.

Le ragazze della "Bella" hanno ottime credenziali: il 7 giugno si sono aggiudicate la finale interregionale, traguardo mai raggiunto da una squadra di volley scolastica acquese. La squadra partirà giovedì 7 ottobre alla volta di Chianciano Terme, sede prescelta per le finali nazionali, che si disputeranno l'8 e il 9 ottobre. Si respira nell'aria un grande entusiasmo: le ragazze, i loro genitori e allenatori di società sperano tutti nella conquista del Tricolore.

Il tutto è stato reso possibile anche e soprattutto grazie al contributo concesso dal Comune di Acqui Terme-Assessorato allo Sport e al supporto degli sponsor, le Regie Terme Acqui e la Banca Nazionale del Lavoro.



Il capitano della squadra Francesca Mirabelli.



Materiali edili - Ceramiche
Arredobagno - Caminetti

GARBARINO

TERZO - Via Stazione, 43

Tel. e fax 0144 594108

marco.garbarino@libero.it

www.gruppocae.it

Stufa a pellet MCZ

mod. Ego

€ 1.300+iva

8 kW, volume riscaldabile m³ 172



Stufa a pellet MCZ

mod. Suite

11,5 kW, volume riscaldabile m³ 250



All'Enaip di Acqui Terme

Corsi serali di formazione

Acqui Terme. Sono aperte all'En.A.I.P. di Acqui Terme le iscrizioni ai corsi serali destinati ai lavoratori che di propria iniziativa o su iniziativa del proprio datore di lavoro, intendono aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi.

Sono beneficiari delle azioni formative i seguenti soggetti: i lavoratori delle imprese localizzate in Piemonte giovani e adulti inoccupati/disoccupati individuati dai servizi per l'impiego piccole e medie imprese localizzate in Provincia di Alessandria e le Amministrazioni comunali (Comuni fino a 5.000 abitanti) della Provincia di Alessandria.

Si considerano destinatari delle azioni formative le seguenti categorie: occupati inoccupati/disoccupati dipendenti delle PMI e dei piccoli Comuni titolari, amministratori e coadiuvanti delle PMI lavoratori autonomi titolari di partita IVA professionisti iscritti ad albi agenti Tali soggetti possono accedere ai corsi presenti nel Catalogo dell'offerta formativa proposto dall'En.A.I.P. di Acqui Terme e approvato dalla Provincia di Alessandria. Alle persone che intendono prendere parte ad una o più attività comprese nel suddetto Catalogo, sono rilasciati "Buoni di partecipazione" per un valore massimo complessivo non superiore a € 3.000 pro capite, spendibile nell'arco temporale di tre Cataloghi (2009-2010-2011).

Per ogni attività formativa il "Buono di partecipazione" può coprire una quota non superiore all'80% del costo complessivo della stessa. In deroga alla suddetta disposizione, le seguenti categorie hanno diritto all'esenzione della quota di partecipazione, pertanto l'intero valo-

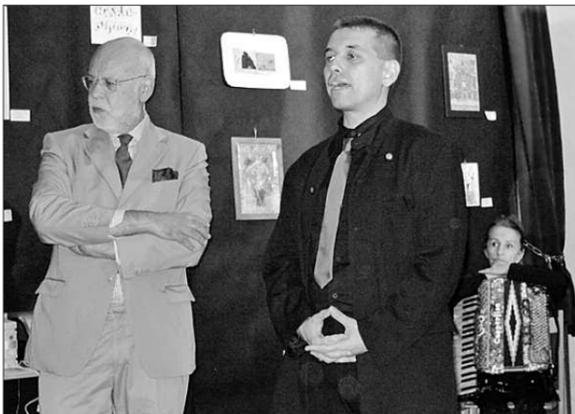
re del voucher sarà a carico della Provincia di Alessandria: i lavoratori a basso reddito ed in situazione di particolare disagio economico, con ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) minore o uguale a € 10.000; gli inoccupati/disoccupati individuati dai servizi per l'impiego; i lavoratori in cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e straordinaria in deroga; i lavoratori in mobilità.

L'En.A.I.P. di Acqui Terme propone corsi di formazione nelle seguenti aree: informatica: corsi di base e avanzati di word, excel, Power Point, internet e posta elettronica, tecnologie CAD 2D e 3D, tecniche grafiche produzione multimediale, tecniche di gestione reti-hardware e software lingue straniere: inglese, francese, spagnolo, tedesco e arabo sicurezza: tutti i corsi previsti dal D.Lgs 81/08 (Testo unico) tecnologia e impiantistica: programmazione software P.L.C. e programmazione di macchine utensili a controllo numerico sviluppo competenze aziendali: paghe e contributi amministrazione: tecniche di amministrazione condominiale. Per informazioni contattare la segreteria Enaip Acqui Terme, Via Principato di Seborga n. 6, tel. 0144-313413, orario: da lunedì a venerdì 8-13 14-18 e il sabato 8-13, mail csf-acquiterme@enaip.piemonte.it.

Per effettuare l'iscrizione ai corsi è necessario recarsi presso la segreteria dell'En.A.I.P. di Acqui Terme muniti di carta d'identità, codice fiscale ed una marca da bollo da 14,62 € per ogni corso al quale ci si iscrive. I corsi sono rivolti a persone di entrambi i sessi (L. 903/77; L. 125/91).

Alla Cittadella e nel teatro comunale

Acquisi ad Alessandria un venerdì speciale



Archetti Maestri, Pracca, Barbero.



Yo Yo Mundi e Lella Costa.



Beppe Navello



Arturo Vercellino

Alessandria. Hanno parlato tantissimo "acquese" le due manifestazioni che hanno contraddistinto la conclusione del mese di settembre ad Alessandria.

All'interno dell'edizione 2010 della Biennale di Poesia - organizzata da Aldino Leoni ed Elvira Mancuso - presso la Cittadella di Alessandria, e del festival *Precipitevolissimevolmente*, promosso dalla Fondazione "Luigi Longo", il contributo degli *sgaienti* è stato davvero importante.

La giornata *clou* è stata, per entrambe le rassegne, quella di venerdì 24 settembre.

Nella cittadella di poesia

Tra i poeti (e ce n'erano da mezza Italia) non ha mancato di distinguersi Arturo Vercellino, che oltre a proporre alcuni suoi pezzi nel vernacolo di Cassinelle (una poesia su Coppi, e poi un paio della serie dei *Bain bain*), ha fornito spunti di riflessione interessante a colloquio con Alberto Sinigaglia, uno dei fondatori di "TuttoLibri", cui spettava intervistare le varie "voci".

Arturo, che ricardiamo è professore emerito dell'ISA "Jona Ottolenghi", ha sottolineato ancora una volta la ricca povertà della parola dialettale, affrontando la platea con modi ironici e antiretorici che hanno immediatamente conquistato.

"Ma quando ha cominciato a scrivere?" è stato chiesto al Nostro.

"A quarant'anni circa, sentendo l'esigenza di andare alle radici. Ma, pagato l'inevitabile tributo alle polente e al campanile, alla nostalgia, insomma, ho provato a smarcarmi da questi argomenti. Il dialetto è, non dobbiamo dimenticarlo, *al canto del cigno*, perché non basta insegnarlo a scuola quando in famiglia non si parla più. E non è un buon segno che qualcuno lo scriva, oggi, traducendo dal pensiero 'italiano' che è il primo a frullare in testa.

Singolare che il dialetto casinellese sia oggi difeso, nella sua vera lingua, incontaminato e puro, da un meccanico della Patagonia, che quando è tornato in paese ha davvero commosso tutti".

Le potenzialità della lingua poetica di Vercellino sono subito apparse straordinarie, tanto per quanto riguarda le sonorità, tanto per quanto concerne i contenuti.

Ma la Biennale di Poesia ha potuto contare anche sugli apporti di Pier Paolo Pracca, della fisarmonicista Lalla, di Lionello Archetti Maestri chiamati a vario titolo a concorrere al successo della *piece Come in vivo carcere* (una versione ristretta di 40 primi: e siamo davvero contenti che la regista Bertini, che ci ha ringraziato, abbia seguito il nostro consiglio, dopo i rilievi critici successivi ai primi spettacoli di Acqui e Ricaldone, quando consigliavamo proprio di "asciu-

gare" qualche pagina del copione) dedicata al "venditore di poesie" Gaetano Ravizza.

Magie di teatro

Un veloce trasferimento presso il Comune di Alessandria, ed ecco che al tavolo dei relatori, a dibattere di *Diritto alla Cultura e di Costituzione*, con Ugo Nespolo, Massimo Wertmüller e Renato Balduzzi, abbiamo trovato il regista acquese Beppe Navello (con anche i fuori programma, a microfoni spenti, a fine incontro - e questo lo abbiamo riscontrato anche il pomeriggio precedente, intervistando Mimmo Calopresti e Rita Rossa - a proposito dell'assegnazione del Premio Testimone del Tempo dell' "Acqui Storia" al Ministro Sandro Bondi. Una designazione che, almeno ad Alessandria, destava molte perplessità).

Gran finale in teatro con gli Yo Yo Mundi e Lella Costa.

Lo spettacolo è quello che l'estate scorsa avevamo applaudito a Santo Stefano, all'aperto, nell'ambito del Pavese Festival.

In teatro è forse ancora più emozionante (e in tale contesto non vanno neppure dimenticate le video proiezioni curate da Ivano Antonazzo, un altro acquese ricco di inventiva e di estro).

Ecco che si alternano le "pagine americane" de la *Luna e i falò* e le note de *La casa del freddo*; ora viene il richiamo della banda musicale del Nuto, rievocata dal l'emigrante camionista di Bubbio, quindi ecco la lotta partigiana con la canzone dei tredici giovani casalesi della Banda Tom.

(E qui davvero l'applauso si prolunga con una durata e una intensità che mette i brividi).

Poi ci sono le lettere dell'inizio anni Trenta di Pavese all'amico Chiuminatto: la promessa di passare l'oceano; la voglia di musica e dischi *hot*, il costante sguardo alla letteratura della grande nazione.

"Chiamatemi Ismaele..." attacca Lella Costa: e ascoltando la prima pagina di Melville, contando le ripetizioni di quel "ogni volta" che scandisce un crescente malessere, quello di chi cercherà l'avventura per non cadere nei lacci di una imminente depressione, viene in mente che forse il testo in prosa è proprio da confrontare con il più celebre degli *Spleen* di Baudelaire.

"I suicidi sono omicidi timidi": è una chiosa che richiama immediatamente anche Luigi Tenco (di cui è proposto anche *Ciao amore ciao*).

"Tutto il problema della vita è dunque questo: come rompere la propria solitudine; come comunicare con gli altri".

Certo: "un paese ci vuole". Ma anche una città, la nostra, ci vuole. Che sappia essere sensibile a quella stessa cultura di cui i suoi artisti sanno essere protagonisti.

A quando un Pavese con Lella Costa nella nostra città?

G.Sa

Udienza dibattimentale per la morte di Alberto Fabbri

Acqui Terme. Ad un anno dal tragico incidente che ha visto purtroppo coinvolto il sedicenne Alberto Fabbri Balestrino, avvenuto in Ricaldone il 28 settembre 2009, si terrà alle ore 9.30 di lunedì 4 ottobre prossimo in Tribunale di Acqui Terme l'udienza dibattimentale a carico di Stojanov Nikola, di nazionalità macedone, difeso dall'Avv. Grattarola di Alessandria imputato del reato di omicidio colposo, divieto di sorpasso, fuga ed omissione di soccorso.

All'udienza verranno sentiti i testimoni indicati dalla difesa, dalla Procura e dalle Parti civili.

I fatti: il 28 settembre 2009 alle ore 7.10 circa il conducente di una Ford Focus, Stojanov Nikola, accompagnato da un connazionale macedone, proveniente

da Ricaldone e diretto verso Acqui a velocità sostenuta, nell'effettuare la manovra di sorpasso di due ciclomotori, incollati sulla loro destra, condotti rispettivamente da Alberto Fabbri e dal suo amico coetaneo, in prossimità di una curva in discesa con dosso, in condizioni di visibilità limitata, mentre in senso opposto stava sopraggiungendo un trattore agricolo, al fine di evitare la collisione frontale con tale mezzo, effettuava una manovra di rientro in carreggiata brusca e repentina che determinava la collisione tra la parte posteriore destra della Ford Focus ed il ciclomotore condotto da Alberto Fabbri, il quale, per effetto di tale urto, perdeva il controllo della moto andando a scontrarsi con il trattore proveniente in senso opposto, rimanendo poi

a terra privo di vita.

Il conducente della Ford Focus dopo aver percorso alcune decine di metri dal luogo del sinistro, arrestava la corsa e tornava in retromarcia in prossimità di tale luogo scendendo a terra; constatata la gravità di quanto accaduto ripartiva immediatamente e velocemente.

Grazie alla immediata attività di indagine posta in essere dalla Polizia Stradale di Alessandria - Sezione distaccata di Acqui Terme, comandata dall'Ispettore Capo Paolo Polverini, lo Stojanov ed il passeggero venivano rintracciati presso il cantiere ove stavano tranquillamente lavorando.

Dalla visione dell'auto Ford Focus è emerso in maniera incontrovertibile il coinvolgimento della medesima nel sinistro.

AFFARE
Castel Boglione
circondario
vendesi ottima casa
abitabile, panoramica, 6 camere, 2 bagni, riscaldamento, garage, magazzino, stalla, fienile, cantina, 4000 mq terreno circostante. No agenzie.
€ 118.000
Tel. 339 3088522

IMPRESSIONI GRAFICHE
CERCA PERSONA
affidabile, buona cultura generale, predisposizione alla comunicazione, possibilmente con esperienza
per lavoro di promozione e vendita
Tel. 0144 313350
amministrazione@impressionigrafiche.it

ACQUITERME
affittasi € 400 mensili
ufficio-negozi
laboratorio
100 mq, con vetrine, autonomo con parcheggio, zona semi centrale/via Cassino. Disponibile a vendere.
Telefonare al n. 348 5121775

ACQUI TERME
Acconciature
uomo-donna
(centro storico)
cerca socio/a
con esperienza
Tel. 338 5975244

Studio tributario
in Acqui Terme
ricerca diplomato/a
con ottima conoscenza pc, patente b, disponibilità a brevi trasferte. Assunzione a tempo determinato (5 mesi).
Inviare curriculum con foto a: Irtel srl - irtel@inwind.it
o fax al n. 0141 824977

FinecoBank **seleziona giovani ambolessi**
per l'avviamento alla professione di **promotore finanziario**
Inviare curriculum con foto a: Gluco.desalvo@pfafinco.it o c/o FinecoBank
Corso Martiri della libertà, 49
17014 Cairo Montenotte
Tel. 3472452748 0195079814

Laureata scienze psicologiche
disponibile per **sostegno e ripetizioni ragazzi**
scuole elementari, medie e biennio superiori.
Materie: italiano, storia, filosofia, inglese, matematica
Francesca tel. 329 1038828

INTROVABILI
Vendesi lotti edificabili
per attività produttive
da 300 mq a 700 mq indipendenti,
zona Circonvallazione, Acqui Terme
Tel. 366 3351285

OCCASIONE
Vendesi mono e bilocali
di nuova costruzione in Acqui,
mq 36 e mq 60 con box auto
Tel. 366 3351285

COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770276 - Fax 0144 326784
Estratto di avviso di asta pubblica
Questo Comune indice asta pubblica per la vendita del terreno "ex cascina Pezzetta" in Acqui Terme, via Fatebenefratelli.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 21/10/2010 all'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza A. Levi 12. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.
L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via Salvadori 64 (tel. 0144 770276).
L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com. In modo sintetico su due giornali.
IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMATO PATRIMONIO
Dott. Ivaldi Armando

Una nota critica del prof. Carlo Prosperi

La bellezza in incognito di Giuliana Marchesa

Da quando, con il trionfo della tecnologia, la ragione strumentale ha esteso il suo dominio sulla natura e sulla società il mondo si è affollato di macchine e di merci. Il valore d'uso, cioè la funzionalità, e il valore di scambio, cioè la commerciabilità, degli oggetti hanno finito per surclassare ogni altra loro qualità. Non parliamo solo dei valori affettivi, si anche dell'aspetto estetico, dei significati simbolici, della "creaturalità" - se così possiamo definirla - delle cose: vale a dire la loro disarmata "esistenzialità", il loro essere destinate all'uso e all'usura. Esse sono, insomma, oggetti di consumo. Col tempo, si logoreranno o diventeranno, comunque, obsolete. Finiranno così nelle discariche, quando non nei negozi di rigatteria o, nel migliore dei casi, nei solai, dove, gozzanianamente, "il rifiuto secolare dorme". Emarginate o condannate a una forma di degradata sussistenza, sopravvivranno così a se stesse, in una vita dimidiata che ricorda, vagamente, gli ossi di seppia montaliani. Relitti, scarti, rottami, non troppo dissimili dalle "macerie dell'abisso" consuete dalle onde e dal vento che, giorno dopo giorno, il mare rigetta sulle spiagge.

Una storia - si direbbe - di ordinario disordine e degrado: di entropia, per usare il linguaggio della scienza. Il destino prefigurato dalla seconda legge della termodinamica. Senonché a questo punto entra in gioco l'arte, che riscatta dal loro destino d'insignificanza e di morte questi "poveri" materiali e li valorizza per quel che sono, riscoprendo in essi un'umile, obliata bellezza. È quanto, appunto, notiamo nelle opere esposte da Giuliana Marchesa nell'interessante mostra personale in corso ad Acqui Terme fino al 26 settem-

bre, presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera. L'artista, che è stata allieva del maestro Raffaele Pontecorvo, ha maturato una lunga esperienza spaziando - tra Torino, Milano e Genova - dalla grafica pubblicitaria all'architettura di interni, prima di stabilirsi ad Albissola Marina, dove attualmente fa parte della Commissione Culturale del Comune e dove presiede il Circolo Culturale Eleutheros. Pratica, senza particolare distinzione e con fervore sperimentale, la pittura e la scultura. Dalle opere qui esposte si possono individuare i suoi principali punti di riferimento, che vanno da Lucio Fontana, ad Alberto Burri, a Pino Pascali, senza peraltro trascurare i cubisti, Van Gogh e Afro.

Da Fontana mutua, ad esempio, l'idea di abolire o almeno di ridurre sensibilmente la distanza che separa gli oggetti della realtà dal quadro. Non a caso, punta anch'ella al superamento della forma in direzione dell'immagine (una serie di opere s'intitola, infatti, "Icône") e di una sottolineatura, non priva di *pathos*, della materia - e dei materiali - nella loro accidentalità. A Burri l'apparenta invece il gusto del *collage*, la sapienza con cui, mediante la dipintura, fa interloquire le materie (spesso non pittoriche) impiegate in un dialogo che si sviluppa ora per accordi, ora per contrasti tonali. Legni, lamiera, carte e cartoni ondulati, ma anche, all'occorrenza, frammenti di ceramica, nastri di tela cerata, fogli di compensato, abilmente disposti e combinati, rivelano talora una grazia inaspettata, una sommessa bellezza. I suoi interventi restano tuttavia discreti e respingono, di norma, la violenza che nel maestro si traduce a volte in lacerazioni e combustioni traumatiche. A

Pascali, oltre alla disinvoltura nell'accostare materiali diversi e la passione per gli *objets trouvés*, la lega invece, a parer nostro, la tecnica dell'estrappolazione, per cui gli oggetti sono anzitutto decontestualizzati per essere quindi immessi in tutt'altro contesto o sospesi, un po' enfaticamente, in uno spazio astratto, con singolari effetti di straniamento. Si tratti allora di microchips, di avvolgimenti o di altri minimi elementi elettronici, magari ossidati, o di griglie, borchie e placche metalliche arrugginite, smangiate e contorte, "reperiti" che il tempo e la consunzione hanno impietosamente logorato e stravolto, questi relitti cessano di essere mere appendici meccaniche o insignificanti articolazioni di complessi ingranaggi e sistemi per diventare finalmente se stessi. Non sono più oggetti d'uso: non hanno più alcun valore venale, non servono più, ma al tempo stesso non sono più asserviti. Liberi da ogni mansione, svincolati da ogni contesto produttivo, acquistano una loro identità, guadagnano una loro autonomia e, a loro modo, allusivamente, testimoniano, raccontano, dischiudono orizzonti. Una "scatola" di lamiera arrugginita al centro di una piattaforma di legno cintata di chiodi diventa così una "casa sull'isola". Due frammenti di cornice modanata e lavorata congiunti da un *collage* di carte variopinte e stratificate su cui s'innalzano, sommariamente pastellata di blu, una candida sagoma ditiforme con, in alto, un occhio viola, evocano suggestivamente una "cattedrale" racchiusa e custodita in una "teca". Come una cosa preziosa. Come una reliquia sacra. Altre "teche" rinserrano, protettive, figure di angeli e una donna - una Madonna, forse? - ingegnosamente assemblate con

"materiali vari". Il tema dell'Annunciazione ritorna, del resto, in una scultura composta di due tubi, uno bianco e uno azzurro, innestati su uno zoccolo ligneo, dai quali pendono, alla sommità, scampoli d'ala o d'aureola.

Ma qui siamo già oltre: dinanzi, cioè, a un sagace lavoro di ri-costruzione e di ri-significazione, in cui il ruolo dell'artista diventa preponderante. Nei "reperiti" raccolti e impaginati, invece, sono le cose stesse a esibirsi nella loro "innocenza". La *pietas* dell'artista consiste - se mai - nel renderle protagoniste. Ed esse sfilano davanti a noi nella loro misconosciuta bellezza: una bellezza che non ha nulla della leggiadria epidermica dei prodotti mercificati, nutrita di pura apparenza o di novità, sulla quale insiste lusinghevole la pubblicità. Non basta una semplice, distratta occhiata a cogliere questa bellezza discreta, per nulla ovvia, che nasce da una congruenza profonda, dal *pathos* di mille storie inespresse e tuttavia incise o scavate nei profili sofferiti, nelle inconsuete patine che il tempo e le vicissitudini hanno sedimentato su questi dimessi residui della modernità. Per questo l'artista ci chiede di guardarle con il cuore e con la mente, di contemplarle nella loro forma, nel loro colore. La valenza estetica non è un dato di partenza, bensì un punto di arrivo.

Non si tratta di un'operazione frigidamente intellettualistica, tant'è vero che, pur con l'ironia e il disincanto che oggi si richiedono all'arte e agli artisti, Giuliana Marchesa persegue sempre esiti di schietta quanto sommessa poesia. Anzi, a guardar bene e in profondità nel suo lavoro, sembra di intravedere in lei una sincera nostalgia della perfezione, che



non è di questo mondo e, forse, neanche più di altri mondi, ma resta nondimeno come un sogno, come un'aspirazione insoddisfatta. C'è una segreta tensione geometrica, l'esigenza quasi di delimitare e sezionare lo spazio secondo misure euritmiche, come dimostra la tavola rettangolare ("amerigo") suddivisa in rettangoli quasi regolari da esilissimi fili di rame. Fa da contrappunto, però, la superficie scabra e scrostata, con le sue anomale chiazze di colore ed una brocca stellata che aggetta in basso, a sinistra, come un'enigmatica *griffe*. Il gioco regolare dei vuoti e dei pieni, proprio delle griglie, dei veli e delle filiere, ma anche lo "scudo" che taglia diagonalmente un riquadro di cartone ondulato, se da un lato richiama lo spazialismo di Fontana, dall'altro, nella ricerca studiata - e perpetuata in forma pittorica laddove difetti (cfr. "velo") - di un ritmo o, forse, di cadenze precise, lascia intuire l'ansia di sfuggire all'imperfezione della materia, all'imprevedibilità della contingenza, che comunque sono sempre presenti in forma di pieghe o di rughe: nervature latenti ottenute, soprattutto, con applicazioni di ossidi o di carta fine *ad hoc* tinteggiata su tavole di legno o di compensato.

Questo sogno (o bisogno) in fondo inconfessato di perfezione si coniuga da un lato con una tensione, magari nostalgica, al sacro e dall'altro con una

sensibilità poetica stemperata dall'ironia, che porta l'artista a ideologizzare la luna. Ma è, appunto, una (mezza)luna di cartone, che fili di rame inquadrono in una losanga incominciata di legno, sullo sfondo azzurro di una stampa con San Michele che conculca il diavolo ("luna di un santo"). O, ancora, una luna scomposta nelle sue diverse fasi ("4 lune"), di cui s'indovina sì la pienezza, evocata dagli aloni circolari, ma alla fine contraddistinta da una sorta di cuore nero che ne eclissa il fulgore, già peraltro offuscato dalle striature del supporto e dalle tinte opache e, per così dire, fuliginose di cui l'artista lo copre e lo contorna. Del soggetto resta così soltanto il "residuo evaporato", come in certe opere di Afro, struggenti di rappresa tenerezza.

Carlo Prosperi

Salvaguardia dei ritrovamenti archeologici

Acqui Terme. Per chi fosse interessato, si sta costituendo un comitato di salvaguardia per i beni archeologici dell'Acquese, in particolare, in questo momento, per la sorte degli scavi di piazza M. Ferraris ad Acqui, e molto altro. Contattare il sig. Martino ai numeri: 0144 57691, 340 1665985.

ANCHE I GENITORI POSSONO CRESCERE

COLLANA "ESSERE GENITORI"
10 VOLUMI INDISPENSABILI PER MAMME E PAPÀ

Capita spesso di non sentirsi all'altezza del ruolo di genitore. Questa collana vuole essere un aiuto per accompagnare i tuoi figli lungo la loro crescita in modo positivo, sereno e consapevole.

DAL 30 SETTEMBRE A SOLI € 6,90 IN PIÙ.
SOLO CON FAMIGLIA CRISTIANA.

www.famigliacristiana.it

Richiedi la tua copia in edicola, in parrocchia o al numero 02.48027575, oppure via e-mail a: vpc@stpauls.it

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **19 novembre 2010 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 61/08 R.G.E.

*PROMOSSA DA GARBARINO GIUSEPPE E C. SNC
con AVV. FERRARI VALERIO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Alessandria 36 - Strevi (AL)

LOTTO unico per intera proprietà di piccolo alloggio facente parte del Condominio Mantelli, di superficie commerciale abitativa complessiva pari a mq. 85,33 composto da: ingresso, cucina, camera, bagno, disimpegno oltre a terrazzo per una superficie abitabile netta di mq. 58,10. Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentato entro 120 giorni dalla aggiudicazione definitiva domanda di sanatoria presso il Comune di Strevi; si evidenzia inoltre che dovranno essere saldate le spese di gestione ordinaria e straordinaria relative al Condominio Mantelli (vds CTU del 08/06/2009 pag. 14)

Dati identificativi catastali. Il tutto distinto al NCEU del predetto Comune: fg. 9, part. 25, sub. 31, cat. A/2, cl. 3, vani 3,5, rendita cat. € 307,29.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 08/06/2009 e successiva integrazione del 21/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 15.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 15.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 14/08 R.G.E.

*PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA SPA
con AVV. PIOLA GIACOMO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Roma 68 - Fontanile (AT)

di immobile disposto su tre livelli (oltre a sottotetto non raggiungibile) con estensione complessiva di mq. 120, con accesso da via Roma 68 per i piani terreno e soprastanti e da vicolo Rebuffo per il piano seminterrato, così composta:

- al piano seminterrato: due locali ad uso cantina e piccolo locale ad uso centrale termica;
- al piano terreno: cucina, soggiorno con ampio terrazzo, bagno, piccolo disimpegno e autorimessa (oltre a vano scala);
- al piano primo: due camere (di cui una con terrazzo) e locale di sgombero;

per una superficie lorda abitativa di mq. 122 oltre a circa 85 mq. lordi di cantina

Dati identificativi catastali. Censita al NCEU del Comune di Fontanile come segue:

- fg. 5, part. 122, sub. 1, cat. A/3, cl. U, cons. vani 6, RC. € 130,15
- fg. 5, part. 122, sub. 2, cat. C/6, cl. 1, cons. 16 mq., RC. € 130,15

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 6/10/2008 e successiva integrazione del 13/01/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 31.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 31.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 23/07 R.G.E.

*PROMOSSA DA VENETO BANCA SPA
con AVV. BRIGNANO SILVIA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO I: Regione Boschi o Villetta - Bruno (AT)

appezzamento di terreno agricolo di complessivi mq. 42.540 (in parte coltivato, in parte bosco) con possibilità di recupero a fini edificatori di volumetria preesistente di fabbricato rurale individuato esclusivamen-

te nella cartografia del Catasto (ora crollato e non più identificabile in luogo).

Dati identificativi catastali. Il tutto censito al NCT del Comune di Bruno come segue:

- fg. 10, part. 25, qualità bosco ceduo, cl. U, sup. ha. 01.68.20, RD. € 21,72 - RA. € 12,16;

- fg. 10, part. 30, qualità prato, cl. U, sup. ha. 02.33.00, RD. € 132,37 - RA. € 84,23;

- fg. 10, part. 36, qualità seminativo, cl. 4ª, sup. ha. 00.14.50, RD. € 2,25 - RA. € 3,00;

- fg. 10, part. 37, qualità fabb. rurale, sup. ha. 00.04.30;

- fg. 10, part. 38, qualità prato, cl. U, sup. ha. 00.05.40, RD. € 3,07 - RA. € 1,95.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 24/08/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 17.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 17.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO II: Regione Boschi o Villetta - Bruno (AT)

Terreno agricolo di complessivi mq. 13.590.

Dati identificativi catastali. Al NCT del Comune di Bruno come segue:
- fg. 10, part. 134, qualità seminativo, cl. 3ª, sup. ha. 01.35.90, RD. € 38,60 - RA. € 59,66.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 24/08/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 5.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 5.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 38/09 R.G.E.

*PROMOSSA DA SOC.TÀ GESTIONE DEI CREDITI B.P. SPA
con AVV. PIOLA GIACOMO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Savona - Mombaruzzo (AT)

In comune di Mombaruzzo quota di 1/1 di terreni agricoli, in un unico corpo, per la maggior parte coltivati a vigneto, e per le restanti parti a seminativi

Dati identificativi catastali. Così censiti in catasto terreni.

Fg.	Part.	Qualità	Cl.	Sup.	R.D.	R.A.
12	42	prato	1	2.00	€ 1,03	€ 0,72
12	192	vigneto	1	12.28.70	€ 142,91	€ 116,32
12	445	prato	1	84.00	€ 26,03	€ 26,03
12	446	prato	1	13.20	€ 6,82	€ 4,77
12	514	prato	1	17.80	€ 9,19	€ 6,44

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sarpero Massimo depositata in data 30/11/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 78.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 78.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; of-

ferite minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 50/09 R.G.E.

*PROMOSSA DA PIRODDI PIERO
con AVV. PIRODDI PIERO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Giordano Bruno 59 - Acqui Terme (AL)

Piccolo alloggio al quarto piano composto da ingresso, disimpegno, camera da letto, cucina e bagno; con balcone per la lunghezza dell'appartamento; oltre a sottotetto di pertinenza.

Dati identificativi catastali: fg. 16, part. 1124, sub. 43, cat. A/4, cl. 5; cons. vani 3, rend. cat. € 130,15.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata in data 29/12/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 36.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 36.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 56/08 R.G.E.

*PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA
con AVV. PONZIO PAOLO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Capitan Verrini - Acqui Terme (AL)

LOTTO UNICO per intera proprietà di immobile a civile abitazione così composto:

- zona giorno: ampio locale che funge da ingresso soggiorno con attiguo locale cucina/pranzo, scala conducente al piano primo (2º ft.);
- zona notte: camera da letto, ripostiglio, servizio igienico;
- vano sottotetto: al quale si accede tramite botola posta sul vano scala di difficile accesso;
- piano seminterrato: piccolo disimpegno, servizio igienico e garage. Di pertinenza corte recintata su due lati dell'immobile; ingresso pedonale posto sul versante sud ovest, ingresso carrabile posto sul versante nord est.

Dati identificativi catastali. Censito al NCEU del Comune di Acqui Terme:

- fg. 26, mapp. 1455 sub 2, cat. A/2, cl. 4ª, vani 6,5 rend. cat. € 503,55
- fg. 26, mapp. 1455 sub. 1, cat. C/6, cl. 4ª, mq. 29, rend. cat. € 100,35

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 102.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 102.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 60/08 R.G.E.

*PROMOSSA DA SOCIETÀ DI GESTIONE DEI CREDITI B.P. SPA
con AVV. PIOLA GIACOMO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Vittorio Veneto 4 - Castelnuovo Belbo (AT)

Unità immobiliare a destinazione abitativa di tipo popolare a due piani fuori terra, più area pertinenziale a verde, locale di sgombero pertinenziale a distacco e due aree verdi piantumate

Dati identificativi catastali

al NCEU:

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Segue da pag. 22

- fg. 7, n° 319, sub. 2, cat. A/4, cl. 2, cons. 5,5 vani, R.C. € 159,07 al NCT;
- fg. 7, part. 631, qualità seminativo, cl. 1, sup. 80 mq., R.D. 0,70 - R.A. 0,54;
- fg. 7, part. 632, qualità seminativo, cl. 1, sup. 120 mq., R.D. 1,50 - R.A. 0,81.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario depositata in data 02/04/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 40.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 40.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

**VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme o al mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivg.alessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **19 novembre 2010 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 26/09 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
con **AVV. CAMICIOTTI SILVIA**

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVIGNOLO DR. GIUSEPPE
con studio in piazza Italia 9 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

INDIRIZZO: Via Crose 40 - Incisa Scapaccino (AT)
Edificio indipendente ad uso residenziale ed agrituristico con sedime pertinenziale e terreni agricoli limitrofi.

Trattasi di cascinale tipico della zona ristrutturato alcuni anni or sono con buone finiture.

L'immobile ha forma rettangolare con murature perimetrali e di spina portanti, solette in putrelle in ferro e voltini in mattoni, tetto in legno con manto di copertura in tegole, serramenti in legno con vetrocamera ma privi di persiane, facciate finite ad intonaco frattazzato fine prive di tinteggiatura, lattoneria in rame, marciapiede in cls. L'immobile era destinato in parte ad attività agrituristica ed in parte ad alloggio privato. La porzione destinata ad agriturismo comprende al piano terreno un ingresso con vano scala, ampio salone/pranzo, 1 cucina, 1 locale dispensa, 1 bagno per disabili, 1 spogliatoio con wc, 1 locale ripostiglio. Al piano primo sono presenti l'atrio di arrivo della scala, 1 corridoio, 4 camere con altrettanti bagni esclusivi, 1 locale lavanderia, 1 piccolo ripostiglio, 1 ampia terrazza coperta. Si evidenzia che per 1 camera con relativo bagno e per l'ampia terrazza coperta risultano ancora da completare parte degli impianti tecnici ed altre modeste finiture.

Per la porzione di edificio destinata ad "abitazione privata" sono inoltre presenti, al piano terreno 1 locale soggiorno, 1 camera ed 1 bagno, al piano sottotetto spazi ad uso sottotetto/solaio, il tutto non utilizzato per l'attività agrituristica bensì riservato quale "alloggio/porzione privata" ed in tal modo censiti al catasto in categoria "A".

TERRENI

Trattasi di terreni costituenti un unico corpo e ubicati a ridosso dell'edificio di cui sopra, aventi superficie complessiva pari a mq 18.650. Dati identificativi catastali. Edificio così censito al NCEU del Comune di Incisa Scapaccino:

- fg. 18, n° 185, sub 2 cat. D/10, rend. cat. € 2.600,00;
- fg. 18, n° 185, sub. 3, cat. A/4, cons. vani 4, rend. cat. € 138,41. Terreni così censito al NCT:
- fg. 18, n° 183, porz. - , qualità vigneto, cl. 2, sup. mq. 3.450, R.D. € 31,18 - R.A. € 28,51;
- fg. 18, n° 187, porz. - , qualità bosco ceduo, cl. 1, sup. mq. 4.190, R.D. € 6,49 - R.A. € 3,25;
- fg. 18, n° 188, porz. - , qualità bosco ceduo, cl. 1, sup. mq. 670, R.D. € 1,04 - R.A. € 0,52;
- fg. 18, n° 479, porz. - , qualità bosco ceduo, cl. 2, sup. mq. 215, R.D. € 0,22 - R.A. € 0,14;
- fg. 18, n° 480, porz. - , qualità vigneto, cl. 3, sup. mq. 4.900, R.D. € 25,31 - R.A. € 31,63;
- fg. 18, n° 481, porz. AA , qualità vigneto, cl. 2, sup. mq. 1.700, R.D. € 15,36 - R.A. € 14,05;
- fg. 18, n° 481, porz. AB , qualità bosco ceduo, cl. 2, sup. mq. 3.525, R.D. € 3,64 - R.A. € 2,37.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Guerrina Geom. Giacomo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 245.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 245.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **17/12/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 220.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 43/09 R.G.E.

PROMOSSA DA ZURICH INSURANCE COMPANY PLC
con **AVV. PONZIO PAOLO**

PROFESSIONISTA DELEGATO: MACOLA AVV.TO MARINO
con studio in via Carducci 42 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

INDIRIZZO: Via Gaioli 8 - Castelnuovo Bormida (AL)

Piena proprietà su fabbricati urbani composti di un fabbricato abitativo con due camere, ingresso, cucina, lavanderia e bagno a piano terreno, tre camere ed un bagno al primo piano, in condizioni di essere abitate anche se con evidenti manifestazioni di umidità ascendente al piano terreno, con annessi in adiacenza, due locali sovrapposti ex abitativi ora fatiscenti ed un locale di sgombero a sua volta adiacente ai primi; un fabbricato frontistante in parte a due piani ed in parte ad un piano fuori terra ad uso locali di deposito/sgombero, due tettoie a questo attaccate ed ulteriori locali tettoia nel cortile. Ai fabbricati è pure annessa corte pertinenziale in parte di uso esclusivo ed in parte assoggettata al passaggio a favore di terzi ed un piccolo appezzamento di terreno agricolo, del Comune di Castelnuovo Bormida al fg 6 mappali

Dati identificativi catastali. Censiti al NCEU del Comune di Castelnuovo Bormida come segue al Fg 6 mappali:

- 543 cat A/2 cl1 vani 9 Via Bruno Gaioli 8 Piani T-1 rc € 627,50;
- 1071/1 cat C/2 cl U mq 78 Via Bruno Gaioli Piani T-1 rc € 108,77;

- 1071/2 cat C/7 cl U mq 53 Via Bruno Gaioli Piano T rc € 35,38;
- 1070 orto cl U are 06,90 RD 23,70 RA 11,40

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 15/01/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 95.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 95.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **17/12/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 76.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

INDIRIZZO: Via Gaioli - Castelnuovo Bormida (AL)

Piena proprietà su piccolo fabbricato ad uso box o magazzino con soprattutto utilizzabile e piccola corte pertinenziale.

Dati identificativi catastali. Distinto in catasto del Comune di Castelnuovo Bormida al fg 6 mappale 212 fabbricato rurale di are 0,44 senza rendita.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 15/01/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 6.000,00. Offerte minime in aumento € 300,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 6.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 300,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **17/12/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 4.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 300,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

PIENA PROPRIETÀ su terreni agricoli siti in Comune di Castelnuovo Bormida della superficie complessiva di ha 1.63.70 in più corpi separati in parte a destinazione seminativa per ha 1.25.80 ed in parte boscati per ha 0.37.90

Dati identificativi catastali. Distinti in catasto del Comune di Castelnuovo Bormida come segue:

- Al fg 4 mappali
- 17 seminativo cl 3 are 33,00 RD € 17,04 RA € 17,04.
- Al fg 8 mappali
- 70 porz AA seminativo cl 1 are 21,00 RD € 18,44 RA € 13,01;
- 70 porz AB seminativo arborato cl 3 are 11,70 RD € 6,65 RA € 6,04;
- 403 seminativo cl 2 are 18,10 RD € 13,55 RA € 10,28.
- Al fg 9 di Castelnuovo B da mappali
- 317 seminativo cl 2 are 16,30 RD € 12,21 RA € 9,26.
- Al fg 13 mappali
- 278 vigneto cl 2 are 37,90 RD € 33,28 RA € 31,32.
- Al fg 14 mappali
- 1 seminativo arborato cl 2 are 25,70 RD € 21,24 RA € 14,60.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 15/01/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 13.000,00. Offerte minime in aumento € 300,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 13.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 300,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **17/12/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:

Continua a pag. 24

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Segue da pag. 23

Prezzo base € 10.400,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 300,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

PIENA PROPRIETÀ su terreni agricoli siti in Comune di Rivalta Bormida della superficie complessiva di ha 7.26.50 in più corpi separati in parte a destinazione seminativa o di prato per ha 1.94.60 ed in parte a pioppeto per ha 4.47.90 ed in parte costituenti ora, di fatto il letto e le fasce spondali del fiume Bormida per ha 0.84.00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 15/01/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 68.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 68.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **17/12/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 54.400,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

ESECUZIONE N. 62/06 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA

con AVV. CERVETTI FEDERICO

PROFESSIONISTA DELEGATO: MACOLA AVV.TO MARINO

con studio in via Carducci 42 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Regione Panasca 8 - Bistagno (AL)

LOTTO I: In Comune di Bistagno, magazzino di mq 225, ufficio di mq 15, W.C., disimpegno di mq 12, locali e accessori di mq 42, tettoie per mq 407 e da corte di uso esclusivo mq 1.285. Resta inoltre incluso il mapp. 328 e parte del mapp. 326 da frazionare, ad uso esclusivo anche se non di proprietà dell'esecutato, ma facente parte del compendio immobiliare. Fanno inoltre parte del lotto, in comunione con i lotti n. 2 e 3 tutte le parti comuni catastalmente identificate coi sub. 13 e 14.

Si evidenzia che sul lotto graverà una servitù di passaggio a favore dei lotti n. 2 e 3 per l'esclusivo approvvigionamento della legna e del gas per il riscaldamento e per l'eventuale manutenzione o sostituzione dei vari componenti della centrale termica, così pure dell'interrato bombolone del G.P.L. ubicato nel cortile ad uso esclusivo. Godrà invece di servitù attiva sul lotto n. 3 per l'accesso sul terrazzo di pertinenza, per la manutenzione o la sostituzione dei pannelli solari su di esso installati, ma comune a tutti i lotti.

Dati identificativi catastali.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Bistagno, Foglio 12, mappale 278, sub.11, Regione Panasca n.9, cat. D/8, P.T., R.C. euro 1.822,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 28.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 28.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **17/12/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 25.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

LOTTO II: in Comune di Bistagno, magazzino di mq. 314, uffici di mq. 58 e bagni per mq. 10.

Fanno inoltre parte del lotto, in comunione con i lotti n. 1 e 3, tutte le parti comuni catastalmente identificate coi sub. 13 e 14, con l'inclusa parte del mappale 326 da frazionare non di proprietà dell'esecutato.

Il lotto godrà di una servitù attiva di passaggio che gravita sul lotto n.1, per l'esclusivo approvvigionamento della legna e del gas per il riscaldamento e per l'eventuale manutenzione o sostituzione dei vari componenti della centrale termica, così pure dell'interrato bombolone del G.P.L. ubicato nel cortile del lotto n. 1, e di accesso sul terrazzo del lotto n. 3 per la manutenzione o la sostituzione dei pannelli solari su di esso installati, ma comuni a tutti i lotti.

Dati identificativi catastali.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Bistagno, Foglio 12,

mappale 278, sub.12, Regione Panasca n. 9, P.T., cat. D/8, R.C. euro 1.418,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 22.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 22.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **17/12/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 19.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

LOTTO III: in Comune di Bistagno magazzino posto al piano terra sottostante l'abitazione, di sup. catastale mq.124 e alloggio per abitazione posto al primo piano di una superficie catastale di mq. 127 con annessi terrazzi di pertinenza.

Fanno inoltre parte del lotto tutte le parti comuni identificabili catastalmente con i sub. 13 e 14, e l'inclusa parte del mappale 326 da frazione, non di proprietà dell'esecutato.

Il lotto, godrà di servitù attiva di passaggio, che grava sul lotto n. 1, per l'esclusivo approvvigionamento della legna e del gas per il riscaldamento e per l'eventuale manutenzione o la sostituzione dei vari elementi della centrale termica, così pure per l'interrato bombolone del g.p.l. ubicato nel cortile del lotto n. 1; sarà invece gravato da servitù a favore dei lotti 1 e 2 per l'accesso sul terrazzo di pertinenza per l'eventuale manutenzione o sostituzione dei pannelli solari su di esso installati, ma comuni a tutti i lotti.

Dati identificativi catastali.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Bistagno, Foglio 12, mappale 278, sub.10, Regione Panasca n. 9, P.T. - 2, cl. 1, mq. 106, sup. catastale mq.124, R.C. euro 114,96; Foglio 12, mapp. 278, sub. 15, Reg. Panasca n.9, P.1, cat. A/2, cl. 1, vani 6, sup. catastale mq. 127, R.C. euro 291,28.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 31.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 31.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **17/12/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 27.900,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

ESECUZIONE N. 69/09 R.G.E.

PROMOSSA DA ITALFONDIARIA SPA

con AVV. MONTI PIERO

PROFESSIONISTA DELEGATO: INCAMINATO DR. CLAUDIO

con studio in corso Viganò 5 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: in Comune di Ponzzone, nella frazione Ciglione lungo la strada Belvedere delle Merle al civico 55, grande edificio abitativo su tre piani fuori terra, recentemente ristrutturato con ottime finiture, in cui trovano posto un piccolo alloggio al piano seminterrato ed una grande abitazione ai piani superiori, oltre accessori.

La distribuzione dei locali ai vari piani sono le seguenti:

- nel piano seminterrato alloggio [A] composto da ingresso, salone, cucina, camera (non disimpegnata), bagno, ripostiglio, sottoscala; altre pertinenze esterne: autorimessa (con basculante automatica) porticato, centrale termica, intercapedine;
- nel piano rialzato porzione inferiore della grande abitazione [B] composta da disimpegno, salone, cucina, camera, bagno, terrazza coperta e scoperta, balconi;
- una scala interna porta al piano mansardato dove si trovano salone, disimpegno, due bagni, due camere e terrazza-balcone.

L'edificio è realizzato su un lotto di terreno di mq. 2.100,00 attraversato a margine dalla strada vicinale, in gran parte esclusivo e recintato (con cancello automatico) adibito a cortile, giardino, prato e alberature ornamentali ad alto fusto.

NOTA BENE:

- dato atto che trattasi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/08 n° 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n° 61 del 12/03/08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;

- si evidenzia altresì che a cura dell'aggiudicatario dovranno essere

esplicitati gli incumbenti descritti alle pagg. 11 e 12 della relazione del 23/02/2010.

Dati identificativi catastali

Censito all'NCEU:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Categ.	Cl.	Cons.	Rendita €
4	320	1	reg. Ciglione, pt	C/6	2ª	mq. 26	41,63
4	320	2	reg. Ciglione, pt	A/2	2ª	vani 5,5	340,86

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 23/02/2010 e successiva integrazione del 14/06/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 350.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 350.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **17/12/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 280.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

ESECUZIONE N. 72/07 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA

con AVV. PACE RODOLFO

PROFESSIONISTA DELEGATO: MACOLA AVV.TO MARINO

con studio in Via Carducci 42 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Regione Carpeneta 13 - Strevi (AL)

Immobile composto di due piani fuori terra ad uso civile abitazione più piano seminterrato ad uso magazzino. Lo stesso risulta essere attiguo ad altra unità immobiliare similare. I vani abitativi risultano essere i seguenti: disimpegno, cucina, studio, soggiorno e bagno al piano terra, disimpegno, numero 4 camere da letto e bagno al piano primo o mansardato. Annesso a dette unità immobiliari quindi, di uso esclusivo risulta esserci porzione di tunnel posto a monte del fabbricato (intercapedine), proprietà pari alla lunghezza del fronte porzione di immobile sub. 4 piano seminterrato lato est nonché, scala esterna di accesso al magazzino piano seminterrato lato nord fabbricato ed in ultimo, porzione di corte esclusiva antistante l'accesso principale all'abitazione (tra strada asfaltata con diritto di transito a più utenti) ed il muro perimetrale della costruzione stessa

Dati identificativi catastali.

Mapp. 365 sub.2 - Regione Carpeneta n.13 - piano IPS - categoria C/2 - classe 1° - mq.83 - rendita catastale Euro 85,73.

Magazzino piano seminterrato. mq.89,04 lordi

mapp. 365 sub.4 - Regione Carpeneta n.13 - piano 1° e 2° - categoria A/2 - classe 2° - vani 8,5 - rendita catastale Euro 592,63.

Alloggio piano terra e piano primo o mansardato, mq.77,62 + 88,44 lordi (circa).

Terrazzo piano terra, mq.19,58 lordi (circa) x Euro 300,00/mq.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 11/11/2008 e integrazione del 24/04/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 124.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 124.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **17/12/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 111.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

Regione Carpeneta 13 - Strevi (AL)

Immobile composto di due piani fuori terra ad uso civile abitazione. Lo stesso risulta essere attiguo ad altra unità immobiliare similare. I vani abitativi risultano essere i seguenti: disimpegno, cucina, camera da letto, soggiorno e bagno al piano terra, disimpegno, numero 2 camere da letto, soggiorno cucina e bagno al piano primo o mansardato. Annesso a detta unità immobiliare quindi, di uso esclusivo risulta esserci porzione di tunnel posto a monte del fabbricato (intercapedine), proprietà pari alla lunghezza del fronte porzione di immobile sub. 5 piano seminterrato lato est nonché, porzione di corte esclusiva antistante l'accesso principale all'abitazione (tra strada asfaltata con diritto di transito a più utenti) ed il muro perimetrale della costruzione stessa oggetto di valutazione nonché, in ultimo, porzione di sottoscala lato sud fabbricato ad uso centrale termica. Detta scala dovrà altresì rimanere di uso comune tra i subalterni 5 e 3.

Dati identificativi catastali.

Continua a pag. 25

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Segue da pag. 24

Mapp. 365 sub.5 - Regione Carpeneta n.13 - piano 1° e 2° - categoria A/2 - classe 2° - vani 8,5 - rendita catastale Euro

Alloggio piano terra e piano primo o mansardato, mq.77.62 + 88.44 lordi (circa).

Terrazzo piano terra, mq.19.58 lordi (circa).

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 11/11/2008 e integrazione del 24/04/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 93.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 93.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **17/12/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 83.700,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

Regione Carpeneta 13 - Strevi (AL)

Immobile ad uso abitativo con annesso locale magazzino cantina attiguo allo stesso posto al piano seminterrato di più ampio fabbricato. L'immobile principale si compone di locale soggiorno pranzo con angolo cottura, bagno e camera da letto. Per detta unità immobiliare dovranno essere ottemperate alcune procedure tecniche di sanatoria e modifiche interne della tramezzatura onde poterlo regolarizzare urbanisticamente nei confronti dell'Ente Comunale. La spesa per la sanatoria ammonta a circa € 2700,00 mentre le pratiche tecniche progettuali ammontano a circa € 2500,00. Per quanto riguarda le modifiche interne necessarie alla regolarizzazione ASL del servizio igienico, le stesse non vengono quantizzate in quanto le modalità operative e risolutive di tale problema possono essere molteplici con costi decisamente differenti l'una dalle altre.

Dati identificativi catastali
mapp. 365 sub. 3 - Regione Carpeneta n.13 - piano IPS - categoria C/2 - classe 1° - mq.83 - rendita catastale Euro 85.73.

Magazzino-cantina piano seminterrato, mq.36,68 lordi (circa)

mapp. 365 sub. 3 - Regione Carpeneta n.13 - piano IPS - categoria C/2 - classe 1° - mq.83 - rendita catastale Euro 85.73.

Alloggio da dondare piano seminterrato, mq.52.14 lordi (circa)

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 11/11/2008 e integrazione del 24/04/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 34.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/12/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 34.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **17/12/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 30.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato :

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Si è concluso Terzo Musica 2010

Per le tastiere in concerto notevole successo di pubblico



La Prof.ssa Tavella premiata dal Sindaco Grillo e dal M° Pesse (Foto di Ivano A. Antonazzo).

Acqui Terme. Sabato 25 settembre, evento conclusivo della stagione 2010 di Terzo musica: un grande successo di pubblico, come ci riferisce Eleonora Trivella, addetta alle pubbliche relazioni della prestigiosa associazione terzese. La kermesse - perché proprio di questo si è trattato: un unico lungo evento, che ha unito insieme, nell'arco di poche ore, due mostre e un concerto "speciale" - è iniziata alle 18 e 30, con l'esposizione della personale di pittura del Presidente dell'associazione Adalberto Izzo. Molte le persone intervenute, alle quali è stato offerto un aperitivo curato dalla Pro Loco di Terzo.

Alle 21 e 15, con la Parrocchiale di San Maurizio gremita di persone, è iniziato il concerto dei premiati dei Concorsi di pianoforte, organo e clavicembalo. Il pubblico ha così potuto fruire di una serata musicale inconsueta: in Italia sono pochissime le associazioni che organizzano i concorsi per i tre strumenti a tastiera, ed è quindi molto raro - e complicato, anche solo dal punto di vista logistico - che venga presentato al pubblico un concerto di pianoforte, clavicembalo e organo. Ha aperto il concerto Jonathan Brandani, Primo premio nella categoria studenti nell'Edizione 2010 del Concorso di Clavicembalo Terzo Musica - Valle Bormida. A seguirlo, si è esibito Oleg Bellini, alessandrino, diplomato al Conservatorio Vivaldi di Alessandria con 10 lode e menzione: si tratta di uno dei tanti giovani talenti locali che l'Associazione Terzo Musica, con la sempre presente Prof.ssa Matilde Signa Tavella, cerca di valorizzare e portare al successo.

Dopo le prime due esibizioni, un momento solenne, a sorpresa: è stato consegnato il Premio Protagonisti nella musica 2010 - che l'Associazione conferisce agli artisti che si siano distinti dal punto di vista concertistico e della didattica musicale - alla Professoressa Tavella che, emozionata e allo scuro di tutto, ha ricevuto il premio raffigurante la Torre di Terzo, nato da un'idea di Ida Andreotti e realizzato dal maestro del vetro Grillo.

Ha concluso il concerto Giulio Piovani, vincitore del Primo premio assoluto nel Concorso d'Organo San Guido d'Acquesana 2010, che si è esibito al pregevolissimo organo Lingiardi (1853).

Il pubblico si è poi spostato in Sala Benzi, dove ha potuto ammirare alcuni scatti fotografici di Ivano A. Antonazzo, fotografo e pittore acquese, da anni curatore del sito internet dell'Associazione, che ha allestito una piccola mostra fotografica che racconta, attraverso

l'immediatezza dell'immagine, i momenti salienti dei Concorsi 2010: le esibizioni dei concorrenti, le attese e le speranze, le vittorie, le premiazioni. Ad accompagnare la mostra, un buon bicchiere di brachetto d'Acqui, ottima conclusione di un'ottima annata. Le foto possono essere visualizzate attraverso il sito internet del concorso, all'indirizzo www.terzomusica.it.

I ringraziamenti dell'Associazione vanno al Parroco di Terzo, che ha ospitato i concorsi nelle loro diverse fasi, ai Comuni di Terzo e di Acqui Terme, alla Pro Loco di Terzo e alla ditta Lazzarino e Caviglia, che ha messo a disposizione il pianoforte e il clavicembalo.

L'Associazione ha già in serbo altre sorprese nel prossimo futuro. Una piccolissima anticipazione: si tratterà di un concerto che vedrà "una particolare combinazione di esecutori"... Per svelare il mistero, non resta che continuare a seguire le iniziative di Terzo musica!

È capo ufficio stampa della Provincia

A Marco Caramagna il premio "Addetto stampa 2010"



Acqui Terme. È Marco Caramagna il vincitore del Premio "Addetto Stampa" dell'anno per la sezione riservata agli operatori della Pubblica Amministrazione.

La decisione è stata assunta dalla regia del Premio ideata da Giacomo Di Iasio che si è riunita nei giorni scorsi a Roma e ha proceduto alla selezione delle numerose domande pervenute.

Il riconoscimento quest'anno è stato accordato ad un collega impegnato da vari decenni nei molteplici settori del giornalismo, dalla carta stampata alla radio televisione, e che ha rivestito importanti incarichi di responsabilità in vari enti pubblici.

Di particolare rilievo l'impegno di Marco Caramagna nelle associazioni di categoria, dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana all'Ordine dei Giornalisti del quale è attivo componente del Consiglio Nazionale e negli organismi di garanzia, come Presidente del Comitato Regionale per il servizio radiotelevisivo del Piemonte.

Sul piano più strettamente professionale, Caramagna ha espresso il suo impegno presso i vari livelli istituzionali, dai Consigli di Quartiere della propria città, al Comprensorio di Alessandria, alla Provincia dove ricopre tuttora l'incarico di capo ufficio stampa.

Di tutto rilievo, al di là del dato professionale, l'attività quale Direttore responsabile dal 1983 del settimanale diocesano "La Voce alessandrina", a conferma di una disponibilità a testimoniare lo spirito di servizio che lo ha costantemente animato.

La cerimonia di premiazione

Provincia di Alessandria dal 1985.

Consigliere Nazionale della Federazione Nazionale della Stampa Italiana dal 1989 al 1995.

Presidente del Comitato per il Servizio Radiotelevisivo (CO.RE.RAT) del Piemonte dal 1994 al 1995.

Membro del CO.RE.RAT del Piemonte dal 1995 al 2000.

Direttore responsabile del mensile "Territorio & Provincia", organo di informazione della Provincia di Alessandria.

Direttore del bimestrale "Nuovi Orizzonti" della Provincia di Alessandria.

Direttore responsabile del trimestrale "a +" edito dalla Provincia di Alessandria, dalla Camera di Commercio di Alessandria e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per promuovere il territorio in Italia e all'estero. La testata è uscita in inglese, russo e cinese.

Liste d'attesa

Le prestazioni sanitarie che presentano pesanti criticità e per le quali le Asl sono chiamate ad attuare specifiche azioni per assicurare all'utenza tempi di attesa coerenti con gli standard regionali sono state, dalla Giunta regionale, così individuate: visita cardiologia, visita gastroenterologica, visita oculistica, esofago gastroduodenoscopia, colonscopia, ecografia dell'addome, mammografia mono e bilaterale. Per attuare la delibera, che richiede l'attuazione di specifici progetti aziendali, sono stati stanziati 830.000 per quest'anno e 1.500.000 euro per il prossimo.

avrà luogo a Trento il prossimo 23 ottobre, a conclusione del Seminario di formazione professionale sul tema "Energia ed ambiente. Aggiornare giornalisti ed addetti stampa", l'iniziativa annuale di approfondimento promossa dal comitato organizzatore del Premio.

Chi è Marco Caramagna
Nato in Alessandria il 14 febbraio 1948 ed ivi residente inizia come redattore del settimanale diocesano "La Voce alessandrina" nel 1966. Segretario della redazione romana di "Cineforum", diretto da Giovan Battista Cavallaro, nel 1970. Redattore del telegiornale di Radio Tele Alessandria dal 1978 al 1980. Redattore del telegiornale di Telepiccolo dal 1981 al 1983. Direttore responsabile del settimanale diocesano "La Voce alessandrina" dal 1983. Responsabile dell'Ufficio Stampa dei Consigli di Quartiere di Alessandria dal 1972 al 1979. Capo Ufficio Stampa del Comprensorio di Alessandria dal 1979 al 1985. Capo Ufficio Stampa della

Disponibile in biblioteca civica

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte dell'elenco dei volumi partecipanti, nella sezione storico scientifica al 43° premio Acqui Storia 2010. I volumi sono disponibili in biblioteca civica per il prestito gratuito a domicilio.

26, Mario Avagliano e Marco Palmieri, Gli internati militari italiani - Diari e lettere dai lager nazisti 1943-1945, Einaudi
27, Nicola Tranfaglia, Vita di Alberto Pirelli (1882 - 1971) - La politica attraverso l'economia, Einaudi
28, Filippo Giannini, Gli ebrei nel ventennio fascista, Pagine

29, David Cameron, Io, conservatore e rivoluzionario, Pagine

30, Francis Elliott & James Hanning, Cameron, nuovo conservatorismo, Pagine

31, A cura di Francobaldo Chiocci, I lituani al Mar di Laptev - L'inferno di ghiaccio nei lager comunisti, Pagine

32, Filippo de Jorio, L'albero delle mele marce (60 anni di politica e di malapolitica in Italia), Pagine

33, John O'Sullivan, Il Presidente, il Papa e il Primo Ministro - Tre personaggi che hanno cambiato il mondo, Pagine

34, Francesco Rossi, John F. Kennedy senza retorica, Pagine

35, Monica Pacini, Donne al lavoro nella Terza Italia - San Miniato dalla ricostruzione alla società dei servizi, Edizioni ETS

36, Lynn Hunt, La storia culturale nell'età globale, Edizioni ETS

37, Wang Hui, Impero o Stato - Nazione? - La modernità intellettuale in Cina, Academia Universa Press

38, A cura di Massimiliano Cricco - Maria Eleonora Guasconi - Matteo Luigi Napolitano, L'America Latina tra Guerra Fredda e globalizzazione,

Edizioni Polistampa

39, Danilo Barsanti, In prigione - Il diario del conte Alamanno Agostini detenuto politico a Forte Stella nel 1833, Edizioni Polistampa

40, Alessandro Martini, Le Terme di Acqui, Umberto Allemandi & C.

41, Massimo Teodori, Panunzio - Dal "Mondo" al Partito radicale: vita di un intellettuale del Novecento, Mondadori

42, Sandro Antonini, Partigiani - Una storia di uomini, De Ferrari

43, John Foot, Fratture d'Italia - Da Caporetto al G8 di Genova - La memoria divisa del Paese, Rizzoli

44, Gerald Steinacher, La via segreta dei nazisti - Come l'Italia e il Vaticano salvarono i criminali di guerra, Rizzoli

45, Leonardo Paggi, Il "popolo dei morti" - La repubblica italiana nata dalla guerra (1940 - 1946), Il Mulino

46, Andrea Bosco, Federal Union e l'Unione franco-britannica. Il dibattito federalista nel Regno Unito dal Patto di Monaco al crollo della Francia (1938 - 1940), Il Mulino

47, Sergio Favretto, Resistenza e nuova coscienza civile - Fatti e protagonisti nel Monferrato Casalese, Edizioni Falsopiano

48, Michele Donno, Socialisti democratici - Giuseppe Saragat e il PSLI (1945 - 1952), Rubbettino

49, Alessandro Orsini, Anatomia delle Brigate Rosse - Le radici ideologiche del terrorismo rivoluzionario, Rubbettino

50, Maurizio Serio, Il mito della democrazia sociale - Giovanni Gronchi e la cultura politica dei cattolici italiani (1902 - 1955), Rubbettino

51, Giovanni Belardelli, Mazzini, Il Mulino
52, Tommaso Piffer, Gli Alleati e la Resistenza italiana, Il Mulino

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI OTTOBRE

Acqui Terme. Sabato 2 e domenica 3, l'Enpa celebra le giornate degli animali, sarà presente uno stand in piazza Italia; ai visitatori saranno offerti molti graziosi oggetti-ricordo della giornata.

Asti. Sabato 2 e domenica 3, 13° raduno intersezionale 1° raggruppamento degli Alpini, sezioni del Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia.

Rossiglione. Da venerdì 1 a domenica 3, 17° Expo della Valle Stura, fiera campionaria dell'artigianato, degustazioni di prodotti tipici, spettacoli dal vivo e laboratori per i bambini; venerdì ore 17 apertura fiera, ore 17.30 laboratorio "H2Oro", ore 21 concerto degli Used Cars: Rock americano e stradiolo; sabato ore 10 colazione all'Expo, ore 10.30 convegno "L'accesso al credito e gli aiuti pubblici a favore della piccola impresa dopo due anni di crisi economica", ore 11 laboratorio "Rifiutiamo i rifiuti", ore 16 laboratorio per bambini "La fabbrica dei dinosauri", ore 18 inizio della "Serata in Rosa" con spettacolo itinerante tra gli stand; domenica ore 10 colazione all'Expo, ore 10.30 laboratorio per bambini "Dal latte al formaggio", arrivo del Treno d'Epoca, ore 14.30 33° sagra della castagna a cura della Pro Loco, ore 15 gara di triathlon del boscaiolo, ore 15.30 musica con orchestra spettacolo Carlo Santi, ore 16 lab. per bambini "Ma che bel trenino", in serata prosegue lo spettacolo dell'orchestra Carlo Santi. Info: Consorzio Expo Valle Stura, via Caduti della Libertà 9, tel. 010 924256 - www.consorzioexpovallestura.com - info@consorzioexpovallestura.com

VENERDÌ 1 OTTOBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 21, per il festival internazionale di musica contemporanea di Acqui Terme,

13ª edizione; "Musica e acqua" Fiari Ensemble: flauto, violoncello, pianoforte, percussioni.

Canelli. Al teatro Balbo, ore 21.15, la compagnia teatrale Spasso Carrabile sarà in scena con la commedia "Tempi diversi". L'incasso delle offerte raccolte sarà devoluto a favore delle famiglie bisognose aiutate dalla Sezione Femminile della CRI di Canelli.

Cremolino. Per la 18ª rassegna chitarristica "Musica estate 2010", ore 20.45 ingresso libero, nel santuario N.S. Bruceta, duo Maccari-Pugliese: Claudio Maccari e Paolo Pugliese (chitarra dell'800); caramella musicale: Luca Galasso (clarinetto).

SABATO 2 OTTOBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 21, per il festival internazionale di musica contemporanea di Acqui Terme, 13ª edizione; "Mediterraneus", duo Arcobaleni, pianoforte, percussioni.

Acqui Terme. In piazza M. Ferraris, dalle 9 alle 14 si svolge il consueto Mercatino di Prodotti Biologici "Il Paniere", dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche senza l'uso di additivi chimici, pesticidi, conservanti.

Acqui Terme. Dalle 15 alle 19 in corso Italia (zona portici), per il 20° anniversario della dichiarazione degli innocenti, settimana mondiale dell'allattamento materno: "Passo dopo passo, sorso dopo sorso, allattiamo insieme", tutte le mamme sono invitate a ritrovarsi insieme agli operatori sanitari dell'ASIAL che lavorano sul sostegno dell'allattamento.

Acqui Terme. Libreria Cibrario, in piazza Bollente, ore 17.30 (replica ore 21) inaugurazione della mostra "Il corpo delle donne - contraddizioni e metamorfosi: confronto tra immagini e parole", accompagnata da degustazioni e da let-

ture sul tema. Le opere saranno presenti in libreria fino al 17 ottobre.

Acqui Terme. Il coro "Cembro di Montagna" - coro delle Alpi della Svizzera - cantone Vallese, terrà un concerto dalle 18.30 alle 19 in piazza Italia davanti al Grand Hotel e dalle 19 alle 19.30 in piazza Bollente.

Acqui Terme. In piazza Dolerino, davanti alla Croce Bianca, (in caso di pioggia presso portici di via XX Settembre), si terrà il "23° Mercatino del bambino - Giocando si impara". Il ritrovo è alle ore 14.30, mentre l'apertura del mercato al pubblico sarà dalle ore 15 alle ore 18. L'iscrizione è di 1 euro a bambino. Per poter partecipare si è pregati di dare la propria adesione al numero 338 3501876, entro il 30 settembre. Durante la manifestazione si potranno visitare i locali e i mezzi della Pubblica Assistenza Croce Bianca. Dalle 19, presso i locali della Croce Bianca, cena con raviolata d'autunno.

Mombaldone. Fiera del montone grasso: ore 8.30 assegnazione spazi bestiame, banchi vari e macchine agricole, esposizione dei prodotti tipici; ore 9.30 apertura fiera, libera contrattazione e scambi; ore 12.30 pranzo in fiera e premiazione dei capi migliori esposti.

DOMENICA 3 OTTOBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 21, per il festival internazionale di musica contemporanea di Acqui Terme, 13ª edizione; "Omaggio al mare", Brake Drum Percussion.

Denice. Alle ore 11 nella sala dell'Oratorio, inaugurazione del "Museo della ceramica contemporanea a cielo aperto"; sarà presentato il catalogo dell'iniziativa e sarà organizzato un itinerario guidato nel borgo medioevale alla scoperta delle maioliche disseminate per le vie.
Ovada. Nelle piazze e vie del

centro storico, mostra mercato dell'antiquariato e dell'usato. Per informazioni: lat di Ovada 0143 821043.

Sessame. Giochi per bambini dalle 16 alle 18; dalle 18 alle 22 pizze non stop. Per informazioni: Comune 0144 392155 - www.comune.sessame.at.it

Visone. Antica fiera della Madonna del Rosario: grande rassegna di animali, capre, pecore, maiali, conigli, animali da cortile; partecipazione di allevatori di bovini, cavalli, muli e asini; antiquariato, mostra di pittura, i vecchi mestieri di Valle San Bartolomeo, i trottolai di Roccavignale; battesimo della sella condotto dal maneggio "Il Guado" di Visone; parco giochi gonfiabile; distribuzione di farina e frittelle; ore 21 santa messa animata dal coro parrocchiale S. Cecilia, al termine processione con l'artistica statua della Madonna del Rosario, partecipazione delle Confraternite del Priorato di Acqui.

VENERDÌ 8 OTTOBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 21, per il festival internazionale di musica contemporanea di Acqui Terme, 13ª edizione; "Croazia", Domancic - Bilic flauto, vibrafono.
Trisobbio. Per la 18ª rassegna chitarristica "Musica estate 2010", ore 20.45 ingresso libero, nell'oratorio S.S. Crocifisso: Alessandro Alexovits (violino), Felice Arlotta (chitarra classica), caramella musicale: Enea Luzzani, Arianna Luzzani e Mai Huinh Ngoc (flauto, violino e chitarra).

SABATO 9 OTTOBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 21, per il festival internazionale di musica contemporanea di Acqui Terme, 13ª edizione; "Movie", Ensemble TiConZero, pianoforte, percussioni, live electronic.

DOMENICA 10 OTTOBRE

Bergamasco. 12ª Fiera del tartufo.

ACCOMODATI!

Da oggi
Banca Regionale
Europea
è ancora
più vicina a te



Ti aspettiamo nella nuova Filiale di Acqui in corso Bagni 54.
Mettici alla prova!

UBI Banca Regionale
Europea

Aveva 87 anni, maestro e sindaco

A Cortemilia è morto il comm. Carlo Dotta

Cortemilia. Profonda commozione si è sparsa in paese, nelle valli ed in regione al diffondersi della notizia della scomparsa di Carlo Dotta.

Il «maestro Dotta», è morto nelle prime ore di lunedì 27 settembre, nella sua casa di Cortemilia, a 87 anni. Il maestro, comm. Carlo Dotta, era la figura più carismatica di Cortemilia, e tra le più amate. Sindaco dal 1964 all'80, gli anni delle prime storiche battaglie contro l'inquinamento del Bormida e l'isolamento stradale. Ideatore della sagra della nocciola, l'artefice dell'industrializzazione del paese (la nascita dei due stabilimenti Miroglio). Fu maestro per una vita, di generazioni di cortemiliani, amministratore, assicuratore e collaboratore dei parroci. Fu deportato nei campi di concentramento, era l'emblema della cortemiliana, studioso, cultore e storico del paese e della gente di Langa. Socio onorario del Lions Club, presidente dell'ospedale Santo Spirito, fondatore dell'associazione «Combattenti e reduci», primo «Cortemiliese doc». I ricordi della prigionia nel campo tedesco di Wizzendorf, li aveva fissati nei suoi libri «Ricordi di



guerra dei due Dotta» e «Curtmija ed na vota cun er so dialet».

Il Maestro era un signore, un galantuomo, persona sempre disponibile, pronta, gioviale, lascia moglie Argentina, il figlio Carlomaria, la nuora Alessandra e i nipoti Paolo e Alberto.

Una marea umana ha presenziato alle su esequie, nel pomeriggio di martedì 28 settembre nella sua parrocchiale di San Michele. C'era tutta Cortemilia, l'amministrazione con il gonfalone del Comune, i sindaci che hanno guidato il paese dopo di lui e suoi ragazzi delle scuole, e tutte le associazioni.

Cortemilia e la Langa piansono un grande Uomo. **G.S.**

Cortemilia il PD ricorda Carlo Dotta

Cortemilia. Riceviamo e pubblichiamo da Stefano Garelli, coordinatore PD Cortemilia e Valli, e consigliere provinciale: «Abbiamo appreso con profondo dolore la scomparsa del comm. Carlo Dotta, amico sincero e diretto, preziosa fonte di consigli.

Poche persone hanno amato così profondamente la vita, ancor meno quelle che si sono spese così tanto e con grande profitto per il nostro territorio.

Enorme passione politica, grande lungimiranza e lucidità lo hanno contraddistinto fino all'ultimo. È una grave perdita per Cortemilia e per il Partito Democratico che ha avuto l'onore di averlo come convinto sostenitore fin dalla sua nascita.

Ciao Commendatore, Maestro, Sindaco, Amico...».

Giovedì 7 ottobre al Castello di Bubbio

Lions Club Cortemilia il generale Giacchero



Bubbio. Giovedì 16 settembre, è iniziato il nuovo anno lionistico 2010/11 del Lions Club «Cortemilia & Valli», presieduto dal bubbiese Franco Leoncini.

La serata di apertura si è svolta, presso la sede del Club, l'albergo ristorante «Teatro», nella centralissima piazza Savona a Cortemilia. Nel corso della serata è stato consegnato il premio Melvins Jones al socio, ing. Antonio Moscato, già presidente del Club. Il Club conta attualmente oltre 30 soci.

È questo l'11° anno di vita del Club, costituitosi il 7 aprile del 2000, e a coadiuvare il presidente Leoncini, saranno:

Beppe Ferrero, segretario; Roberto Viglino, tesoriere; Emanuele Canonica, cerimoniere; Antonio Moscato, censore; il past president è Carlo Troia. Nel corso della serata di apertura a tutti i soci fondatori è stata consegnata dal presidente Leoncini un artistico fermacarte, opera dell'oreficeria artistica Zavarte di Canelli.

Primo meeting dell'anno è giovedì 7 ottobre a Bubbio presso l'albergo ristorante «Il Castello», con ospite il monasterese il dott. Gianbattista Giacchero, generale dei Carabinieri, in servizio presso il Comando generale dell'Arma a Roma.

Bistagno, entra in Consiglio Comunale Gianluca Blengio

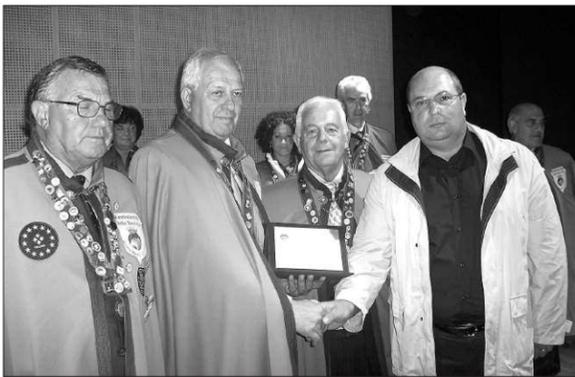


Bistagno. Gianluca Blengio, bistagnese 35 anni, laureato in economia e commercio, è entrato a far parte del Consiglio comunale di Bistagno, subentrando a Cinzia Traversa, dimissionaria per sopraggiunti motivi familiari. Giovane impegnato e sensibile alle problematiche ed alla vita del paese, attivo e valente collaboratore alla redazione del periodico d'informazione diffuso dall'Amministrazione comunale, saprà sicuramente dare un valido e prezioso contributo all'attività amministrativa locale.

Dalle pagine di questo giornale giungano i più sinceri auguri di buon lavoro e di benvenuto da parte dei colleghi Amministratori e dei dipendenti comunali.

Il premio della confraternita della Nocciola

«Cortemiliese doc» è Elio Gatti



Cortemilia. Domenica 19 settembre la «Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa» di Cortemilia, nell'ambito della sua Dieta, giunta alla 10ª edizione che coincide con l'11° anniversario di fondazione del sodalizio, ha consegnato il premio «Cortemiliese Doc» giunto all'8ª edizione, ad Elio Gatti. La manifestazione si è svolta nel bel salone teatrale di San Michele. Il premio voluto dal sodalizio enogastronomico viene assegnato, annualmente ad una persona che si sia particolarmente distinta.

Così spiega il graqn maestro Gigi Paleari il premio ad Elio Gatti: «Il nostro territorio, la Langa della Valle Bormida, è noto per i suoi paesaggi collinari e il suo ambiente, oggi inquinato. È conosciuto per i suoi grandi prodotti, la nocciola «tonda gentile» e il dolcetto dei terrazzamenti e anche per la laboriosità e la generosità della sua gente.

Ci sono, però, realtà che solo chi vive in Valle Bormida conosce ed apprezza e che oggi vogliamo presentare a tutti. Lo facciamo tramite una persona che ha lavorato tanto per Cortemilia e la sua Langa, iniziando il suo percorso di volontariato fin da ragazzo.

Si tratta del cortemiliese doc di quest'anno, Elio Gatti, 48 anni, che dal 1986 ricopre l'importante incarico di presidente dell'Avac (Associazione Volontari Ambulanza Cortemilia) nata all'inizio degli anni '80 per iniziativa di un gruppo di cortemiliani che in accordo con l'amministrazione comunale si

era posta il problema di far fronte al grave problema dell'emergenza socio - sanitaria di un territorio bellissimo per i paesaggi ma privo di infrastrutture viarie degne di questo nome (si pensi alle oltre 138 curve che ci separano da Alba, dall'ospedale a cui se ne dovranno aggiungere molte altre verso il futuro grande nosocomio di Verduno).

Elio Gatti, che da 24 anni coordina i volontari dell'ambulanza di Cortemilia e dintorni, circa un centinaio, è la storia dell'Avac perché l'ha fatta crescere e l'ha vista trasformarsi nel tempo fino a diventare un ente di servizio esclusivamente volontario che oggi può contare su tre autoambulanze (di cui una dotata di tutte le strumentazioni necessarie per i trasporti di emergenza 118), tre automobili per i servizi di dialisi, socio assistenziali e trasporto anziani e sull'importante presenza, oltre al medico di guardia, di un infermiere professionale a disposizione 24 ore su 24.

Per Cortemilia e i paesi vicini l'Avac è una risorsa preziosa che diventerà ancora più importante, anzi necessaria, all'apertura del nuovo ospedale Alba - Bra e Verduno.

Con la consegna del premio «Cortemiliese Doc» a Elio Gatti la Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa intende ringraziare tutti i volontari dell'ambulanza cortemiliana per l'utilissimo lavoro che svolgono a favore della comunità».

Elio Gatti succede al dott. Luigi Sugliano, giornalista professionista a La Stampa, cortemiliese che non ha voluto lasciare il suo paese, autore di libri che hanno segnato e segnano la storia della Langa, del Monferrato e del Piemonte. In precedenza il premio era andato a Raoul Molinari (2008), a suor Palma Porro, a Mario Brovia, il medico dott. Antonio Giamello, la preside prof. Graziella Diotti ed il comm. Carlo Dotta (2003). **G.S.**

Sabato 2 e domenica 3 ottobre

13° Raduno intersezionale degli Alpini ad Asti

Si terrà ad Asti sabato 2 e domenica 3 ottobre il 13° raduno intersezionale del 1° Raggruppamento (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Francia) degli alpini.

Sarà un'anteprima, seppure in versione ridotta, della grande adunata nazionale di maggio 2011 a Torino.

Il Piemonte torna a spalancare le porte alle penne nere. Asti ha ricevuto il testimone da Mondovì (dove nel settembre 2009 si è tenuta la 12ª edizione) e domenica, a manifestazione conclusa, passerà idealmente le consegne ad Imperia, sede del raduno intersezionale del 2011.

Le penne nere invaderanno Asti da venerdì 1 ottobre, si attendono non meno di 40.000 persone, che faranno rivivere il clima festoso dell'adunata nazionale del maggio 1995.

Da mesi la sezione Ana di Asti (oltre 4 mila associati), presieduta da Stefano Duretto, eletto consigliere nazionale dell'ANA, lavora per mettere a punto l'organizzazione di questo grande evento.

La manifestazione è organizzata dalla Sezione di Asti in collaborazione con IANA, il Comune, la Provincia, la Regione e il Centro Servizi Volontariato di Asti.

Il programma prevede: **Sabato 2 ottobre:** alle 9, al salone d'onore (ex sala consiliare) del Comune di Asti, riunione dei presidenti sezionali; alle 15 nel cortile del palazzo dell'ex Opera Pia Michelerio arrivo del Labaro Nazionale, con la partecipazione della Fanfara, della Brigata Alpina Taurinense; sfilata con labaro nazionale, vessilli sezionali, gonfaloni dei Comuni, gagliardetti. Percorso: corso Alfieri, piazza Alfieri (lato portici Anfossi) fino a piazza Libertà dinanzi monumento all'Alpino, alzabandiera e deposizione corona presso il monumento; al termine prosecuzione sfilata attraverso via Garibaldi fino a piazza San Secondo; alle 17 in piazza San Secondo discorsi autorità; alle 18, presso la Collegiata di San Secondo, santa messa officiata dal Vescovo di Asti, mons. Francesco Ravinale; alle 19 al salone d'onore (ex sala consiliare) del Comune di Asti incontro del presidente nazionale ANA e dei presidenti di Sezione con il Sindaco di Asti, il presidente della Provincia, altre autorità civili, religiose e militari; alle 19,30 possibilità di ristorazione in piazza San Secondo aperta a tutti; notte bianca delle penne nere, con negozi e locali aperti nel centro cittadino e spettacoli musicali in collaborazione con Camera di Commercio ed Ascom; a cura della Polizia di Stato: operazione strade sicure; a cura della Coldiretti di Asti: degustazione gratuita del barbero; alle 20,30 cena di rappresentanza con presidenti ed autorità; alle 21, presso chiesa di San Paolo, concerto di cori: Coro Ana Vallebelbo; Coro Ana Cesen di Valdobbiadene; Coro La Bissoca di Villanova d'Asti; alle 21 in piazza San Secondo concerto di fanfare: Fanfara Brigata Alpina Taurinense; La Tenentina di Tigliole; Ana Valsusa; «Monte Nero» - Ana di Torino; Banda del Cusi di Serravalle d'Asti.

Domenica 3: alle 8, in corso Alfieri, piazza Torino, viale Partigiani e vie traverse, ammassamento (sfilata per 6), ad accompagnare la colazione degustazione gratuita del barbero a cura della Coldiretti di Asti; alle 10 in corso Alfieri formazione corteo per sfilata; percorso: corso Alfieri, piazza Alfieri (lato portici Anfossi), piazza Libertà, corso Alla Vittoria, piazza Alfieri (lato portici Pogliani), corso Alfieri (fino ad altezza via Rossini); alle 13 in piazza Leonardo Da Vinci, presso i locali dello Spazio Vinci, pranzo; alle 17,30 in

piazza Libertà, dinanzi Monumento all'Alpino, ammaina-bandiera.

La Sezione Ana di Asti fu fondata il 24 agosto 1922 nei locali del Caffè Dante, su iniziativa dell'Alpino Lozzia Pila-de, poi primo segretario e da un gruppo di Reduci della Guerra 1915-18: furono i Padri Fondatori. Il primo Presidente eletto fu il Capitano cpl. Paola Virginio.

La sede: il Caffè Dante. In breve tempo giunsero e aderirono Alpini da tutto l'Astigiano, il Monferrato, l'Alessandrino, l'Ovadese. Il numero dei soci raggiunse quota 1.500.

Nell'immediato dopoguerra l'allora presidente Manzone Giuseppe, che aveva retto la Sezione del 1924, si adoperò per riprendere i contatti con i soci superstiti in una situazione particolarmente difficile come lo era l'anno 1946. Gli incontri avvenivano nel Caffè del Rag. Gamba di fronte alla stazione delle corriere.

Al Presidente Manzone seguirono i Presidenti Sanlorenzo Carmelo (1946-1950), Uberti Emilio (1950-1951), Chiusano Costanzo (1951-1955).

La sede di via Brofferio fu la sede della Sezione astigiana sino al 1974 quando, sfrattati per ristrutturazione edilizia, gli Alpini si trasferirono nell'attuale sede nel centralissimo Corso Alfieri.

In questi 22 anni furono Presidenti Viale Giovanni (1956-1958) e Sergio Venturini m.a.v.m. (1958-1984).

Sin dall'inizio dalla sua attività la Sezione si impegnò ad aiutare coloro che soffrono e dare una mano ai bisognosi, fedele al motto coniato nel 1922.

La Sezione fu parte attiva a dare vita alla Sezione sorella di Alessandria e nel 1960 di conseguenza staccò alcuni Gruppi dalla Propria Sezione.

Tra gli avvenimenti memorabili della Sezione va ricordata nel 1966 la «ricostruzione del 3° Alpino», Reggimento che ebbe al suo servizio la maggior parte degli Alpini astigiani. Nel 1966 la Sezione ottenne dal Vescovo di Acqui, il Decreto secondo il quale la «Madonna delle Grazie», venerata nel Santuario dei Caffi (Cassinassa - At, Diocesi di Acqui) divenne la «Madonna degli Alpini Astigiani».

Nel 1972, centenario della costituzione del Corpo degli Alpini, la Sezione ha donato alla città di Asti il monumento all'Alpino, che sorge nel centro cittadino in piazza Libertà.

Nel 1995 si tenne ad Asti la 68ª Adunata Nazionale. Presidente in carica allora era Oscar Gastaud (1986-1996), che seguiva Arri Carlo (1984-1986), e precedeva Elio Poncibò (1996-2005).

Presidente attuale della Sezione è Stefano Duretto, al suo secondo mandato. I Gruppi della Sezione sono attualmente 96.

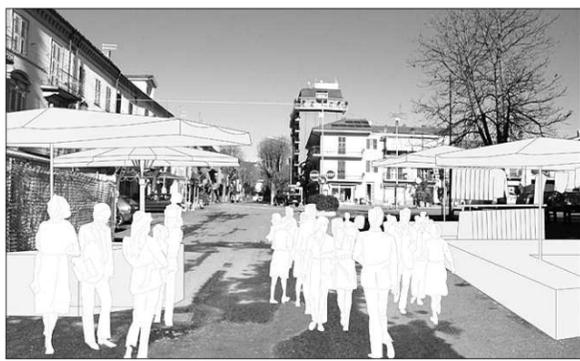
La Sezione di Asti annovera tra le sue principali attività la Protezione Civile, fiore all'occhiello della Sezione stessa, ufficialmente costituita nel 1978, dopo la partecipazione di Soci volontari alla ricostruzione del Friuli, vittima del terremoto.

La Sezione per le sue numerose attività di volontariato e di solidarietà è stata insignita della più alta onorificenza che il Comune di Asti possa conferire: «L'Ordine di San Secondo». Tra le attività sociali ricordiamo il coro della Sezione «Valle Belbo» e la banda musicale «La Tenentina».

E saranno numerosissime le penne nere dei gruppi della Langa Astigiana, della valli Bormida e Belbo, dell'Acquese che parteciperanno al raduno di Asti, con in testa i consiglieri sezionali, i monasteresi Adriano Blengio, cerimoniere della Sezione e Luigi Goslino.

A breve in corso Italia e piazza Monteverde

Bistagno riqualificazione dell'area mercatale



Bistagno. Partirà a breve il progetto di riqualificazione dell'area mercatale di corso Italia e piazza Giulio Monteverde promosso dal Comune di Bistagno che rientra nell'ambito degli interventi sostenuti dalla Regione Piemonte per la valorizzazione del commercio urbano a sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale o commercialmente deboli, con contributi a fondo perduto a sostegno degli interventi di sistemazione degli spazi pubblici da destinare ai mercati.

Così illustra il progetto l'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Bistagno Maurizio Carozzi: «L'interesse è legato al valore e al significato storico "del mercato" che rappresenta da sempre il luogo più antico di scambio e di incontro con collocazione naturale da sempre individuata nel centro della città, fulcro della vita cittadina e luogo privilegiato di scambio di beni e servizi.

Oggi l'ubicazione centrale delle aree mercatali se soddisfatta da un lato la valorizzazione di aree commerciali primarie si scontra, dall'altro, con i limiti di un centro storico sempre più congestionato dal traffico e scarsamente fruibile. Non a caso, lo sviluppo dei mercati nelle aree urbane centrali sfrutta spazi destinati ad altre funzioni (piazze e strade) che non possiedono i requisiti ambientali, organizzativi e funzionali necessari al corretto svolgimento di queste attività commerciali. È quindi necessario trovare delle alternative per razionalizzare le aree mercatali situate nei centri urbani: la soluzione ideale potrebbe essere quella di riutilizzare in chiave moderna le aree che in passato hanno dimostrato di avere vocazione mercatale per caratteristiche intrinseche e difficilmente replicabili senza apportare radicali cambiamenti alla fisionomia del centro storico. Con questa *ratio* progettuale è stato pensato l'intervento di riqualificazione dell'area mercatale di Bistagno consentendone un riutilizzo polifunzionale senza stravolgerne la fisionomia.

Oggi l'area compresa tra piazza Giulio Monteverde e corso Italia si configura più come snodo viario che come un'area di mercato, con l'inevitabile conseguenza di rendere difficoltosa la chiara individuazione della piazza del mercato in quanto tale. Il costruito a contorno, impostato su una pianta triangolare, è caratterizzato da abitazioni di impianto otto - novecentesco sviluppate su due o tre livelli tipiche dell'edilizia locale, la maggioranza delle quali, anche a seguito di recenti interventi di ristrutturazione o rifacimento, versa in discreto stato di conservazione.

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di postazioni per la vendita di prodotti di genere alimentare ed extra - alimentare, con allacciamento al sistema elettrico, idrico e fognario, che occuperanno entrambi i lati del tratto di corso Italia e soltanto una parte di piazza G. Monteverde. Nei giorni nei quali non c'è il mercato le postazioni potranno essere utilizzate come aree di sosta. Un gazebo in ferro segnerà la postazione di vendita dedicata alla filiera corta con vendita diretta dei produttori locali. Nei giorni nei quali non ci sarà mercato, il gazebo sarà utilizzato come sosta per la fermata dell'autobus. L'intervento richiederà la sistemazione della pavimentazione esistente con rinnovo del manto stradale asfaltato, il rifacimento dei marciapiedi, lavori di completamento per lo smaltimento differenziato dei rifiuti e il potenziamento dell'illuminazione pubblica esistente. Un intarsio lapideo raffigurante lo stemma del Comune di Bistagno individuerà il centro dell'area mercatale.

Sul prossimo numero di "ITER", rivista trimestrale di ricerche, fonti e immagini per un territorio, sarà pubblicato un contributo sul valore urbanistico ed architettonico degli spazi urbani destinati al mercato e sulla loro evoluzione nel corso del tempo con un rimando all'intervento che riguarderà l'area mercatale del Comune di Bistagno».

G.S.

Limite velocità S.P. 230 "della Val Bogliona"

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo.

La Provincia ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Un successo il settembre spignese

Spigno, 2ª edizione "La Fésta d'la méira"



Spigno Monferrato. Scrivono gli organizzatori: «Anche per il 2010 il paese si è vestito con gli abiti della festa per rivivere le sue giornate di festa, favorito dall'attività della Pro Loco e dall'appoggio dell'Amministrazione comunale. Dal 3 all'8 settembre le vie del centro si sono animate riportando il ricordo agli anni passati non senza un pochino di nostalgia. La prima sera dedicata ai ragazzi della leva del 1992, con discoteca e pasta per tutti a mezzanotte.

In contemporanea inaugurazione mostra fotografica "Il mio paese", giunta alla 2ª edizione. Accanto alle belle fotografie di Serena che hanno, come nello scorso anno, suscitato valanghe di ricordi e di emozioni per i temi rappresentati, l'equilibrio e la luce che rendevano i soggetti quasi magici, erano in bella mostra immagini realizzate dai ragazzi della comunità di Mioglia con sensibilità e competenza.

Lungo il corridoio accompagnavano il visitatore altre foto di altissimo livello realizzate da Robert & Mary Walters, che hanno scelto di abitare stabilmente nel nostro bel paese.

In ultimo, ma solo per ubicazione, fiori, cielo, acqua, paesaggi di Emi.

Gigino, per quest'anno si è presentato con il Video relativo all'edizione 2009 della "Fésta d'la méira" che le persone intervenute hanno apprezzato moltissimo.

Nella prima aula ha aperto i battenti il consueto banco di beneficenza per il rinnovo delle otto adozioni a distanza in Armenia - Colombia per il tramite di don Agostino.

Anche quest'anno grazie al buon lavoro di Anna, Agnese, Chiara, Serena ed Edoardo che hanno affiancato efficacemente le persone adulte, grazie alla generosità ed all'aiuto organizzativo di Laura, a chi ha portato ancora quadri, libri e le cose più disparate (persi-

no un torchio, un'imbottigliatrice ed una pigiatrice), ai vari negozi del paese che hanno offerto cesti per la lotteria o numerosi oggetti, alla gente del paese che si è come sempre impegnata nel donare, il Banco, che presentava premi notevoli per la pesca, ha avuto buon successo e di conseguenza il "Ponte di solidarietà tra Spigno ed Armenia" è stato ricolaudato.

Abbiamo raggiunto la cifra necessaria ed anche per il 2011 i nostri otto bambini riceveranno l'aiuto di Spigno.

La sera di sabato 4 settembre musica e buona cena a base di pesce.

Il giorno 5, domenica, fin dal mattino ha preso il via la 2ª edizione de: "La fésta d'la méira". Dalle ore 14 numeroso pubblico si è aggirato per il piazzale dove veniva rappresentata la sfogliatura, la sgranatura e la macinazione del mais secondo le vecchie tecniche manuali. Anche quest'anno la pulenta è stata cotta dai maestri polentai di Ponti, e il cinghiòl an bagna che l'ha egregiamente accompagnata, dai cuochi della Pro Loco di Merana. Dalle 17 degustazione con grande soddisfazione di tutti.

La sera ballo, musica e splendida cena.

Dal tre all'otto - 2ª edizione di - balconi fioriti - ma sotto il nome balconi si sono voluti valorizzare, oltre ai balconi, anche terrazzi, giardini, spazi verdi e davanzi.

Discreta la partecipazione all'iniziativa, che è cresciuta rispetto allo scorso anno.

La sera del giorno 6, teatro: "Camera con crimini". Gruppo teatrale di Cairo. La sera del 7 esibizione "Loro per caso" del Maestro Pesce.

Il giorno 8 settembre la santa messa alle ore 11 e la processione per le vie del paese.

Nel pomeriggio momento musicale nella chiesa parrocchiale: all'organo il maestro Benedetto Spingardi Meriardi.

La sera, trippa, per cena; apprezzatissima!

Poi musica e ballo ed un arrivererci al settembre 2011».

Terminata la passeggiata attraverso le Alpi

La famiglia Hofsaess da Bistagno in Germania



Bistagno. Ricordate la famiglia Hofsaess di origine tedesca, ma bistagnese di adozione, composta da: padre Peter, madre Anja, 4 figli in tenera età (Karl Henrik nato nel 2002, Freia Anja 2005, Max Enrico 2007 ad Acqui Terme e Noah Peter 2009, nato a casa, a Bistagno) ed i loro animali, che lo scorso 10 maggio aveva intrapreso un avventuroso viaggio a piedi, per giungere dopo aver percorso ben 1.200 chilometri, al Castello di Wartburg nel centro della Germania? Dopo avere suscitato l'interesse e la curiosità di intere comunità e di organi di stampa al loro passaggio, in Italia ed all'Estero, ebbene, l'avventura si è felicemente conclusa nei giorni scorsi e la simpatica famiglia è attesa di ritorno a Bistagno il prossimo fine settimana. «L'Amministrazione comunale - spiega il sindaco Claudio Zola - è lieta di ricevere la simpatica famiglia

Hofsaess di ritorno dall'avventuroso viaggio che reso famoso anche il nostro paese. Costantemente aggiornati in tempo reale grazie ai numerosi "sms" che quasi giornalmente la cignora Anja Hofsaess ci ha inviato comunicandoci i luoghi raggiunti e le tappe del loro viaggio, le loro sensazioni, impressioni e le problematiche incontrate nel loro cammino tra le comunità che via via li accoglievano nelle varie realtà locali. Nel frattempo, i bimbi sono cresciuti ed il più piccolo, Noah Peter ha festeggiato il suo primo compleanno ed ha iniziato a camminare. La data del rientro a Bistagno è fissata quindi per la settimana prossima, mentre l'incontro con i Bistagnesi è previsto sabato 9 ottobre nella sede del Comune di Bistagno in via Saracco 31 alle 10,30.

Tutta la popolazione è invitata a partecipare per salutare i nostri coraggiosi concittadini».

Presso il circolo culturale Langa Astigiana

Loazzo, "Andoma a sfojè la meria"

Loazzo. Scrive Clara Nervi: «"Andoma a sfojè la meria", certamente molti si ricorderanno di questo lavoro che si faceva un tempo nelle nostre cascine e tanti altri ne avranno sentito parlare come un momento magico in cui la sera uomini e donne, grandi e piccini si ritrovavano tutti intorno ad un mucchio di granoturco per "sfogliarlo", e intanto non mancava certo l'occasione di sentire storie più o meno veritiere raccontate da una nonna o da un personaggio particolare che riusciva a far sognare tutti, di cantare una canzone, di mangiare e bere in allegria e, perché no, di ballarne due. Questo è ciò che noi del Circolo Culturale Langa Astigiana vorremmo riproporvi sabato 9 ottobre presso la nostra sede operativa a Loazzo, in via G.Penna 1, dove

tradizione e cultura si fonderanno per dare origine ad una giornata che ci rimarrà nel cuore. Alle ore 16, ci ritroveremo insieme a tutti coloro che avranno voglia di passare qualche ora in allegria con noi per la presentazione del nuovo numero della rivista libro "Langhe" dell'Associazione Arvangia con Donato Bosca e con alcuni personaggi e diversi autori che sono sulle sue pagine, seguirà la presentazione del libro "Due bigiole cento lire" di Enzo Aliberti di Canelli.

Giungerà "la meria" e dopo aver consumato in allegria la marenada seinora si comincerà a sfogliare e la serata andrà avanti in allegria dando spazio a tutti coloro che avranno qualcosa da raccontare...

A ve spetoma tucc a sfojè la meria ansem a nojacc!».

Pro Loco di Visone • Comunità Montana • Comune di Visone
Provincia di Alessandria • Regione Piemonte

VISONE

ANTICA FIERA della Madonna del Rosario e grande rassegna di animali



DOMENICA
3
OTTOBRE
Dalle
ore 10
alle
ore 18

Un tuffo nel passato, guardando al futuro. Come un ponte tra due epoche e fra tante generazioni, torna a Visone l'appuntamento con l'Antica Fiera della Madonna del Rosario, in programma domenica 3 ottobre, dalle ore 10 alle 18.

La Pro Loco visonese, in collaborazione con la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e con il patrocinio di Comune, Provincia e Regione, ripropone anche quest'anno il tradizionale appuntamento che accompagna la festa dedicata alla copatrona del paese (insieme ai santi Pietro e Paolo).

L'Antica Fiera della Madonna del Rosario è evento importante e molto sentito a Visone, in quanto affonda le sue origini nelle più profonde tradizioni della comunità visonese. Un tempo non troppo lontano, la mostra-mercato degli animali era, per contadini e allevatori, un appuntamento fondamentale, costituendo un'occasione per scambiare animali da riproduzione e da cortile, ma anche per vendere e comprare oggetti di manifattura e prodotti agricoli.

Oggi, questa tradizione rivive con una grande rassegna di animali che mette in mostra splendidi esemplari di ovini, caprini, suini, conigli e fauna avicola, provenienti da ogni angolo del Piemonte e non solo. Il programma preannuncia la presenza di ben 9 varietà di caprini (Mohair, Cachemire, Roccaverano, Bertuna, Maltese, Four Horns, Girgentana, Vallesana, Tibetana), ben 12 varietà di ovini (Thones et Mardot, Merinos, Suffolk, Frabosane, Prealpi del Sud, Texel, Biellesi, Savoiarde, Bericon du Cher, Sambucana, Mini Shetland e Kazakhstan), e ancora numerose razze di suini e conigli, e esemplari avicoli sia da cortile che ornamentali. Il tutto, senza dimenticare la presenza di allevatori con capi di bovini, equini, muli, asini, e qualche presenza esotica, come lama, emù, alpaca, guanacos e tartarughe giganti.

Accanto alla mostra-mercato degli animali, non potevano mancare le tradizionali bancarelle, con vendita e degustazione dei prodotti del territorio, come formaggi di capra e pecora, frutta, tartufi, funghi, mostarda d'uva barbera, salumi di suino e cinghiale, ma anche banchetti per la cottura e la distribuzione di frittelle e farinata.

E poiché nessuna festa è tale senza le immancabili attrazioni, ecco, a vivacizzare le vie del paese, artisti di strada come il fachiro-mangiafuoco Marco Cardona ed il mimo Aris Nunes, e poi ancora la dimostrazione di antichi mestieri, svolti dagli "Amici del Museo di Valle S.Bartolomeo", il battesimo della sella curato e condotto dal maneggio "Il Guado" di Visone, i giochi gonfiabili che fanno la gioia dei più piccini e la mostra di pittura. Un cenno particolare lo meritano inoltre due presenze di grande importanza per i loro legami con la tradizione: quelle dei trottolai di Roccavignale e di Venanzio e del suo organetto.

A garantire un adeguato sottofondo musicale all'evento, infine, ci penseranno nel pomeriggio i cantastorie delle Langhe, i "Bravom", che eseguiranno numerosi brani a tema.

Otto ore di festa, tanti motivi per visitare Visone e la sua fiera: una tradizione che si rinnova e ogni anno arricchisce il nostro territorio.

TRATTORIA San Marco da Patrik e Samantha

CUCINA TIPICA PIEMONTESE

ORARIO INVERNALE

Da lunedì a sabato
pranzo con menù a prezzo fisso
Venerdì e sabato sera su prenotazione
Domenica a pranzo con menu alla carta

VISONE - Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 338 5636643

RESECCO *Arredi*

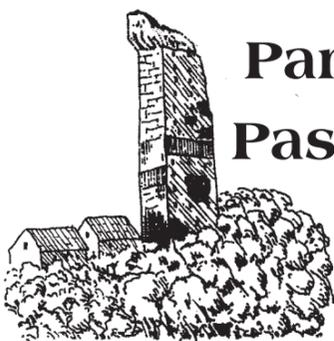
CONCESSIONARI febal

Con l'acquisto di una cucina
lavastoviglie di marca in omaggio

Installazione accurata
e assistenza post-vendita

Preventivi con progettazione grafica gratuiti

Visone - Via Acqui, 5 - Tel. 0144 395160



Panetteria Pasticceria

«el furn DI'Ande»

Servizio a domicilio per cerimonie
Via Pittavino, 8 - Visone

TECNO SERVICE



di Paolo Robiglio

IMPIANTI
frigoriferi
condizionamento
elettrici

VISONE
Via Villetto, 2
Tel. 0144 395622 - Fax 0144 395783

Studio immobiliare "Rag. E. Bertero"

Associato F.I.A.I.P.

ACQUI TERME
Via Mariscotti, 16
Tel. 0144 56795-0144 57794
338 1169584

Presenti su internet al seguente indirizzo:
www.immobiliarebertero.it
info@immobiliarebertero.it

Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VISONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

IL NEGOZIO OK "DI TUTTO DI PIÙ"

TABACCHI • MINIMARKET
SISAL • LOTTO
ATTIVAZIONI PAY PAL

Grande
novità
SPORTELLO BancaITB

FAST SHOP aperto 24h su 24

VISONE (AL)
Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0144 395493

GRANDE RASSEGNA DI ANIMALI



Caprini (9 varietà)
Mohaïre - Cachemire - Roccaverano - Bertuna - Maltese - Four Horns
Girgentane - Tibetane - Vellesane e diverse altre razze

Ovini (12 varietà)
Thones et Mardot - Merinos - Suffolk - Frabosane
Prealpi del Sud - Texel - Biellesi - Savojarde
Mini Shetland - Kazakhisan - Bericon du Cher -
Sambucana e diverse altre razze



Suini - Di varie razze - **Conigli** - Di varie razze - **Avicoli** - Di varie qualità e razze

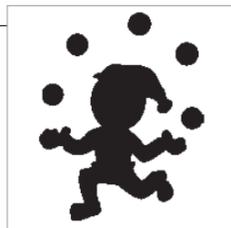
Partecipazione di allevatori con bovini, cavalli, muli, asini, lama, emù, alpaca, guanaco, tartarughe giganti

**STAND PER LA VENDITA
E LA DEGUSTAZIONE DI**

Formaggi di capra e di pecora
Cottura e distribuzione di frittelle
Cottura con forno mobile e distribuzione farinata
Frutta particolare ed altri prodotti agricoli
Tartufi e funghi
Mostarda di uva Barbera
Salumi di suino e di cinghiale

ATTRAZIONI PARTICOLARI

- **Il fachiro e mangiafuoco Marco Cardona**
artista di strada
- **Il mimo Aris Nunes** "Arresti spettacolari"
- **Parco giochi gonfiabili**
- **Antichi mestieri** svolti dagli "Amici del Museo di Valle San Bartolomeo"
- **Mostra di pittura**
- **Battesimo della sella** condotto dal maneggio "Il Guado" di Visone
- **I trottolai di Roccavignale**
- **Giocolieri e fachiri del Circo Niemen**
- **Venanzio e il suo organetto**



Il pomeriggio sarà allietato dal gruppo musicale
"I Bravom" cantastorie delle Langhe

**CENTRO SPORTIVO COMUNALE
DI VISONE**

A.S.D VIRTUS



Piscina di Visone
Via Squillè - Visone - Tel. 0144 440975

Studio Tecnico



**Geometra
Andrea Gervino**

Via XX Settembre, 7/3 - 15010 VISONE (AL)
Tel. e fax 0144 395483

PANETTERIA • PASTICCERIA

GIUSI e PINO

Torte
per cerimonie,
cresime
e battesimi



SPECIALITÀ AMARETTI

VISONE
Via Acqui, 85 - Tel. 0144 395595

ITALIANA
assicurazioni

Luca de Luca
Agente Generale - Agenzia Acqui Terme

15011 Acqui Terme (AL)
Corso Roma, 21
Fax 0144 324088
E-mail: lucadeluca@libero.it

TESSIL ARREDO

**BIANCHERIA
TESSUTI
TENDAGGI**

15010 Visone (AL)
Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

Sic, Mari
firma il tuo stile

studio acconciature

Via Acqui, 22 - Visone (AL) - Tel. 0144 395271

Martedì - Mercoledì - Giovedì
9-12,30 • 15-19,30
e nella pausa pranzo su appuntamento

Venerdì - Sabato
orario continuato 8,30-19,30



"Se pensi
al caffè
pensa a me"

**Caffè Scrivano
di Brusco B.**

BISTAGNO
Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it



**IL BAR
A CASA
VOSTRA**

Macchine in uso gratuito
per le famiglie, l'ufficio
l'azienda, l'industria

BISTAGNO - Reg. Cartesio
Tel. 0144 377928 - 0144 79727



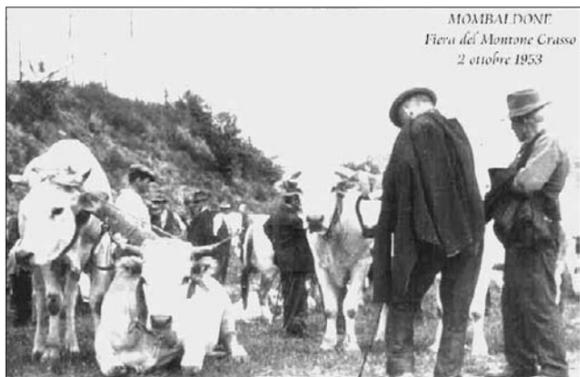
**AUTOMAZIONE
INDUSTRIALE S.p.A.**

- **Carpenteria
metallica**
- **Automazione**
- **Movimentazione
pezzi**

Acqui Terme - Regione Bagnoli, 46 - Tel. 0144 356440
www.brcspa.com - brc@brcspa.com

Sabato 2 ottobre tradizionale appuntamento

A Mombaldone "Fiera del Montone Grasso"



Mombaldone. Sabato 2 ottobre a Mombaldone ricorre la tradizionale "Fiera del Montone Grasso" una vera testimonianza di civiltà rurale che continua ancora oggi, sempre in data fissa, dopo oltre due secoli.

Organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco di Mombaldone, questa fiera di antica tradizione rappresenta l'ultima occasione di contrattazione "all'antica" per i numerosi allevatori ovicaprini della zona.

E senz'altro un'occasione per immergersi in uno dei più suggestivi momenti di vita contadina di un tempo, assistendo fin dal primo mattino (ore 8.30) all'arrivo delle greggi (capre, pecore e montoni) sull'area della Fiera, al vociare delle contrattazioni fra gli allevatori, alla premiazione dei capi migliori.

Cui non mancheranno agricoltori, commercianti e soprattutto le capre, le pecore ma anche i montoni e le mucche, i maiali... Ecco gli animali "di stalla", e quelli d'aia, con i loro pazienti allevatori.

Alle ore 9,30, apertura fiera, con spazio speciale riservato ai soli capi esenti da artrite - encefalite caprina, esposizione, selezione, libera contrattazione e scambi.

Nel programma il momento

conviviale del pranzo in fiera, alle ore 12,30, a cura della Pro Loco, (con antipasto misto, trippa, montone con contorno, bollito misto con "bagnet", robiola dop di Roccaverano, dolce, acqua e vino inclusi), offre l'occasione per assaporare la migliore tradizione gastronomica langarola. Nel corso del pranzo: premiazioni dei capi migliori esposti in fiera, con la partecipazione di tanti personaggi del territorio e dell'intera regione.

Essendo questa l'ultima festa in paese prima dell'inverno, come era tradizione tra i contadini e le massaie del luogo, diffusa ancora ai giorni nostri, sulle bancarelle della Fiera si potranno effettuare, durante la giornata e fino al tardo pomeriggio, gli ultimi acquisti delle scorte per l'inverno e degli attrezzi necessari per il lavoro in vista del loro utilizzo la primavera successiva.

Dopo la rievocazione napoletana, culminata con il moto delle insorgenze, Mombaldone tributa l'omaggio alla cultura dei campi.

Sabato 9 ottobre, invece, nell'ambito de "Piemonte misterioso", sempre a Mombaldone, alle ore 21, nel concentrico, lo spettacolo *Sopravvisuto al Medioevo. Mistero 1.3*, promosso dall'Ivaldi & Mercuriati ex Theatre (biglietto unico 8 euro).

"Il Gigante delle Langhe" aderisce all'iniziativa

Cortemilia, a "Ottobre Piovono Libri"

Cortemilia. Il Gigante delle Langhe aderisce anche quest'anno alla campagna di sensibilizzazione autunnale patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali chiamata proprio "Ottobre Piovono Libri".

Nei giorni di martedì 5, mercoledì 6 e giovedì 7 ottobre, noti autori di libri per bambini (Guido Quarzo, Guido Sgardoli e Andrea Valente) si alterneranno in una serie di appuntamenti nelle scuole primarie del territorio per far scoprire agli alunni il piacere della lettura.

Questo non è che l'inizio della stagione più laboriosa del Premio, che vedrà il coinvolgimento di un gran numero di ragazzi appartenenti a scuole primarie e secondarie di primo grado nell'importante ruolo di giurati.

Nei giorni scorsi le giurie tecniche hanno selezionato i finalisti della 9ª edizione de "Il

Gigante delle Langhe".

Categoria Infanzia: (giuria scolastica composta da bambini delle scuole elementari): "La valle dei mulini" di Roberto Piumini, edito da Einaudi; "Fino all'ultima mosca" di Annalisa Strada, edito da San Paolo.

Categoria Adolescenza: (giuria scolastica composta da ragazzi delle scuole medie): "Il bambino delle ombre" di Giorgio Di Vita, edito da Giunti; "No" di Paola Capriolo, edito da EL Edizioni; "Bernardo e l'angelo nero" di Fabrizio Silei, edito da Salani.

Le giurie scolastiche hanno tempo fino a martedì 16 novembre, giorno della cerimonia conclusiva, per leggere i libri assegnati. La loro preferenza, insieme a quella di numerosi gruppi di lettura provenienti da diverse zone del Piemonte e non solo, determinerà i vincitori.

Bistagno, era consigliere comunale di maggioranza

Traversa: dimissioni per motivi personali

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Cinzia Traversa: «Scrivo queste due righe, in risposta al capogruppo dei consiglieri di minoranza, signor Arturo Voglino che, nell'articolo de L'Ancora n. 35 di domenica 26 settembre 2010, lasciava aperto un interrogativo a proposito del mio ritiro dalla carica di consigliere comunale di maggioranza, a seguito delle ultime elezioni comunali.

Lo vorrei rassicurare: il motivo per cui ho preso questa decisione è solamente per motivi personali (purtroppo!) e non vorrei dover dare spiegazioni più approfondite in merito, anche perché ognuno di noi avrà pur ancora diritto alla privacy e a una scelta personale, (spero!), ovviamente quando questo lo necessita.

Per quanto riguarda, il gradito evento in cui la lista di cui facevo parte ha vinto, certo che l'entusiasmo era vivo in me, non speravo certo di perdere!

La vittoria contro tre ex sindaci, non poteva certo farmi

piangere, se non dalla gioia! Ma questo non centra con il fatto che cedo il mio posto, non sono una che si incolla alla sedia e ci rimane ad oltranza, ma anzi nel momento in cui mi accorgo che non riesco più a collaborare per motivi subentrati successivamente, lo cedo volentieri a chi invece ha lo stimolo necessario per farlo.

Il piacere di aver potuto far parte di un gruppo, nuovo, pieno di entusiasmo e di voglia di fare e in cui mi sono trovata davvero bene, non ha parole per essere descritto.

Ringrazio quanti hanno creduto in noi e ci hanno votato e sicura di aver lasciato il mio spazio a un consigliere altrettanto bravo e motivato, che potrà dare più disponibilità di quella che negli ultimi mesi non ho più potuto dare io, auguro un buon lavoro a tutto il gruppo.

La cosa che mi stupisce è che per comunicare (visto che abitiamo a meno di 20 metri) ci si debba scrivere sul giornale, almeno altri me lo hanno chiesto personalmente».

Ha compiuto 95 anni

A Merana festeggiata Maria Meistro



Merana. Sabato 25 settembre a Merana, Maria Meistro vedova di Briano, attorniata da amici e parenti ha festeggiato il 95° compleanno. Maria Meistro da Lodisio, frazione Gure, ha abitato ai Caiti presso la torre di Merana, con il marito Serafino per molti anni, carattere forte e indipendente, sempre fiera della sua bella famiglia, sorridente e attiva ha voluto festeggiare con i compagni di lavoro della Pro Loco. Maria collabora attivamente alla preparazione dei ravioli per la sagra meranese, e non solo, infatti, lavora anche all'uncinetto preparando capi di squisita fattura per l'annuale banco di beneficenza della parrocchia. I meranesi tutti augurano a Maria buon compleanno.

Da Bubbio un ringraziamento

Bubbio. Le famiglie Poggio e Bertonasco di Bubbio, riconoscenti e commosse per l'affetto dimostrato con scritti, presenze e raccolte di denaro in occasione del decesso del papà Teresio Poggio, intendono ringraziare di cuore tutti gli amici, i vicini di casa del figlio Gian Piero e i commercianti di Bubbio. Un grazie particolare alla signora Giuseppina di Monastero Bormida, vicina di casa del defunto. Le quote in denaro saranno devolute alla Croce Rossa - sezione di Monastero Bormida.

A Monteoliveto, il paniere del paesaggio terrazzato

Cortemilia. A Monteoliveto e alla Pieve di Cortemilia, dalle ore 10 alle 18, ultima ghiotta occasione per gustare il territorio e i suoi prodotti, appuntamenti con il paniere del paesaggio terrazzato dell'Alta Langa. Domenica 31 ottobre a Monteoliveto: alla scoperta dei salumi, e l'arte della norcineria, mercato produttori del paniere, laboratorio sugli insaccati, merenda sino a base di salumi e prodotti del paniere. Per informazioni e prenotazioni ai laboratori (entro una settimana prima) Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite 0173 821568, ecomuseo@comunecortemilia.it, comune di Cortemilia 0173 81027 - turismo2@comune.cortemilia.cn.it

Lunedì 4 ottobre fitness con Nadia Baldovino

Alla palestra di Bistagno iniziano i corsi

Bistagno. Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra: «Nel mese di ottobre, inizieranno i vari corsi presso la Palestra comunale di Bistagno. Anche per la stagione sportiva invernale settembre 2010 - maggio 2011, le intenzioni comuni dell'assessorato allo Sport e del Gestore, prof. Mario Rapetti, sono quelle di offrire ai clienti bistagnesi e non (aspettiamo con gioia gli sportivi dei paesi limitrofi), una vasta scelta di attività da poter praticare. A partire da lunedì 4 ottobre, prenderà il via il corso di Fitness e addominali tenuto da Nadia Baldovino; una delle migliori istruttrici d'Italia, essendo lei stata campionessa italiana di questa disciplina. Averla come insegnante è senza dubbio un valore aggiunto notevole. Nadia invita tutti gli appassionati in palestra alle ore 19.30 di lunedì 4 ottobre, per una lezione di prova ed un saluto. L'altro giorno in cui si terrà la lezione di fitness, sarà il mercoledì sempre alle 19.30. Nel corso della stagione, c'è l'intenzione di organizzare dei corsi mattutini di ginnastica dolce per tutti coloro che non più giovanissimi, vogliono comunque tenersi in forma. Eventuali persone interessate possono già manifestare la loro volontà, comunicandolo in palestra, al fine poi di individuare giorni ed orari consoni. A fine articolo due foto di Nadia che mettono in mostra il suo fisico scultoreo. (lei non può pro-

mettere gli stessi risultati alle sue allieve ed allievi, ma ci proverà). A partire dalle 19,30 di martedì 5 ottobre, inizierà anche spinning. Tutti gli appassionati possono recarsi in palestra per ricevere tutte le informazioni del caso. Bruno Venturini e Giuse Garau, due appassionati bistagnesi di questo sport, metteranno a disposizione i loro cd musicali specifici ed aiuteranno gli istruttori per le lezioni di gruppo. Nel mese di ottobre, data ancora da stabilire, ma con tutta probabilità a partire da martedì 12, riprenderà la scuola di pallavolo. Gli istruttori dello sporting Volley Acqui Terme in collaborazione con il G.S Acqui, utilizzeranno nuovamente la nostra palestra per i corsi. Per quanto riguarda la scuola tennis, non sono ancora stati comunicati gli orari dagli istruttori, anche se vi preannuncio che sarà regolarmente attiva da metà ottobre circa. Infine stiamo lavorando il collaborazione con Ezio Rossero di Acqui Terme per iniziare un corso di Judo per bambini. Tale progetto dovrebbe partire a breve.

Nei prossimi articoli sarò sicuramente più chiaro per i genitori e gli orari dei corsi non ancora ufficiali sopra menzionati. La varietà delle pratiche sportive è e sarà di notevole importanza per il divertimento dei bambini ed un buon servizio fornito specialmente ai genitori del paese».

La fase operativa partirà dall'inizio del 2011

Monastero, servizio sms informazioni ai cittadini

Monastero Bormida. Grazie a un progetto della Provincia di Asti sarà presto attivato a Monastero Bormida un servizio di informazioni ai cittadini tramite sms (messaggi sui telefonini). Con questo sistema il Comune può inviare ai propri cittadini sms inerenti ad allarmi di protezione civile, chiusure di strade e scuole (ad esempio in occasione delle nevicate invernali), scadenze di tributi, eventi culturali, sagre, feste ecc. in modo da avvisare tempestivamente tutta la cittadinanza.

«Ovviamente - spiega il sindaco dott. Luigi Gallareto - il numero dei messaggi sarà ridotto allo stretto necessario e il sistema non sarà mai usato per pubblicità, propaganda o promozione di alcun genere. Tanto per fare qualche esempio, se il prossimo mercoledì è prevista una interruzione dell'acqua per lavori in corso, il martedì pomeriggio arriverà sui vostri telefonini un messaggio di questo tipo: "Mercoledì mattina probabile interruzione acqua per lavori". Oppu-

re - solo ai genitori della scuola - in caso di nevicate, al mattino presto arriverà il messaggio "Oggi scuole chiuse per neve", e così via... Chiusure in ogni momento può fare richiesta al Comune di Monastero Bormida per essere escluso dall'elenco degli utenti di questo servizio o per essere eventualmente reinserito. Per permettere però questo prezioso e utile servizio il Comune ha inviato una lettera a tutti i cittadini perché diano il consenso all'utilizzo del proprio numero di telefono cellulare, così da inserire il maggior numero possibile di utenti nell'elenco dei destinatari ed effettuare regolarmente l'invio dei messaggi. Per gli utenti il servizio è totalmente gratuito, per il Comune il costo è minimo (1,32 euro, ogni 100 messaggi).

Ovviamente il servizio tanto più funziona quanto più è vasto il numero dei cittadini che aderiscono. L'Amministrazione comunale ritiene di poter avviare la fase operativa del progetto già a partire dall'inizio del 2011».

Bubbio, giostra al parco giochi

Bubbio. Nell'area verde attrezzata che si trova di fronte al palazzo del Comune i bambini hanno trovato una nuova giostra su cui poter giocare. È stata acquistata dal Comune con 1.500 euro, anche grazie al contributo della Pro Loco e del Gruppo alpini.

A Spigno limitazione della velocità

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Limite velocità sulla S.P. 30 della Valle Bormida

Cassine. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli, in entrambi i sensi di marcia, a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "della Valle Bormida", dal km. 16+200 al km. 16+950, in frazione Gavnata, nel Comune di Cassine. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.



Formazione Enaip Fai crescere il tuo futuro

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA 2010 - 2011

corsi di formazione continua individuale per lavoratori occupati / disoccupati-inoccupati (individuati dai servizi per l'impiego), dipendenti delle PMI e dei piccoli Comuni (fino a 5.000 abitanti) e con il contributo dell'80% della Provincia di Alessandria

INFORMATICA

FOGLIO ELETTRONICO - LIVELLO BASE	24 ore
DATABASE - LIVELLO BASE	30 ore
SOFTWARE DI PRESENTAZIONE - LIVELLO UTENTE	16 ore
INTERNET - LIVELLO UTENTE	16 ore
SISTEMA OPERATIVO UTENTE E ELABORAZIONE TESTI LIVELLO BASE	36 ore
ELABORAZIONE TESTI - LIVELLO AVANZATO	24 ore
FOGLIO ELETTRONICO - LIVELLO AVANZATO	24 ore
DATABASE - LIVELLO AVANZATO	30 ore
INFORMATICA DI BASE	96 ore
TECNOLOGIE CAD 2D	60 ore
TECNOLOGIE CAD 3D	60 ore
TECNICHE GRAFICHE PRODUZIONE MULTIMEDIALE	50 ore
TECNICHE DI GESTIONE RETI - HARDWARE e SOFTWARE	150 ore

LINGUA INGLESE

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore
LIVELLO AVANZATO	60 ore

LINGUA TEDESCA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA FRANCESE

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA SPAGNOLA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA ARABA

LIVELLO PRINCIPIANTI	60 ore
----------------------	--------

SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI

PAGHE E CONTRIBUTI	150 ore
--------------------	---------

SICUREZZA

ADDETTO ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE > LIVELLO DI RISCHIO MEDIO	9 ore
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO DEI LUOGHI DI LAVORO > AZIENDE GRUPPI B-C	13 ore
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO DEI LUOGHI DI LAVORO > AZIENDE GRUPPO A	17 ore
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	33 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO A	30 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 4	52 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 6	26 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 7	64 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 8	26 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 9	14 ore
FORMAZIONE ALLA SICUREZZA PER NEO ASSUNTI	8 ore
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) > MODULO C	29 ore
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI LAVORI	124 ore

PROGRAMMAZIONE SOFTWARE CONTROLLO NUMERICO - PLC

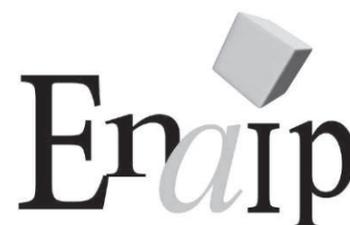
LIVELLO BASE - PROGRAMMAZIONE DI M.U. A C.N.	150 ore
LIVELLO BASE - PROGRAMMAZIONE SOFTWARE PLC	100 ore

AMMINISTRAZIONE

TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE	120 ore
--	---------

Esenzione totale del voucher per:
>lavoratori con ISEE minore o uguale a €10.000,00;
>inoccupati/disoccupati individuati dai servizi per l'impiego;
>lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria-ordinaria;

sede di **ACQUI TERME**
Via PRINCIPATO di SEBORGIA, 6
Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342
e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it sito web: www.enaip.piemonte.it
Corsi approvati da parte della Provincia / Corsi destinati a persone di entrambi i sessi (L.903/77,L.125/91)



Astronomia e inaugurazione sentiero

Bistagno, due giorni a contatto con la natura



Bistagno. Il Comune di Bistagno organizza in collaborazione con il Club Alpino Italiano - Sezione di Acqui Terme una "Due giorni a contatto con la natura". Questo il programma sintetico: sabato 9 ottobre, dalle ore 21: serata di osservazione astronomica con il dott. Enrico Collo, (geologo, esperto di astronomia, accompagnatore naturalistico, curatore del sito www.naturaocciatana.it) in loc. Roncogennaro (area presso chiesetta di S. Ambrogio). In caso di tempo non favorevole (nuvole, pioggia, nebbia) verrà effettuata la conferenza "Viaggio nell'universo e le stelle del cielo autunnale" presso la sala multimediale del Palazzo Gipsoteca Giulio Monteverde di Corso Carlo Testa. La partecipazione è libera.

Domenica 10 ottobre, mattino, inaugurazione del sentiero n. 500: un percorso tra boschi e vigneti lungo 15 chilometri, attraverso escursione a: *Piedi (trekking)*, durata 4.30 ore, 600 metri di dislivello - ritrovo ore 8.30 (iscrizioni) e partenza ore 9 da piazza G. Monteverde.

Mountain bike, durata circa 3 ore, 900 metri di dislivello (il percorso sarà prolungato anche verso Sessame), ritrovo ore 8.30 (iscrizioni) e partenza ore 9 da piazza G. Monteverde.

Cavallo, durata 2-3 ore (sono previste alcune piccole variazioni rispetto al percorso a piedi), ritrovo ore 8.30 (iscrizioni) e partenza ore 9 da viale F.lli Panaro (Lea).

Per l'escursione, punto ristoro sul percorso, spaghetteria finale (area feste di corso Carlo Testa) è prevista un'iscrizione di 10 euro. Chi intende partecipare solamente all'escursione (senza pranzo) l'iscrizione è di 5 euro. Il ricavato sarà devoluto all'associazione *World - Friends* per il completamento del Neema Hospital di Nairobi (Kenia), ed andrà a sommarsi ai circa 30mila euro già raccolti dal CAI di Acqui per la stessa iniziativa in occasione delle spedizioni sul monte Kenia e sul Kilimangiaro ed in altre manifestazioni (es. notte dei fuochi ad Acqui, giro dei calanchi a Merana ecc.).

In caso di pioggia o inagibilità del percorso (fango) la manifestazione verrà annullata.

Per informazioni e adesioni (gradite) contattare il 3489041499; il manifesto e la mappa del percorso sono scaricabili dal sito www.comune.bistagno.al.it

Il sentiero, identificato con il numero 500 (catasto dei sen-

tieri della Regione Piemonte) è un percorso naturalistico che il Comune di Bistagno intende promuovere sul proprio territorio. Ha una lunghezza di circa 15 km e un dislivello complessivo di circa 600 m ed è percorribile a piedi in circa 4 ore toccando le alture maggiori del territorio comunale ossia il Bricco della Corbellina (ai confini di Montabone) e il Bricco della Croce (Regione Roncogennaro, quota 482 m s.l.m.m.) e passando per i fondovalle dei rii Morra e San Paolo. Il percorso, che solo in minima parte interessa strade comunali e provinciali asfaltate, si snoda per la maggior parte per sentieri e piste forestali tra boschi e vigneti.

Nei mesi di aprile - giugno si sono adoperati alcuni operatori del Settore forestazione della Regione Piemonte (a cui va un vivo ringraziamento) a pulire alcuni tratti in cui il passaggio era reso difficoltoso dalla presenza di tronchi e/o vegetazione di invasione. Inoltre si è proceduto alla posa di specifica segnaletica secondo gli standard previsti dalla Regione.

Questa iniziativa, attraverso una spesa decisamente contenuta, avrà ripercussioni sicuramente positive. Consentirà infatti ai bistagnesi (e non solo) di riscoprire o conoscere meglio il proprio territorio attraverso una sana attività; incentiverà un turismo "dolce" legato all'escursionismo a piedi, in mountain bike e a cavallo (fuori dai percorsi stradali non sarà consentito il transito ai mezzi motorizzati) con ricadute positive anche sull'economia locale; consentirà di mantenere (anche ai fini della protezione civile e della lotta agli incendi boschivi) porzioni di territorio altrimenti destinate all'abbandono.

Tutto ciò non sarebbe possibile senza la collaborazione dei vari proprietari dei sedimi privati che non hanno ostacolato l'iniziativa; e a loro va un sentito ringraziamento. A questo proposito si raccomanda agli escursionisti di prestare il massimo rispetto alle proprietà private che attraverseranno, specialmente in vicinanza delle abitazioni.

Un ringraziamento particolare è rivolto al sig. Livio Manera che oltre a consentire il passaggio attraverso i propri vigneti si è reso disponibile a finanziare un'area di sosta (tavolo con panche) al Bricco della Croce (da dove si può godere di uno dei più bei panorami del circondario). Buona passeggiata a tutti.

Riceviamo e pubblichiamo

Bistagno, molto bello il sentiero CAI n°500

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata da "tre amiche di Bistagno": «La bella e calda giornata autunnale di domenica 26 settembre invitava ad uscire, per godere degli ultimi tepori della stagione, in previsione delle lunghe e buie giornate invernali... e perché non andare a fare una bella camminata a contatto con la natura?»

È davvero un'ottima occasione per andare a "provare" il nuovo percorso tracciato sulle colline di Bistagno (sentiero CAI n° 500) che ha richiesto alcuni mesi di lavoro per ripulire e rendere nuovamente percorribili vecchi percorsi ormai in disuso. Si parte alle ore 15, maglietta e scarpe da trekking e si affronta questo percorso che si snoda in un susseguirsi di saliscendi attraverso boschi incontaminati e bei vigneti che proprio in questo periodo trascolorano nelle sfumature dei gialli e dei rossi accesi, per una lunghezza complessiva di circa 15 Km.

È stata una vera sorpresa scoprire di tanto in tanto, all'uscita dal bosco, dopo aver superato agevolmente piccole

salite, panorami mozzafiato che spaziando dalle nostre belle colline arrivano fino all'appennino ligure, che si intravede all'orizzonte; oppure, cambiando direzione, ci permettono di scrutare la catena delle Alpi occidentali, dove si riescono facilmente ad individuare alcune fra le cime principali, ... e pare proprio di poter toccare il cielo con un dito!

L'escursione è veramente molto bella, abbastanza lunga, ma davvero vale la pena di provarla, magari anche percorrendone un tratto alla volta, considerando che in questo periodo le ore di luce vanno diminuendo (noi abbiamo impiegato in tutto tre ore e mezza, camminando sempre con passo sostenuto e senza soste).

Ringraziamo chi ha avuto questa bella idea, chi ha lavorato per ripulire e segnare il percorso, allestire la cartellonistica, ed invitiamo tutti a provare questa rilassante e salutare passeggiata ed a riscoprire anche i luoghi che abbiamo intorno a noi, che spesso non sono certamente meno belli di tanti altri, più conosciuti ed opportunamente valorizzati».

I genitori ringraziano

Bistagno 1° memorial Alessandro Negro



Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di ringraziamento dai genitori di Alessandro Negro: «Con gratitudine e commozione ci accingiamo a ringraziarvi per la realizzazione del 1° memorial "Alessandro Negro", quadrangolare di palla pugno alla pantalera, svoltosi a Bistagno nel luglio scorso.

Con partecipazione inaspettata, calorosa e generosa il pubblico ha dimostrato di aver gradito la felice sinergia di Comune, Pallonistica Soms e OFTAL di Acqui Terme per l'attuazione di queste serate sportive a scopo benefico.

La collaborazione e l'unione di intenti ha permesso di curare tutto sino nei minimi particolari.

Le varie squadre hanno giocato dando il massimo in entusiasmo e spettacolo.

Il nostro grazie va ad ogni singolo responsabile dei lavori ed a quanti hanno presenziato. Grazie al presidente provinciale Fipap, Arturo Voglino che, con Celeste Malerba ed il presidente della Pallonistica Soms Carlo Moretti, tanto si sono spesi per questa nobile causa. Grazie per la presenza del Sindaco Claudio Zola ed al Vice sindaco Roberto Vallegra.

Un ringraziamento particolare va all'arbitro Giancarlo Perletto ed al segnacacce Piero Bistolfi che con perizia e abilità hanno dato ordine alle partite. Infine grazie al responsabile dell'OFTAL don Paolo Cirio che ci ha onorati con la sua presenza e che accompagnato dal personale C.F.T. in divisa ha dato ufficialità alla serata. Graditissima è stata la partecipazione nella finale del pluricampione Massimo Berruti da tutti ammirato ed osannato.

Grazie, grazie tante a tutti coloro che donando tante generose offerte e lavorando per questo riuscitissimo 1° memorial hanno permesso un luminoso sorriso a tre ammalati in attesa di poter partecipare al pellegrinaggio diocesano a Lourdes. Un sorriso che dice tutto. Questo è il grazie più bello.

Di una cosa siamo certi: tutto ciò che è stato fatto nello sferisterio di Bistagno è stato visto in cielo.

Grazie ancora per aver ricordato e onorato nostro figlio Alessandro che sicuramente è felice di essere riuscito, con questo sport da lui tanto amato, di coinvolgere tante persone nel miracolo che è Lourdes, ponendo tutti sotto lo sguardo di Maria».

Emozioni in musica

Scarampi: "Il Trillo" di San Giorgio



San Giorgio Scarampi.

Non sono mancati, sabato 25 settembre, a San Giorgio, gli applausi per Silvio Bresso (violino), Massimo Mazzone (clarinetto) e Marinella Tarengi (pianoforte), magnifici interpreti del concerto promosso dalla Scarampi Foundation nell'Oratorio di Santa Maria, un evento nato dall'intesa tra Franco Vaccaneo e il compositore (e promotore musicale: è tra le altre cose l'inventore de "Antidigma" e di tante rassegne torinesi) Enrico Correggia.

Davvero una serata emozionante, quella di San Giorgio, cominciata poco prima delle 18, ma non con il pubblico delle grandi occasioni. Una decina le sedie vuote (quando non è raro, negli appuntamenti in Langa, che il pubblico si disponga sin sul sagrato); ma gli assenti si son persi, purtroppo, esecuzioni davvero belle.

Le prime note sono state quelle del clarinetto della *sonata* di Poulenc; le ultime quelle di Stravinskij dell' *Histoire du soldat* (illustrata, movimento dopo movimento, passo passo, da Enrico Correggia).

Ma quella che, a noi, è forse più piaciuta, è stata l'esecuzione della *sonata Il trillo del diavolo* di Giuseppe Tartini.

Un'altra perla di un concerto che coniugava difficoltà e bellezza, richiedeva capacità virtuosistiche, ma poi dispensava un piacere dell'ascolto impareggiabile.

Il diavolo in Langa

Alla fine si potrebbe dire che "il primo disco" non si scorda mai. È la prima esecuzione a fungere da pietra di paragone per quelle successive. Non importa se quelle dopo sono migliori. È una sorta di "diritto di primogenitura".

"Troppo veloce..."; "qui è più lento", no, è diverso...": commenti ingenui se si calcola che son calibrati sulle impressioni del "primo ascolto".

Sbagliato, certo. Ma è così. ***

È inutile: da noi, tutta la "grande musica" all'inizio si è sentita in disco. Sui vinili. Magari su quelli "intermedi" (non formato 33 giri, non 45, per intenderci) che la Fratelli Fabbri alla fine degli anni Sessanta produsse e diffuse in edicola. La collana? *I grandi musicisti*, organizzata in tanti raccoglitori immacolati, bianco avorio. La parte (una delle parti: meglio) nobile del boom economico di quei tempi.

Doveva essere come toccare il cielo con un dito poter ascoltare con 480 lire (questo il costo del fascicolo di guida all'ascolto, più disco) i capolavori sui giradischi di casa.

(Ma la considerazione economica era appannaggio solo dei genitori; la concentrazione di tutti i giovani ascoltatori era

per il disco).

Ecco allora *La sonata del trillo del diavolo*. Che è sempre stata non quella di Tartini, ma di Franco Gulli (Trieste 1926-Bloomington, Indiana, 2001) accompagnato dalla moglie Enrica Cavallo.

Nomi un po' dimenticati oggi. Come quelli di Gremieux o, meglio ancora, di Melkus o Pridhoda. I solisti d'allora.

Ma se andate a vedere, però, la "voce" del violinista Franco Gulli sulla "Garzantina", si dirà che è stato uno dei maggiori concertisti della sua generazione.

Dunque, a posteriori, ecco spiegato perché a dieci anni, o giù di lì, quel disco - Angelicum LPA 5952 la sigla - era così amato. Piaceva tanto. E la bravura si vede - in mezzo a tante cose - nel tempo forsennato che il duo "stacca" nei movimenti veloci. Quasi da ipnotizzarti, con quella girandola di note, di passaggi, progressioni...

Messo in ombra dalle registrazioni in CD, il vecchio disco Angelicum conserva ancora però, a distanza di 40 anni, un fascino intatto.

È la dimostrazione che un "piatto" da un impianto stereofonico non deve mai sparire.

È il pregio del concerto di San Giorgio è stato questo: che l'eccezionale Tartini di Gulli/Cavallo non era poi così diverso da quello proposto dal vivo da duo Bresso/Tarengi. ***

Ma perché "il trillo del diavolo"? In ricordo di un sogno del compositore, cui comparve un "demonio concertista" che dava saggio delle sue abilità. Culminate nel celebre trillo, assai lungo, accompagnato da note ribattute, che impegna la mano sinistra (non un caso...) dell'esecutore al limite delle sue possibilità.

I quattro movimenti della sonata datano Assisi 1713.

Ma anche nella terre delle masche hanno fatto una gran bella figura.

Certo che San Giorgio, d'autunno, è il più bel luogo del mondo. È proprio per la nitidezza di un paesaggio verde, che è racchiuso dal profilo lontano delle Alpi.

Ma il bello è che, per godere di questo tesoro di scenario, non è stato richiesto nessun "patto" sulfureo.

(Semmai, in auto, un surplus di attenzione: poiché i caprioli non attendono ad alcun passaggio pedonale per attraversare l'asfalto stradale). ***

Prossimo concerto a San Giorgio, con la Scarampi Foundation, a fine ottobre.

Protagonista Lee Colbert, con i canti associati ad una mostra di Amos Oz.

G.Sa

"Villa Tassara" incontri di preghiera e di evangelizzazione

Spigno Monferrato. Continuano gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera: ogni domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15.30. Tema di quest'anno: "Alle sorgenti della fede".

"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli" (MT 5,3).

A La Dogliola merenda sinoira e spettacolo

Bubbio, Masca in Langa vini e finzioni



Bubbio. Sono stati Fabrizio Pagella, Irene e Paola Geninatti, domenica 26 settembre, a dare il benvenuto all'agriturismo "La Dogliola" (con il padrone di casa Alberto Quadrello impegnatissimo ai calici della sua "miss-ciò" *Opera prima*, e la cucina) per il primo appuntamento autunnale di Masca in Langa.

Dopo la ricca settimana di Monastero Bormida (con Paolo Rossi, l'orchestra Furastè, "Le musiche possibili", il *Don Giovanni*, le presentazioni e gli incontri e le mostre), una "ripartenza" nel segno dell'enogastronomia di qualità.

E se i comunicati annunciavano per la sera domenicale (quella del 26 settembre) "solo" una merenda (*sinoira*, appunto) i convitati - moltissimi - ci han messo davvero poco per capire che quella era una vera e propria cena.

Chiusa, suggellata, nello spazio del vecchio fienile ristrutturato (e trasformato in teatro; con oltre sessanta posti divisi tra platea e tribuna), dalla *performance* di Andrea Roncaglione, che ha presentato in lettura il suo racconto *Guerrilla* e poi (con un interessante approccio metaletterario) il suo romanzo *Culhwch*.

Due testi, ricchi di componenti sperimentali, si interessanti, ma la cui lunghezza complessiva forse poco ha giovato ad una attenta ricezione.

Sull'isola

Guerrilla è un racconto surreale, che può ricordare Il *Signore delle mosche* di Golding. Solo che alla guerra tra i collegiali naufraghi, si sostituisce quella tra turisti (e, in materia di conflitti, non ci sembra peregrino neppure citare *High-Rise*, ovvero *Il condominio*, racconto - del 1975 - di James Graham Ballard, uno dei più ispirati cantori dell'alienazione e delle deviazioni metropolitane).

Emilio, il protagonista, partito per Creta da Ancona, scrittore di romanzi di fantascienza che "mai ha visto il mare", non si sa bene in quale isola sia finito.

In tale terra senza nome si consuma l'esperienza di guer-



ra tra "turisti dell'Ovest" e quelli "dell'Est", tra scimmioni parlanti e una figura femminile di nome Venerdi.

Un assaggio dal testo

"[...] Questa è una storia magnifica, ma è difficile da raccontare, tutta contenuta com'è nella corrispondenza di Emilio da questo luogo misterioso: cartoline come dicevo, ma in seguito anche lettere e buste inviate ora a me [il narratore], ora a Immacolato, ora al Mistic [i due altri amici] con dentro di tutto: fogli di diario, annotazioni, schizzi, lettere e fotografie, foglie d'albero. In tutto questo è contenuta la storia che visse Emilio [...]."

Con la sua prima cartolina Emilio [parente, sembrerebbe, di quel Roberto de la Grive de *l'Isola del giorno prima*; solo che l'uomo di Eco fa originalissimo naufragio su una imbarcazione] ci ringrazia e ci informa che il mare - visto dal vivo - è veramente "ma veramente" grande. Scrive che l'isola - quale, appunto, non si sa - né il timbro postale può esserci d'aiuto, poiché illeggibile - è magnifica: le spiagge si alternano a promontori di scogli frastagliati e piccole insenature, e l'acqua dei fiumi è di un bel colore verde smeraldo. E' un'isola consacrata alla vacanza, scrive. E' piena di turisti e animali [e qui, rileggendo, iniziai a dubitare: non è già questa una anticipazione un poco occultata? Sostituire la congiunzione "e" con un segno di equivalenza viene oltremodo facile]: pellicani, scorpioni, capre, cormorani, e gechi trasparenti.

Qui scrive, sembrano tutti annoiarsi parecchio: io no, ma soltanto perché, ritengo io, non ho mai veduto il mare, prima d'ora. Riesco ore e ore a guardarlo".

G.Sa

Domenica 3 ottobre, alle ore 11

Denice, quando il Borgo diventa un museo



Denice. Dopo la presentazione dello scorso 5 giugno, le undici opere che fanno parte del "Museo della Ceramica Contemporanea a Cielo Aperto", saranno collocate nel paesaggio urbano di Denice.

Come previsto dal progetto, infatti, le maioliche degli undici artisti contemporanei che hanno aderito al progetto (Paolo Anselmo, Rocco Borella, Carlos Carlè, Pablo Echaurren, Rebecca Forster, Antonio Laugelli, Mirco Marchelli, Milena Milani, Walter Morando, Carla Rossi, Beppe Schiavetta), andranno ad esaltare i muri del borgo medievale in provincia di Alessandria, creando un autentico itinerario d'arte all'aria aperta. L'inaugurazione del museo è fissata per domenica 3 ottobre, alle ore 11 presso, la Sala dell'Oratorio di Denice (AL). In questa occasione il critico d'arte Rino Tacchella, curatore del progetto, e il Sindaco di Denice Nicola Papa, promotore dell'iniziativa, dopo la presentazione catalogo, accompagneranno i presenti in una visita guidata per le strade del borgo.

Cerchiamo, ora, di descrivere in ordine alfabetico - con l'aiuto di Rino Tacchella - i lavori degli undici autori che rappresentano più generazioni e, nell'insieme, un panorama certamente significativo, delle ricerche artistiche in atto tra gli artisti contemporanei.

I profili di autori e opere

Paolo Anselmo (1961) propone delle realizzazioni fantastiche: alla base una sua incredibile e fertile immaginazione, sempre in equilibrio precario tra la realtà, da cui attingono qualche elemento, e la creatività irrealista che fa parte del suo repertorio.

Rocco Borella (1920-1994) è rappresentato da un piatto, donato da un suo amico-collezionista. Si tratta di un'opera astratta, che si sostanzia in tante bande cromatiche orizzontali compresse tra due campiture dai colori tenui e sfumati che ne contengono le vibrazioni e le espansioni.

Carlos Carlè (1928) propone una piastra in gres in cui parti smaltate si alternano a zone ruvide e calcinose, in cui segni primordiali costituiscono le tracce depositate nel tempo da chi ci ha preceduto. Ogni opera è una memoria in cui l'uomo e il tempo hanno depositato segni differenti, ma perfettamente riconoscibili e attribuibili a chi li ha provocati.

Pablo Echaurren (1951) promuove una ricerca che attinge al mondo dei fumetti e dei *cartoons*. Sottili segni delimitano le sue sagome a volte colorate con colori squillanti, a volte disegnate con segni sot-

tili come fili neri, e disposti quasi casualmente all'interno dello spazio che li contiene.

In tutti i lavori che **Rebecca Forster** (1960) produce c'è, invece, sempre una precedente ricerca attuata sul luogo o sul territorio. Succede anche nel caso di Denice: ne ha ricostruito la planimetria, in cui un personaggio notturno e si aggira. Le strade acciottolate sono disegnate con una personalissima tecnica a polvere di grafite.

Antonio Laugelli (1953) si avvale di una figurazione sintetica, ma soprattutto di una materia vibrata per rappresentare l'uomo quotidiano intento a lamentarsi in continuazione, ad agitarsi per qualsiasi contrarietà, a sbraitare e sbracciarsi per sostenere le sue ragioni.

Mirco Marchelli (1963) è documentato da un lavoro inserito nella cavità tonda di un palazzo. Esso appare come un frammento di affresco antico in fase di ristrutturazione. La ricerca che l'artista conduce si avvale di superfici e colori tenui e delicati che sembrano stinti dal sole e dagli elementi naturali.

Milena Milani (1917) ha donato al Comune un suo tipico lavoro in cui descrive ciò che la circonda con pochi colori. In questi sono concentrati gli elementi spaziali che la interessano - l'azzurro del cielo e del mare, il giallo del sole, il rosso della terra e dei fiori - e poche scritte messaggio.

Walter Morando (1938) utilizza un linguaggio iperrealista per descrivere le sue memorie e i suoi ricordi ambientati nel porto tra bitte e catene, tra ganci e reperti di navi che col gres riesce a rappresentare corrosi e stinti, usurati e levigati dal tempo.

Carla Rossi (1947) raccoglie e reimpiega ferri, frammenti di oggetti metallici che abilmente mescola con il gres in una ricerca basata sul contrasto tra i metalli corrosi e arrugginiti e la lucentezza del gres, tra la fragilità dei fili di ferro e la solidità dei blocchi ceramici.

Beppe Schiavetta (1949) lavora su stratificazioni successive di fogli ceramici e sul contrasto che si genera tra i colori dei fogli disposti in superficie e i colori dei fogli sottostanti che emergono dalle fenditure e dalle lacerazioni".

L'iniziativa, promossa dal Comune di Denice, è patrocinata dalla Regione, dalla Provincia, dalla Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", dall'Agenzia Turistica "Alexala" e dalla Cassa di Risparmio Asti.

G.Sa

Un successo la 6ª camminata gastronomica

A Cavatore "Da 'n Bric a 'n Oter"



Cavatore. L'Associazione Torre di Cavau ha riproposto domenica 26 settembre, per il sesto anno consecutivo, la camminata gastronomica "Da 'n Bric a 'n Oter", dedicata da quest'anno al suo promotore Sergio Simonelli, prematuramente scomparso.

Complice il tempo splendido, il nutrito gruppo di partecipanti ha potuto apprezzare il fascino delle valli cavatoresi e degustare piatti tipici della cucina piemontese ed a tutti, all'atto della partenza, è stata consegnata una maglietta - ricordo, unitamente ad una cartina del percorso.

Le tappe, come previsto, sono state quattro: dopo la *partenza dalla chiesa* parrocchiale di San Lorenzo, il gruppo, accompagnato dai consiglieri Roberto e Adriano, è giunto "A la Brisa" dove ha potuto degustare l'"antipost piemuntèis". *Seconda tappa*, invece, "Au Samiei", dove, attesi da una gustosissima "Pasta e fasò", i partecipanti hanno potuto rinfocillarsi, onde poi affrontare l'impegnativa salita che li ha portati alla *terza tappa* di "Cà d'Sicot, per gustare l'"Arost (roastbeef) e verdure", e dove è stato possibile ammirare lo splendido panorama che il luogo ha potuto offrire. *Quarta e ultima tappa* presso la sede dell'Associazione, dove era pronto il dolce, accompagnato

da Brachetto d'Acqui. Soddisfatti e felici per la luminosa giornata all'insegna dell'aria aperta, delle bellezze naturali e del cibo genuino, i partecipanti hanno promesso un arrivederci alla prossima edizione.

L'Associazione Torre di Cavau onlus, organizzatrice della camminata, nel ringraziare tutti i collaboratori che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione ed in particolare Cesarina e i proprietari delle case, Mauro e Silvana, Beppe e Novarina, Mariangela, Laura e Fabio per l'accoglienza, la cortesia e l'aiuto fornito, comunica che è possibile visitare fino a domenica 10 ottobre, presso la propria sede di piazza Mignone 1 e, previo appuntamento, (348 0807025, 340 3492492) la mostra fotografica "Immagini - La vita cambia le persone...Le immagini cambiano la vita", dei liguri Orazio Bargazzi e Lucia Coppa.

Indi dà appuntamento a sabato 9 ottobre per "Parole di legno sotto la torre", una serata dedicata ai canti e alla poesia dialettale, con la partecipazione di Francesco Gaino, Orietta Gallo, Maria Clara Goslino, Arturo Vercellino e del gruppo musicale "J Amis" ed a sabato 16 ottobre, per la presentazione del libro fotografico "Cavatore nel tempo".

Domenica 10 ottobre

Bergamasco prepara la 12ª Fiera del Tartufo

Bergamasco. Ultimi ritocchi e grande attesa a Bergamasco, in vista della 12ª edizione della "Fiera del Tartufo", da oltre un decennio appuntamento principe dell'autunno bergamasco e da ormai tre anni inserita fra le rassegne di rilevanza regionale: un riconoscimento ambito, ma che giustamente sottolinea l'importanza di un evento che già da prima era segnato in rosso sull'agenda di tutti i buongustai della provincia e non solo.

La manifestazione, organizzata dal Comune, con il patrocinio ed il concorso finanziario della Regione, della Provincia e della Cassa di Risparmio di Alessandria e con la collaborazione di Pro Loco e Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e il coinvolgimento di Soms, Acli e dei trifolau bergamaschesi, si svolgerà lungo l'arco dell'intera giornata di domenica 10 ottobre, con un programma intenso e articolato.

Protagonista principe, vero punto focale dell'evento, e non poteva essere diversamente, sarà il cibo degli dei, il tartufo, con le trifole appena dissotterrate dai trifolau bergamaschesi (e non) che saranno esposte in bella mostra a partire dalle ore 10 in Piazza Repubblica.

Alla stessa ora, aprirà i battenti (e reterà aperta fino alle 18) anche il banco di assaggio con i vini partecipanti alla terza rassegna enologica regionale "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi", nella suggestiva cornice della cantina in "Rio di-vino", che consentirà ai visitatori di apprezzare anche scorcio del paese di notevole interesse. Sempre a partire dalle 10, e per tutta la giornata, piazza Barberis e via Roma (nello spazio antistante il vecchio bar) saranno vivacizzati da uno spettacolo con animazione per bambini curato dall'associazione artistica "Artinbanco".

A partire dalle 11, piazza Repubblica sarà nuovamente al centro della scena con due ambite premiazioni: prima quella relativa al concorso enologico regionale e quindi, a partire dalle 12, quella dei tri-

folau. A seguire, come di consueto, l'attesissimo "aperitivo del trifolau", preparato e servito dalla Pro Loco. Nell'attesa delle premiazioni, nulla di meglio che una visita alla bella mostra di falconeria di scena in piazza San Pietro: dalle 9,30 alle 17, il programma prevede dimostrazioni didattiche di volo e quindi, per i più piccini, un piccolo corso di falconeria e un bel concorso di disegno "Disegna il tuo rapace preferito".

Dopo una mattinata così intensa, avvolti dal profumo dei tartufi, è quasi inevitabile pensare al pranzo, ovviamente a base delle prelibate trifole, che sarà disponibile, a partire dalle ore 13, in quattro locali convenzionati: il ristorante Tranquil (0131 777360), la Soms Arcinova (0131 777296), l'agriturismo Cascina Amaran (Regione Franchigie, 0131 776561), e il ristorante "Da Tunon" (a Oviglio, via Dante 4; 0131 776218). Attenzione, però: vista la grande affluenza che da sempre fa da cornice alla Fiera del Tartufo, si consiglia a tutti la prenotazione. Gli organizzatori fanno presente che presso il circolo Acli, l'Arci-Soms e lo stand della Pro Loco saranno disponibili anche piatti "veloci" al tartufo.

Basta un'occhiata al programma per comprendere il grande impegno profuso dall'amministrazione comunale e da tutti coloro che si sono dati da fare per la riuscita dell'evento. «*Fra l'altro* - precisa il sindaco Gianni Benvenuti - *ci tengo a far sapere a tutti che nella giornata della Fiera del Tartufo, eccezionalmente, l'ufficio postale del paese sarà aperto, per consentire a chi ne avesse bisogno le indispensabili operazioni bancarie e il prelevamento del contante*». L'assessore alle manifestazioni, Luigi Braggio, invece, ribadisce che «*Tutto il paese si è dato da fare per offrire un programma che fosse il più ricco possibile. Ora speriamo in un'ampia affluenza, e magari nell'aiuto del bel tempo*».

Ulteriori particolari sull'evento sul prossimo numero de L'Ancora. **M.Pr**

Malvicino, ancora cinque premi della lotteria

Malvicino. In occasione della tradizionale festa patronale di san Michele cui è stata abbinata la "Sagra della Castagna", tra i partecipanti sono stati sorteggiati diversi premi. Non sono ancora stati ritirati i cinque che sono così abbinati: castagna d'oro, n° 38; confezione di amaretti, n° 217; confezione di vino ai n°: 20, 49, 21. Per ritirare i premi contattare il numero telefonico: 346 3846173.

A Bistagno corsi base di francese e di inglese

Bistagno. L'Amministrazione comunale desidera ampliare e approfondire nel proprio paese, la conoscenza linguistica, offrendo l'opportunità di frequentare corsi base, tenuti da insegnanti di Madre Lingua, rivolti a tutte le persone che lo desiderano, per migliorare e perfezionare la conoscenza del francese e dell'inglese.

Francese: sarà tenuto dall'insegnante di madre lingua Françoise Barnier (il giovedì sera dalle ore 20,30 alle 22). La durata totale del corso è di 30 lezioni, il costo è di 150 euro. Il corso avrà inizio giovedì 7 ottobre presso la sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde, in corso Carlo Testa n° 3 a Bistagno. Il numero minimo dei partecipanti è di 7 iscritti. Per chiarimenti contattare direttamente l'insegnante allo 0144 56739.

Inglese: sarà tenuto dall'insegnante di madre lingua Judith Riviera Rosso (il giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30). La durata del corso è di 20 lezioni, suddiviso in 2 parti da 10 lezioni ciascuno senza impegno di frequenza nel corso successivo: il costo ogni 10 lezioni è di 100 euro. Il corso avrà inizio giovedì 13 gennaio 2011, presso la sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde. Il numero minimo dei partecipanti è di 8 iscritti. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 15 dicembre; possibilità di riproporre il corso in primavera eventualmente svolto in orario serale, o di proseguire e approfondire il programma con corsi più avanzati. Per iscrizioni o chiarimenti, contattare direttamente l'insegnante allo 0144 93100. In caso di necessità consegnare il proprio nominativo e adesione all'assessore Stefania Marangon presso l'ufficio comunale.

Chiusura S.P. 105 "Canelli-Nizza"

Nizza Monferrato. Chiusura al transito della S.P.105 "Canelli-Nizza per Case Vecchie" dal km. 3,757 al km. 7,518 nei Comuni di Nizza Monferrato e Calamandrana, per lavori di rifacimento dell'attraversamento stradale al km 4,970, dalle ore 8 di mercoledì 29 settembre fino alle ore 20 di venerdì 1 ottobre. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

La selezione martedì 5 ottobre

3ª Rassegna regionale "Vini di Bergamasco"

Bergamasco. Martedì prossimo, 5 ottobre, a partire dalle ore 19, presso l'aula consiliare del Comune di Bergamasco, si procederà come di consueto alla selezione dei vini Doc e Docg relativi alla 3ª Rassegna Enologica Regionale "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi". La rassegna, organizzata dal Comune di Bergamasco, con la collaborazione dell'Onav - delegazione di Alessandria, il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia, della Camera di Commercio di Alessandria e della Cassa di Risparmio di Alessandria, vedrà i vini presentati sottoposti alla degustazione e alla valutazione da parte di commissioni composte da esperti del settore.

Ciascuna commissione sarà formata da cinque commissari

secondo il metodo "Union Internationale des Oenologues", e la selezione enologica avrà luogo come sempre nella settimana che precede la tradizionale Fiera Regionale del Tartufo di Bergamasco.

Sono ammessi alla selezione vini delle campagne 2006-2007-2008-2009. Domenica 10 ottobre, alle 11, nell'ambito dello svolgimento della XII Fiera del Tartufo di Bergamasco - 3ª Rassegna Regionale, saranno premiati i vini che raggiungeranno il punteggio di 87/100 e verrà assegnato un attestato ai vini che raggiungeranno il punteggio di 85-86/100. Tutti i vini selezionati saranno presentati al pubblico dalle 15 alle 18 presso un banco d'assaggio gestito da onavisti incaricati dell'Onav di Alessandria.

Bergamasco: figure che scompaiono

Eugenio Dagna, il 're' dei trifolau



Bergamasco. Se esiste un personaggio che poteva essere preso a paradigma della "professione" del trifolau, questo era sicuramente Eugenio "Gino" Dagna.

Ultimo della sua generazione di cercatori, quella per cui andare 'a caccia' di tartufi era anzitutto un modo per integrare il bilancio familiare in tempi decisamente più difficili di quelli attuali, Eugenio Dagna si è spento a Bergamasco all'età di 101 anni, lasciando però dietro di sé un patrimonio di ricordi, aneddoti, racconti che nessuno dimenticherà mai.

Il più famoso risale al 1951 quando dissotterrò dal terreno un tartufo bianco colossale: 1153 grammi di peso, una forma perfetta, un aroma ineguagliabile; numeri record, tuttora imbattuti, che ne fecero il re di tutte le trifole. Un 'pezzo' degno di re e regine, e che in effetti finì, nel giro di qualche giorno, sul tavolo di un capo di stato straniero. Non uno qualsiasi, visto che parliamo dell'allora premier sovietico Leonid Breznev.

Fu il tartufo più grande della sua 'carriera', non il primo, né l'ultimo, anzi: fino a un paio di anni fa non era infrequente vederlo, alla soglia dei cento anni, mentre tornava verso casa la mattina, con in mano qualche trofeo. Una foto che lo ritrae a fianco del suo cane, e con in mano un bel tartufo bianco, è stata scelta nel 2009 per il manifesto della fiera regionale del tartufo, e figura og-

gi, quasi come un'immagine istituzionale, su locandine e magliette. Lo scorso anno, in occasione dei suoi 100 anni, il Comune gli aveva consegnato una targa ricordo, simbolo di riconoscimento, affetto e ammirazione da parte dell'amministrazione e di tutti i cittadini bergamaschesi, che non a caso, sapendolo ormai costretto a letto, avevano fatto la spola per portargli, direttamente a casa, gli auguri, segno tangibile della grande stima e dell'affetto che l'intero paese nutrive per lui. Una seconda targa gli era stata consegnata dalla Soms del paese, di cui era il socio più anziano e assiduo frequentatore.

Eugenio Dagna se n'è andato nella 'sua' stagione, quella dei tartufi, forse per cercarne altri in cielo dopo averne trovati tanti sottoterra.

A chi resta, il compito di onorare la memoria di un uomo che a buon diritto può essere considerato fra i simboli di un paese.

Il sindaco Gianni Benvenuti assicura che sarà così: «*Porteremo sempre Dagna nei nostri ricordi e nei nostri cuori. Conosco bene anche il figlio, che sta seguendo con onore le orme del padre, e a lui, insieme alle condoglianze, faccio i migliori auguri per il futuro. Come sindaco, prometto che celebriamo il ricordo di "Gino" negli anni a venire, facendo in modo che resti viva la sua memoria e il ricordo di quanto ha fatto per il paese*».

Ponti, messa in sicurezza SP 224 "del Bricco"

Ponti. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Viabilità, Graziano Moro, ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di ripristino del corpo stradale in frana, al km 1+450, della S.P. n. 224 "del Bricco", nel Comune di Ponti, per un importo complessivo di 110 mila euro.

Il progetto prevede la realizzazione di un muro di sottocarpa in gabbioni, la ricostruzione del corpo stradale franato e la regimazione delle acque di monte attraverso la realizzazione di trincee drenanti e nuove cunette.

Secondo il rapporto 2010 di Legambiente

Castelnuovo Bormida Comune 100% rinnovabile

Provincia	Comune	KWEnergia	kWtermici
AL	Alessandria	2130	5200
VR	Villa Bartolomea	960	2838
AL	Casal Cermelli	4000	2600
TO	Pinerolo	2050	2370
PV	Costa De' Nobili	2000	2200
GO	Cormons	580	1966
AL	Basaluzzo	625	1572
BZ	Brunico	ND	1500
AL	Pozzolo Formigaro	1572	1190
AL	Occimiano	2600	1060
AL	Piovera	2600	1000
AL	Castelnuovo Bormida	2600	990
AL	Castelnuovo Scriveria	2607	950
BZ	Sluderno	700	750
AL	Cassano Spinola	125	749
CR	Rivolta d'Adda	400	728
TO	Candiolo	1000	588
RN	San Leo	250	500
TO	Pianezza	2500	500
CR	Cremona	ND	290
BS	Orzinuovi	360	152
LO	Borgo San Giovanni	955	40

Fonte: rapporto "Comuni Rinnovabili 2010" di Legambiente

Castelnuovo Bormida. C'è anche Castelnuovo Bormida fra i "Comuni virtuosi" segnalati sull'ultimo "Rapporto sui Comuni rinnovabili" stilato da Legambiente. Il paese del sindaco Mauro Conietti, infatti, è stato inserito nella graduatoria dei Comuni italiani "100% rinnovabili". Si tratta di una graduatoria che tiene conto di diversi parametri e informazioni, e che partendo dalle fonti rinnovabili installate sul territorio, prende in considerazione il rapporto fra l'energia prodotta da un Comune e quella consumata dalle famiglie ivi residenti nel loro fabbisogno elettrico e termico. Per quanto il parametro utilizzato per la parte elettrica sia prettamente teorico (come noto gli impianti nella maggior parte dei casi immettono energia nella rete ed è dalla rete che le utenze la prendono) il calcolo è comunque significativo perché dimostra come sia possibile soddisfare i fabbisogni delle famiglie attraverso le fonti rinnovabili installate sui tetti e nei territori, avvicinando così domanda e produzione di energia. Particolarmente significativo è il fatto che la graduatoria prenda in considerazione anche la parte termica - troppo spesso e a torto ignorata quando si parla di energia - che rappresenta larga parte della domanda (e dei costi in bolletta) delle famiglie: è evidente come il nuovo scenario delle fonti rinnovabili debba puntare proprio sul più efficace mix di impianti capaci di dare risposta alla domanda di energia valorizzando le risorse rinnovabili presenti nei diversi territori.

Escludendo i grandi impianti

ti idroelettrici sono ben 825 i Comuni in Italia che grazie a una sola fonte rinnovabile (mini-idroelettrica, eolica, fotovoltaica, da biomasse o geotermica) producono più energia elettrica di quanta ne consumano.

Fra questi, per l'appunto, anche Castelnuovo Bormida, citato nel rapporto come uno dei sei Comuni italiani "100% rinnovabili" sia dal punto di vista termico che elettrico grazie al biogas. Curiosamente, 5 di questi 6 centri sono ubicati nell'alessandrino (oltre a Castelnuovo, ci sono Casal Cermelli, Basaluzzo, Occimiano e Piovera). Castelnuovo Bormida fa bella figura in questa speciale graduatoria grazie ai suoi 2600 kilowatt elettrici prodotti, a cui vanno aggiunti i 990 kilowatt termici: cifre importanti per un Comune la cui popolazione supera di poco quota 700 abitanti; cifre che rappresentano un riconoscimento per le politiche avviate dal Comune che, oltre al biogas, ha puntato anche sul fotovoltaico (con due distinti progetti, il primo, da realizzarsi con il cosiddetto "modello a vela", ovvero con la costruzione di pannelli solari su pali orientabili, occupanti un'area di circa 7 ettari in località Montegone, il secondo sull'area posta nelle immediate adiacenze di "Cascina Orlovsky"), mentre è stato sottoposto a valutazione di impatto ambientale un terzo progetto, per la costruzione di una centralina idroelettrica sul fiume Bormida. Inoltre, è allo studio un quarto impianto, basato sul cosiddetto sistema a pirolisi per biomasse da legno "cippato". **M.Pr**

A Bistagno corsi di chitarra classica e moderna

Bistagno. Sono ripresi i corsi di chitarra classica e moderna in via Mazzini 46 presso il Comune di Bistagno. L'iniziativa è curata dall'Associazione Musicale Kinder Musik ed è sostenuta sia dal Comune di Bistagno che dalla Banca del Tempo "Giuseppe Saracco". In questo anno ci saranno interessanti novità: un laboratorio settimanale di propedeutica alla musica e varie possibilità di studio dello strumento. Inoltre sarà possibile usufruire dei corsi anche come socio della Banca del Tempo. L'Associazione Kinder Musik è nata con il principale intento di offrire cultura musicale sul territorio ritenendo la musica un elemento fondante del bagaglio culturale a cui ogni individuo ha diritto di accedere agevolmente, soprattutto nell'infanzia. Per ogni informazione sui corsi gli interessati possono contattare Luciano Andreotti (333 3571584) oppure e-mail: andreotti.luciano@libero.it

Voci di Bistagno, gita a Medjugorje Gopic e Mostar

Bistagno. La corale "Voci di Bistagno", organizza una gita a Medjugorje, avvalendosi dell'assistenza tecnica della Priamar, da domenica 31 ottobre a mercoledì 3 novembre. Gopic, Mostar e Medjugorje, saranno le tappe principali della gita. Mostar: è una splendida città in un'atmosfera d'Oriente, dove si trova il monumento più celebre della città, il ponte Turco a schiena d'asino del XVI secolo, la Moschea di Karadiz Beg, le vecchie case turche e il quartiere Kujundziluk, dove si susseguono negozi e caffè, ne fanno una città particolarissima. Medjugorje: il 2 novembre, giorno dell'apparizione della Madonna, per chi lo desidera sarà dedicata alle varie funzioni religiose. Rientro a Bistagno il 3 novembre in serata. Quota di partecipazione 280 euro, comprende viaggio (andata e ritorno) autobus gran turismo, pernottamento, colazione pranzo cena in hotel a 3 stelle. Per informazione e prenotazione (entro lunedì 20 ottobre) telefonare ad Olimpia (349 7919026).

A Cassine nella seduta del Consiglio comunale di lunedì 27 settembre

Lanza chiede i conti della Festa Medioevale

Cassine. Seduta di Consiglio comunale a Cassine, nella serata di lunedì 27 settembre. In primo piano, c'era la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della persistenza degli equilibri di bilancio, ma alla fine la seduta è stata caratterizzata soprattutto dalle interrogazioni della minoranza e dalle comunicazioni del sindaco Gianfranco Baldi.

Ben quattro, in totale, i quesiti posti dalla minoranza consigliere all'amministrazione. Il primo riguardava lo stato della fornitura dell'acqua potabile al cimitero comunale, dove, a seguito della rottura di una tubazione, l'erogazione è interrotta.

Al sindaco il compito di riesplorare l'accaduto: «Purtroppo, un paio di mesi fa, è stata riscontrata una perdita nella condotta interna al cimitero che rifornisce due rubinetti. I controlli effettuati purtroppo hanno riscontrato che una tubazione è in condizioni pessime e necessita di essere sostituita totalmente per un tratto di circa 70 metri. Abbiamo provveduto a sistemare all'interno una vasca piena d'acqua per rendere meno disagiata l'opera di chi si reca a rendere omaggio ai defunti».

Per quanto riguarda i provvedimenti che saranno presi: «Già nel corso di questo Consiglio stanzieremo 2000 euro per la spesa. Abbiamo già sollecitato l'inizio dell'opera, credo che entro 10-15 giorni il problema sarà risolto. Nel frattempo manterremo a livello la cisterna».

La risposta soddisfa pienamente l'opposizione, e si passa quindi alla seconda interrogazione, inerente il resoconto finanziario della Festa Medioevale 2010.

Il sindaco Baldi anche in questo caso prova a chiarire la situazione. «Si è da poco conclusa l'edizione del ventennale e io sono soddisfatto di come è andata. Penso che tutte le amministrazioni passate abbiano collaborato per la riuscita della festa da quando questa è nata, e noi non faremo eccezione, erogando un contributo pari a quello dello scorso anno. 10.000 euro sono già stati erogati, la parte restante non è ancora a bilancio ma sarà erogata, penso, a novembre. Ho già presentato alle minoranze il resoconto

provvisorio pervenutoci dall'Arca Group, e appena avremo quello definitivo lo lasceremo a libera consultazione: d'altra parte è un atto pubblico. E nostra intenzione per il futuro chiedere a ogni associazione cassinese un bilancio preciso in modo da valutare come distribuire i contributi negli anni a venire».

La risposta però in questo caso non soddisfa Maurizio Lanza, che sostiene che «quanto riferito dal sindaco non è nello spirito della mia domanda. Premetto che ritengo la Festa Medioevale qualcosa di assolutamente importante: ha dato e dà lustro a Cassine, in provincia, in Piemonte, in tutta Italia, e non ho nulla da dire su come è organizzata. La mia curiosità, e credo quella di tutti i cassinesi, è capire quanto costa esattamente questa festa: il preventivo Arca Group presentato in Comune è di circa 120.000 euro, non sono bruscolini. Dal Comune ne sono arrivati 10.000, e presumo ne possano arrivare altri 8-9.000 entro fine anno; c'è poi un importante contributo della Regione, pari a circa 40.000 euro, ci sono i contributi delle Fondazioni, e ci sono le elargizioni dei Cassinesi, compresa la mia. Infine, ci sono gli incassi stessi della Festa. Si tratta, sommando tutti i fattori, di somme imponenti di denaro, che vanno verificate sul piano della spesa: chissà, magari osservando il bilancio potremmo anche trovare il modo di suggerire come ottimizzare certe voci... mi sembra di avere visto per esempio 5.000 euro di spese alberghiere che forse possono essere ridotte. Più in generale, poiché Arca Group beneficia di contributi pubblici, è giusto che presenti un resoconto dettagliato, e so che questo, per ora, non c'è. Il sindaco chiaramente non può rispondermi su ciò che non ha materialmente in mano, ma è giusto che il paese sappia, anche perché gli eventuali utili della Festa dovrebbero andare alla chiesa di San Francesco, e io avrei la curiosità di sapere, in questi anni, quanto è stato dato a favore di questa causa. In un momento in cui la situazione economica non è rosea, è doveroso sapere come vengono spesi i soldi pubblici».

Il sindaco si dice d'accordo

sul principio e ribadisce che il resoconto dettagliato sarà messo a disposizione e questo varrà comunque per tutte le associazioni.

Altro giro, altra interrogazione: stavolta riguardante i rischi per la sicurezza di alcune case poste in frazione Gavonata nell'area del rio Verzenasco e Canale Carlo Alberto.

«Il problema - spiega Baldi - riguarda alcune famiglie, esiste da anni ed è una situazione delicata. Esiste un gruppo di case, poste al di là del Canale Carlo Alberto e della ferrovia, che hanno come unica strada di accesso un passaggio sotto il ponte della ferrovia dove, fra l'altro, ci sarebbe un divieto di transito. Stiamo cercando di risolvere il problema, ma non è facile. Per chi sta al di qua del rio Verzenasco abbiamo trovato una soluzione: firmeremo una convenzione con la Coutenza Canale Carlo Alberto e otterremo al costo di 120 euro all'anno il diritto di passaggio su una strada di proprietà della Coutenza, diritto che sarà esteso ai residenti in zona. Festa fuori una casa, quella al di là del Verzenasco, per la quale il problema rimane. La soluzione definitiva sarebbe la costruzione di un ponte, che però comporta costi notevoli e per molti motivi è complicato realizzarlo. Abbiamo contattato tutti gli Enti, compresa Provincia e Regione, non abbiamo avuto riscontri positivi. Al momento ammetto di non sapere come risolvere il problema e sono aperto a suggerimenti».

Lanza precisa di avere «presentato l'interrogazione dopo molti sopralluoghi» e sottolinea «il fatto che nell'area vive anche una persona anziana e in caso di emergenze, se il Verzenasco ingrossa, la casa resta del tutto isolata, e i mezzi di soccorso farebbero fatica a raggiungerla. Costruire un ponte ha costi notevoli, ma se accadesse una disgrazia?»

Il sindaco afferma di essere disposto a chiedere un incontro col Prefetto, e la discussione, cui dà il suo contributo anche Gianni Gotta, lentamente si placa.

Qualche polemica sulla quarta interrogazione, in cui Lanza lamenta la carenza di verbalizzazione durante i lavori della Commissione Ecologia, ma il problema viene risolto, non senza discussioni, con l'assicurazione da parte di Gian Piero Cassero, di prendere provvedimenti.

Dopo le interrogazioni, la seduta procede piuttosto rapidamente: approvati all'unanimità i verbali della seduta precedente, passa senza contrasti (con l'astensione della minoranza) anche la ricognizione sugli equilibri di bilancio.

Qualche rilievo, invece, sui due punti residui, la variazione al bilancio preventivo e l'approvazione della convenzione per la gestione del servizio di segreteria.

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, la discussione prende le mosse dal fatto che il periodo di scavalco del segretario Genta si concluderà il prossimo 30 settembre e dall'1 ottobre sarà a disposizione del Comune secondo quanto stabilito dalla convenzione che vede Cassine coinvolto insieme a Castelnuovo Bormida (capofila), Carpeneo, Montaldo, Orsara e Trisobio. Cassine avrà il 40% delle ore.

Due le discussioni: Lanza ritiene «scandaloso», in via di principio, «il fatto che Cassine dopo tanti anni rinunci al suo ruolo di capofila: ora non siamo più noi a cedere il segretario ad altri Comuni, ma Castelnuovo a cederlo a noi...». Da parte di Gotta invece, le perplessità riguardano soprattutto il tempo messo a disposizione dal segretario, ritenuto quantitativamente non sufficiente alla regolazione delle attività amministrative di Cassine.

Baldi rimanda al mittente le critiche sostenendo da un lato che «da anni ormai Castelnuovo è capofila della convenzione riguardante Genta e non c'erano ragioni per turbare questo equilibrio», dall'altro che «la scelta del segretario è prerogativa del sindaco e ho ritenuto che fosse meglio avere il dottor Genta per un certo numero di ore che altri segretari con una presenza più assidua. Penso comunque che il monte-ore assicurato sia adeguato, e se non lo sarà, le convenzioni si possono sempre modificare».

Le minoranze, invece, mostrano notevole contrarietà sulla proposta di variazione di bilancio. Ad illustrarla è il vicesindaco Arditi che spiega come il Comune debba fare conto su maggiori entrate, di origine miscellanea. 30.000 euro derivano da un contributo regionale per il consolidamento della sponda del rio Caranzano e sono messe immediatamente a disposizione per quello scopo.

Ci sono poi maggiori introiti derivanti (per la maggior parte) da concessioni cimieriali (10.000 euro), recuperi credito Iva (10.000), permessi di costruzione (10.000) e per la monetizzazione di un'area destinata a uso pubblico (15.000 euro).

Per quanto riguarda i capitoli di spesa, i soldi vengono destinati a finanziare numerosi capitoli, ma con particolare riguardo a provvedimenti relativi agli edifici scolastici: dalla manutenzione alla scuola materna (1.000 euro), alla prestazione di servizi relativi alla manutenzione della stessa (altri 1.000), e della scuola elementare (1.600), alla prestazione di servizi di assistenza scolastica (2.000), fino alle attrezzature per materna (3.000), a interventi di manutenzione straordinaria per le scuole medie (5.000) per finire con l'acquisto di tende e arredi per le scuole medie (1.500 euro). Tra le altre voci, importante la spesa preventiva di 7.000 euro per la manutenzione straordinaria del magazzino comunale, mentre 3.000 euro vengono aggiunti alla somma stanziata per la rimozione neve che raggiunge così il totale di 29.000 euro a bilancio.

Maurizio Lanza però non è soddisfatto ed esprime «forte perplessità per l'impegno dei 15.000 euro derivanti dall'area monetizzata dal Comune. Poiché l'area era destinata a scopi pubblici, avrei gradito vedere quei soldi spesi per un'opera ad utilizzo della popolazione cassinese. Da un punto di vista formale, nel bilancio non c'è nulla che non vada, ma dal punto di vista dello spirito con cui dovevano essere utilizzati quei soldi, a mio parere quello che è stato fatto non è corretto».

Perplessità arrivano anche da Gotta, che contesta «i 7.000 euro spesi per manutenzione ai magazzini comunali: quell'area è fatiscente, e 7.000 euro mi sembrano uno spreco».

Il sindaco fa notare che i soldi verranno utilizzati in parte per lo sgombero di alcune lastre di amianto afferenti il magazzino e da tempo stoccate in un terreno vicino, onde evitare sviluppi legali, per la parziale messa in sicurezza dell'interno e per la posa di un nuovo portone, ma Gotta non è d'accordo, e ribadisce che «essendo l'area ormai fatiscente, non ci sarebbe motivo di fare un portone nuovo. A mio avviso è solo una perdita di tempo e uno spreco di soldi».

Cominciano qui una discussione su quanta parte del magazzino sia effettivamente agibile, e lo scambio di battute si protrae per un po' ma quello che conta è l'esito della votazione: il punto passa, ma con il voto contrario delle minoranze.

M.Pr

Approvati all'unanimità tutti i punti all'o.d.g.

Prasco, in Consiglio tutti d'accordo

Prasco. Consiglio comunale all'insegna della concordia, quello andato in scena a Prasco nella tarda mattinata dello scorso 18 settembre. L'assemblea, convocata dal sindaco Piero Barisono, ha infatti approvato all'unanimità tutti e tre i punti dell'ordine del giorno.

A cominciare dalla salvaguardia degli equilibri di bilancio, materia che l'assemblea praschese, al pari di quelle di tutti i Comuni italiani, era chiamata ad esaminare entro la fine di settembre.

L'esame dei conti del Comune non ha evidenziato situazioni difformi da quanto stabilito dalla legge e da qui il via libera da parte dei consiglieri.

Al secondo punto, è stata affrontata la ratifica di una deliberazione di variazione di bilancio statutaria in via d'urgenza dalla Giunta.

La variazione riguarda una cifra di complessivi 70.788,03 euro, in grande maggioranza legati al recepimento e l'immediato utilizzo di un contributo regionale di 60.000 euro concesso per il consolidamento del versante e la ricostruzione del rilevato stradale della strada consortile di pubblica utilità "Forno", bisognosa di intervento a seguito di eventi franosi.

L'incarico per la progettazione e la direzione dei lavori è stato assegnato all'architetto

Emiliana Ferioli, di Alessandria.

La parte restante della variazione di bilancio, corrisponde a maggiori entrate pari a 10.788,03 euro dovute in parte ad accertamenti ICI legati ad anni precedenti (6.861,85 euro), in parte a entrate Tosap (915,73) e in parte a un contributo regionale per l'assistenza scolastica (3010,45 euro).

Di questi ultimi 10.000 euro circa la metà è stata ripartita fra spese di rappresentanza, per la realizzazione del giornalino "Prascoinforma"; rimborsi spese per gli amministratori, retribuzione del segretario comunale, oneri assicurativi e manutenzione ordinaria delle strade comunali.

Infine, 5088,03 euro sono stati accantonati ed aggiunti al fondo spese finalizzato alla rimozione della neve dall'abitato: una scelta che, dopo le abbondanti precipitazioni nevose dello scorso anno, appare legata ad un'opportuna prudenza.

Nessun problema, infine, anche per l'approvazione dell'ultimo punto dell'ordine del giorno: l'acquisto da parte del Comune di un terreno situato in località Orbregno: il terreno è destinato, nei progetti dell'amministrazione, a diventare un parcheggio a disposizione degli abitanti della zona.

Il concerto si è tenuto il 25 settembre

Cassine e i Bellosio violino protagonista



Cassine. Appartiene ad un collezionista privato, che vuole rimanere anonimo, e ha un valore stimato in 400 mila euro il violino Bellosio che sabato sera 25 settembre ha costituito a Cassine la principale attrazione del concerto che si è tenuto presso la parrocchiale di Santa Caterina.

Dinnanzi ad un folto pubblico di cassinesi e di tanti forestieri, richiamati dall'eccezionalità dell'evento, lo strumento di Anselmo Bellosio è stato protagonista assoluto, affidato alle sapienti mani di Maurizio Cadossi. All'organo il maestro Alessandro Urbano.

Prima del concerto hanno preso la parola il parroco don Giuseppe Piana, il vicesindaco e assessore alla cultura Sergio Arditi e la professoressa Letizia Romiti, direttore artistico della stagione musicale che



ogni estate valorizza il patrimonio organario della Provincia di Alessandria.

Grande merito per il "ritorno" del violino Bellosio a Cassine va al liutaio Giovanni Accornero.

G.Sa

Sessame, 90 anni Palmina, 95 Cesare

I coniugi Tardito
64 anni di matrimonio

Sessame. Giovedì 23 settembre, i coniugi Palmina e Cesare Tardito hanno celebrato 64 anni di vita insieme. La signora Palmina ha 90 anni e il grand. uff. Cesare Tardito, ha 95 anni, è stato per 40 anni sindaco di Sessame (dal 1956 al 1995), consigliere della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", dalla sua nascita al 1995 e consigliere dell'Usl n. 69 di Canelli Nizza dalla sua istituzione alla sua fine. Dalle pagine de L'Ancora li salutano e li ringraziano per tutti gli insegnamenti ricevuti i figli Bartolomeo e Maria Teresa, il genero Luigi, la nuora Rosangela, i nipoti Marco, Irene, Marcello, Elia, Ester e Paolo.

Per la querelle su piazza Nuova Europa

Montaldo, Ivan Orsi risponde al sindaco

Montaldo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata dall'assessore alla Sicurezza del Comune di Montaldo Bormida, Ivan Orsi:

«In merito alla precisazione apparsa sullo scorso numero de L'Ancora da parte del sindaco di Montaldo Bormida Giuseppe Rinaldi, inerente la vicenda dei lavori in piazza Nuova Europa, ritengo sia corretto nel rispetto dei lettori nonché dei cittadini di Montaldo Bormida, chiarire che le mie assenze proclamate dal signor Sindaco sono dovute ad una totale assenza di comunicazione per prassi di forma istituzionale (la legge afferma che la "giusta" convocazione del consigliere e/o assessore debba essere notificata personalmente a mezzo di pubblico ufficiale, o a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno nonché con legalmail presso il domicilio inteso come il luogo in cui una persona ha stabilito la sede principale dei suoi affari ed interessi, quindi da intendersi comprensivo della residenza, della dimora abituale, del domicilio legale o del semplice recapito).

Voglio aggiungere inoltre che essendo stato votato dal popolo come consigliere comunale, a prescindere dalla carica di assessore, il Comune di Montaldo Bormida nella figura del suo Sindaco ha il dovere di comunicarmi tutte le

date dei Consigli comunali dove vengono "parlamentate" tutte le decisioni dell'ordine del giorno. Sia come consigliere che come assessore non sono mai stato ufficialmente informato (che mi venga dimostrato il contrario) e devo ringraziare il mio elettorato, il quale mi tiene costantemente informato delle date per quanto ovviamente è loro possibile.

Ecco giustificate le mie assenze!

Colgo l'occasione e mi permetto di "approfittare anch'io" per rispondere a quanto affermato dal signor Sindaco in merito all'inesatto ammontare del costo economico dell'intervento strutturale dei lavori in corso d'opera in piazza Nuova Europa, precisando che la cifra da me riferita: 90.000 euro, era stata ventilata in una disquisizione verbale in sede di giunta comunale, una delle poche alle quali sono riuscito ad essere presente e partecipe; concludo scusandomi per non essere stato preciso in merito alle cifre da me esplicitate, auspicando che questa mia risposta possa aver chiarito i molteplici dubbi suscitati dalla dichiarazione del signor sindaco precedentemente pubblicata.

Voglio aggiungere inoltre che, come apparso su diversi giornali, la mia iniziativa, avviata su sollecitazione di diversi cittadini, non è relativa alla

lentezza dei lavori; per questo preciso e sottolineo che voglio sollevare da qualsiasi responsabilità le ditte intervenute nei lavori (AMAG, ditta Boccaccio) e lo studio tecnico che ha seguito i lavori, le quali hanno lavorato con celerità e secondo gli impegni presi, l'iniziativa è motivata dal modo in cui sono state prese decisioni importanti senza considerare le possibili conseguenze nella vita quotidiana di ognuno degli abitanti di Montaldo Bormida.

Questa è la mia verità sui fatti, e sono certo di sortire la comprensione dei cittadini di Montaldo Bormida che ben conoscono le dinamiche delle realtà del paese.

Sono sicuro che questa situazione è dovuta solo a malintesi o errate valutazioni e che già dal prossimo consiglio comunale riceverò ufficialmente la comunicazione (art.10 comma 5 dello statuto comunale) nei tempi previsti dalla legge e dallo statuto comunale (art.10 comma 3) e che potrà essere coinvolto e quindi partecipe nelle decisioni della giunta comunale come assessore (n.b. sempre se mi posso ancora ritenere tale) in modo da poter temperare ai miei obblighi e doveri nel rispetto del mandato ricevuto dagli elettori che mi hanno premiato eleggendomi con il primato, nella lista, di voti di preferenza».

Orsara - Ne è autore Gigi Vacca

Uvallare, la Madonna di cinque paesi

Orsara Bormida. Dopo i libri di paese, un libro per cinque paesi. Orsara, Morsasco, Trisobbio, Montaldo, Carpeneto.

E' quello - davvero curatissimo - che Gigi Vacca ha allestito (ricco di immagini a colori), con l'impulso dell'Associazione "Ursaria- Amici del Museo" di Orsara.

Uvallare. Santuario di cinque paesi è il titolo dell'opera di quasi ottanta pagine, che riflette probabilmente almeno cinque secoli (o anche più di storia: il documento più antico rinvenuto negli archivi è del 7 settembre 1614), ma che si lega ad una data davvero determinante per la storia "grande". L'otto settembre del 1943. In quel giorno, che segna l'annuncio dell'armistizio, viene distribuita l'immaginetta della Madonna dell'Uvallare che riprende, sul recto, la scena sacra della Madonna con Bambino (ma in secondo piano sta Sant'Anna) che la tradizione dice miracolosa; sul verso invece sta la preghiera che il parroco Pietro Gaino, con l'approvazione del Vescovo Dell'Orto, compone, e che concede 100 giorni di indulgenza.

"Vergine Santa, mia buona e cara mamma celeste, eccomi ai tuoi piedi pentito d'aver tante volte offeso il tuo Divin Figliuolo..."

Parole semplici semplici. Le stesse che poteva pronunciare il Monevi, che visse a cavallo tra Sei e Settecento, il celebre pittore di Visone, che per il santuario, su ordine del Priore, realizza la pala che, quale soggetto principale, ci mostra proprio la Madonna con Bambino e Sant'Anna. Son tempi di devozione, la chiesa è piccola, si impone la demolizione del vecchio abside, per realizzare un nuovo coro. Occorre sacrificare alcune immagini affrescate. Che il Monevi, in certo qual senso, deve "salvare".

Storie di camminanti e di miracoli

Il Santuario dell'Uvallare è un crocevia. E, allora, più che naturale che sia la leggenda di un viandante a legarsi con questi luoghi.

Ancora una volta sembra quasi ci sia una regia soprannaturale.

Il filo conduttore è dato dalle immagini: affrescate, dipinte, rinnovate, riprodotte a stampa.

Chissà se nel XV o nel XVI secolo, protagonista è una *lingera*.

Ma una *lingera* "buona". Ecco un girovago. Nella bisaccia forse le *xilografie* (antenate della stampa, elementi fondamentali di quel com-



pleso di immagini che riconduce alla *biblia pauperum*, la bibbia dei poveri), o piccoli quadretti devoti. Il camminante si assopisce. Una immagine, al risveglio, appoggiato ad un cepuglio di biancospino. Un colpo di vento? Possibile. Ma l'immagine non ne vuol sapere di tornare tra le altre mercanzie. Sfugge di mano. Stupore. Sgomento, forse. Poi la notizia che si sparge. "Il miracolo". Ma questa non è che una pagina di cui abbiamo tentato il riassunto.

I dati raccolti da Gigi Vacca sono davvero moltissimi: si parla ora del frate e del romitorio; ora di fatti di sangue che si compiono nei dintorni del Santuario. Tante informazioni vengono dalle *Relazioni* che gli ecclesiastici periodicamente scrivono; ci sono le visite pastorali; si tratta del diritto d'asilo. Altrettanto eloquenti sono i libri dei conti, oppure le raffigurazioni degli *ex voto*.

Ben "tirato" dalla tipografia Ferrando di Molare, il volume può essere acquistato presso l'Associazione "Ursaria" di Orsara, al Museo e in Municipio.

Ne vale davvero la pena.

G.Sa

Proroga senso unico su S.P. 201 di Pontechino

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la proroga dell'istituzione di senso unico alternato, il limite di velocità di 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la S.P. n. 201 "di Pontechino", nel territorio del Comune di Rivalta Bormida, dalle ore 8 alle ore 17.30, fino a venerdì 15 ottobre, per lavori di spostamento dei servizi interferenti nell'ambito dell'intervento di realizzazione di una nuova rotatoria. Enel Divisione Infrastruttura e Reti Svr/Pla - distaccamento di Novara Alessandria provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Alice, incontro con Don Gallo

Alice Bel Colle. Nell'ambito della rassegna letteraria "Incontri con l'Autore", giovedì 30 settembre, alle ore 21, ad Alice Bel Colle, presso la Confraternita della SS Trinità, si svolgerà la presentazione del nuovo libro di Don Andrea Gallo, "Così in terra come in cielo". Al termine della serata un momento conviviale con un rinfresco offerto a tutti presso i locali della Bottega del Vino.

L'ingresso alla serata, organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Alice Bel Colle, è libero e la cittadinanza è invitata a partecipare numerosa, visto anche il prestigio e l'importanza dell'autore.

Tra dibattiti, colori, suoni e sapori, successo della manifestazione

Ponzone, 13^a Festa della Montagna

Ponzone. Grazie ad una bella giornata di sole che ha agevolato la sosta nel centro di Piancastagna, la frazione di Ponzone che da qualche anno accoglie la "Festa della Montagna", l'evento targato 2010, giunto alla 13^a edizione, ha avuto il conforto di un gran numero di ospiti che hanno scelto di visitare gli stand gastronomici, quelli dei prodotti tipici e poi passeggiare lungo il percorso che porta a cascina Tiole, nel cuore del costituendo Parco faunistico dell'Appennino.

Primo approccio il mattino con l'incontro - dibattito al museo "del Boscaiolo" su "Gestione dei Boschi, nuova Legge Regionale e Sportelli Forestali" in calendario alle 10 ma, iniziato con oltre mezz'ora di ritardo, al quale hanno preso parte l'assessore regionale Ugo Cavallera, l'ass. provinciale Lino Rava, il presidente della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" Giampiero Nani, il vice presidente Franco Ravera, sindaco di Belforte Monferrato, i funzionari della Comunità Montana Fabrizio Gastaldo e Marco Ivaldi, una rappresentanza dei trentuno sindaci dei paesi che fanno parte della Comunità e pochi addetti ai lavori interessati a raccogliere qualche novità su ciò che verrà attivato con la nuova Legge Regionale.

Si è discusso su di un argomento di estrema attualità; il dott. Giorgio Cacciabue, funzionario della Regione che segue l'iter procedurale per ciò che concerne le normative sul taglio del bosco, ha illustrato diversi passaggi della nuova legge, poi l'assessore Regionale Cavallera ed il presidente della Comunità Montana Giampiero Nani hanno analizzato possibili variabili su quello che viene imposto all'operatore forestale e come tutelarsi da eventuali danni che possono causare gli ungulati al bosco.

Per quasi un'ora il dott. Giorgio Cacciabue ha analizzato gli obiettivi specifici della Legge, le tipologie d'interventi, le modalità di attuazione e di come, attraverso l'attività dei tecnici, gli sportelli Forestali previsti dalla nuova Legge possano supportare gli agricoltori di montagna nel loro lavoro. Intervento che hanno ascoltato il sindaco di Ponzone Gildo Giardini che ha fatto gli onori di casa, il sindaco di Melazzo ed assessore in Comunità Montana, Diego Caratti, che ha aperto il dibattito, il sindaco di Cartosio, Francesco Mongella, di Grogardo Renzo Guglieri, di Cartosio Carlo Alberto Masoero, di Casleggio Borio Danilo Repetto e Francesco Nicolotti vice sindaco di Malvicino.

Dopo l'intervento di Cacciabue, l'assessore Cavallera ha proposto la costituzione di un tavolo di lavoro con Provincia, Comuni, Comunità Montana per proporre eventuali modifiche ai regolamenti senza andare ad incidere sulla Legge che non è possibile modificare.

Un modo per agevolare l'agricoltura di montagna che è stato ripreso da Giampiero Nani e dal sindaco di Ponzone, Gildo Giardini, che ha ribadito la necessità, condivisa da tutti i sindaci e dal dott. Cacciabue, di attivare gli sportelli forestali nell'ambito della Comunità Montana, a diretto contatto con gli operatori e con la gente che abita in montagna. Il sindaco di Cartosio, Francesco Mongella, ha sottolineato la difficoltà che esistono nel effettuare certi interventi in aree disagiate e come sia di fonda-



mentale importanza essere a conoscenza delle tipologie di interventi che si possono effettuare.

Un dibattito dal quale sono emerse problematiche oramai datate e che, a questo punto, debbono essere risolte. Su tutte la presenza di ungulati in misura infinitamente superiore a quella che può essere considerata non dannosa per il bosco e di come tali situazioni tendano ad allontanare la popolazione attiva dalle zone di montagna sempre meno visuate dai giovani. Propri per questo motivo gli "Sportelli Forestali" debbono essere collocati nel cuore della Comunità, al pari di tutti gli uffici.

Montagna che, poi, ha riservato una spettacolo incantevole alle centinaia di visitatori che sono saliti sino alla frazione più alta del comune. Panorama impareggiabile così come il servizio gastronomico che è stato attivato dall'U.S. Moretti '70 con le raviolate, dalle pro loco di Ponzone con la grigliata mista, Piancastagna con le formaggette, Toletto con le frittelle dolci e salate mentre per tutta la giornata la pro loco di Grogardo ha servito porzioni di farinata, quella di Ponzone le caldarroste e Piancastagna i

dolci. Il tutto accompagnato dai vini della Cantina della Comunità Montana sita in quel di Lerma. All'ingresso della frazione i visitatori hanno potuto vedere con quali mezzi operano le Associazioni Antincendi Boschivi della Comunità e ammirare le più moderne macchine agricole - forestali. Per le vie della frazione si sono allineati diversi banchi di prodotti tipici della montagna Obertengo - Aleramica.

Dopo il pranzo è iniziato il "viaggio" verso il costituendo Parco Faunistico dove è collocato l'apiario didattico "Il potere dei Fiori". Un'area a poche centinaia di metri dal centro della frazione, raggiungibile percorrendo la parte iniziale del "Sentiero della Libertà" che porta ad Olbicella. Nella struttura dove è funzionante il centro apistico, è stato possibile gustare i diversi tipi di miele prodotti sul posto, ammirare le fotografie naturalistiche di Renato Olivieri e, a sorpresa, seguire l'esibizione del duo le "Stellerranti", composto da Mariacinzia Bauci e Pier Gallesi che si sono esibiti per gli ammirati visitatori in alcuni pezzi di quel repertorio musicale che esportano in giro per l'Europa.

w.g.

Limiti velocità sulla S.P. 30 di Valle Bormida

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, a partire da mercoledì 8 settembre, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Viabilità sulla provinciale per Bistagno

A Castelletto ripristino della strada del Bricco



Castelletto d'Erro. Ad aprile di quest'anno ci eravamo occupati della Provinciale 224 detta "del Bricco" che collega Castelletto d'Erro a Bistagno e che, a febbraio, era stata interessata da una frana nel tratto tra "Pian dei Verdi" e regione Noce.

La "224" è la via di comunicazione che permette di raggiungere Bistagno senza dover passare da Terzo o da Montechiaro ed è il percorso che, ogni giorno, viene utilizzato dallo scuolabus per portare gli alunni al plesso scolastico bistagnese.

La situazione dopo quasi otto mesi è rimasta quella di allora; la strada è ancora transennata, interdetto il transito, per ora sono stati fatti solo i rilievi ma nessun intervento. Per i Castellettesi una situazione di disagio che si fa ancor più sentire con l'avvicinarsi dell'inverno ed il conseguente rischio che il maltempo faccia slittare i lavori di ripristino alla prossima primavera. «Nel nostro paese - sostengono i residenti - si sta vivendo un disagio cui nessuno ha ancora posto rimedio. Solo ultimamente, dopo le vibranti lamentele di alcuni paesani, gli organi competenti si stanno prendendo a cuore il problema. Da alcune indiscrezioni sembra che quella strada sia messa maluccio. I castellettesi, anche se il tratto interessato è in comune di Ponti, si dovranno rassegnare a percorrere giri "dell'oca", per colpa di quella terra che si "muove". I tecnici della Provincia devono ancora fare sondaggi, completare il progetto, trovare i fondi per l'intervento straordinario ed i tempi si allungano».

Ma cosa dice il sindaco Piercarlo Dappino?

«Si dai primi giorni ci siamo attivati con la Provincia per cercare di risolvere il più presto possibile il problema interessando anche i comuni di Bistagno e Montechiaro. Abbia-

mo, scritto, telefonato, chiesto che venisse almeno ripristinato il transito su una unica carreggiata e, in occasione della festa di sant'Anna, abbiamo coinvolto l'assessore regionale Ugo Cavallera con il quale ci siamo recati sul posto. La Provincia dopo le nostre continue richieste ci ha risposto proprio in questi giorni comunicandoci che, dopo i sopralluoghi effettuati dal personale tecnico della Direzione Viabilità e dai geologi della direzione Pianificazione, la richiesta di ottenere la riapertura, almeno parziale, in vista dell'inizio delle attività scolastiche, in termini di sicurezza della circolazione stradale non è accoglibile, evidenziando, inoltre, i costi di un ripristino provvisorio. So quale importanza ha quella strada - aggiunge il Sindaco Dappino - e continueremo a "martellare" la Provincia sino a quando non inizieranno i lavori».

Si va comunque verso una risoluzione del problema. Il progetto dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, Viabilità e Grandi Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Tutela Idrogeologica del Suolo, approvato dalla Giunta Provinciale, è quello di un intervento definitivo. Nella lettera inviata i primi giorni di settembre dall'Assessorato ai Lavori Pubblici al sindaco Piercarlo Dappino si legge tra le altre cose: «La soluzione che questo Assessorato porterà avanti consisterà nell'approvare durante la prossima seduta della Giunta Provinciale in data 8 settembre 2010 il progetto preliminare dell'intervento definitivo... Nel procedere all'affidamento dei lavori all'Impresa nei primi giorni di ottobre. Si rammenta infine che, prima dell'avvio dei lavori, dovrà essere spostato, a cura dell'AMAG (azienda Municipalizzata Acqua e Gas) l'acquedotto che corre lungo la zona di frana».

w.g.

Il convegno internazionale sull'affinità

Cavatore: strategie per un futuro sviluppo

Cavatore. Prosegue anche nella giornata di venerdì primo ottobre il convegno internazionale promosso dalla Comunità Montana - nell'ambito degli Stati Generali 2010/2011 - che è stato reso possibile dal fondamentale concorso della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino.

Sarà serrato il confronto tra docenti spagnoli, francesi e italiani, da cui si attendono non solo indagini retrospettive, ma anche esiti in grado di orientare le strategie di sviluppo del presente.

Alle radici dell'affinità. Italia-Spagna XVI-XVIII secolo: dinamica ed evoluzione di una compenetrazione socio-culturale: è questa l'insegna, la vera e propria bandiera che, idealmente, ha guidato la due giorni. Avviata ora a concludersi.

Questo il programma dettagliato di venerdì 1 ottobre. Le lezioni si apriranno alle ore 9.30 con una sessione dedicata al *Peso degli eventi e le implicanze politiche*. In essa spiccano le comunicazioni di Miguel José Deyá Bauzá dell'Università delle Baleari (*La cuestión de Monteferrato en la política del conde-duque: balance historiográfico y alguna reflexión*) e di Annie Bleton-Ruguet dell'Università della Borgogna (*Les stratégies de reconquête: le retour des Espagnols en Italie, Parme et Naples 1733-1734*).

Dalle ore 11.30 confronto dedicato a *La cultura materiale e l'economia*. Interverranno Cristina Cuneo, del Politecnico di Torino (*Gli anni spagnoli alla corte sabauda: l'infanta Caterina d'Austria a Torino e la promozione di opere architettoniche e urbane 1585-1597*) e Laura Donati, dal Comune fiorentino di Montespertoli (*Sulle tracce di Filippo II: le testimonianze visibili lasciate dagli spagnoli sulla costa meridionale della Toscana. Dal passato al futuro: come la memoria storica può guidare il presente*).

Dalle 15 il tema sarà quello dell'*Immagine reciproca*. Gli interventi in programma quelli di Rose Duroux dell'Université de Clermont-Ferrand (*Des stéréotypes de longue durée: Antipatia de' Francesi e Spagnuoli*), Jean-Paul Desaiève dell'EHESS di Parigi (*Liturgie et stratégie. Les enjeux diplomatiques d'une messe à Venise pour la France et l'Espagne*) e Lucia Carle, attiva a Parigi quanto all'Università di Firenze (*Idee dure a morire. Creazione, persistenza e durata degli stereotipi reciproci in Italia, Spagna e Francia fra Cinquecento e Novecento*).

A seguire le attesissime conclusioni.

Le ragioni del confronto

Dopo aver analizzato con un primo convegno (Acqui, settembre 2007) lo sviluppo di queste problematiche con riferimento al Monferrato, le due

giornate di Cavatore - ci riferisce Carlo Dottor - allargano il raggio di analisi all'intera realtà italiana.

Senza aver la pretesa di esaustività, questo convegno ambisce tuttavia ad arricchire di uno sguardo nuovo, focalizzato su alcuni aspetti significativi, il ricco panorama delle relazioni storiche tra tre paesi che presentano radici così profonde nelle loro affinità.

L'interesse per queste radici in cosa può influire sulla nostra realtà attuale?

Le poste in gioco non sono poche né di poco conto. Capire come si è costruita nella storia la nostra realtà attraverso scambi non solo di beni e persone, ma anche di reciproci "sguardi", capire perché siamo visti in una certa maniera e perché noi percepiamo gli altri più o meno vicini a noi, significa innanzitutto giungere più "attrezzati" all'appuntamento con le aperture e gli scambi sempre più intensi che il futuro ci riserva.

E "attrezzati" in quanto la conoscenza della nostra vera identità e del suo processo di costruzione è il primo riparo contro visioni distorte, ed usi pericolosi, di un tema sempre più centrale nell'evoluzione delle nostre comunità, locali come nazionali.

"Attrezzati", inoltre, nel saper proporre di noi stessi il lato più autentico, perché consci della propria storia, della ricchezza di linfe di cui si sono nutrite le nostre radici. Dunque, proprio perché più autentici, più interessanti agli occhi altrui.

Questa è la base da cui non si può prescindere per ogni politica di valorizzazione e di attrattiva di un territorio, sulla quale le strutture e le iniziative hanno un senso.

Senza di questo, resta solo l'omologazione, la rincorsa alla standardizzazione sempre più spinta, che sembra proprio all'opposto delle vocazione del nostro territorio.

Concretamente, su questa premessa il progetto *Alle radici dell'affinità*, oltre ai due convegni e ad un corpus importante di articoli e testi pubblicati (molti sulla rivista "Iter") e in via di pubblicazione, ha prodotto un articolato programma denominato "I percorsi dell'affinità", che prevede un insieme organico di iniziative che abbiano proposta culturale, animazione del territorio ed attrattiva turistica. Isole Baleari e Catalogna da un lato, Galizia - con la strategica Santiago de Compostela - dall'altro, sono le aree spagnole che questo progetto coinvolge. Su quest'asse si inseriscono inoltre le aree Occitane e Provenzali: territori che ci aprono a quella parte di Francia per la quale la parola "affinità" acquista non solo un emozionante interesse, ma anche una squisita piacevolezza.

A cura di G.Sa

Alunni primaria ripuliscono Fosso del Pallone

"Puliamo il Mondo" a Rivalta Bormida



Rivalta Bormida. Rinnovando quella che ormai è diventata una simpatica (e istruttiva) tradizione, gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida, hanno preso parte, nella mattinata di venerdì, sotto la guida dei loro insegnanti, a "Puliamo il Mondo".

L'iniziativa, promossa come di consueto da "Legambiente", è incentrata quest'anno sull'utilizzo di sacchetti e borse biodegradabili in luogo dei consueti sacchetti di plastica. Tutto questo è stato spiegato agli alunni dal vicesindaco Gianni Bonelli e dal collaboratore comunale Roberto Pronzato.

Da anni il Comune di Rivalta partecipa a tale iniziativa riscuotendo ampio successo fra



i ragazzi e quest'anno ha proposto loro di ripulire l'area verde adiacente al "Fosso del Pallone".

Gli alunni della scuola elementare, muniti di pettorina e cappello gialli, simboli di "Legambiente", hanno partecipato col consueto entusiasmo, raccogliendo e differenziando una grande quantità di rifiuti.

M.Pr

Organizzata dalla locale sezione Avis

A Sassello grande "Festa del Donatore"



Sassello. Scrive la Sezione comunale Sassello dell'Avis: «A Sassello, domenica 5 settembre 2010, si è tenuta la "Festa del Donatore" organizzata dalla locale sezione Avis.

La cerimonia è stata allietata dalla musica della Banda Sant'Ambrógio di Legino che, dopo aver accompagnato i partecipanti a rendere omaggio al monumento dei Caduti alla Bastia, si è esibita nella piazza della S.S. Trinità davanti a un gran numero di sassellesi e villeggianti.

Vi è stata una grande partecipazione di Sezioni Avis consorelle, ben 17, a conferma del fraterno spirito che anima i donatori. Hanno partecipato inoltre il sindaco Paolino Badano,

il maresciallo dei Carabinieri Giovanni Petrucci.

Il parroco don Albino Bazzano, ex donatore, ha officiato la santa messa ricordando nella preghiera i donatori defunti Roberto Freccero e Piero Accordino.

Marco Martinelli vice presidente della Sezione Avis di Sassello, ha ricordato, alla fine della funzione, gli scopi e l'alto valore sociale e umanitario della donazione sanguigna.

La presidente Josella Manfredi, la tesoriera Anna Tortarolo alla presenza del presidente provinciale Daniele Fui, hanno premiato 46 donatori.

La mattinata si è conclusa al Pian Del Sole con un'ottimo pranzo in allegria e amicizia».

Monastero, aperte le iscrizioni all'Università della Terza Età

Monastero Bormida. Riprendono a Monastero Bormida le lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2010/2011. Giunto ormai al settimo anno consecutivo, il corso da un lato approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare, medicina), dall'altro si aprirà a nuove esperienze con serate dedicate alla visione di reportage di viaggi nel mondo.

Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera a partire da venerdì 22 ottobre presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45; le iscrizioni dovranno pervenire entro mercoledì 20 ottobre (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni tel. Comune 0144 88012, 328 0410869) e sono aperte a tutti i residenti della Langa Astigiana Val Bormida, indipendentemente dall'età anagrafica.

L'UTEA in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: si inizia venerdì 22 ottobre, con "Igiene alimentare" a cura del prof. Davide Rolla, che terrà anche le lezioni del 29 ottobre e del 5 novembre, quindi una serata dedicata ai viaggi il 12/11 con il sig. Franco Masoero. Dal 19 novembre al 10 dicembre si susseguiranno quattro lezioni di medicina, la prima con il dott. Graziano Iraldi e le altre con il dott. Silvano Gallo, che si avvarrà della collaborazione di alcuni specialisti dei vari settori.

Il nuovo anno inizia con tre lezioni (28 gennaio, 4 e 11 febbraio) di letteratura italiana del professor Carlo Prosperi, per poi proseguire il 18 e il 25 febbraio con le serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio. Si chiude a marzo (il 4 e l'11) con due reportage dei "viaggi nel mondo" a cura del sigg. Franco Masoero e Giorgio Piccinino.

S.P. 334 del Sassello, galleria idrica sicura

Melazzo. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla viabilità, Graziano Moro, ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori urgenti per la messa in sicurezza della galleria idrica sottostante la S.P. n. 334 "del Sassello", al km 50+200, nel Comune di Melazzo. Essendo la galleria a servizio di un fosso proveniente dalla piccola valle di monte, il terreno franato ha provocato il cedimento del corpo stradale, ostruendo il normale deflusso delle acque e costituendo potenziale pericolo di allagamento.

Limite di velocità sulla S.P. 235 Cassine-Quaranti

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 "Cassine Quaranti", dal km 4+370 (in regione Broglio, in prossimità dell'intersezione con la S.P. n. 236 "Ricaldone Maranzana") al km 5+275 (all'inizio del centro abitato del Comune di Ricaldone), a partire da lunedì 20 settembre.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

La seduta è durata quasi tre ore

Ponzone, un Consiglio con qualche contrasto

Ponzone. Dodici i punti inseriti nell'ordine del giorno del consiglio comunale che è andato in onda lunedì 27 ottobre che è durato quasi tre ore.

Seduta lunga ma tutto sommato tranquilla, con maggioranza e minoranza che si sono confrontate a viso aperto, condiviso alcuni degli argomenti in discussione, su altri la minoranza ha fatto opposizione ma senza alzare oltremisura il livello della discussione. Sulla salvaguardia degli equilibri e sulla variazione al bilancio, la relazione presentata dal sindaco Gildo Giardini non ha soddisfatto la minoranza che ha votato contro e argomentato con il capogruppo Gianni Martini le motivazioni. Si è poi discusso di una serie di convenzioni che sono state approvate all'unanimità, eccezione fatta per la "Convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di polizia locale" e per la "Convenzione della gestione associata dell'Ufficio Tecnico". Due argomenti sui quali la minoranza ha fatto opposizione sino in fondo giudicando le spiegazioni della scelta di utilizzare questo servizio "poco esaurienti". Si è poi passati all'analisi dei quesiti posti dalla minoranza in merito alla costruzione della piscina comunale in località bivio per Ciglione, al tetto del capannone di località La-

ghetto, alla bonifica dell'area ecologica per gli ingombranti e sul disciplinare di funzionamento della residenza protetta "La Vetta". Quest'ultimo argomento è stato solo accennato per mancanza di tempo. Sui quesiti ha argomentato il sindaco Gildo Giardini, evidenziando i motivi, per certi versi già noti, che hanno procurato i ritardi, compreso l'ultimo che ha costretto a dilazionare l'apertura dal 10 agosto di quest'anno, data entro la quale la nuova ditta appaltatrice, subentrata con regolare appalto a quella che non era riuscita terminare i lavori, avrebbe dovuto completare l'opera. Particolare attenzione è stata data al capannone di località Laghetto, acquistato nella passata legislatura, il cui tetto in Eternit presentava tracce di amianto. In questa legislatura sono state fatte le analisi ed il sindaco ha sottolineato come si tratti di una presenza minima di amianto, compresa nei limiti di legge e di come, in ogni caso, quel materiale verrà rimosso in accordo con Econet. Ne è nata una discussione con scambi di vedute e sui quali hanno promesso di tornare sia la maggioranza che la minoranza chiedendo al nostro giornale gli spazi per illustrare le diverse posizioni.

Ne parleremo nel prossimo numero. **w.g.**

Si inizia sabato 2 ottobre

Ponzone, i marinai a lezioni di vela

Ponzone. Tra le attività istituzionali previste nello statuto sociale dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, fanno parte tutte le attività culturali volte a promuovere l'amore per il mare e per la Marina, in particolare modo nelle giovani generazioni. Nel rispetto dei dettami statutari il Gruppo Marinai "T.V. Giovanni Chiabrera M.A.V.M." di Acqui Terme - Ponzone ha organizzato un piccolo corso di "arti marinaresche e di vela" che si svolgerà in due fasi: la prima comprendente le lezioni teoriche si svolgerà a Ponzone nei locali della nuova Sezione aggregata Marinai sita in via Sanfront n° 2, sotto i portici al primo piano, mentre la seconda vedrà i partecipanti impegnati nelle uscite pratiche in mare e si terrà a Savona presso la base nautica della Lega Navale Italiana, ubicata in via Lungo Mare Matteotti dopo il piazzale della Guardia Costiera, con la quale il Gruppo Marinai collabora ormai da diversi anni.

Il corso dedicato principalmente a giovani dai 6 ai 16 anni è comunque aperto a tutti coloro piccoli e grandi che amano il mare gli sport e le attività nautiche, e comprenderà semplici lezioni teoriche sulla navigazione e sulle imbarcazioni a vela e a motore, rispetto dell'ambiente marino, nozioni di sicurezza in mare, approccio ai nodi marinareschi, uscite in mare su barche a vela a motore e su lancia a remi per iniziazione alla voga, eventuali piccoli interventi e attività di riparazione e rimessaggio di natanti, visite di istruzione a musei navali, scuole nautiche e cantieri e infine attività di pesca dilettantistica in mare.

L'inizio è previsto per sabato 2 ottobre, alle ore 15, a Ponzo-

ne nella locale Sezione aggregata dell'Anmi; si svolgerà per quest'anno in quattro lezioni teoriche e tre lezioni pratiche, tempo atmosferico permettendo, sempre organizzate di sabato da concordare anche con gli allievi, così come verrà concordato il calendario degli incontri per il prossimo anno a partire dall'inizio primavera.

Le regole per l'ammissione al corso sono le buone motivazioni degli allievi e la loro predisposizione alle attività e agli sport di squadra, oltre naturalmente a buone condizioni di salute e saper nuotare; il corso sarà gratuito in quanto svolto da personale esperto volontario dell'Anmi e della LNI, sola eccezione fatta per una simbolica quota di rimborso della assicurazione e l'iscrizione alla Lega Navale per poter accedere alla sua base nautica di Savona. La speranza della Sezione Marinai è di ritrovarsi in compagnia di un numeroso gruppo di giovani amanti e rispettosi della natura e del mare desiderosi di apprendere i rudimenti della navigazione, imparando in questa maniera che la grande linea blu non è stata creata per uno sfruttamento selvaggio da parte dell'uomo e per installare ombrelloni e lettini prendi sole per i due soli mesi estivi, ma fa parte in ogni momento dell'anno di un meraviglioso ecosistema complesso e di vitale importanza per la vita dell'uomo sulla terra, alla pari dei boschi dei fiumi e dei laghi. Per informazioni sul corso o per essere contattati, si può telefonare in sede tutte le mattine dalle ore 10,30 alle ore 12, al numero 0144 56854 o si può scrivere sul sito di posta elettronica: gruppomarinaiacquiponzone@gmail.com.

Progetto della Regione Piemonte

Ponzone, cascina Tiole parco dell'Appennino



Ponzone. Prende finalmente forma, per dare una piccola soddisfazione a quei cartelli indicatori posizionati da qualche anno su tutte le strade dell'acquese che spiegano come arrivare al "Parco Faunistico dell'Appennino", il ... "Parco Faunistico dell'Appennino". Evviva. Il "Parco Faunistico" è un parco tematico con: "Funzione educativa e turistica per la conoscenza e la divulgazione del patrimonio naturale appenninico".

È diviso in due poli, uno a Molare che pare abbia già una sua fisionomia e l'altro, quello di Ponzone, con sede in cascina Tiole in frazione Piancastagna.

Un luogo che, durante la Festa della Montagna di domenica 26 settembre, è stato visitato da centinaia di persone che hanno potuto ammirare gli alberi del costituendo Giardino Botanico, passeggiare per il "Sentiero Natura" che, partendo da cascina Tiole vi fa ritorno dopo un tragitto di circa un chilometro e 500 metri in uno scenario incantevole con panorami mozzafiato e visitare il laboratorio apistico.

Tutto davvero bello ed ora facilmente fruibile grazie alla

gestione che è stata affidata all'azienda apistica "il potere dei Fiori" di Giorgio Pavanello.

L'azienda che produce diversi tipi di miele è dotata di un laboratorio di smielatura e un piccolo spaccio aziendale ed è situata al centro della foresta regionale di Piancastagna.

Nella struttura esiste la sede di una delle squadre di operai forestali della Regione che operano nel territorio della Comunità Montana "Appennino Aleramico - Obertengo" ed è il luogo dove vengono attivati un numero di progetti.

Giorgio Pavanello, agronomo e tecnico apistico, è il responsabile di una serie di iniziative.

Tra le altre cose sono previsti seminari didattici per scuole e gruppi con visite, durante la bella stagione, al laboratorio apistico.

Per il resto il parco con relative aree di sosta attrezzate è fruibile tutto l'anno, anche in inverno quando, sulla neve, è possibile percorrere i sentieri con le "ciaspole".

Per poter accedere alla sezione didattica i numeri telefonici sono: 338 2247805 e 335 7735963.

Figure che scompaiono

Benedetto Olivieri un ponzone doc



Benedetto Olivieri

Ponzone. Ciao Deto; ci hai lasciato sabato 25 settembre, in una giornata limpida e fresca dopo una pioggia notturna, una giornata che portava con sé i primi sentori dell'autunno la stagione che a te piaceva particolarmente con i profumi del mosto che fermentava nella tua cantina, della terra arata pronta a ricevere il nuovo seme, la legna odorosa ben sistemata per il lungo inverno e al mattino nella valle della Pieve sentivi la canizza dei segugi sulla pastura della lepre, che passione la tua, per te quella era la vera caccia.

La tua vita di contadino è stata dura, fatta di tanta fatica e sudore, ma mai avresti im-

maginato che in quell'ultima passata di vanga nel campo della tua vita avresti trovato una terra così dura, quella terra cruda, piena di pietre e radici che ti spacca e piaga le mani, ti fiacca le gambe e le braccia.

Noi, ma specialmente la tua amata moglie Ida che ti ha assistito con tanto amore, non abbiamo potuto fare altro che alleviare questa tua immane sofferenza cercando di mantenere intorno a te il tuo mondo e la tua intimità.

Tanto aiuto abbiamo ricevuto e, per questo, vorremmo ringraziare tutte quelle persone che, chi con gesti veramente concreti, chi anche con una semplice parola o piccolo gesto ha voluto esserti ed esserci vicino.

Un ringraziamento particolare al dott. Ferraro Giorgio e a sua moglie Pinuccia Carleva, al Reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme, alla dott. Zunino Maria Teresa, al dott. Ottazzi Domenico, al nostro dott. Anselmi Mauro, per la sua costante disponibilità.

Ed infine un ringraziamento particolare alle infermiere dell'assistenza domiciliare dell'asl Anna e Roberta che hanno dimostrato tanta gentilezza e umanità.

Ora Deto puoi finalmente riposarti, l'azzurro dei tuoi occhi si confonde nel cielo di settembre; da lassù veglia su di noi.

I tuoi cari

Targa alla memoria del grande clarinetista

Ciglione, ricordato Alfredo Giuliano



Ponzone. Tra le manifestazioni che la pro loco di Ciglione ha organizzato nell'estate, una in particolare dimostra come Ciglione tenga in grande considerazione le persone che hanno reso onore al loro luogo natio con il talento e l'estro che li ha contraddistinti.

Ciglione annovera fra i suoi benemeriti un valente clarinetista che molti hanno conosciuto o di cui hanno sentito parlare e sottolineare la bravura nelle sue esecuzioni, sia nella banda, sia nei complessi di musica leggera.

Parliamo di Alfredo Giuliano che Ciglione ha commemorato con la consegna di una targa alla memoria.

In occasione di una delle tante serate musicali organizzate dalla pro loco, il presidente Pierluigi Benzi ha sottolineato l'intendimento di questa iniziativa, voluta dagli organizzatori, richiamando all'attenzione dei presenti la figura di Alfredo, il clarino di Ciglione, ed ha dato la parola ad un ciglionese, Aldo Biale.

Biale ha brevemente percorso la vita di questo musicista; una vita trascorsa a Ciglione dal lontano 1911 e poi a Torino dal 1936. Un'esistenza votata,

fino alla sua dipartita, al mondo della musica, permeata di virtuosismi tanto da diventare non solo un validissimo esecutore ma anche un noto e apprezzato autore di brani di musica ballabile. I suoi dischi 45 ed LP ne attestano la bravura e Ciglione, a soli pochi anni dalla sua scomparsa (gennaio 2006), vuole tenerne vivo il ricordo.

Per solennizzare questo momento di memoria, è stata consegnata alle figlie presenti: *Maria Antonietta e Roselda*, una targa commemorativa che esprime l'ammirazione e la stima per questo ciglionese.

Così recita la targa: ... *valente clarinetista che fece onore e diede vanto al suo paese natale con l'impareggiabile e innato talento nell'arte della musica*.

La serata è proseguita con l'esecuzione di brani vari fra cui i ballabili degli autori e del complesso musicale di cui faceva parte Alfredo: Giovanni Vallerio e Nando Francia.

Quest'ultimo presente alla serata ha avuto parole di plauso e di commovente ricordo per il grande amico, un sodalizio artistico che ha creato indimenticabili melodie.

Strevi, corsi di pianoforte e chitarra

Strevi. Iscrizioni aperte, e lezioni al via, a Strevi, per i corsi di musica organizzati dall'Istituto "Artes - Scuola delle Arti" di Alessandria, in collaborazione con la biblioteca civica di Strevi, che collabora con l'Accademia. Anche quest'anno le lezioni si terranno presso la sede posta nel loggiato aula mensa delle scuole elementari. Trattandosi di corsi individuali, le lezioni possono iniziare in qualunque momento dell'anno.

I corsi saranno due: pianoforte, con docente Roberto Giuffrè, e chitarra, con docente Piermarino Capra. Ogni corso è articolato in lezioni settimanali pomeridiane, come detto individuali, della durata di un'ora, articolate sia nella pratica strumentistica che in elementi di teoria e solfeggio.

Le lezioni nel loro calendario rispetteranno le tradizionali festività del calendario scolastico, pur mantenendo fisso il numero di quattro lezioni al mese e concordando eventuali lezioni di recupero con un rapporto diretto insegnante - allievo.

Il costo dell'iscrizione annuale è di 70 euro, mentre il corso prevede una ulteriore spesa di 75 euro mensili, da pagare alla prima lezione di ogni mese. È previsto uno sconto del 50% per la seconda iscrizione se gli allievi appartengono ad uno stesso nucleo familiare.

Durante l'anno saranno inoltre effettuati due saggi. Gli allievi interessati possono contattare la segreteria di "Artes" in viale Don Orione ad Alessandria oppure telefonare, in orario d'ufficio, allo 0131 262142, oppure anche contattando la biblioteca di Strevi alla e-mail biblioteca@comune.strevi.al.it. I corsi di musica hanno preso il via mercoledì 22 settembre e termineranno nella seconda metà di giugno 2011.

Arzello, grande "Castagnata" con la Pro Loco

Melazzo. La frazione di Arzello chiude la stagione delle feste con la "Castagnata". L'evento organizzato dalla pro loco domenica 3 ottobre a partire dalle ore 14, ha come punto di riferimento le castagne ma, nel corso della giornata, la festa si fa grande, grazie all'organizzazione di giochi con in palio la "castagna d'oro" e molti altri premi. Alle 16 inizierà la distribuzione delle tradizionali "friciele d'Arsè ambutie" delle "rustie" e delle patatine fritte. Alle 18,30, la fine della festa con le premiazioni. Ad allietare gli ospiti con della buona musica ci sarà il dj sir William.

Limite di velocità lungo S.P. 456 "del Turchino"

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

ONORANZE FUNEBRI
Mignone
di Mignone Roberto
Servizio 24 h su 24 tutti i giorni
LAVORI CIMITERIALI
PONZONE - Via Marconi, 52 - Tel. 335 401842 - 346 6075160
mignone.roberto@tiscali.it

Domenica 3 ottobre

Pontinvrea, 46ª edizione "Sagra della salciccìa"



Pontinvrea. La "Sagra della salciccìa", in programma domenica 3 ottobre a Pontinvrea, è l'evento più importante della stagione pontesina. Una manifestazione nata 46 anni fa per far conoscere oltre le mura della salciccìa di Pontinvrea, un prodotto che i maestri salumai pontesini hanno sempre curato con grande attenzione e che, ancora oggi, viene realizzato seguendo ricette che sono state tramandate di generazione in generazione. Viene prodotta con la carne dei suini allevati in un'area ristretta che va dalla frazione Giovo a Mioglia ed insaccata da maestri salumai, eredi di un stirpe di macellai che hanno contribuito a fare della "Salciccìa di Pontinvrea" una leggenda gastronomica.

Morbida, gustosa, insaccata in budello naturale che può avere più di un diametro, si distingue da tutte le altre, per il sapore, il colore ed il profumo.

Durante la sagra, che da quest'anno è organizzata dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con il C.S.I. verrà servita unicamente la salciccìa dei salumai del paese, Giuseppe Falco e Andrea Pastorino, con i panini o le tradizionali focaccine ed in bocconcini. Attorno alla salciccìa, che i pontesini chiamano "sòtizza" sono nate leggende; pare che la prima salciccìa e non salsiccìa come viene chiamata in molte altre regioni d'Italia compreso il braidese in Piemonte, venne introdotta quando Pontinvrea era feudo dei Gonzava - Nevers nel XVI

secolo e divenne un prodotto di "largo" consumo solo verso la metà del 1800 con l'aumento del numero dei capi, spesso allevati allo stato brado, nelle campagne pontesine dove trovavano l'ambiente ideale. Anni in cui la carne di maiale è un importante fonte di sostentamento ed è sempre più numeroso il numero delle famiglie, allora in buona parte impiegate in agricoltura, che alleva almeno un maiale e lo macella in proprio. Particolare attenzione è dedicata agli insaccati più facili da conservare che vengono portati nei paesi della costa, in particolare a Savona. La salciccìa che si deteriora molto più facilmente viene consumata sul posto e per farne un piatto prelibato viene preparata con l'aggiunta di "gusti" sino a trovare la miscela giusta, quella che poi è stata utilizzata da tutti ed ancora oggi è "sfruttata".

La 46ª "Sagra della salciccìa" prenderà il via nel pomeriggio, alle 15, con l'arrivo in carrozza delle "paesanelle", le ragazze di Pontinvrea vestite con costumi d'epoca che partendo da frazione Giovo porteranno assaggi gratuiti di salciccìa. In piazza gli stand dei produttori locali, i banchi dei commercianti ed il laboratorio di artigianato locale. Una novità l'esposizione delle figure del presepe genovese, ovvero quei "macachi" che un tempo venivano venduti nelle botteghe artigianali nel centro storico di Genova. Naturalmente si potrà fare merenda con i panini imbottiti con la salciccìa.

Con una spesa di 50.000 euro

Orsara ristrutturata campetto sportivo

Orsara Bormida. Su quel campetto hanno giocato almeno tre generazioni di bambini orsaresi. Ora, però, la struttura, posta proprio ai margini della strada che conduce in paese, versa in condizioni precarie, e da diverso tempo il Comune aveva ricevuto richieste di intervento. Finalmente, il campo sportivo di Orsara Bormida sarà ristrutturato e riportato all'antico splendore con una serie di lavori di riqualificazione. La spesa prevista è di circa 50mila euro, dei quali 40mila assicurati da un contributo Regionale. In previsione c'è la sostituzione della recinzione esterna (che è già stata rimossa), che sarà rimpiazzata temporaneamente da un nastro rosso e bianco. Saranno inoltre cementati i camminamenti che separano il campo dalle due piccole gradinate laterali, in modo da permettere un più facile accesso. Il terreno di gioco invece non sarà ripristinato per intero (costerebbe troppo), ma saranno fatti dei riporti di terra nei punti più critici. L'intervento più massiccio invece sarà riservato a campi da tennis e spogliatoi: sul cam-

po da tennis sarà steso un manto sintetico che renderà l'impianto polivalente e adatto anche al calcetto, mentre gli spogliatoi, ora malridotti, saranno ripristinati in linea con la normativa Coni. Il tetto, in eternit, sarà ovviamente rimosso e sostituito.

Da parte del sindaco Beppe Ricci, la consapevolezza che i lavori «sono un segno di attenzione verso le nuove generazioni. Durante il Consiglio comunale dei ragazzi ci era stato richiesto questo intervento. Era giusto portarlo a termine». Anche per questioni affettive: il campo, realizzato nel 1965 su un terreno acquistato proprio a questo scopo dal Comune, negli anni Ottanta aveva avuto anche tra i suoi frequentatori saltuari anche un Campione del Mondo: l'indimenticabile Gaetano Scirea che spesso, di passaggio per Orsara e diretto a Morsasco, sostava per qualche minuto parcheggiando a bordo strada la sua Fiat 128 e concedendosi qualche calcio al pallone insieme ai più piccini. Altri tempi, davvero.

M.P.

Nel Consiglio comunale del 27 settembre

Sassello, Chioccioli esce dalla maggioranza

Sassello. Avrebbe dovuto essere, vista l'esiguità del programma con un solo significativo punto all'ordine del giorno - Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'ART 193 del D.LGS n.267 del 18 agosto 2000 - un Consiglio comunale di routine ed invece quella di lunedì 27 settembre è stata una seduta che ha riservato ancora una volta delle sorprese.

Ci si aspettava un intervento della minoranza presente con due soli consiglieri, Giovanni Mauro Sardi e Dino Zunino, ma a tenere banco è stato il consigliere di maggioranza Giovanni Chioccioli già dimissionario da assessore. Chioccioli ha manifestato all'assemblea la volontà di uscire dalla maggioranza e supportato questa decisione con un intervento sullo stato di attuazione dei programmi. Documento con il quale il consigliere dimissionario ha analizzato tutti i punti del programma che era stato inviato ai sassellesi. Chioccioli ha parlato di lavoro, attività sociali e sanitarie, scuola, viabilità, fabbricati comunali, decoro urbano, cimiteri, spazi aree pubbliche ed offerta turistica, associazioni e sport, Parco del Beigua, acquedotto - impianti fognatura e depurazione, di costante dialogo con il cittadino, creazione di un ufficio per l'organizzazione di manifestazioni e di bilancio. Per ognuno di questi argomenti è stato fatto un appunto; in particolare Chioccioli si è soffermato sulla viabilità sottolineando come: «Nell'anno in corso quasi nulli gli interventi di manutenzione ordinaria per mancanza fondi (poi è uscito un avanzo di 160.000 euro), aggravando così lo stato delle strade dopo un secondo inverno di sgombero neve... Nel 7º capoverso del programma era scritto "capillare indicazione toponomastica per un più agevole raggiungimento delle località..." sarebbe più che sufficiente sistemare le indicazioni stradali ed i segnali stradali caduti o sradicati durante l'inverno, basta fare un giro per le nostre strade (il cartello Alberola, nonostante le varie segnalazioni, è a terra ormai da due anni sia sul versante di palo che Piampaludo)».

Sugli ultimi tre punti Chioccioli ha poi pesantemente attaccato la maggioranza ed evidenziato come - «a mio giudizio abbiano politicamente lasciato a desiderare».

Il costante dialogo con il cittadino: «un punto completamente e coscientemente ignorato dalla maggioranza: Vedi lettera inviata da molti cittadini inerente la circolazione di au-

tovetture in piazza Concezione e nel centro storico per la quale mai è seguito un pubblico dibattito. Vedi comunicazione sottoscritta da tanti abitanti di Piampaludo inerente il mancato sgombero neve nel tratto Piampaludo -Pratorotondo che ancora oggi attendono risposta. Vedi richiesta da me avanzata per un incontro pubblico con i residenti di frazione Piampaludo inviata il 22 aprile, sollecitata il 5 giugno, ignorata in barba alle funzioni di quest'ultimo di indirizzo e controllo».

Bilancio: «Idem come sopra ad eccezione che il bilancio deve, per legge, essere approvato. Ai consiglieri è stato presentato un tomo di entrate ed uscite e chiesto di approvarlo dopo alcune delucidazioni di carattere tecnico. Quando ho chiesto di entrare in merito, allora ero anche assessore, mi è stato detto che cavolo volevo. Sono seguite le mie immediate dimissioni da assessore...».

Sull'intervento di Chioccioli è "vissuta" la seduta tanto che anche il consigliere di minoranza, Mauro Sardi abituato ad analizzare meticolosamente ogni argomento ha limitato il suo intervento ad una semplice valutazione dell'operato della maggioranza.

Il punto all'ordine del giorno è stato approvato, ma con la minoranza ha votato il consigliere Chioccioli che di fatto ha sancito la sua uscita dalla lista di maggioranza che verrà ratificata ufficialmente nel prossimo Consiglio comunale.

w.g.

Sassello, in piazza del Borgo torna la pallapugno

Sassello. Domenica 3 ottobre, la piazza del Borgo ospita la prima giornata promozionale dedicata alla pallapugno che nel manifesto viene indicata come "Antica disciplina". In effetti per Sassello il balòn è uno sport ormai dimenticato anche se, narra la leggenda che nel centro del paese, alla metà dell'Ottocento, ci fosse una quercia talmente alta e con un "ombrello" così ampio che sotto si potevano giocare le sfide di palla a pugno. In quella piazza passarono i migliori giocatori di quell'epoca e moltitudini di sassellesi seguivano le sfide con in palio la "bandiera" tra squadre dell'entroterra savonese. Non c'è traccia di giocatori di Sassello ed in effetti la palla a pugno ebbe poca storia e i sassellesi presto si dimenticarono di quelle sfide.

Domenica il balòn ritorna grazie al progetto promosso dall'amministrazione comunale e rivolto agli sport meno praticati. In piazza, come una volta, si affronteranno le squadre della "Fortezza" di Savona composta da un mix di giocatori liguri, poi la quadretta di Pontinvrea capitanata da Oddera, di Vendone con Ranoisio e la Don Dagnino di Andora con Stalla in battuta.

A San Cristoforo mostra di fotografie

San Cristoforo. Domenica 3 ottobre alle ore 17, nella sala del camino - casa lunga al castello di San Cristoforo, inaugurazione della mostra di fotografie panoramiche di Andrea Repetto dal titolo "Lungo le mura". La mostra resterà aperta fino a domenica 17 ottobre dal mercoledì alla domenica dalle 16.30 alle 19 con ingresso libero.

Il tutto è organizzato dal comune e dalla biblioteca di San Cristoforo e dalla bottega del vino.



Il consigliere Giovanni Chioccioli.

Intervista al primo cittadino Livio Gandoglia

Mioglia, il sindaco sul divieto di caccia

Mioglia. Abbiamo incontrato il Sindaco di Mioglia Livio Gandoglia per un approfondimento sulla situazione che ha determinato l'emissione dell'ordinanza di divieto di caccia sul territorio comunale. Ordinanza che ha suscitato qualche perplessità tra i cacciatori, ma che il sindaco difende a spada tratta.

«A Mioglia - sottolinea il sindaco Livio Gandoglia - esiste da venti anni un consorzio di proprietari e possessori di terreni formatosi per la tutela del territorio (con lo scopo preciso di salvaguardare, conservare e migliorare l'ambiente naturale, proteggere la fauna tipica, incrementare l'agriturismo, anche attraverso la gestione di apposita Azienda Faunistica Venatoria), in seguito è stata attivata la prevista Azienda Faunistica Venatoria. Appare evidente che tutto questo possa rappresentare, per un Comune piccolo come il nostro, una importante occasione di sviluppo; potrebbe consentire l'incremento di lavoro per i ristoranti e per i commercianti e, se ben gestita, potrebbe rappresentare la possibilità di un qualche guadagno a persone che accompagnano i cacciatori (come già avviene in A.F.V. limitofe), si potrebbe incoraggiare ed impiantare un allevamento di volatili e lepri ad uso caccia e ripopolamento.

Sino ad oggi l'Azienda è stata gestita poco professionalmente, le premesse statutarie non sono state raggiunte, il tutto è andato avanti alla meno peggio con una gestione a dir poco dilettantistica. La caccia al cinghiale ha generato frazioni tra una squadra locale ed un'altra; quella al capriolo è stata gestita in modo anomalo, senza accompagnare i cacciatori e quindi, di fatto, fidandosi della loro dichiarazioni sugli abbattimenti.

Ci sono stati cambi di tariffe con favoritismi. Si è perso il campo addestramento con

sparo dovuto alla mancanza di firme ed a un'eccessiva pressione dei controlli della Polizia Provinciale. Infine si è giunti all'atto finale, non ottemperando al rinnovo della concessione e facendo, di fatto, decadere l'azienda.

Tutto ciò ha comportato che la Provincia di Savona autorizzasse l'apertura della caccia su tutto il territorio comunale, per ovviare a ciò e per salvaguardare la selvaggina presente dall'assalto indiscriminato di un numero molto rilevante di cacciatori, per tutelare l'incolumità degli stessi e dei cercatori di funghi ho emesso, pur essendo un cacciatore, l'ordinanza del divieto di attività venatoria. Mi auguro che questo periodo di non caccia che si è venuto a creare consenta una pausa di riflessione e dia la possibilità di fare una nuova Azienda F.V. che sia una reale opportunità economica per il paese tutto. Ritengo altresì che chi ha determinato questa situazione, o per incapacità o per incuria o per mancanza di tempo da dedicare o per qualsivoglia altro motivo, dia una prova di maturità e ammetta i propri errori dimettendosi dall'incarico che ricopre. Penso che anche tutto il consiglio, che annovera tra i suoi componenti anche consiglieri presenti nel precedente consiglio (quello del non rinnovo), debba dimettersi per consentire di effettuare un'Assemblea dei Soci del Consorzio che ritengo indispensabile venga convocata e che possa, nel caso lo ritenga opportuno, modificare le statutarie tese ad impedire il ripetersi di un'analoga situazione ed una migliore governabilità.

Per concludere ho fatto l'ordinanza e ho raccontato tutto questo spinto da un grande amore per il nostro paese, che vorrei vedere prosperare sempre più ed essere in grado di sfruttare qualsiasi occasione di crescita».

Per gli Alpini di Loano

Sino ad Asti a piedi passando per Ponzone

Ponzone. In occasione del 13º raduno internazionale del 1º Raggruppamento Alpini (Sezioni di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia) in programma sabato 2 e domenica 3 ottobre, ad Asti, il Gruppo Alpini di Loano che fa capo alla sezione di Savona, ha deciso di effettuare la trasferta a piedi seguendo il percorso che porta ad Albisola, poi a Sassello e quindi, attraverso la ex strada statale 334 "del Sassello" ad Acqui e poi Nizza ed Asti.

Una deviazione verrà effettuata in località Fogli, sulla "334", per arrivare a Ponzone e rendere omaggio al paese del premio "Alpini Sempre" la cui giuria si è riunita in questi giorni per scegliere i vincitori. Gli Alpini, seguiti dalle auto dell'assistenza e dai camper dell'organizzazione arriveranno

nel ponzone nella mattinata di venerdì primo ottobre ed effettueranno una sosta nella accogliente frazione di Pianlago, in piazza della chiesa, dove verrà allestito, in caso di bel tempo, il campo base e predisposto il rancio, prima di salire verso Ponzone.

A Ponzone gli Alpini loanesi verranno ricevuti nella sede del gruppo "Giuseppe Garbero", per un simpatico gemellaggio e lo scambio dei gagliardetti.

Subito dopo gli Alpini di Loano scenderanno ad Acqui per essere ospitati nella sede sezionale dove pernoveranno per poi proseguire, sabato 2 ottobre, alla volta di Asti dove l'arrivo è previsto nel tardo pomeriggio, in concomitanza con l'inizio del raduno del primo raggruppamento.

Melazzo, regolata circolazione su S.P. 334 "del Sassello"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale lungo la S.P. n. 334 del "Sassello" come di seguito indicato: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h dal km 49+564 (limite perimetrazione del centro abitato del comune di Melazzo) al km 50+045; limitazione della velocità a 30 km/h dal km 50+045 al km 50+465; limitazione della velocità a 50 km/h dal km 50+465 al km 50+700; istituzione del divieto di sorpasso dal km 49+564 al km 50+700; senso unico alternato, regolato da impianto semaforico o da movieri, dal km 50+177 al km 50+262, a causa della frana che ha coinvolto la corsia stradale di sinistra, in direzione di marcia da Acqui Terme verso il Sassello.

L'impresa Alpe Strade s.p.a. di Melazzo, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

"Casate, Castelli e Borghi del Monferrato"

Cremolino, concorso storico - letterario

Cremolino. Si svolgerà venerdì prossimo, 8 ottobre, presso il ristorante "Bel Soggiorno" a Cremolino, la premiazione dell'edizione 2010 del premio storico - letterario "Casate, Castelli e Borghi del Monferrato", indetto e organizzato dal Comune di Cremolino col patrocinio della Provincia di Alessandria e con la collaborazione di Isral, Accademia Urbense, Iler, Società Storica del Novese, Pro Julia Derthona, Centro Studi In Novitate, Società di Storia, Arte e Archeologia per le province di Alessandria e Asti e Associazione Marchesi del Monferrato.

Il premio è riservato ad opere, di qualunque genere letterario, che contengano fatti, eventi, notizie, dati, documenti e altro, riconducibili al territorio del Monferrato e edite entro il 30 giugno 2010.

Due le sezioni del concorso. Nella prima, il premio "Casate, Castelli e Borghi del Monferrato", il primo posto (medaglia d'oro e premio in denaro) è stato assegnato, ex aequo, all'opera di Romeo Pavoni e Emilio Podestà "La Valle dell'Orba dalle origini alla nascita degli stati regionali" (Accademia Urbense, Ovada 2008), "per l'opera esaustiva e completa, basata su una ricerca molto seria e approfondita" e a Gisa Bagnara Mattrel con "Francavilla Bisio e dintorni... ripercorrendo il passato" (2009), "per la qualità della ricerca (meticolosa, documentata e puntuale) e come riconoscimento al ruolo della Pro Loco a favore della ricerca storica locale".

Il secondo premio (medaglia d'argento) è stato invece as-

segnato a Mario Canepa, autore di "Pagine Perse" (Accademia Urbense), considerato "documentazione fotografica interessante di borghi, personaggi e tradizioni monferrine". Non assegnato, visto l'ex aequo al primo posto, il terzo premio.

Per la sezione speciale "Le terre dei Malaspina", riservata ad opere di ricerca storica su fatti, eventi, notizie, dati, documenti e altro riconducibili al territorio che fu dei Malaspina di Cremolino, invece, la giuria non ha ritenuto di assegnare il primo premio. Il secondo premio (medaglia d'argento) è stato assegnato alla rivista "Iler" (edizioni 2009-2010), "per l'approccio divulgativo e la qualità editoriale elevata, con una scelta a favore della cultura del territorio che merita riconoscimento e apprezzamento".

Il terzo premio (medaglia di bronzo) è stato invece assegnato a Elisabetta Farinetti, Beppe Ricci e Gigi Vacca, autori de "Il mondo contadino e il Museo di Orsara - Associazione Ursaria Amici del Museo", "a riconoscimento del lavoro di tutela e valorizzazione della cultura materiale del territorio".

Nel corso della cerimonia, è prevista, inoltre, l'assegnazione da parte del Comune di Cremolino, di una medaglia d'oro al circolo culturale "I Marchesi del Monferrato", per aver organizzato in modo puntuale, nell'ambito di "Paesaggi e Castelli" e delle manifestazioni concorsuali, il convegno "Una protagonista del Rinascimento, Margherita Paleologo duchessa di Mantova e del Monferrato", svoltosi a Cremolino lo scorso 19 giugno.

Sassello, sabato 2 ottobre

Parco del Beigua l'"EuroBirdwatch"

Sassello. Sabato 2 ottobre torna l'"EuroBirdwatch", il più grande evento europeo dedicato al birdwatching per l'osservazione di milioni di uccelli selvatici che nel corso della migrazione autunnale lasceranno l'Europa diretti verso aree più calde dove passare l'inverno.

Grazie al supporto delle decine di migliaia di persone che aderiranno all'"EuroBirdwatch" (nell'edizione dell'anno scorso i partecipanti in Europa furono quasi 70 mila) BirdLife International chiederà ai leader dei Paesi della Convention sulla Diversità Biologica (CBD) di Nagoya (Giappone) un impegno forte e concreto per salvare la biodiversità.

LIPU, partner per l'Italia di BirdLife, e Parco del Beigua partecipano localmente all'iniziativa organizzando una facile passeggiata dedicata, nei pressi del Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in località Case Vaccà, sulle colline di Arenzano, all'ascolto dei canti e all'osservazione degli uccelli migratori.

I partecipanti potranno, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, ammirare la bellezza degli uccelli selvatici direttamente nel loro ambiente naturale e conoscere da vicino lo straordinario fenomeno della migrazione.

Il ritrovo alle ore 8, presso area verde località Curlo (Arenzano); difficoltà: facile iniziativa aperta a tutti; durata iniziativa: mezza giornata; costo iniziativa: 3 euro.

Conosciamo l'avifauna del Parco del Beigua a Palazzo Gervino. Si terrà sabato 16 ottobre presso il Centro Visite di palazzo Gervino, a Sassello una proiezione commentata di diapositive sull'avifauna del Beigua a cura di Luca Baghino, ornitologo del Parco.

Verranno documentate le presenze più qualificanti e caratteristiche dell'ornitofauna nidificante e/o di solo passo, le diverse attività di studio coordinato e di tutela attiva svolte a favore degli uccelli selvatici dal Parco dove è stata istituita la sovrapposta "Zona di Protezione Speciale" degli uccelli, l'istituto comunitario previsto dalla Direttiva Uccelli.

Ritrovo: ore 10.30, presso centro visite di Palazzo Gervino a Sassello; durata iniziativa: 2 ore; iniziativa gratuita.

Walk Italy Coast al Parco del Beigua. Domenica 31 ottobre, il Parco del Beigua aderisce all'iniziativa interregionale di valorizzazione sostenibile delle coste di Federparchi, con una bella escursione che dall'entroterra di Arenzano, ci porterà a conoscere le antiche culture della costa, con i suoi ripari e sentieri che risalgono lungo le vallate.

Al termine della visita sarà possibile consumare una gustosa merenda (facoltativa, a pagamento) presso l'agriturismo Argentea.

Ritrovo: alle ore 9, presso stazione FS di Arenzano, a seguire spostamento con mezzi propri fino all'inizio del sentiero; pranzo: al sacco; difficoltà: escursione di media difficoltà per la presenza di guadi; durata iniziativa: giornata intera; costo dell'iniziativa: 5,50 euro.

Note: Il punto di inizio del sentiero in località Campo è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriale dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione FS di Arenzano (servizio a pagamento; per informazioni: tel. 010 8590300, prenotazioni almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento).

Da 63 anni la bella festa

Giusvalla prepara la sagra della castagna



Giusvalla. Dal 1947, quindi per la 63ª volta, Giusvalla dedica una giornata alle castagne. Quello giusvallino di domenica 10 ottobre con inizio alle 15 è uno degli eventi con più retroterra, dedicato alla "regina" dei boschi tra Valle Bormida e Valle Erro. La castagna un tempo veniva chiamata "Pane d'albero" per qualificarne l'importanza come vera e propria risorsa alimentare per le popolazioni che abitavano queste valli. Allora una risorsa insostituibile, presente in quasi tutti i pasti, oggi una leccornia per i tanti gitanti che riempiono i cestini del prezioso frutto, incastonato tra le spine del riccio. La tradizione cristiana narra che le spine del riccio fossero considerate un dispetto del diavolo mentre la croce, che lo fa dischiudere a maturazione, un segno benevolo del Signore. Inoltre, negli anni tra le due guerre mondiali e sino agli anni '50 in molte famiglie era in voga la "novena" ovvero le castagne venivano messe a bagno per 9 giorni, ogni giorno si cambiava l'acqua per conservarle fino a Natale quando poi venivano messe sul fuoco per la veglia. Durante la festa di Giusvalla la distribuzione delle castagne prenderà il via alle ore 15,00; accompagnate da buon vino, le classiche "fiazette" e dolci tipici della zona. Per tutta la giornata, sotto il tendone delle feste si ballerà con l'orchestra "Scacciapensieri folk" e funzioneranno giochi e attrazioni per grandi e piccini. Lungo le vie del paese e in piazza Municipio non mancherà il consueto mercato artigianale e bancarelle varie.

Venerdì 1 ottobre duo di chitarre

Cremolino, alla Bruceta Sor e l'Ottocento

Cremolino. Sono nel segno del duo, ma soprattutto del repertorio più classico, gli ultimi due appuntamenti della rassegna "Musica Estate 2010", che - promossa da Regione, Provincia, Accademia Urbense, Comunità collinare tra Orba e Bormida, Città di Ovada e Parrocchia di Trisobbio, con il supporto della Cassa di Risparmio di Alessandria - si avvia alla conclusione.

Dopo aver percorso diverse strade (dal repertorio flamenco al jazz; ecco poi il repertorio popolare d'area celtica e la canzone d'autore), i concerti del Santuario della Bruceta di Cremolino (primo ottobre) e dell'Oratorio del Crocifisso di Trisobbio (8 ottobre) andranno a investigare prima le pagine di Sor e Gragnani, e poi di Paganini e Piazzola.

Gli interpreti chiamati al cemento prima saranno i chitarristi Claudio Maccari e Paolo Pugliese, quindi il violinista Alessandro Alexovits, accompagnato dalla chitarra di Felice Ariotta.

Quanto agli intermezzi delle "caramelle musicali", spazio aperto ai giovani, alle speranze del concertismo di domani, i riflettori saran puntati prima sul clarinetista Luca Galasso, quindi su Enea e Arianna Luzzani (flauto e violino) e sul chitarrista M. Huhnh Ngoc.

Invito al concerto
Forse è un particolare che a molti sfugge. Ma Fernando Sor fu nel Monastero di Montserrat (il cui nome richiama la Madonna del Bermejo, capolavoro della Sacrestia del Duomo aquese) che ricevette una solidissima educazione musicale, base non solo per i giovanili lavori operistici, ma anche per la applauditissimo attività concertistica che lo portò a Londra e Parigi.

Quello del Santuario della Bruceta è un po' il suo concerto: dal momento che in programma ci sono un *Piccolo divertimento* dall'opera 61, *L'entouragement* op. 34 e la *Fantasia* op. 54 bis.

A completare la lista dei pezzi in esecuzione brani di altri suoi contemporanei: Filippo Gragnani (con in *Duetto in la minore*) e Antoine de Lhoyer, con il *Duo* op.31 n.3.

Chi suona
Claudio Maccari e Paolo Pugliese sono entrambi nati nel 1970. Esecutori di spicco nel panorama musicale internazionale, vengono citati nel volume di storia della chitarra *The classical guitar* come specialisti del repertorio ottocentesco, eseguito con strumenti originali, incordati (con corde in budello) secondo criteri di assoluta fedeltà al passato.

Il 1990 è l'anno in cui iniziano a riproporre, con chitarre d'epoca e prassi filologiche, ovvero nel pieno rispetto del gusto e dei modi d'esecuzione propri, più o meno, di 200 anni fa, il linguaggio musicale del periodo classico e romantico. Da allora si sono esibiti in molteplici sale da concerto di assoluto prestigio, tra cui la Carnegie Hall di New York, la Sala Musica della Royal Academy di Londra, l'Auditorium del Parco della Musica di Roma, il Castello Sforzesco di Milano.

Hanno suonato e tenuto *masterclass* e corsi di perfezionamento presso diverse istituzioni internazionali, tra cui il Darwin International Guitar Festival, la Sidney Guitar Society, e poi l'analoga associazione di Brisbane, la Guitar Foundation of Australia, il Conservatorio di Groninga in Olanda, il West Dean International Festival di Londra. Sono stati inoltre ospiti di varie università americane.

Il loro talento artistico, unito alla costante ricerca musicologica, li ha portati a suonare con musicisti di fama mondiale come John Williams e Malcolm Bilson.

Entrambi docenti presso l'Accademia Internazionale di Musica di Milano, ovviamente nelle didattiche approfondite delle pagine musicali del secolo XIX.

Registrano abitualmente per enti radiofonici e televisivi, tra cui spiccano RAI, BCM, SBS, RTSI.

Monitorati i passaggi di auto e camion

Cremolino studia il problema traffico



L'incrocio monitorato.

Cremolino. Per ora si lavora sulle cifre, ma in un prossimo futuro arriveranno i provvedimenti. Il Comune di Cremolino ha reso noto i risultati dei rilevamenti, compiuti con il supporto della Provincia, relativi ai flussi di traffico attraverso il paese.

I rilevamenti, compiuti nel periodo intercorso tra il 19 e il 25 maggio scorsi, sono stati rielaborati e tradotti graficamente, aggregando e disaggregando i dati in modo da fornire un quadro il più possibile esauriente dei flussi di vetture e mezzi pesanti che abitualmente attraversano l'abitato.

A spiegare le implicazioni e ad illustrare lo studio è il sindaco, prof. Pier Giorgio Giacobbe.

«Comincio con una premessa - spiega il primo cittadino - e cioè dicendo che come area del rilevamento è stata scelta la strettoia di via Roma che congiunge la Priarona a piazza Dottor Ferrando». Si tratta di un'area centrale del paese molto soggetta ad attraversamenti pedonali: infatti, quei cremolinesi che risiedono su un lato della strada, si trovano costretti ad attraversarla per recarsi in farmacia, mentre i residenti sul lato della farmacia sono comunque costretti ad attraversarla per avere accesso ai negozi, praticamente tutti ubicati sul lato opposto della strada.

«Troppo spesso le auto in quell'area viaggiano troppo forte. Per costringerle a ridurre la velocità avevamo installato

un semaforo, ma siamo stati costretti a disattivarlo a seguito delle norme sul rosso-stop. Una soluzione alternativa è necessaria, ma per prima cosa era giusto monitorare i passaggi».

Il che è stato fatto. Con quali risultati?

«Dunque: secondo quanto emerso dai rilevamenti, quel tratto di strada vede il passaggio di circa 38.000 veicoli alla settimana. La media giornaliera è di circa 5000 veicoli tra il lunedì e il venerdì, e di circa 6000 nel fine settimana. Un dato importante e significativo, dovuto probabilmente anche alla chiusura al traffico pesante dell'abitato di Visone, è che il traffico dei camion non supera i 500/600 passaggi a settimana. Non sono cifre enormi, anche se bastano per avvertire un certo disagio ai residenti».

Quali sono le conclusioni che seguono lo studio?

«Le conclusioni, e tutto quello che ne deriverà, le trarremo in accordo con la Provincia. Mi sento però di dire che i dati raccolti saranno molto utili per valutare interventi sulla viabilità nell'area fra la Priarona e la piazza. Non c'è urgenza, ma occorre risolvere il problema, se possibile in maniera definitiva. In quell'area è difficile attraversare, è impossibile spingere le carrozzelle sui marciapiedi perché troppo strette... insomma, la situazione è complessa. Una possibile soluzione potrebbe essere impedire il parcheggio nella piazza».

Venduto edificio ex scuole elementari

Carpeneto in frazione Cascina Vecchia

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «A Carpeneto e precisamente nella frazione Cascina Vecchia in seguito alla vendita dell'edificio delle ex-scuole elementari si è provveduto a spostare in chiesa, le panche e le tavole che venivano utilizzate per le feste, che si svolgevano nel giardino delle scuole stesse. Questo materiale è ora stato messo a disposizione di tutti gli abitanti che possono utilizzarlo per le proprie esigenze con l'impegno di restituirlo in buono stato e nel più breve tempo possibile. Anche il necessario per le grigliate e per la cucina è stato spostato e il signor Giancarlo si è offerto di ricoverare il tutto nei suoi locali, sempre a disposizione di chi ne avesse bisogno. Si è resa disponibile anche una cifra in denaro che

è stata spesa per l'acquisto di arredi per abbellire la piazzetta della chiesa rendendo questo angolo veramente bello e accogliente, grazie anche all'amministrazione comunale che ha provveduto a spostare i cassonetti della spazzatura in un'altra area. Un brava a Laura Repetto che si occupata di questo trasloco e anche dell'acquisto della panchina, dei vasi e delle piante. Un altro passo per ravvivare Cascina Vecchia dopo gli incontri di preghiera e di festa che diacono Enrico e don Paolo hanno saputo organizzare nei mesi estivi, ma che hanno promesso non mancheranno anche in alcune occasioni invernali.

Ancora un bell'esempio di comunità e di collaborazione provenire dalla piccola frazione del paese».

Tagliolo rassegna "Vendemmia Jazz"

Tagliolo Monferrato. Sabato 16 ottobre, 2ª ed ultima serata (dopo il 25) che il comune di Tagliolo organizza per la 3ª rassegna di musica jazz denominata "Vendemmia Jazz", per celebrare ed avvicinare la musica al vino Dolcetto d'Ovada - Docg prodotto nei vigneti del proprio territorio.

Sabato 16 ottobre, alle 21 sempre nei locali dell'Oratorio della Confraternita - Borgo del Castello, concerto di Antonio Marangolo Revolution (sax tenore, soprano, pianoforte e vibrafono) con Felice Del Gaudio (contrabbasso, basso elettrico e chitarra) e Lele Barbieri (batteria e percussioni). L'ingresso libero.

G.Sa

Calcio serie D: Acqui - Lavagnese 0 a 2

Acqui due passi indietro, la Lavagnese vince facile



Franchi (a destra) espulso per fallo di reazione.



Volpara circondato dagli avversari.

Acqui Terme. Dopo tre vittorie consecutive l'Acqui torna con i piedi per terra. Perde per due volte di fila: nel turno infrasettimanale a Santhià e poi in casa con la Lavagnese. Due sconfitte che hanno una diversa "struttura": se contro i granata di Koetting i bianchi dopo aver sbagliato un paio di clamorose palle gol hanno subito il primo gol con Giandi fuori campo in seguito da un episodio molto dubbio ed il secondo nel più classico dei contropiede, con la Lavagnese per la sconfitta non ci sono attenuanti. Un 2 a 0 che non ha nessun appiglio nemmeno l'aver giocato in dieci quasi tutto il secondo tempo dopo la sacrosanta espulsione di Franchi.

Contro la Lavagnese, dagli addetti ai lavori considerata una buona squadra, con giocatori esperti e smalzati ma affatto trascendentale, l'Acqui davanti ad oltre 400 tifosi che si aspettano una partita gagliarda e battaglia, finisce in brache di tela, con due gol sul groppone che sono l'esatta riproduzione di quanto visto sul campo. È un Acqui molto giovane, con cinque "under" tra i quali il diciassettenne Ungaro, senza Ferrando, alle prese con un malanno muscolare. In panchina per la prima volta c'è l'albanese Jurgen Kabashi ('91) ma manca ancora Rolando ('92), sempre infortunato. Tra le due squadre ci sono anni di differenza e la maggiore maturità dei liguri viene a galla sin dai primi minuti, oltre ad una maggiore attenzione nel gestire la partita. La Lavagnese non fa cose fuori dalla norma, gioca un calcio semplice, lineare occupa il centrocampo con cinque uomini lasciando al solido Ramenghi il compito di aprire varchi. Squadra piazzata per dieci undicesimi costan-

temente dietro la linea della palla, molto compatta, corta e con pochi fronzoli. L'esatto contrario dell'Acqui che gioca con Franchi punta centrale supportato da Piacentini e Volpara un centrocampista più "magro" con Troiano in cabina di regia supportato da Cagnasso e Genocchio. I problemi per l'Acqui nascono in mezzo al campo dove Dagnino sparpaglia cinque giocatori, manda Avellino sulle piste di Troiano isolando la fonte dei rifornimenti per le punte. È una Lavagnese molto più ordinata dei bianchi che ogni tanto propongono buone triangolazioni, ma non danno mai continuità al loro gioco. Inoltre è la rapidità e con la quale i liguri arrivano prima sulla palla a fare la differenza. L'Acqui sembra affaticato, i movimenti sono più lenti di quelli dei liguri che aggrediscono, raddoppiano e danno l'impressione di correre di più.

La Lavagnese va in gol al primo affondo; è il 17° e da una mischia successiva ad una punizione calciata da sinistra Costa trova il varco giusto e batte l'incolpevole De Madre. L'Acqui ha la voglia di reagire, il pubblico cerca di trascinare la squadra di Lovisolo che ci mette tanta buona volontà, ma non la lucidità, il raziocino ed un pizzico di logica. La Lavagnese fa valere la maggiore esperienza, non arrocca davanti a Nassano che non deve quasi mai sporcarsi i guanti. Nella ripresa l'undici di Lovisolo parte subito forte, aggredisce la Lavagnese ma si "suicida" al 6° quando Franchi, atterrato in area (clamoroso il fallo da rigore) si alza e colto da un raptus colpisce al volto Garrasi. Sacrosanta l'espulsione. A quel punto, con l'uomo in meno e contro una Lavagnese ordinata e attenta nelle chi-



Il pubblico.

sure la partita non ha più storia. I bianchi vanno all'assalto ma non creano problemi a Nassano e per contro lasciano spazi al contropiede ospite. Per due volte i legni salvano. De Madre poi, alla mezz'ora, Venuti liberissimo in area insacca con un preciso colpo di testa alle spalle di De Madre.

L'Acqui esce a testa bassa, il pubblico comunque applaude l'impegno, quello non è mancato, tutto il resto sì. Cosa è successo ai bianchi? Non è solo una questione di avversari, la Lavagnese è solo una buona squadra che ha affrontato la sfida con il giusto approccio, anche con qualche timore e con una squadra imbottita di centrocampisti. L'Acqui ha giocato per vincere, con una minore attenzione alla fase di contenimento e, essendo una squadra giovane, con poca malizia seppur con buone qualità ed ha finito per pagare dazio ad una rivale che ha saputo cogliere l'attimo giusto.

HANNO DETTO. Tutti concordano nel definire la sconfitta con la Lavagnese sacrosanta. «Inguardabili» sottolinea il vice presidente Valter Procopio,

visibilmente deluso dalla prestazione dei suoi. - *Loro arrivavano sempre prima sulla palla mentre noi non siamo stati capaci d'imbastire un'azione degna di nota.* Stesse cose che dice il d.s. Gainfranco Stoppino: «Peggior partita dell'anno, amichevole comprese. Non so cosa sia successo, certo è che rispetto alle precedenti gare abbiamo fatto non uno ma due passi indietro». Nella conferenza stampa Stefano Lovisolo non cerca scuse: «Complimenti alla Lavagnese che ha giocato un'ottima gara. Abbiamo preso il gol mentre stavo cambiando la posizione di qualche giocatore. Ci abbiamo messo tempo a capire cosa dovevamo fare e, proprio in quel momento abbiamo subito; poi loro sono stati bravi a chiudersi e gestire la partita e noi ci siamo complicati la vita mentre iniziavamo a trovare qualche varco nella loro difesa. Immaginavo una situazione simile - aggiunge il trainer acquese - ci eravamo costruiti una buona immagine, la Lavagnese è venuta a giocare con umiltà ed ha avuto ragione». **w.g.**

Domenica 3 ottobre non all'Ottolenghi

Il derby con il Derthona per un Acqui più reattivo

Acqui Terme. La differenza tra Acqui e Derthona, avversarie domenica in uno dei tre derby che offre la provincia di Alessandria, è che l'Acqui è in calo, netto per quanto visto contro la Lavagnese, mentre il Derthona che era andato male nelle prime gare ha inanellato una vittoria ed un pareggio nelle ultime due ed è apparso agli addetti ai lavori in netta crescita.

Sulla carta questa volta i favori del pronostico vanno ai leoncelli che, nello scorso campionato, quello della retrocessione poi trasformata in ripescaggio, avevano perso sia all'andata che al ritorno. Delle due squadre che si sono affrontate lo scorso anno è rimasto ben poco. L'Acqui ha mantenuto solo Troiano, il Derthona ha confermato il giovane Tonetto ma a quanto pare solo per il fatto che il padre è uno

dei dirigenti, poi Pellegrini, Zefi, e Canonico che però giocano sempre meno, quindi Ugali, Musolino e Castagna che sono gli unici titolari rimasti. La squadra affidata a coach Falsetti, conta su buoni giocatori come Emanuele Balsamo, 35 anni, ex di Cossatese e Novese, poi quel Martin Colombo, prima punta di peso che, con la Vogherese, nella passata stagione, ha realizzato 17 reti e che sembrava destinato all'Acqui. Altri innesti importanti sono arrivati con Paolo Pupita, classe '73, giocatore dai piedi buoni che ha indossato le maglie di Cesena in B, Siena, Pro Vercelli, Cittadella, Mantova, Taranto poi una lunga serie di squadre di serie D, quindi Coletto, '79, dalla Pro Belvedere, Montingelli ('83) dal Savona e Giovanni Motta ('80) nella passata stagione in forza all'Alessandria. Una squadra

molto esperta, che ha saputo risolvere i problemi e che domenica scenderà in campo al gran completo visto che Falsetti recupera tutti i titolari.

Per i bianchi una trasferta difficile non solo per questioni ambientali visto che il "Fausto Coppi" è ancora uno stadio dove si gioca davanti ad un pubblico passionale e numeroso, cosa sempre più rara in questo campionato dove, in certe piazze, non si arrivano a contare cento tifosi. Difficile anche per il fatto di dover uscire da due sconfitte e una squadra giovane come l'Acqui, probabilmente la più giovane del girone, può avere qualche problema. Toccherà a mister Lovisolo risolvere il tutto; impostare magari una squadra meno "svolazzante", più votata alla difesa di quanto non abbia fatto sino ad ora e con la speranza di ritrovare quella fluidità di

gioco messa in mostra nelle prime quattro gare, compresa la sconfitta di Santhià, quando i bianchi crearono quantità industriali di occasioni da gol. Tutto da scoprire e l'impressione è che quest'Acqui, così giovane, sia anche un po' pazzarello, capace di qualsiasi numero. Speriamo che al "Coppi" siano quelli giusti.

A Lovisolo mancherà lo squalificato Franchi, ma dovrebbe rientrare Ferrando al centro della difesa.

Queste le probabili formazioni

Derthona (4-3-3): Bodrito - Musolino, Balsamo, Coletto, Zefi - Busseti, Motta, Montingelli (Pellegrini) - Bertocchi, Pupita, Colombo.

Acqui (4-3-1-2): De Madre - Manfredi, Ferrando, Ghiandi, Bertoncini - Genocchio, Troiano, Cagnasso - Volpara - Piacentini, Cardini (Kabashi).

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DE MADRE: Paradossale ma non deve fare una sola parata degna di nota. Quattro tiri, due gol imparabili e due palle. Ingiudicabile.

UNGARO: È il più giovane di tutti quelli in distinta. Gioca con volontà ma paga l'inesperienza. Sufficiente.

PERAZZO: Pasticcia e non poco, spesso è spaesato e non sa a chi dedicarsi. Insufficiente. **MANFREDI** (35° st): La frittata era già fatta.

GHIANDI: Ci mette il temperamento e la grinta ma anche lui non è che sappia come sbrogliarsela. Appena sufficiente.

BERTONCINI: Pur avendo davanti il meno dotato dei liguri, non osa quasi mai mettere il naso fuori dal guscio. Insufficiente.

GENOCCHIO: tanta buona volontà, a tratti appare persino disperato ma fatica a capire i movimenti e spesso balla tra i liguri. Insufficiente.

TROIANO: Finisce intrupato nella ragnatela tesa da Dagnino, non ne esce nonostante qualche buono spruzzo. Insufficiente.

CAGNASSO: Corre e su questo non c'è dubbio, ma lo fa anche con poco raziocino. Insufficiente. **KABASHI** (dal 20° st): Ci mette la grinta ed è l'unico che prova a tirare in porta. Sufficiente.

FRANCHI: Lo si vede quando rifila la testata a Garrasi e siamo già nella ripresa. Scarso.

VOLPARA: Prova a cambiare passa ma quando ci riesce non trova nessuno disposto a dargli una mano. Sbaglia anche lui però si salva. Sufficiente.

PIACENTINI: Gioca con i suoi ex compagni ed ha voglia di strafare. Finisce per fare solo del fumo. Insufficiente. **CARDINI** (dal 24° st): Non combina assolutamente nulla di buono. Insufficiente.

Stefano LOVISOLO: Capisce che le cose non quadrano come vorrebbe: Si sbraccia, sbraccia per rimettere a posto le cose ma ci riesce troppo tardi. A parte le valutazioni tattiche l'Acqui ha dato l'impressione d'essere stanco e siamo solo alla quinta di campionato.

Si corre il 9 e 10 ottobre

37° Rally Team 971 ultime novità

Acqui Terme. Fino a lunedì 4 ottobre restano aperte le iscrizioni al 37° Rally Team '971 che si disputa nelle giornate di sabato 9 e domenica 10 ottobre con partenza da Acqui Terme. Sarà possibile inviare le domande di adesione a: Rally Team Eventi - via Ala di Stura 99 - 10148 Torino.

Fra le tante novità citate nei precedenti comunicati, una dell'ultima ora arricchisce ulteriormente il già appetitoso menù della manifestazione. Si tratta di una "prima" assoluta per questo genere di sport. Durante la partenza delle vetture da gara dalla centralissima Piazza Italia di Acqui Terme che avverrà alle ore 21,01, ci sarà in contemporanea la sfilata di una nutrita schiera di ragazze appena selezionate dall'edizione 2010 di "Belle d'Italia" che faranno da "accattivante cornice" ai piloti per l'elezione di "Miss Rally Team '971".

A tutti gli equipaggi verrà consegnata una scheda per la votazione della prescelta.

Un certo numero di schede verranno anche consegnate alla "Giuria popolare" presente in piazza per cogliere pure il parere degli acquesi.

Mano a mano che le vetture transiteranno dalla pedana verrà stilata la classifica provvisoria dei punteggi che assommati a quelli della giuria popolare ufficializzeranno al termine della serata, la "Miss Rally Team '971 - 2010".

Pertanto, sabato 9 ottobre dalle 20,30 inizierà la presen-

tazione delle "Belle d'Italia". Alle ore 21,01 prenderà il via ufficiale, il 37° Rally Team '971 - Rally Città di Acqui Terme. La sfilata delle Miss continuerà fino al termine delle partenze. Alle ore 23,00 è prevista l'elezione di "Miss Rally Team '971" e delle sue damigelle.

Programma

Iscrizioni da inviare a: Rally Team Eventi - via Ala di Stura 99 - 10148 Torino; lunedì 4 ottobre: chiusura delle iscrizioni.

Sabato 2 ottobre: distribuzione del Road Book dalle ore 10 alle ore 17 presso "Bar la Rotonda" via Acquedotto Romano 98 - Acqui Terme tel. 0144 56442. Ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle ore 12 alle ore 24.

Sabato 9 ottobre: ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle ore 00,00 alle ore 12. Verifiche sportive in Acqui Terme - Antiche Terme Hotel Regina - V.M. Donati 2, dalle ore 14 alle ore 18,30. Verifiche tecniche piazza Italia dalle ore 14,30 alle ore 19. Ore 20 pubblicazione elenco vetture e concorrenti ammessi, presso la Direzione Gara sita all'ex Kaimano in via M. Ferraris 1. Ore 20,45 incolonnamento partenze in piazza Italia. Ore 21,01 partenza 1° concorrente.

Domenica 10 ottobre: ore 18 arrivo 1° concorrente in piazza Italia. A seguire, premiazione sul palco arrivi.

Direzione gara, segreteria, sala stampa - albo ufficiale di gara: Acqui Terme - ex Kaimano - via M. Ferraris 1.

Acqui presenta "miss rally team 971"

In occasione della 37ª edizione del Rally Team 971 che si corre sulle strade dell'acquese, l'organizzazione del rally ha inserito nel ricco programma anche il concorso "Miss Rally Team 971". Al concorso parteciperanno le aspiranti miss selezionate dall'edizione 2010 di "Belle d'Italia": la sfilata avverrà sabato sera, prima della partenza del rally, prevista per le 21, ad eleggere le vincitrici saranno i piloti ed una giuria popolare.

Calendario CAI di Acqui

MOUNTAIN BIKE

10 ottobre, "Giro dei tre bricchi" (Bistagno).

ESCURSIONISMO

3 ottobre, l'anello alto di Champorcher.

17 ottobre, da Acqui a Cavatore e ritorno.

14 novembre, monte Nero (981 m) e Castell'Ermo (1094 m) da Menosio.

5 dicembre, Spotorno - Bric Colombino - Gola S. Elena - Spotorno.

Altri appuntamenti

6 novembre, cena sociale.

17 dicembre, serata auguri di Natale.

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

Risultati e classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Lavagnese 0-2, Aquanera - Santhià 0-0, Asti - Novese 1-0, Borgosesia - Gallarate 3-1, Calcio Chieri - Rivoli 0-1, Chiavari Caprana - Albese 3-1, Sarzanese - Cuneo 2-2, Seregno - VDA Saint Christophe 0-1, Settimo - Borgorosso Arenzano 2-1, Vigevano - Derthona 2-2.

Classifica: Santhià, Borgosesia, Sarzanese 11; VDA Saint Christophe, Chiavari Caprana, Seregno, Asti, Acqui 9; Rivoli, Aquanera, Vigevano 8; Lavagnese 6; Gallarate, Novese, Derthona 5; Cuneo, Albese, Calcio Chieri 4; Settimo 3; Borgorosso Arenzano 0.

Prossimo turno (domenica 3 ottobre): Albese - Vigevano, Borgorosso Arenzano - Aquanera, Cuneo - Borgosesia, Derthona - Acqui, Gallarate - Seregno, Lavagnese - Asti, Novese - Calcio Chieri, Rivoli - Sarzanese, Santhià - Chiavari Caprana, VDA Saint Christophe - Settimo.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Airaschese - Canelli 2-0, Atletico Torino - Busca 0-3, Bra - Chisola 6-2, Castellazzo Bormida - Saluzzo 0-0, Cheraschese - Lucento 1-1, Cvr Rivoli Giaveno - Sciolze 2-2, Fossano - Pinerolo 1-1, Villalvernia Val Borbera - Lascaris 3-2.

Classifica: Airaschese 12; Castellazzo Bormida 11; Pinerolo, Villalvernia Val Borbera 10; Canelli 9; Sciolze, Fossano 8; Lascaris, Lucento, Saluzzo, Chisola 7; Cheraschese, Bra 4; Busca, Cvr Rivoli Giaveno (-1) 3; Atletico Torino 0.

Prossimo turno (domenica 3 ottobre): Bra - Cvr Rivoli Giaveno, Busca - Airaschese, Canelli - Sciolze, Chisola - Villalvernia Val Borbera, Lascaris - Castellazzo Bormida, Lucento - Fossano, Pinerolo - Atletico Torino, Saluzzo - Cheraschese.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Bogliasco - Rivasamba 4-1, Cairese - Sestrese 1-0, Fezzanese - Loanesi 3-2, Rapallo - Pro Imperia 0-2, Sestri Levante - Fontanabuona 4-1, Vado - Pontedecimo 1-0, Vallesturla - Busalla 3-0, Ventimiglia - Veloce 1-2.

Classifica: Vallesturla, Cairese, Fezzanese 6; Sestri Levante 5; Vado 4; Bogliasco, Pro Imperia, Sestrese, Pontedecimo, Veloce 3; Loanesi, Rapallo, Rivasamba 1; Ventimiglia, Fontanabuona, Busalla 0.

Prossimo turno (domenica 3 ottobre): Busalla - Ventimiglia, Sestrese - Pro Imperia, Fontanabuona - Vallesturla, Loanesi - Sestri Levante, Pontedecimo - Bogliasco, Rapallo - Fezzanese, Rivasamba - Cairese, Veloce - Vado.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Don Bosco Nichelino - Vignolese 1-0, Gaviense - San Giacomo Chieri 1-0, Libarna - Bassignana 3-2, Moncalvo PS - Colline Alfieri Don Bosco 0-0, Monferrato - Nicese 0-0, Roero Calcio - Cbs 2-2, Santenese - SanMauro 1-2, Trofarello - Pertusa Biglieri 0-1.

Classifica: Don Bosco Nichelino, Pertusa Biglieri 10; Colline Alfieri Don Bosco, Gaviense 9; Cbs, Vignolese 8; Bassignana, SanMauro, Santenese 7; Libarna 6; Trofarello, Moncalvo PS, Roero Calcio 5; San Giacomo Chieri 4; Nicese 3; Monferrato 2.

Prossimo turno (domenica 3 ottobre): Bassignana - Santenese, Cbs - Moncalvo PS, Colline Alfieri Don Bosco - Don Bosco Nichelino, Nicese - Roero Calcio, Pertusa Biglieri - Libarna, SanMauro - Monferrato, Trofarello - Gaviense, Vignolese - San Giacomo Chieri.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Argentina - Finale 1-0, Golfodiano - Bolzanese 0-1, Imperia Calcio - Ceriale Calcio 2-0, Sampierdarenese - Praese 3-1, San Cipriano - Serra Riccò 1-2, Varazze Don Bosco - Andora 3-3, Virtus

Sestri - Carcarese 0-0, Voltrese - Pegliese 3-0.

Classifica: Serra Riccò 6; Imperia Calcio, Bolzanese, Argentina, Andora 4; Finale, Voltrese, Sampierdarenese, San Cipriano, Ceriale Calcio, Pegliese 3; Carcarese 2; Varazze Don Bosco, VirtusSestri 1; Golfodiano, Praese 0.

Prossimo turno (domenica 3 ottobre): Andora - Voltrese, Bolzanese - San Cipriano, Carcarese - Argentina, Finale - Golfodiano, Imperia Calcio - VirtusSestri, Pegliese - Ceriale Calcio, Praese - Varazze Don Bosco, Serra Riccò - Sampierdarenese.

1ª CATEGORIA - girone H
Risultati: Auroracalcio - G3 Real Novi 2-1, Castelnovese - Sale 3-3, La Sorgente - Audace Club Boschese 2-0, Ovada - Viguzzolese 1-0, San Giuliano Vecchio - San Giuliano Nuovo 0-3, Savoia Fbc - Pro Molare 2-0, Stazzano - Bevingros Eleven 0-0, Villaromagnano - Comunale Castellettese 0-3.

Classifica: Bevingros Eleven, San Giuliano Nuovo 13, Pro Molare 10; Sale, Stazzano 9; G3 Real Novi 8; Castelnovese, Comunale Castellettese, Auroracalcio 7; Villaromagnano 6; La Sorgente, Ovada 5; Audace Club Boschese 4; Savoia Fbc 3; Viguzzolese, San Giuliano Vecchio 1.

Prossimo turno (domenica 3 ottobre): Audace Club Boschese - Savoia Fbc, Bevingros Eleven - Ovada, Comunale Castellettese - Stazzano, Pro Molare - Castelnovese, Sale - G3 Real Novi, San Giuliano Nuovo - La Sorgente, Viguzzolese - San Giuliano Vecchio, Villaromagnano - Auroracalcio.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria
Risultati: Altarese - Bragno 4-1, Baia Alassio - Pallare 1-0, Camporosso - Sant'Ampelio 1-2, Millesimo 9; Laigueglia 1-0, San Nazario Varazze - Pietra Ligure 0-1, Santo Stefano 2005 - Quiliano 1-3, Sassello - Albissola 3-2, Taggia - Don Bosco Vallecrosia 0-0.

Classifica: Quiliano, Altarese, Pietra Ligure, Baia Alassio 6; Millesimo 4; Sant'Ampelio, Sassello, Santo Stefano 2005, Bragno 3; Don Bosco Vallecrosia 2; Laigueglia, Camporosso, Taggia 1; Pallare, Albissola, San Nazario Varazze 0.

Prossimo turno (domenica 3 ottobre): Albissola - San Nazario Varazze, Bragno - Sassello, Laigueglia - Don Bosco Vallecrosia, Pallare - Camporosso, Pietra Ligure - Santo Stefano 2005, Quiliano - Baia Alassio, Sant'Ampelio - Millesimo, Taggia - Altarese.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria
Risultati: Abb Liberi Sestresi - Montoggio Casella 1-2, Audace Gaiazza Valverde - Santa Maria Tarò 0-3, Cvb D'Appolonia - Masone 2-2, Don Bosco Ge - Corniglianese Zagara 2-4, Little Club G. Mora - Camogli 1-3, Merlino - Cavallette 4-3, San Desiderio - Ronchese 3-1, Sant'Olcese - Amicizia Lagaccio 0-0.

Classifica: Camogli, Corniglianese Zagara, Montoggio Casella 6; Santa Maria Tarò, San Desiderio, Amicizia Lagaccio 4; Ronchese, Don Bosco Ge, Merlino 3; Masone 2; Sant'Olcese, Abb Liberi Sestresi, Cvb D'Appolonia 1; Cavallette, Little Club G. Mora, Audace Gaiazza Valverde 0.

Prossimo turno (sabato 2 ottobre): Amicizia Lagaccio - Abb Liberi Sestresi, Camogli - Corniglianese Zagara, Cavallette - Sant'Olcese, Don Bosco Ge - Merlino, Masone - Little Club G. Mora, Montoggio Casella - Audace Gaiazza Valverde, Ronchese - Cvb D'Appolonia, Santa Maria Tarò - San Desiderio.

2ª CATEGORIA - girone N
Risultati: Atletico Santena - Cambiano 1-0, Poirinese - Gallo Calcio 5-1, San Bernardo - San Luigi Santena 3-2, Santa Margherita - San Giuseppe Riva 3-2, Santostefanese - Ca-

ramagnese 0-1, Sportroero - Montate 1-6, Vezza - Cortemilia 1-2.

Classifica: Cortemilia, Caramagnese 9; Montate 7; Poirinese 6; Atletico Santena 5; Gallo Calcio, Santa Margherita 4; Cambiano, Vezza, Santostefanese, Sportroero, San Bernardo 3; San Giuseppe Riva 1; San Luigi Santena 0.

Prossimo turno (domenica 3 ottobre): Cambiano - Santa Margherita, Caramagnese - Atletico Santena, Gallo Calcio - San Bernardo, Montate - Poirinese, San Giuseppe Riva - Sportroero, San Luigi Santena - Cortemilia, Santostefanese - Vezza.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Carpeneto - Pro Villafranca 2-1, Castelnuovo Belbo - Silvanese 1-0, Felizzanolimpia - Sporting Asti 5-2, Pontalio - Buttigliere 95 0-0, Spartak San Damiano - Pro Valfenera 2-0, Tagliolese - Cerro Tanaro 1-1, Villanova AT - Casabaglio 4-2.

Classifica: Felizzanolimpia, Tagliolese 7; Castelnuovo Belbo, Villanova AT 6; Buttigliere 95, Pontalio 5; Spartak San Damiano, Carpeneto 4; Silvanese 3; Pro Villafranca, Cerro Tanaro 2; Casabaglio, Pro Valfenera 1; Sporting Asti 0.

Prossimo turno (domenica 3 ottobre): Buttigliere 95 - Felizzanolimpia, Casabaglio - Spartak San Damiano, Pro Valfenera - Castelnuovo Belbo, Pro Villafranca - Cerro Tanaro, Villanova - Pontalio, Sporting Asti - Carpeneto, Villanova AT - Tagliolese.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgo Incrociati - Voltri 87 2-2, C.E.P. - Figenpa Concoridia 1-4, Fulgor Pontedecimo - Il Libraccio 3-1, Mele - Campese 0-1, Mura Angeli - Cffs Polis Dlf 0-1, Rossiglione - Ca Nova 5-0, Valletta Lagaccio - Struppa 3-3, Vis Genova - Sestri 2003 1-1.

Classifica: Rossiglione, Figenpa Concoridia, Fulgor Pontedecimo 6; Valletta Lagaccio, Campese, Vis Genova, Voltri 87 4; Cffs Polis Dlf, Il Libraccio 3; Mura Angeli, Sestri 2003, Struppa, Borgo Incrociati 1; Mele, C.E.P., Ca Nova 0.

Prossimo turno (domenica 3 ottobre): Ca Nova - Cffs Polis Dlf, Campese - Borgo Incrociati, Figenpa Concoridia - Fulgor Pontedecimo, Il Libraccio - Vis Genova, Mura Angeli - Mele, Struppa - Rossiglione, Sestri 2003 - Valletta Lagaccio, Voltri 87 - C.E.P.

3ª CATEGORIA - girone I

Risultati: Calliano - Refrancorese 1-1; Castagnole Monferrato - Calamandranese 3-2; Incisa - Pralormo 0-1; Momberecelli - Piccolo Principe 2-3; Montemagno - San Paolo Solbrito 3-2. Ha riposato il Praia.

Classifica: Castagnole 6; Refrancorese 4; Praia, Calamandranese, Montemagno, Piccolo Principe, Pralormo, Incisa 3; Calliano 1; San Paolo Solbrito, Momberecelli 0.

Prossimo turno (domenica 3 ottobre): Calamandranese - Incisa, Piccolo Principe - Praia, Pralormo - Momberecelli, Refrancorese - Castagnole Monferrato, San Paolo Solbrito - Calliano. Riposa Montemagno.

3ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Aurora - Casalcermelli 2-2, Cabanette - Bistagno 1-1, Francavilla - Sexadium 0-2, Lerma - Quattordio 3-2, Valle Bormida Bistagno - Cassine 3-3. Ha riposato Vignole Borbera.

Classifica: Cassine, Valle Bormida Bistagno, Lerma, Bistagno 4; Sexadium 3; Casalcermelli 2; Vignole Borbera, Aurora, Francavilla, Cabanette 1; Quattordio 0.

Prossimo turno (domenica 3 ottobre): Bistagno - Valle Bormida Bistagno, Casalcermelli - Cabanette, Cassine - Lerma, Quattordio - Vignole Borbera, Sexadium - Aurora. Riposa Francavilla.

Calcio Eccellenza Liguria

Basta un gol di Lorieri la Cairese vola in testa

Cairese 1
Sestrese 0

Cairo M.te. Non tragga in inganno il solo gol di scarto con il quale la Cairese ha battuto la Sestrese, il divario tra gialloblu e verdestellati sul fondo erboso del "Rizzo-Bacigalupo" è stato ben più ampio e solo un giudizio affrettato del giudice di linea che nel finale ha annullato un gol validissimo a Cesari, ha tenuto in gioco gli ospiti sino all'ultimo minuto di recupero.

Alla sfida tra due delle più accreditate formazioni del girone, sia Cairese che Sestrese si presentano con qualche assenza.

Tra i gialloblu Mario Benzi non rischia Di Pietro e Tallone, ancora acciaccati, che vanno in panchina mentre Chiarlone è preferito a Giribone nella linea d'attacco.

Più preoccupante la situazione per coach Canepa che deve fare a meno dello squallificato Turone e Ammendolea e Panzanaro infortunati.

La sfida va subito in tensione: al 9° una punizione di Ghiso è intercetta da Lorieri che insacca alle spalle di Rovetta.

La Sestrese reagisce ma prima Vassallo trova un Bi-

nello perfetto nel ribattere la conclusione poi è Ambrosi calciare alto da buona posizione. La Cairese da però l'impressione di non essere mai in affanno; la coppia centrale formata da Barone e Cesari è insuperabile e nella ripresa, solo su punizione, con Alessi, la Sestrese riesce ad arrivare in zona gol. La sfida è sempre piacevole e diverte il pubblico, giunto in buon numero anche per seguire i ragazzi della scuola calcio che hanno fatto passerella prima del match. Il finale vede la Cairese padrona del match; prima Lorieri sfiora il gol del raddoppio mandando la palla fuori di un soffio, poi Cesari segna, l'arbitro convalida ma il guardialinee annulla per un presunto fuorigioco. Nel finale nella Cairese ha fatto il suo esordio Moli-

nari, classe '93, cresciuto nelle giovanili della Cairese lo scorso anno in prestito al Savona.

La Cairese esce tra gli applausi. Ed è prima in classifica come da pronostico.

HANNO DETTO. «Bella partita tra due buone squadre. La Sestrese sarà sicuramente tra le protagoniste» - lo dice a fine gara il d.g. Carlo Pizzorno che è l'anima di questa società. «Sarà un bel campionato e mi auguro che il pubblico torni a seguirci come ai bei tempi. Lo merita la società, lo merita la squadra».

Formazione e pagelle Cairese: Binello 7; Reposi 6 (80° Iacopino sv), Ghiso 6; Solari 8, Cesari 7, Barone 7; Faggion 6,5, Torra 6 (80° Molinari sv), Chiarlone 6, Spozio 6,5, Lorieri 8. All. M. Benzi.

U.S. Cairese: Claudio Busca è il vice presidente

A completare lo staff dirigenziale gialloblu è arrivato un noto imprenditore della valle Bormida. Si tratta di Claudio Busca, in passato presidente del Millesimo calcio, da sempre legato a questo sport. Con Busca la Cairese completa l'organico societario ed ora può guardare con sempre più convinzione al raggiungimento di traguardi importanti.

Calcio Promozione girone A Liguria

Carcarese sfortunata pareggia a Genova Sestri

VirtusSestri 0
Carcarese 0

Sestri P. Due partite, due pareggi, zero gol fatti e zero subiti ma la Carcarese può contare sulla vittoria a tavolino con l'Imperia che porterà i biancorossi al secondo posto in classifica.

Il secondo punto la Carcarese di Ferraro lo conquista sul campo della VirtusSestri al termine di una gara equilibrata che, però, solo i valbormidesi hanno cercato di vincere davvero.

Ferraro schiera inizialmente una Carcarese con quattro difensori, Bottinelli e Scannapieco sulle corsie, Ognjanovic e Sardu centrali; a centrocampo Pastorino e Fanelli occupano le fasce con Piccardi e Bonforte interni mentre Cattardico e Procopio sono i riferimenti offensivi.

La VirtusSestri si conferma squadra solida in difesa, manovriera a centrocampo mentre per l'attacco si affida ad

Anselmi, ex attaccante di Nove, Castellazzo e Busalla.

Valori che non bastano ad impensierire Giovinazzo che passa un primo tempo assai più tranquillo del rivale in ruolo, tal Ramirez che, a sorpresa, coach Novelli schiera al posto di Di Giorgio ex dell'Alessandria. Nella Carcarese mancano l'argentino Lovera, che sarà pronto per la sfida con l'Argentina, Contino e Sturzu.

La prima occasione è dei biancorossi, al 2°, con Cattardico che su punizione centra in pieno il palo.

La Virtus replica ma è meno efficace dei valbormisesi. Solo una mischia davanti a Giovinazzo.

Nella ripresa Ferraro crede nella vittoria e l'ultima mezz'ora la gioca con il tridente. Entra Minnivaggi esce Fanelli.

Ora è un 4-3-3 che potrebbe dare i suoi frutti ma Di Giorgio, subentrato all'infortunato Ramirez si conferma

portiere di categoria superiore e nel finale salva su Procopio e poi a tempo scaduto blocca in due tempi il mancino da trenta metri di Cattardico.

Finisce con un nulla di fatto ma alla carcarese può bastare; Ferraro ha visto la squadra crescere e soprattutto può essere contento della prova dei suoi giovani.

HANNO DETTO. Per il d.s. Rodolfo Mirri: «Una buona Carcarese in netta crescita rispetto alle ultime gare. Il pari ci può anche stare ma, ora aspettiamo i tre punti della sfida con l'Imperia che ci arriveranno a tavolino e ci consentiranno di salire al secondo posto in classifica».

Formazione e pagelle Carcarese: Giovinazzo sv; Bottinelli 6, Scannapieco 6,5; Sardo 6, Bonforte 6,5, Ognjanovic 6; Fanelli 6 (70° Minnivaggi sv), Piccardo 6,5, Pastorino 6 (46° Bottino 6), Cattardico 6,5, Procopio 6. All. F. Ferraro.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Con un finale trilling il Sassello fa cassetta

Sassello 3
Albisole 2

Sassello. Poche altre volte capita di assistere ad una sfida come quella che hanno messo insieme Sassello ed Albisole. Un derby che ha riservato emozioni dal primo all'ultimo minuto di gioco compresi quelli di recupero che da quattro sono diventati sei per le continue interruzioni. L'Albisole che in settimana ha ingaggiato Simone Alore, 32 anni, ex di Saronno, Savona, Sestrese e Loanesi inizialmente boccheggia ed il Sassello al 5° è già in gol grazie ad una bella conclusione di Castorina; poi i biancoblu sfiorano il raddoppio ma, al 20° la doccia fredda: da una ripartenza dei rivasaschi nasce un cross dal-

la tre quarti sul quale si avventa Bernasconi che infila la sua porta con il più classico degli autogol. A tremare ora è il Sassello: al 35° Aloe batte una magistrale punizione e raddoppia. La ripresa vede i padroni di casa chiudere l'Albisole nella sua area. È una partita caotica, a tratti cattiva ed a farne le spese è Mazzieri per fallo di reazione. L'Albisole difende con otto giocatori lasciando Aloe isolato in avanti. Al 90° arriva il pari: conclusione di Bronzino Landi respinge sullo stinco di un compagno e palla rotola in rete.

Il recupero è ancora più vibrante. Succede di tutto, una sostituzione, un infortunio e l'arbitro è costretto ad allun-

gare i tempi. È già il 96° quando Bronzino dal limite arpiona una respinta della difesa ed infila sotto la traversa. Gran gol. Il Sassello può fare festa. I prime tre punti sono in saccoccia.

Per Paolo Aime una partita difficile da inquadrare: «Ci siamo disuniti dopo il loro pareggio ed abbiamo rischiato. Per fortuna è andata bene grazie ad un finale arrebbante ma da questa squadra e questi giocatori mi aspetto molto di più».

Formazione e pagelle Sassello: Provato 6; Lanza-vecchia 6, Vallerga 6,5; Fazio 6, Bernasconi 6, Moiso 6; Vanoli 7, Da Costa 6 (65° Bronzino 8), Mignone 6, Seminaro 6 (71° Eletto 6), Castorina 6,5.

Calcio 1ª categoria girone H Piemonte

Prima vittoria per La Sorgente

La Sorgente 2
Boschese 0

Acqui Terme. Prima vittoria stagionale per La Sorgente, che batte 2-0 la Boschese e si porta in zone di classifica più tranquille. Una bella boccata d'ossigeno per i ragazzi di Cavanna, che dopo avere accumulato nelle prime quattro giornate una serie negativa dovuta in parte alla superiorità degli avversari, e in parte anche alla sfortuna e ad arbitraggi poco convincenti, si rilancia a spese dei biancoverdi.

Partita subito indirizzata sul giusto binario per gli acquisti: al 15° una bella azione di Giraud a centrocampo consente al centrocampista di servire in area Giribaldi, che vede il portiere avanzato e con un pallonetto non gli lascia scampo.

La Sorgente controlla la situazione nel primo tempo e arrotonda nella ripresa: al 25° angolo da destra di Montrucchio, svetta a centroarea Do-

gliotti e fa il 2-0. La Boschese non c'è più e rischia più volte il terzo gol: De Rosa, da poco entrato, si procura due ottime occasioni, ma sulla prima coglie la parte superiore della traversa, sulla seconda, a tu per tu con Grosso, cincischia troppo per tirare e quando lo fa non riesce a inquadrare la porta.

HANNO DETTO. Per Silvano Oliva: «Una vittoria che ci voleva, anche se nelle uscite precedenti non avevamo demeritato. Spiace per certi arbitraggi... fra l'altro anche contro la Boschese la direzione di gara non mi ha lasciato soddisfattissimo...».

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 6,5; Goglione 6,5, H.Channouf 7, Ghione 6,5, Montrucchio 6; Olivieri 7, Barbasso 7,5, Berta 7; Giribaldi 7 (65° De Rosa 7); Giraud 6,5 (85° Locascio 6,5), Dogliotti 7 (75° Ferrando 6,5). All. Cavanna.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese travolgente Bragno ne prende 4

Altarese 4
Bragno 1

Altare. Altarese travolgente: i giallorossi di Frumento sommano il Bragno sotto un pesante 4-1 e si aggiudicano il primo derby appenninico della stagione destando un'impressione notevole nel folto pubblico di Altare, giunto in massa a sostenere la squadra.

L'equilibrio dura solo un quarto d'ora, quanto basta all'Altarese per prendere le misure e quindi sbaragliare l'arcigna difesa del Bragno, sceso ad Altare con un teorico 4-3-3 che però, sul campo, somiglia molto a un 4-5-1. La parità si rompe dopo venti minuti: Rapetto scende sulla sinistra e crossa, Pansera dal lato opposto rimette in mezzo e Olivieri di testa insacca. Passano otto minuti ed ecco il raddoppio: palla crossata in area, stacca Quintavalle che viene disturbato da De Madre e Abbaldò, che gli si avvengono letteralmente. Rigore, e lo stes-

so Quintavalle trasforma per il 2-0. Nella ripresa l'Altarese mette al sicuro il risultato al 60° con Oliveri, che dopo una discesa incontenibile di Rapetto a sinistra riceve il traversone del compagno e lo trasforma nel gol del 3-0. Il Bragno accorcia le distanze con Luvotto al 66°, ma al 70° un uno-due in area Quintavalle-Olivieri mette l'attaccante in condizione di battere a rete per il 4-1 definitivo.

HANNO DETTO. Mister Ermanno Frumento non usa mezzi termini: «Una grande partita da parte di tutta la squadra. Abbiamo sorpreso il Bragno, che non è riuscito a opporre resistenza. Quest'anno sul nostro campo sarà dura per tutti».

Formazione e pagelle Altarese: L. Quintavalle 6,5, Gilardone 6,5, Aronne 6,5; Caravelli 6,5, Abate 7, Scarone 7; Pansera 7 (46° Grasso 6,5), Valvassura 6,5, Rapetto 7 (60° Scartezzini 6,5), R. Quintavalle 7, Olivieri 8 (82° Buoncore sv). All.: Frumento.

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Il Carpeneto piega la Pro Villafranca

Carpeneto 2
Pro Villafranca 1

Carpeneto. Importante vittoria del Carpeneto sull'ostica Pro Villafranca. I ragazzi di Ajjor fanno propria l'intera posta al termine di una gara equilibrata.

Inizio molto tattico, con le due squadre che si studiano senza costruire azioni da gol fino al 26°, quando dopo una bella azione corale del Carpeneto, la difesa ospite lascia spazio a Tosi che, da posizione lievemente defilata sulla destra, entra in area e con tocco di piatto segna l'1-0.

La Pro Villafranca reagisce e riesce a recuperare lo svantaggio nel giro di pochi minuti: al 36° il pallone arriva in area del Carpeneto e Landolfi, in uscita a valanga fa sua la sfera, ma per l'arbitro tocca anche l'attaccante ospite, che frana a terra: rigore, che Corbellini non fallisce.

Il Carpeneto reagisce prontamente e al 39° si riporta in vantaggio: Tosi in azione sulla sinistra riesce a mettere al centro un cross, a centroarea

Mbaye anticipa il suo diretto avversario e calcia forte e angolato. Miracolo del portiere astigiano che riesce a respingere, ma sul pallone che rimbalza via arriva Repetto che da pochi passi mette in gol.

Nella ripresa, la partita cala un po' di intensità: il Carpeneto tenta di amministrare la partita, e rischia qualcosa solo al 60°, su un colpo di testa fuori di poco. Al 73° per contro un'incornata di Tosi su azione d'angolo sfiora il terzo gol. Sembra tutto finito, ma in pieno recupero una punizione dalla sinistra a favore degli astigiani causa una mischia furibonda sotto porta. In un'area affollata come un suq arabo, la palla calciata da un'attaccante astigiano supera Landolfi ma incoccia contro il palo: il Carpeneto l'ha scampata bella.

Formazione e pagelle Carpeneto: Landolfi 6,5, Vacchino 7, Crocco 6,5; G.Arata 6,5 (63° Olivieri 6,5), Zunino 7, Perrone 7; Gentili 6,5, Corradi 6 (83° Trenkwalder 6), Repetto 7 (75° Marchelli 6); Mbaye 6,5, Tosi 7,5. All.: Ajjor. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria girone H Piemonte

Per la Pro Molare una giornata nera

Savoia Fbc 2
Pro Molare 0

Litta Parodi. Davvero una giornata da dimenticare al più presto, quella vissuta dalla Pro Molare sul campo di Litta Parodi. Contro il Savoia, i ragazzi di Albertelli mettono in mostra una prestazione scialba e sottotono, uscendo meritatamente sconfitti. A decidere la partita, il maghrebino Yassin El Amraoui, attaccante classe 1983 (scuola Chievo), meritevole probabilmente di altri palcoscenici ed autore di entrambe le reti savoiarde. L'avvio di gara è equilibrato, ma la Pro Molare mostra di soffrire molto l'attivismo dei fratelli El Amraoui in avanti e il dinamismo di N'Gesse a centrocampo. Il risultato si sblocca al 20°, quando Yassin El Amraoui entra in area in velocità e viene atterrito da Mazzarello: sul rigore non c'è nulla da discutere e lo stesso El Amraoui trasforma, spiazzando Esposi-

to. La Pro Molare tenta di reagire ma non va oltre un tiro di Parodi dalla destra facilmente parato da Papale, e così al 37° il Savoia raddoppia: bella combinazione N'Gesse-Yassin El Amraoui, che va ancora in rete superando Esposito. Nella ripresa, la Pro Molare, privata nel frattempo di Barisione e Perasso, usciti per infortunio, tenta il tutto per tutto, ma non riesce mai a farsi pericolosa se non con un'azione di Garavatti che crossa per Barone, il cui tiro supera Papale ma è salvato sulla linea da Borsalino, e con una successiva conclusione a lato di Pelizzari: giornata no, da archiviare al più presto.

Formazione e pagelle Pro Molare: Esposito 6,5; Mazzarello 5, Caviglia 6, Garavatti 5,5; Barisione sv (5° Zunino 5), M.Parodi 5,5, Bruno 5, Carosio 6, Lucchesi 5 (75° Valente sv); Barone 6,5, Perasso 6 (30° Pelizzari 5). All.: Albertelli.

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Ponti e Buttiglierese pareggio senza gol

Ponti 0
Buttiglierese 0

Ponti. Ancora un pareggio senza gol (il secondo 0-0 interno consecutivo) per il Ponti, che contro la Buttiglierese conquista il quinto punto del suo campionato. Non si tratta di un brutto risultato, contro una formazione molto giovane, ma fortemente determinata, e di sposta in campo con la giusta attenzione. Il copione della partita si rivela da subito piuttosto monocorde, con le difese che hanno la meglio sugli attaccanti avversari, i portieri che si rivelano affidabili e reattivi, e una condotta di gara complessivamente molto tattica. Nel Ponti, torna al centro dell'attacco Pirrone, al rientro dopo i problemi alla cavaglia, ma nonostante il gran lavoro, la punta non riesce a trovare il modo di trafiggere il portiere ospite. Proprio sui piedi di Pirrone capita l'unica occasione del primo tempo (che

per il resto non offre emozioni di sorta): palla filtrante, e Pirrone a tu per tu col portiere, calcia in porta ma si vede parare la conclusione. Nella ripresa le cose non migliorano di molto: la partita sembra ricalcare quanto visto nella prima frazione, con le retroguardie molto attente a neutralizzare sul nascere ogni tentativo. L'unica grande emozione è allo scadere, quando uno svarione della difesa rosso-oro consente al centravanti della Buttiglierese un tiro quasi a colpo sicuro. Ci pensa però Gallisai, con un super intervento, a parare e evitare al Ponti quella che sarebbe stata una brutta beffa.

Formazione e pagelle Ponti: Gallisai 7,5, Parisio 6, Sartore 6,5 (60° Leone 6); Compagnoni 7, P.Gozzi 6,5, De Bernardi 7; Lavezzaro 6, De Paoli 6, Ferraris 6; Fogliano 6,5 (65° Adorno 6), Pirrone 7 (75° Beltrame 6). All.: Tanganelli. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Ferrari va in gol la Campese vince

Mele 0
Campese 1

Campo Ligure. Col minimo scarto, ma al termine di una gara chiaramente dominata, la Campese porta a casa tre punti dal piccolo campo di Mele, un classico terreno ligure, dalle dimensioni ridotte e dal fondo di terra battuta sul quale i 'Draghi' hanno faticato non poco a costruire gioco, penalizzati dagli spazi molto ristretti. Poca storia per la partita, che resta in bilico fino alla fine (grande parata di Davide Pastorino all'85° a salvare il risultato) solo per la scarsa mira degli avanti campesi, che sprecano almeno sette nitide occasioni da gol.

La rete decisiva arriva al 20°, su azione d'angolo, grazie alla fisicità dello stopper Ferrari che fa valere i suoi 195 centimetri e incorna in rete battendo Fornari.

Nel primo tempo, da segna-

lare un palo di Codreanu, mentre nella ripresa è Marchelli, con una bella conclusione, a scheggiare nuovamente il montante.

Tra errori di mira e parate di Fornari la partita si trascina fino all'unico vero brivido vissuto da Pastorino; poi non c'è più nulla fino alla fine.

HANNO DETTO: Il presidente Oddone rimuove un appunto ai suoi: «Abbiamo sbagliato troppi gol. Per il resto la prestazione è stata buona, ma non si può rischiare così tanto dopo aver fallito almeno una decina di occasioni. In avanti dobbiamo migliorare».

Formazione e pagelle Campese: D.Pastorino 7, R.Pastorino 7, Aloisio 7 (60° L.Carlini 7); Ferrari 7,5, F.Ottone 7, Amaro 7; Marchelli 7, Olivieri 7 (82° Ponte sv), Codreanu 8, Patrone 7,5, M.Pastorino 7 (70° Bottero 7). All.: Esposito.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Per il Masone un altro pareggio

D'Appollonia 2
Masone 2

Bogliasco. Secondo pareggio consecutivo per il Masone, che per ora non riesce ancora a vincere, né tantomeno a convincere pienamente.

Il 2-2 contro il D'Appollonia trova spiegazione in una partita che si è messa subito in salita, certo, ma questa attenuante non deve nascondere gli sbandamenti difensivi che mister Piombo è chiamato a correggere.

La gara, dicevamo, si mette in salita per la squadra valligiana: al 28° su un contrasto in area Simone Macciò scivola e la palla gli resta bloccata sotto il corpo.

L'arbitro vede un fallo di mano e concede il rigore, che Brisca non sbaglia.

Il Masone reagisce e al 39° pareggia grazie a Minetti, che va via palla al piede, supera due avversari e serve un assist

al bacio per l'accorrente Parisi che al volo insacca.

Ma il primo tempo riserva altre sorprese: a tempo già scaduto una magistrale punizione di Brisca non lascia scampo a Bobbio, e al 48° della prima frazione il portiere masonese si supera salvandosi su due avversari lanciati a rete e impedendo così il 3-1.

Nella ripresa il Masone ci prova più convinto: due grandi parate fermano i tentativi di Parisi, la partita sembra scivolare via, quando all'86° Minetti insegue e raggiunge un pallone che sembrava destinato sul fondo, lo aggancia e viene steso dal portiere in uscita: rigore, che lo stesso Minetti converte nel gol del definitivo 2-2.

HANNO DETTO. Il dirigente Ottonello fa buon viso a cattivo gioco: «Visto come si era messa, il pari si può accettare anche con una certa soddisfazione. Sul piano del gioco, dobbiamo fare meglio».

Formazione e pagelle Masone: Bobbio 7, Mar.Macciò 5,5, Ravera 6,5; An.Pastorino 5,5 (46° s.t. Macciò 6), Carlini 5,5, S.Macciò 5,5; De Meglio 6 (61° Galletti 6, 81° Sagrillo 6,5), Rena 6, Minetti 7,5; Meazzi 6, Parisi 6,5. All.: Piombo.

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Castelnuovo vince all'ultimo minuto

Castelnuovo Belbo 1
Silvanese 0

Castelnuovo Belbo. La famosa zona "Cesarini" consegna tre punti all'undici di mister Allievi facendo impazzire di gioia il pubblico locale; dalla parte opposta, comprensibile la delusione dei ragazzi di Gollo, che si sentivano ormai in viaggio verso Silvano d'Orba con un punto in più in classifica; questi sono gli stati d'animo al termine della contesa.

Sono proprio gli ospiti ad avere la prima palla gol: all'8° cross teso dalla destra di Stojanovic per Alfieri, che tutto solo nell'area piccola sbuccia a tu per tu con Ameglio

La replica dei belbesi due minuti dopo: triangolo Gai-El Harch-Sirb con tiro a fil di palo di quest'ultimo di poco a lato. Al 15° continua la pressione locale: lancio di Genzano, stop e tiro di El Harch che solo davanti al portiere manda alle stelle.

Prima del finale di tempo due occasioni ancora da rete per i ragazzi di Allievi: la prima con punizione di Gai di poco alta, la seconda su azione di rimessa con Ronello che man-

da la sfera a lato di pochissimo.

La seconda parte di gara si apre con la traversa di Sirb e qualche minuto dopo con il palo esterno di Amandola.

Nel finale Lotta chiama alla gran risposta Pardi e poi, quando l'arbitro sta per fischiare la fine, al 92°, ecco l'episodio chiave: Riva in area colpisce la sfera con le mani: rigore che Amandola trasforma. C'è ancora il tempo per due belle respinte di Ameglio e la gara si chiude.

HANNO DETTO. Il dirigente Moglia annota: «Abbiamo sprecato come al solito tanto sotto porta e siamo riusciti solo a vincere all'ultimo assalto, ma l'importante era ritornare al successo. Sono molto contento della prestazione e della reazione dopo la brutta sconfitta di Buttiglierese».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ameglio 6,5, Bonzano 6,5 (70° R.Cela 6), Genzano 6,5, Gavatorra 5, Buoncrisiani 6, Conta 6 (45° Lotta 6), Ronello 6, Sguotti 6 (60° Amandola 6,5), El Harch 6,5, D.Gai 6,5, Sirb 6. All.: Allievi. **E.M.**

Bene il Barletti alla prima corsa delle istituzioni

Acqui Terme. L'istituto Barletti ha partecipato alla prima corsa non competitiva delle istituzioni, svoltasi in Alessandria il 25 settembre. Essendo la scuola più distante ha vinto la medaglia del Prefetto di Alessandria dott. Francesco Castaldo, oltre ai seguenti premi: un bellissimo borsone in ecopelle del valore di oltre 300 euro, una chitarra, un vocabolario italiano-inglese edizione 2011 con cd.

**Piazza Matteotti, 18
Acqui Terme**

COCKTAILS € 3.50

**Giorni feriali: dalle 6,30 alle 23
Prefestivi: dalle 6,30 all'1
Festivi: dalle 8 alle 23**

Giovedì 30 alle 20,45 il Sexadium in campo per beneficenza

Sezzadio. Calcio e beneficenza: il connubio torna d'attualità giovedì 30 settembre a Castel-spina, dove alle 20,45, il Sexadium (Terza Categoria) affronta in amichevole il Frugarolo X FIVE (Seconda Categoria) in una gara di solidarietà.

L'ingresso è a offerta e l'incasso sarà interamente devoluto a favore dell'associazione "Andeira", gruppo di volontariato attivo nel settore della diversa abilità.

Visti i fini benefici della contesa, si spera in una buona affluenza di pubblico.

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Rossiglione rifila cinque reti al Cà Nova

Rossiglione 5
Cà Nova 0

Rossiglione. Rossiglione travolgente: i bianconeri di Conti rifilano cinque reti a zero al Cà Nova e tengono il passo in vetta al girone. Nonostante il punteggio, però, non è stato agevole rompere l'apparato difensivo dei genovesi, che fino al secondo gol (e dunque per quasi un'ora) sono rimasti pienamente in partita.

Primo tempo equilibrato, con la Rossiglione che rischia qualcosa in fase difensiva, ma passa al 29° quando un cross di Ravera, il migliore dei suoi, trova sotto porta Oppedisano per il colpo di testa vincente.

Nel secondo tempo si rompono gli argini: al 50° la Rossiglione raddoppia grazie a un ingenuo retropassaggio che il portiere Pipino ferma con le mani: punizione a due in area con Sciutto che tocca a Nervi

e l'esterno che insacca sotto l'incrocio. Al 65° il terzo gol: contropiede vertiginoso di Ravera che dalla fascia si accentra e viene steso in area; è lo stesso Ravera che trasforma dal dischetto.

Il numero dieci firma la sua doppietta al 75° ancora in contropiede, ben servito da Sciutto, con un preciso rasoterra, quindi, al 91°, chiude un triangolo con Nervi e mette il compagno a tu per tu con Pipino per il gol del 5-0 finale.

HANNO DETTO: Il dirigente Dagnino è lapidario: «Dopo il secondo gol abbiamo dilagato. Speriamo di andare avanti così».

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 6,5, Fossa 6,5, Zunino 6; Bisacchi 6 (90° C.Macciò sv), Pezzini 6, A.Pastorino 6 (60° Miliardo 6); Sciutto 6,5, Martini 6 (64° D.Macciò 6), Oppedisano 6,5; Ravera 8, Nervi 7. All.: Conti.

Domenica 3 ottobre, per la Cairese

Trasferta a Sestri Levante sulla carta è facile

Trasferta sulla carta facile per la Cairese che va a far visita al Rivasamba H.C.A. undici di Riva Trigoso che gioca sul sintetico del "Favole di Andersen" in quel di Sestri Levante. Sembra che arrivasse la fusione tra il "Riva" ed il Sestri Levante ed invece tutto è rimasto come prima; due squadre una, il Sestri, attrezzata per il salto di categoria, l'altra il "Riva" che lotterà per la salvezza.

Tra i neroarancio qualche buon giocatore come il portiere Francesco Olmo Pozzo, un passato in D a Carpenedolo poi alla Lavagnese; la punta Musetti, classe '76, con tanti campionati di serie D sul groppone a Massa, Sarzana e Chiavari e l'esterno Nicolini sino alla passata stagione nella Lavagnese. Il resto tanti giovani alcuni interessanti come Tealdi, della Virtus En-

tella, ed altri provenienti dal fertile settore giovanile ponentino.

Squadra ampiamente alla portata della Cairese che all'Andersen si presenterà al gran completo con Mario Benzi che potrà finalmente contare su Di Pietro e Tallone ma schierarne uno solo visto che ci dovrà comunque essere lo spazio per tre giovani. Confermata la difesa che non ha ancora preso gol, le novità potrebbero arrivare a centrocampo.

Le probabili formazioni **Rivasamba HCA (4-4-2):** Pozzo - Bartolini, Sacchetti, Ragaglia, De Lucchi - Cella, Tealdi, Pisani, Basso - Musetti, Russo.

Cairese (4-4-2): Binello - Reposi, Cesari, Barone, Ghiso - Faggion, Tallone, Solari, Spozio - Chiarlone (Giribone), Lorieri.

Il 3 ottobre al "Corrent" di Carcare

Arriva l'Argentina Arma una nobile decaduta

Carcarese - Argentina A. Big match domenica al "Corrent" di Carcare dove approda l'Argentina Arma di Taggia, formazione che per anni ha navigato in "eccellenza" e che per tornare in quel campionato è stata costruita.

Una squadra che si affida a giocatori esperti come Arturo Notari, centrocampista trentatreenne che ha giocato con Sanremese, Savona, Derthona, Loanesi e Vado, poi Tirone e Petrognani entrambi con un passato in campionati di categorie superiori. Una compagine solida, reduce da una bella vittoria con quel Finale che è considerata la squadra da battere.

Non sarà una partita facile per i biancorossi che, probabilmente, dovranno ancora fare a meno di Contino e Sturzu ma recuperano quel Juan Carlos Lovera che dovrebbe far lievitare la qualità del gioco dell'undici di Ferraro.

Una Carcarese in linea con quella vista a Sestri Ponenti con l'innesto di Lovera al posto di Bonforte in un classico 4-4-2, con Procopio e Cattardico riferimenti avanzati.

Attacco che, pensa la possibilità d'ingaggiare il croato Zoran Draca, potrebbe essere rinforzato dall'arrivo di un argentino reduce da una po-

sitiva esperienza all'Este in serie D.

Al "Corrent" questi i due probabili undici

Carcarese (4-4-2): Giovannazzo - Bottinelli, sardo, Ogni-
janovic, Scannapieco - Pastorino, Piccardi, Lovera, Fanelli (Bonforte) - Procopio, Cattardico.

Argentina Arma (4-4-2): Mancucci - Rosso, Tirone, Cattardico, Addiego - Lupi, Notari, Petrognani, Gerardi (Gatti) - Iovine, Tenuta.

Calcio 3ª categoria Piemonte

Sei gol a Bistagno Sexadium corsaro

Valle Bormida Bistagno 3
Cassine 3

Finisce con un pari in zona Cesarini e tante emozioni la partita-clou della giornata fra Cassine e Valle Bormida Bistagno. A recriminare però sono gli ospiti, raggiunti al 93°.

Parte meglio il Cassine, non troppo lineare nella manovra, ma molto efficace. Grigioblu in gol al 30° con azione d'angolo e palla che arriva a Mario Merlo che appostato all'altezza del dischetto non fallisce. Il Cassine sembra prendere il largo al 50° quando Zoma, servito da un passaggio filtrante di Rizzo, si presenta a tu per tu con Rovera e lo batte con un preciso fendente. Il Valle Bormida però è bravo a non demordere ed è particolarmente pericoloso su calcio piazzato: al 55° su azione d'angolo sventa Mazzarello e fa il 2-1. Il Cassine però riprende ad attaccare e al 65° segna ancora: azione capolavoro di Moretti che va via a sinistra, salta due avversari, crossa al limite dell'area piccola e trova la deviazione di Rizzo per il 3-1 che sembra il gol della sicurezza. Sembra. Invece il Valle Bormida non molla: Tenani spizzica il palo su punizione e quindi, all'80°, sempre su calcio piazzato, infila la palla in rete per il 3-2. Minuti finali di grande tensione e al 93° ecco il colpo di scena: Tenani batte tesa una punizione da 40 metri, Gastaldo chiama palla ma se la lascia sfuggire fra le gambe per il 3-3 definitivo.

HANNO DETTO: Mister Marco Pesce è contento del pari: «Siamo stati bravi a non mollare contro una squadra più forte di noi».

Alessio Secondino invece è amareggiato: «Abbiamo giocato male: dovevamo vincere, dobbiamo cambiare registro».

Formazioni e pagelle Valle Bormida Bistagno: Rovera 6,5, Morielli 6,5 (70° Reverdito 6), Salice 6,5 (55° Garrone 6), Tenani 7, Mazzarello 6,5, Astesiano 6,5, Malvicino 7 (90° A.Piovano sv), Gabutto 6,5, Surian 6,5 (60° Traversa 6), Piovano 6, Rinaldo 6 (50° Roveta 6). All.: Pesce.

Cassine: Gastaldo 4, Surian 7, Mario Merlo 7; Fucile 6,5 (70° Marco Merlo 6), Faraci 6; Borgatti 7, Moretti 7, Zoma 6,5, R.Bruno 6, Rizzo 6, Balla 6. All.: Nano.

Cabanette Bistagno 1

Il Bistagno torna con un pari dal difficile campo di Cabanette. Il risultato fotografa una partita equilibrata, che però il Bistagno ad un certo punto aveva avuto in mano: alla mezzora, su angolo di Cervetti, il portiere Barisone tocca maldestramente la palla mettendola nella propria rete. Il Bistagno controlla, ma nella ripresa i locali la mettono sul filo dei nervi e la gara diventa mercato, finché al 70° su una conclusione ravvicinata in area Barberis mette la mano a protezione del viso e intercetta il pallone. Per l'arbitro è rigore e Sciacca trasforma. Finale incandescente: Barberis protesta troppo e prende un rosso, subito dopo lo segue negli

spogliatoi Graci, si finisce in 10 contro 10 e sul punteggio di 1-1.

Formazione e pagelle Bistagno: De Rosa 6, Vomeri 6,5, Barberis 4, Bilello 6, Manfrotto 6 (46° Serio 6,5), Izzo 6,5, Larocca 6 (46° Magistrello 6), Cervetti 7, Fameli 6 (75° Cortesogno 6), Posca 6, Trevisol 6 (67° Galliano 6). All.: Aresca.

FrancaVilla Sexadium 2

Parte nel modo migliore l'avventura del Sexadium, che al debutto in campionato dopo il riposo della prima giornata batte 2-0 la matricola FrancaVilla. Dopo un primo tempo di studio, il Sexadium prende il sopravvento nella ripresa: al 60° Ministru chiude una triangolazione al limite dell'area con un tiro al volo sotto l'incrocio dei pali. Il raddoppio al 75° è di Donald che triangola con lo stesso Ministru e, a tu per tu col portiere di casa, lo trafigge con freddezza.

Formazione e pagelle Sexadium: Migliazzi 6, Badan 6, Boidi 6,5; Madeo 6, A.Paschetta 6,5, Calio 6, L.Boccarelli 6 (46° Ministru 7), Donald 6,5, A.Boccarelli 6,5 (65° Cerroni 6), Rapetti 6, Cadamuro 6. All.: Varnero.

Incisa Pralormo 1

L'Incisa gioca una partita assai sottotono e incappa nella prima sconfitta stagionale contro il Pralormo.

Nella prima frazione sono gli ospiti a fare la gara e a spreca- re tante occasioni nelle vicinanze della porta di Tardito.

Il gol che decide la contesa avviene al 68° con la punta ospite che dopo una mischia nell'area locale mette dentro con tap-in da distanza ravvicinata. Nei restanti minuti l'Incisa le prove tutte ma il pari non arriva.

Formazione e pagelle Incisa Scapaccino: Tardito 6,5, F.Nicoli 6, Cusmano 6, Testa 6, Pironti 6 (60° D.Giangreco 6), Boggero 6 (80° Cantarella s.v.), Ravaschio 6,5 (70° F.Nicoli 6), F.Giangreco 6,5, Massimelli, Iguera (80° Carelli sv), Jordanov (80° Odello sv). All.: Beretta.

Castagnole M.to Calamandranese 3

Una sconfitta sul campo che precede un probabile ko a tavolino per aver fatto giocare contro il Calliano De Luigi, che doveva scontare ancora una giornata di squalifica: non un bel pomeriggio per i grigiorossi. La gara si sblocca al 30° per merito di Bongiorno ma sul finale di prima frazione ecco il pari locale al 40° di Carosso. Tra il 60 e il 61° botta a risposta con le reti ancora di Bongiorno e la risposta locale con Delgado e nei minuti finali in pieno recupero al 92° il gol beffa per merito di Fauli che consegna la vittoria ai locali.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cirio 6,5, L.Sciutto 6, Ratti 6 (80° Cavallo s.v.), Pavese 6, L.Spertino 6, Ferrero 6 (65° Gaggino 6), Pandolfo 6, Bongiorno 7, De Luigi 6,5, (46° Zamponi 6), Colelli 6,5. All.: Boido.

M.Pr - E.M.

Domenica 3 ottobre

Bragno-Sassello, sfida da seguire

Novese e negli ultimi anni a Carcare.

Non sarà facile mettere imbavagliare gli uomini di Bertino che, in casa, davanti ad un pubblico di fedelissimi, giocano sempre ottimi match.

Nessun problema di formazione per Paolo Aime che avrà a disposizione tutti gli effettivi.

In campo la stessa formazione che ha battuto l'Albisole ed anche per il Bragno non dovrebbe essere grosse novità nonostante la pesante sconfitta patita sul campo dell'Altarese.

Novese e negli ultimi anni a Carcare.

Non sarà facile mettere imbavagliare gli uomini di Bertino che, in casa, davanti ad un pubblico di fedelissimi, giocano sempre ottimi match.

Nessun problema di formazione per Paolo Aime che avrà a disposizione tutti gli effettivi.

In campo la stessa formazione che ha battuto l'Albisole ed anche per il Bragno non dovrebbe essere grosse novità nonostante la pesante sconfitta patita sul campo dell'Altarese.

Per entrambe le formazioni classico 4-4-2 con Mignone e Castorina tandem offensivo biancoblu cui farà da contraltare la coppia composta dal guizzante Laurenza e dall'esperto Prestia.

Bragno (4-4-2): Rivado - Oliveri, Mao, De Madre Luvotto - Giannone, Abbaldo, Basso, Ferraro - Prestia, Laurenza.

Sassello (4-4-2): Provato - Lanzavecchia, Moiso, Fazio, Bernasconi - Bronzino, Seminara, Moiso, Eletto - Castorina, Mignone.

Sabato 2 ottobre, il Masone

Contro Little G.Mora in cerca dei 3 punti

Masone. Dopo i due pareggi nei due turni introduttivi, il Masone si appresta ad affrontare la sua seconda uscita casalinga. Avversario di turno il Little Ardità G.Mora, squadra che gioca le sue partite interne sul campo di Borgoratti, e che dopo due turni è ancora al palo. Il ko interno con il Camogli, (1-3) maturato domenica ha innescato nella squadra allenata da Scala una profonda riflessione: il Little Ardità infatti, è stato costruito espressamente per puntare in alto ed era accreditato dagli addetti ai lavori come squadra da prime posizioni. Invece, le due sconfitte iniziali, corredate da un certo nervosismo (domenica è stato espulso il centrale Testa e la squadra ha subito due rigori), stanno instillando i primi

dubbi. Di certo, con queste premesse, c'è da attendersi un avversario arrabbiato, che non farà sconti. Un motivo in più per il Masone per disputare una gara attenta, specie in retroguardia, il reparto che ha destato meno impressione nelle prime due uscite e che sabato sarà privo anche di Carlini, espulso nel finale contro il D'Appolonia e sicuramente squalificato.

Masone (4-4-2): Bobbio - Mar.Macciò, St.Macciò, Si.Macciò, Ravera - De Meglio, Rena, Meazzi, An.Pastorino - Parisi, Minetti. All.: Piombo.

Little Ardità G.Mora (4-5-1): Postiglione - Borgna, Lezziero, Gazzo, Cabras - Zanardi, Parodi, Ascoli, Paci, Sciutti - Carbone. All.: Scala.

M.Pr

Domenica 3 ottobre per l'Altarese

Trasferta a Taggia partita complicata

Altare. Seconda trasferta stagionale per l'Altarese, chiamata alla prova sul campo di Taggia, contro una squadra che, nonostante un inizio stentato, puntava apertamente alla promozione alla vigilia del campionato. I rivieraschi, affidati alla guida di Andrea Caverzan, che molti ricorderanno giocatore anche a livello di serie A, e che da allenatore ha toccato anche piazzate importanti, prima fra tutte la Sanremese, hanno in rosa numerosi elementi di qualità, a cominciare dai fratelli Panizzi (mediano e centravanti) e dall'estroso Jonathan Bertheina, mezzala dalle doti tecniche indubitabili che da molti anni calca i campi della riviera.

L'Altarese però è formazione in grado di giocare alla pari

con tutti, anche se mister Frumento preferisce un approccio alla partita prudente: «Ho sempre detto che avremmo potuto dire la nostra a patto di limitare i danni nelle prime quattro partite. Le prime due le abbiamo vinte, ma ora abbiamo davanti due trasferte molto complicate, prima a Taggia e poi a Sassello. Dopo sapremo chi siamo».

Probabili formazioni **Taggia (4-3-3):** Amoretti - Saletto, D.Baracco, Lanteri, L.Baracco; Di Romualdo, C.Panizzi, Campagnari; Soldani, Bertheina, Faustini. All.: Caverzan.

Altarese (4-4-2): L.Quintavalle - Gilardoni, Abate, Scarone, Aronne - Pansera, Rapetto, Caravelli (Scartezzini), Valvasura; Oliveri, R.Quintavalle. All.: Frumento.

Per la Campese, domenica 3 ottobre

Gara casalinga col Borgo Incrociati

Campo Ligure. Torna a giocare fra le mura amiche la Campese, che domenica affronta i genovesi del Borgo Incrociati.

Si tratta di una squadra espressione del quartiere immediatamente retrostante la stazione Brignole: una squadra di limitate qualità tecniche, ma agonisticamente tosta, che domenica scorsa ha strappato un pari contro il Voltri '87.

I genovesi non presentano individualità di particolare spicco, se si esclude forse la mezzala Cappai, ma con la loro organizzazione di gioco possono comunque dare fastidio alla Campese, che da parte sua dovrà per forza di cose trovare maggiore concretezza al mo-

mento di concludere, se vorrà evitare un finale di partita al cardiopalma come quello vissuto (immemorabilmente) a Mele.

Per quanto riguarda la formazione, squadra che vince non si cambia, e quindi conferma dell'undici vittorioso domenica scorsa, con l'unica possibile variante di una presenza di Ponte dal primo minuto in luogo di Oliveri; la squadra, comunque, è in fase di costruzione, e qualche altro avvicendamento non è da escludere.

Probabile formazione Campese (4-4-2): D.Pastorino - R.Pastorino, Ferrari, Ottonello, Aloisio - Amaro, Marchelli, M.Pastorino, Ponte - Codreanu, Patrone. All.: Esposito.

Il Carpeneto, domenica 3 ottobre

A casa dello Sporting per fare il colpaccio

Carpeneto. Impegno abborribile per il Carpeneto, che domenica si reca sul campo dello Sporting Asti, altra squadra neopromossa dalla Terza Categoria, che in queste prime giornate di campionato è apparsa, a dire il vero, la più debole del lotto. I ragazzi di Giordano non sono formazione solidissima, specie in difesa, e questo rende la trasferta una buona occasione per l'undici di Ajor per mettere fieno in cascina aggiungendo alla classifica punti che potrebbero rivelarsi importanti in chiave-

salvezza. Le insidie della trasferta sono soprattutto insite nel trasferimento: il campo degli astigiani, infatti, è periferico, piccolo e... difficile da localizzare. Per quanto riguarda la formazione, fiducia all'undici vittorioso domenica, con l'unico possibile cambio sulle fasce, dove Oliveri potrebbe riprendere il posto di Repetto.

Carpeneto (4-4-2): Landolfi - Pisaturo, Crocco, Vacchino (G.Arata), Zunino - Perrone, Gentili, Corradi, Oliveri - Mbaye, Tosi. All.: Ajor.

Per la Pro Molare, domenica 3 ottobre

C'è la Castelnovese di Assolini e Cassano

Molare. Partita da circoletto rosso, al comunale di Molare, dove si affrontano due delle squadre più attrezzate del girone. Da una parte la Pro Molare, reduce dal ko di Litta Parodi, ma anche artefice di un'ottima partenza in campionato; dall'altra la Castelnovese di Claudio Amarotti, dall'assemblaggio più laborioso, ma anche dalle grandi potenzialità offensive. La squadra bianconera è entrata a pieno regime da poche settimane, con l'ingresso in pianta stabile in prima squadra del bomber Cassano (ex Viguzzolese), elemento che almanacchi alla mano garantisce una media di circa 20 gol all'anno, e al quale solo un lavoro decisamente contrastante con la "vita d'atleta" (è animatore turistico) preclude una carriera più prestigiosa. Al suo fianco, il non meno pericoloso Foscati, mentre alle spalle dei due giostra a centrocampo l'ex Der-

thona Assolini, un lusso per la categoria. Per ora i bianconeri non hanno ancora trovato i giusti equilibri in campo, ma rappresentano comunque un test molto probante per una Pro Molare alle prese con molti infortunati. Possibile il recupero di Barisione (botta alla coscia), difficile quello di Marchelli (caviglia), quasi impossibile quello di Perasso, che ha problemi a un quadricipite: a mister Albertelli il compito, non facile, di allestire una formazione accorta in retroguardia e pericolosa davanti.

Pro Molare (3-5-2): Esposito; Mazzarello, Caviglia, Garavatti - Barisione, Maccario, Bruno, Carosio, Lucchesi - Barone, Pelizzari. All.: Albertelli.

Castelnovese (4-4-2): Giacobbe - Botosso, Grossi, Gaudio, Russo - Pagella, Russo, Belvedere, Gervasoni - Cassano, Foscati. All.: Amarotti.

M.Pr

Per La Sorgente, domenica 3 ottobre

A San Giuliano Nuovo attenti a Caputo

Acqui Terme. Dopo aver rotto il ghiaccio, non resta che dare continuità alla serie positiva. Detta così, per La Sorgente sembra tutto facile. Invece, sarà difficilissimo, per i sorgentini, portare via un risultato positivo da San Giuliano Nuovo, sul campo della capolista.

I biancoverdi sangiulianesi, sotto la guida di Pippo Sterpi, viaggiano col morale a mille, e arrivano dalla convincente vittoria per 3-0 nel derby con i 'cugini' (poveri) del San Giuliano Vecchio. Tre a zero, con due grandi protagonisti, Caputo e Calderisi, ovvero la coppia d'attacco sangiulianese, che rappresenta anche il massimo fattore di rischio per la squadra di Cavanna.

In particolare, Gaetano Caputo, per tutti "el Pocho", per

via di movenze e caratteristiche tecniche che autorizzano paragoni (fatte le debite proporzioni, s'intende) con Ezequiel Lavezzi, è sicuramente la carta in grado di far saltare il banco per i sangiulianesi. Il 4-4-2 di Sterpi, comunque, vede elementi di qualità un po' in tutti i reparti, e servirà un capolavoro tattico a La Sorgente per tornare ad Acqui con qualche punto in carniera.

San Giuliano Nuovo (4-3-3): Tasca - Miraglia, Liberati, Canestri, Peluso; Sciacca, Ronzat, Volante; Muscarella, Calderisi, Caputo. All.: Sterpi.

La Sorgente (4-4-1-1): Cimiano - Goglione, Ghione, Olivieri, H.Channouf - Giribaldi, Berta, Montrucchio, Barbasso - Giraud - Dogliotti. All.: Cavanaugh.

Domenica 3 ottobre per il Ponti

A Silvano d'Orba trasferta difficile

Ponti. Con un po' più di fortuna, la classifica potrebbe essere ancora più lusinghiera, ma è un Ponti comunque ancora imbattuto quello che domenica si reca sul terreno della Silvanese, nella sfida della quarta giornata del girone Q di Seconda Categoria.

Per il rosso-oro, si tratta di una partita da prendere con le dovute cautele: infatti, la Silvanese, pur essendo alle spalle degli acquisti in classifica con soli tre punti, frutto della vittoria a tavolino contro il Villanova maturata alla prima giornata, ha una partita in meno, avendo dovuto rinviare, per mancato arrivo dell'arbitro, la partita casalinga contro lo Spartak S. Damiano in programma alla seconda giornata. La sconfitta di domenica a Castelnuovo Belbo,

infine, è maturata solo su rigore e nei minuti di recupero.

Meglio non farsi ingannare, dunque, senza dimenticare che giocare a Silvano d'Orba per tradizione non è mai facile, per ragioni tecniche e ambientali. E la squadra avversaria è tutt'altro che disprezzabile, con individualità come Sericano e i fratelli Pardi, portiere e attaccante. Gli ovadesi si schierano di solito con un 4-4-2, ma possono anche optare per il 4-2-3-1 spostando Pardi nel ruolo di unica punta. Partita delicata: serve l'approccio giusto per portare a casa un risultato positivo.

Probabile formazione Ponti (4-2-3-1): Gallisai - Parisio, Gozzi, Comparelli, Sartore - Debernardi, De Paoli - Lavezzaro, Ferraris, Adorno - Pirrone. All.: Tanganelli.

CSI: campionati di calcio a 5 e a 7

Il CSI di Acqui Terme organizza il campionato di calcio a 7 e a 5. Il campionato è valevole quale fase locale dei campionati del Centro Sportivo Italiano. La prima fase si svilupperà in due gironi; uno riservato alle squadre della provincia astigiana denominato "Valle Belbo", ed uno per le squadre alessandrine denominato "Valle Bormida". I campionati inizieranno a metà ottobre e termineranno entro il mese di maggio per quanto riguarda la fase locale. La fase regionale poi si disputerà in giugno e vedrà affrontarsi le squadre vincitrici di ogni comitato piemontese. Gli incontri per il girone Valle Belbo si giocheranno a Canelli: il calcio a 5 al Palazzetto dello Sport ed il calcio a 7 al campo San Paolo. Il girone della Valle Bormida si svolgerà nella palestra di Bistagno per quanto riguarda il calcio a 5 e nel campo del Country Club di Monastero per il calcio a 7. Per informazioni: Carmen (zona Valle Bormida) al 339 7393064 e Matteo (zona Valle Belbo) al 333 8665165.

Il Castelnuovo Belbo, domenica 3 ottobre

A Castell'Alfero contro la Pro Valfenera

Castelnuovo Belbo. Trasferta con derby annesso per i ragazzi di mister Allievi che vanno ad affrontare la Pro Valfenera di mister Parato, affamata di punti visto che ne ha solo uno in graduatoria e deve riscattare la sconfitta per 2-0 contro lo Spartak San Damiano.

La squadra di Castell'Alfero si è rinnovata in blocco rispetto alla passata stagione, fra l'altro con l'innesto di spicco dell'ex Colline Alfieri Beidda. Particolarmente attrezzato pare il reparto avanzato, con la coppia Spinelli-Marah. Per il resto tanti pedatori che cercheranno di mantenere la categoria nonostante una difesa assai vulnerabile, visto i 9 gol subiti in appena tre giornate di campionato.

Di contro i belbesi devono dare segnali confortanti a mister Allievi anche fuori dalle mura amiche, e cercheranno i tre punti per cercare di rimanere nei quartieri alti della classifica. La vittoria pare decisamente alla portata dei belbesi, ma si sa che la risposta ultima e inappellabile arriva sempre dal campo: al coach, in settimana, il compito di lavorare sull'aspetto psicologico: dopo l'imprevisto di Buttigliera, è meglio prendere ogni precauzione per evitare altri passi falsi.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Quaglia, Bonzano, Genzano, R. Cela, Buoncristiani, Conta, Ronello, Sguotti, El Harch, D. Gai, Sirb. All.: Allievi.

E.M.

Domenica 3 ottobre, la Rossiglione

In trasferta a Genova quartiere S. Eusebio

Rossiglione. Trasferta genovese per la Rossiglione, che affronta nella terza di campionato lo Struppa, squadra espressione dell'omonimo quartiere e di quello di S.Eusebio, ubicati nella parte nordorientale della città, in zona collinare: una delle aree più civettuole di Genova, destinata soprattutto a zona residenziale, che ha conosciuto un notevole sviluppo negli anni Ottanta e Novanta, quando gli insediamenti, prima limitati all'area attorno alla chiesa parrocchiale, si sono espansi tutt'attorno, rovinando un po', a dire il vero, quell'aria da paese dentro una città con l'edificazione di una serie di caseggiati.

Detta anche la "Svizzera genovese", per la sua connota-

zione turistica e il suo clima da paesino di montagna, l'area può contare anche su un impianto sportivo di ottima qualità.

Lo Struppa è compagine di buon livello per la categoria, ed è reduce da un rocambolesco pari (3-3) nel derby genovese con il Valletta Lagaccio. Le punte Menti e Cocco costituiscono una valida coppia d'attacco, mentre il portiere Amenduni alterna prodezze e incertezze con cicli irregolari e imprevedibili. A livello d'organico, la Rossiglione si fa preferire. Ma vincere non sarà impresa facile.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Bernini - Fossa, Pezzini, A.Pastorino - Zunino, Sciutto, Bisacchi, Martini, Nervi - Ravera, Oppedisano. All.: Conti.

Domenica 3 ottobre, in 3ª categoria

In scena a Bistagno un derby importante

Bistagno - Valle Bormida. Derbyssimo a Bistagno, dove le due squadre del paese sono di fronte in una sfida che va al di là della supremazia locale, ma che potrebbe avere anche implicazioni di classifica. Le due squadre si presentano a pari punti e reduci da due pareggi di spessore, il Valle Bormida in casa contro il forte Cassine, il Bistagno in trasferta sul difficilissimo campo di Cabanette.

Gara da tripla, evidentemente. Probabili formazioni **Bistagno (3-4-3):** De Rosa - Barberis, Izzo Benzitoun - Zanardi, Galliano, Bilello, Vomeri - Varano, Trevisol, Cervetti (Cortesogno). All.: Aresca.

Valle Bormida Bistagno (4-4-2): Rovera - Reverdito, Morielli, Mazzarello, Talice - Surian, Tenani, Astesiano, Malvicino - Ranaldo, Piovano. All.: Pesce.

Cassine - Lerma. Gara importante anche al "Peperati", dove arriva il Lerma, formazione accreditata di poter puntare in alto, nonostante i molti cambiamenti in rosa avvenuti al termine dello scorso campionato. Nel Cassine, possibile il rientro, almeno in panchina, di Bistolfi.

Probabile formazione Cassine (3-4-3): Gastaldo - Merlo, Moretti, Surian - Fucile, Borgatti, Bruno, Faraci - Rizzo, Balla, Zoma. All.: Nano.

Sexadium - Aurora P. Il Sexadium debutta sul proprio campo contro la quadrata Aurora Pontecurone, squadra famosa per la sua ferrea applicazione della zona, del 4-4-2 e del fuo-

riogico ossessivo. Osservato speciale il centravanti ospite Bouchari, elemento da categoria superiore.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Migliazzi - Badan, Cadamuro, Madeo, Boidi - Calìo, L.Boccarelli, A.Boccarelli, Paschetta - Donald, Ministr. All.: Varnero.

Calamandranese - Incisa. Derby anche a Calamandranese: è sfida tra due squadre e due paesi che distano pochi chilometri e che vorranno avere il meglio l'uno sull'altro. Un derby inedito o quasi, di cui è difficile trovare traccia sugli annali e che riveste grande interesse tra i tifosi delle due fazioni. I locali sono ripartiti col nuovo corso targato Marco Boido dopo un'estate travagliata culminata nella rinuncia alla Prima Categoria, con un progetto a lungo termine; di contro i ragazzi di Beretta sono alla seconda esperienza in categoria dopo aver calcato per anni i campi degli amatori e cercheranno di fare lo sgambetto ai quotati avversari. In classifica l'Incisa ha 3 punti e la Calamandranese è ancora ferma a 0 visto la probabile sconfitta a tavolino contro il Calliano per squalifica di De Luigi. Match da tripla.

Calamandranese: Cirio, L. Sciutto, Pavese, F. Sciutto, Palumbo, Spertino, Ferrero, Ostanel, Pandolfo, Bongiorno Colelli. All.: Boido.

Incisa: Tardito, Cusmano, Testa, Pironi, Boggero, F.Giangreco, Massimelli, Ravaschio, Iguera, Jordanov, Odello. All.: Beretta.

M.Pr - E.M.

Calcio giovanile Bistagno VB

ESORDIENTI

Bistagno V.B.

4

Audax

2

Partita piacevole, tra due belle e corrette squadre. I bistagnesi hanno il sopravvento grazie alle marcature del bomber Boatto Raffaele e del fratello Boatto Elia autore di una splendida doppietta, nonostante il dolore al ginocchio che gli riduce un po' la corsa. La quarta rete è ad opera di capita Bocchino.

Convocati: Panzin, Bertini, Boatto Elia, Boatto Raffaele, Panera, Re, Bocchino, Adorno, Greco, Asinaro, Beelke, Molteni, Dietrich, Badano. Allenatore: Bocchino.

ALLIEVI

Bistagno V.B.

1

Colline Alfieri

2

Partita molto combattuta ed equilibrata che ha visto gli ospiti andare in vantaggio 1-0 alla fine del primo tempo. Ad inizio della ripresa pareggia il Bistagno con un gran gol di Satragno, ben servito da Pagani.

Quanto la gara sembrava terminata con il risultato di parità, gli ospiti segnano con un gran tiro da 25 metri. Da segnalare che il reparto difensivo è stato ben guidato da Caratti con Romano autentico dominatore della fascia.

Formazioni: Cavallero, Romano, Caratti, Traversa, De Nicolai, Pagani, Satragno, Fornarino Alessio (s.t. Tardito), Gillardo (s.t. Santoro), Fornarino Diego, Mazza. Allenatore: Caligaris.

Calcio giovanile Sassello

ALLIEVI girone B

Sassello

1

Priamar

1

Buon debutto in campionato per i sassellesi che hanno trovato una vera saracinesca nel portiere avversario Sales che ha negato almeno quattro reti a Marengo, Scarpa e Deidda, quest'ultimo autore del gol e di due reti annullate per fuorigioco di cui una apparsa regolare dalle tribune.

Il Priamar ha avuto il merito di non mollare mai trovando il gol del pareggio con un gran ti-

ro di Chianese. Migliori in campo: Scarpa, Deidda (S), Sales (CL).

Formazione Sassello: Ravera, Zunino, Valetto, Marforio, Dabove, Petrucci, Rizzo, Giardini, Deidda, Scarpa, Marengo. A disp.: Najarro, Pesce, Bassi, Bracchi, Barison, Tanase. Allenatore: Dabove.

Formazione Priamar: Sales, Puddu, Cosolito, Giachero, Ademi, Cerone, Rea, Salvo, Chianese, Skopa, Neryaku. A disp.: Ademi, Pricopie. Allenatore: Morando.

Calcio giovanile Cassine

PULCINI 2001

S. Carlo

1

Cassine

4

Partita giocava bene dai piccoli grigioblu a segno al 5° del primo tempo con Marengo, al 10° con Brusco e al 12° con Edderouach. Chiude il risultato, dopo il gol avversario, Ristov per il 4-1 definitivo.

Formazione: Cotella, Scimone, Brusco, Sobrato, Fioravanti, Marengo, Edderouach, Ristov. Allenatore: Fabio Picuccio.

JUNIORES regionale

Cassine

3

Trofarello

0

Il Cassine conferma le buone impressioni dell'esordio e supera in casa un ottimo Trofarello. I locali passano in vantaggio già al 15° su sgroppata di Gamalero che crossa al

centro per Erba il quale segna la rete. Al 25° è ancora Gamalero, autore di una prestazione maiuscola, a servire Balla che senza tanti complimenti porta il risultato sul 2 a 0. Nonostante lo svantaggio i torinesi non demordono e al 32° impegnano Cagliano, autore di due interventi degni di nota. A coronamento di una superlativa prova, è Gamalero a firmare la rete del 3 a 0. Dopo l'intervallo, la partita è nettamente in discesa per i ragazzi di Pagliano che raggiungono un'importante vittoria.

Formazione: Cagliano, Belzer, Favelli, Lupia, Barbasso, Ciarmoli, Preda, Conte, Gamalero, Balla, Erba. A disposizione: Borello, Ghio, Rillo, Collino, Pettinati, Sanchez, Fittabile. Allenatore: Pagliano.

Calcio: le classifiche juniores

Juniores nazionale girone A

Classifica: Aquanera, Rivoli 6; Santhià, Calcio Chieri, Borgosesia 4; Albese, Derthona, Acqui, Solbiatese Arnocalcio 3; Asti, St. Christophe, Settimo 1; Cuneo, Novese 0.

Prossimo turno (2 ottobre): Acqui - Santhià.

Juniores regionale girone G

Classifica: Castellazzo B.da, Canelli, Santenese 6; Nicese, Cassine 4; SanMauro, Cambiano, Villalvernia, Trofarello 3; Pro Villafranca, Monferrato 1; S. Giacomo Chieri, Colline Alfieri, Carrignano 0.

Juniores provinciale AL - girone A

Classifica: Audax Orione, Vignolese 6; Libarna, Ovada 4; Auroracalcio, Pozzolese, Gaviense, Leone Dehon, S. Giuliano V., Castelnovese, Villaromagnano 3; Carrosio, Arquatese, Castelnuovo S. O.

Prossimo turno (2 ottobre): Ovada - Auroracalcio.

Juniores provinciale AT - girone A

Classifica: Quattordio, Felizzanolimpia, S. Domenico S. 6; Sporting Asti, Astisport, Nuova S.C.O., Sandamianese, Asca, Calamandranese 3; Pro Valfenera, Torretta, Ucm Valleversa 0.

Prossimo turno (2 ottobre): Calamandranese - Astisport.

Avviso Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo.

La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto.

Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Calcio A.D. Junior Acqui

3° Memorial "Guido Grua" vince l'Athletic Club Genova



Dall'alto: gli Esordienti Junior Acqui, sotto gli Athletic Club Genova.

Acqui Terme. Si è conclusa, dopo quattro serate di gara, con la vittoria finale da parte degli Esordienti dell'Athletic Club Genova, la 3ª edizione del Memorial "Guido Grua", manifestazione riservata alla categoria Esordienti 1988 organizzata dall'A.D. Junior Acqui che, come ormai vuole la tradizione, apre ufficialmente la stagione agonistica della scuola calcio termale.

Dopo tre serate dedicate alle partite di qualificazione, che hanno visto sei squadre partecipanti suddivise in due gironi contendersi l'accesso alle finali, nella serata di sabato 25 settembre si è svolta la grande kermesse conclusiva per aggiudicarsi l'ambito trofeo in ricordo e a memoria di una figura importante per il calcio acquese quale è stato il caro Guido Grua.

Davanti ad un pubblico delle grandi occasioni si è iniziato con la finale di consolazione valida per il 5° e 6° posto dove l'U.S. Bolzanetese ha avuto la meglio sull'U.S. Virtus Canelli con il risultato di 7-6 dopo i calci di rigore in quanto la partita si era chiusa sul risultato di 1-1 grazie alle reti di Milano (Virtus Canelli) e Mirto Bolzanetese).

L'U.S. Cairese si è aggiudicata la terza piazza finale grazie ad un rotondo 5-0 a spese della Voluntas Nizza (Realini 2, Domeniconi 2, Forgetti).

Bella ed entusiasmante poi la finalissima giocata con una intensità esemplare, anche se senza reti, tra i padroni di casa della Junior, sulla cui panchina esordiva in veste di accompagnatore ufficiale Bruno Bianchi, un "luminare" del calcio, e gli avversari liguri dell'Athletic Genova che alla fine vanno ad aggiudicarsi il trofeo alla lotteria dei calci di rigore con il risultato finale di 6-5.

A seguire si è svolta la cerimonia di premiazione, alla presenza della signora Maria Grua accompagnata dalla figlia Cristina e dal piccolo nipotino Andrea, che come ogni anno non ha voluto mancare alla serata

finale del torneo. Trofei aggiudicati a tutte le società intervenute in base al piazzamento finale, con targa personalizzata per il migliore giocatore di ogni squadra: per la Virtus Canelli Davide Borgatta, per l'U.S. Bolzanetese Luigi Mirto, per l'U.S. Cairese Gabriele Armellino, per la Voluntas Nizza Mirko Guaraldo, per l'Athletic Club Genova Martin Sarbia Piaggio, per i padroni di casa Alessio Montorro.

Infine, medaglie ricordo della manifestazione a tutti i 108 ragazzi che hanno disputato il torneo, il tutto alla presenza del presidente della Junior Acqui, Ferruccio Allara, del direttore generale Franco Ricci, del team manager Fabio Bistolfi e del responsabile organizzativo Luigi Gilardi. Un grazie finale da parte dell'organizzazione va, oltre alla famiglia Grua che ha contribuito fattivamente all'ottima riuscita del torneo, ai partner commerciali, Autoricambi Polens, Satoon calzature, Residenze dell'arcobaleno e Install serramenti per il determinante aiuto organizzativo.

Appuntamento ora per settembre 2011 quando la quarta edizione del memorial "Guido Grua" tornerà di scena per aprire come sempre la stagione agonistica dell'A.D. Junior Acqui.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 10-31 ottobre; 14-28 novembre; 12-19 dicembre. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

PULCINI 2002 Novese

La Sorgente 8
Primo impegno di campionato per i piccoli di casa Sorgente opposti, sabato 25 settembre, ai pari età della Novese. Nell'arco dei tre tempi disputati, i gialloblu primeggiavano nella prima frazione, perdevano nella seconda e impattavano nell'ultima denotando nell'arco della partita buone trame di gioco, ma anche alcuni sbagli che con l'impegno di tutti i bambini nel corso degli allenamenti si andranno a limare con il passare del tempo. **Marcatore:** Aresca (3), Cavanna.

Convocati: Origlia, Alzeri, Bertolotti, Aresca, Kozal, Bottero, Cavanna.

PULCINI misti 2000-2001 Pozzelese - La Sorgente

La prima giornata dei Pulcini misti regala una piccola delusione per i baby sorgentini che, nonostante la buona volontà, non sono riusciti ad avere la meglio sui pari età della Pozzelese. Risultato finale 2-0 per i padroni di casa.

Formazione: Arditi, Rinaldi, Cvetkovski, Lefqih, Tosi, Silva De Oliveira, Valca, Mariscotti, Alfieri. Allenatore: Gianfranchi.

PULCINI 2000 Novese

La Sorgente 4
Positivo esordio nel campionato provinciale per i Pulcini di mister Oliva. Sull'ostico campo della Novese, i piccoli sorgentini riescono ad imporre il loro gioco e ad aggiudicarsi i primi due tempi con le reti di Cavanna, bellissima la sua rete con tiro al volo, un colpo di testa di Ghignone e una deviazione avversaria su tiro di Zaninoni. Ad inizio del terzo tempo i piccoli gialloblu sembrano spegnere l'interuttore: nel volgere di tre minuti riescono a farsi rimontare l'intero risultato. Il break di 3-0 ha il potere di scuotere la formazione sorgentina e su una

Calcio Giovanile Acqui

ESORDIENTI '99 Junior Acqui Cabanette

Esordio stagionale in campionato per gli Esordienti '99 di mister Ivano Verdesse; dopo appena un mese di preparazione già si intravedono buone qualità che dovranno essere coltivate e migliorate nel tempo. Primo anno con il nuovo mister che dopo 4 anni sulla panchina dei '97, intraprende una nuova scommessa con questi ragazzi che sicuramente non lesineranno impegno e voglia di imparare.

La prima partita disputata contro il Cabanette è stata un monologo degli aquilotti per tutti e tre i tempi; disposti benissimo in campo hanno concesso solo due tiri da lontano agli avversari, sciornando un gioco piacevolissimo sulle fasce, continue sovrapposizioni, triangolazioni e messa in pratica degli schemi provati in allenamento. Il tutto ha portato alla realizzazione di: quattro gol segnati da Daja, Verdesse, Cocco, Conte, due pali, almeno 5/6 occasioni sventate dal loro bravo portiere e una chiara supremazia riconosciuta a fine partita dagli sportivissimi dirigenti avversari.

Formazione: Cazzola, Ferraris, Braggio, Licciardo, Salerno, Pascarella, Verdesse, Manildo, Di Lucia, Cavallotti, Giraudi, Benazzo, Conte, Cocco, Marchisio, Daja, Colucci. Allenatore Verdesse Ivano.

GIOVANISSIMI '97 Albese

ASD Acqui 2
Quarto successo consecutivo per i Giovanissimi di mister Robotti ottenuto in un match molto rocambolesco ed in bilico sino all'ultimo minuto quando, con una zampata, La Rocca ha definitivamente sancito la conquista dei tre sospirati punti.

In vantaggio di due reti grazie a Cambiaso e Gazia, i termali, che probabilmente pensavano già di avere chiuso il match, subiscono la prima re-

te degli avversari su uno svantaggio difensivo; poi arriva l'imprevedibile, un calcio di rigore dubbio che regala agli ospiti un pareggio provvisorio ma impensabile; per fortuna ci pensa La Rocca proprio allo scadere con una zampata delle sue a porre rimedio al momento di rilassatezza di tutta la squadra e rimette le cose a posto.

Formazione: Correa, Minetti, Lorenzo Barisone, Basile, Bosio, Gatti, Gazia, Cambiaso, Luca Barisone, Boveri, La Rocca. A disposizione: Roffredo, Cocco, Moretti, Martinetti, Pellizzaro, Forciniti, Giaccherro. Allenatore: Paolo Robotti.

GIOVANISSIMI '96 ASD Acqui

Real Novi 6
Dopo il rotondo risultato ottenuto nel turno precedente arriva un'altra squillante vittoria per i ragazzi di mister Tesaro che rifilano sei reti ai pari età del Real Novi. I bianchi hanno incontrato una squadra inferiore tecnicamente e le sei reti ci stanno tutte; tenendo sempre ben presente che non sarà impresa facile battere questo gruppo, neanche per squadre più blasonate. Le reti sono state realizzate da Bosso, Bosetti, Nobile, Allam e D'Alessio in rete due volte.

Formazione: Merlo, Picucchio, Fogliano, Bosetti, Balducci, D'Alessio, D'Alessio, Bosso, Murra, Allam, Nobile, Klady. A disposizione: Mantelli, Sorato, Pane, Xheliljay, Scivano. Allenatore: Diego Tesaro.

ALLIEVI '95 Europa

ASD Acqui 2
Torna alla vittoria, dopo lo scivolone dell'ultimo turno, la compagine di mister Ferrero e lo fa con un risultato netto che non lascia ombre sulla conduzione del match.

In campo sempre e solo un'unica squadra quella dei bianchi che hanno voluto dimostrare tutto il loro valore seppur giocando contro un av-

versario non certo trascendentale e la differenza tecnica tra i due undici sta tutta nelle otto reti segnate dai termali, e portano la firma di Stojkowski autore di una bella tripletta (già sei le sue reti in questo avvio di stagione). Gaino a segno due volte, con un centro a testa Frullio, Masini e Battiloro. Soddisfatto mister Ferrero per la pronta risposta dei suoi dopo la sconfitta del turno precedente.

Formazione: Benazzo, Erbabona, Da Bormida, Mantelli, Albarelli, Masini, Murra, Battiloro, Gaino, Frullio, Stojkowski. A disposizione: Gallese, Coltella, Vitale, Gallareto, D'Onofrio. Allenatore: Davide Ferrero.

ALLIEVI '94 Turno di riposo.

JUNIORES nazionale Rivoli

ASD Acqui 3
Dopo la bella ed importante vittoria nella prima di campionato, i nazionali bianchi non riescono a ripetersi nell'impegnativa trasferta torinese giocata contro un avversario molto ben messo in campo e bravo a sfruttare tutte le vere occasioni da gol create; non si può sicuramente imputare nulla ai ragazzi di mister Marengo che hanno giocato comunque un match gagliardo arrivando anche a sfiorare il pareggio dopo che i padroni di casa chiudono il primo tempo avanti di due reti e dopo che il solito Ivaldi accorcia le distanze nella ripresa, ma alla fine arriva come un macigno la terza rete dei padroni di casa a chiudere tutte le velleità dei termali per un pareggio che almeno per l'impegno andava e poteva essere raggiunto.

Formazione: Gallo, Pari, Daniele (25° s.t. Barletto), Cordara, Lucarino, D'Agostino (20° s.t. Gallizzi), Penengo, Cutuli, Oliveri, Ivaldi, Gotta (28° s.t. Carta). A disposizione: Ranucci, Palazzi, Carminio, Guglieri. Allenatore: Luca Marengo.

Calcio Giovanile La Sorgente

imperfetta parata del portiere avversario, Viazzi con un tocco di rapina riesce a portare definitivamente in vantaggio i ragazzi di mister Oliva, che a parte i tre minuti di follia collettiva hanno comunque disputato un'ottima prova.

Convocati: Guercio, D'Urso, Caucino, Scarsi, Viazzi, Cavanna, Bernardi, Minelli, Ghignone, Zaninoni. Allenatore: Oliva.

ESORDIENTI '99 La Sorgente

Ovada calcio 3
Inizia bene il campionato per gli Esordienti '99 de La Sorgente che conquistano la loro prima vittoria stagionale superando sul campo di casa un'Ovada di ottima qualità. Il primo tempo vede passare in vantaggio i padroni di casa con una rete di Pozzoni. Il secondo tempo è ancora di proprietà della Sorgente con un gol di Rosini. L'ultimo tempo termina in pareggio ma sono da segnalare due pali dei sorgentini. Per ciò che riguarda lo svolgimento del match gli spettatori hanno potuto assistere ad un bell'incontro in cui entrambe le squadre hanno dato prova di corallità e correttezza.

Formazione: Gatti, Voci, Piccione, Coppola, Pozzoni, Astengo, Vacca, Ivanov, Rosini, Pastorino, Hysa, Palma, Sperati, Mantero, Negrino.

GIOVANISSIMI Valenzana

La Sorgente 0
Turno infrasettimanale per i Giovanissimi gialloblu contro la Valenzana. Bellissima partita con vari capovolgimenti di fronte. Chiuso il primo tempo sullo 0 a 0, nella ripresa i sorgentini attaccano con più intensità colpendo una traversa con La Cara e si vedono annullare un gol per dubbio fuorigioco. Sul finire della partita è ancora La Cara che dopo aver saltato il difensore avversario crossava al

centro dove l'accorrente Farina sigla il gol vittoria. Ottima prestazione di tutta la squadra.

Convocati: Garrone (Maccabelli), Masieri (Pagliano), Manto (Pavanello), Olivero (Prigione), D'Urso, Federico (Cebov), Balla (Secchi), Farina, Ilkov (Siriano), La Cara (Baio).

La Sorgente Orti

Orti 11
Partita a senso unico quella disputata dai gialloblu contro gli alessandrini degli Orti. Gara già chiusa dopo 15' con i locali che si portano sul 3 a 0, per poi chiudere sul 4 a 0 il primo tempo. Nella ripresa i sorgentini continuano ad attaccare, con gli ospiti che non riescono a passare la metà campo. Si assiste così ad un vero e proprio tiro al bersaglio. Per la cronaca l'incontro è terminato sull'11 a 0 con le reti di Cebov (4), Masieri (2), Pavanello, Siriano, Farina, Secchi, Ilkov.

Convocati: Baio, Cebov, D'Urso, Farina, Garrone, Ilkov, Maccabelli, Masieri, Olivero, Pagliano, Pavanello, Prigione, Secchi, Siriano.

ALLIEVI Aurora AL

La Sorgente 2
Arriva la prima sconfitta che

conta per i sorgentini, il tutto accade al Piscis di Alessandria. Non si era ancora concluso il primo giro di lancette ed Edde-rouch in mischia portava avanti i gialloblu e la palla del possibile 2-0 arrivava solo pochi minuti più tardi con Reggio (il migliore in campo) ma concludeva a lato da buona posizione.

L'Aurora giungeva al pareggio su un dubbio fuorigioco non fischiato dal direttore di gara, ma non ci sono scusanti, i locali prendono in mano il centro-campo e sovrastano gli acquesi e giungono al meritato vantaggio al 15° del secondo tempo. Nulla o quasi la reazione sorgentina, il portiere ospite viene impegnato su punizione di Fenoglio al 30° ed al 35° con Reggio, ma veramente poco in una gara dove il risultato finale aveva un'importanza notevole sul proseguimento del campionato. Mister Picuccio ha detto: "Oggi si è vista una squadra senza carattere, sono deluso".

Formazione: Consonni, Gaglione, Antonucci (Sraidi), Facchino, Girasole, Rinaldi, Edde-rouch (Gregorio), Astengo, Zahriev, Reggio, Fenoglio. A disposizione: Palmiero, Pavese, Lagaren. Allenatore: Picuccio G.

Podismo: 8ª Castellazzo halfmarathon

Castellazzo Bormida. Si svolgerà domenica 24 ottobre l'8ª "Castellazzo halfmarathon", gara competitiva di corsa su strada, km 21,097. Inoltre si correrà la 18ª "StraCastellazzo" - 9ª memorial "Domenico Lambrizio", di 12 km circa.

Castellazzo halfmarathon: quota d'iscrizione 15 euro per chi si iscrive entro il 10 ottobre, 18 euro fino alle 20 del 23 ottobre e 20 euro per le iscrizioni del 24 ottobre entro le ore 9.

La partenza è prevista per le ore 9.30 davanti allo stadio comunale di Castellazzo, con ritrovo alle ore 7.30.

La premiazione ufficiale sarà all'interno dell'area attrezzata alle ore 12.

StraCastellazzo: quota d'iscrizione 5 euro, si accettano iscrizioni solo domenica 24 ottobre fino alle 9.15; partenza ore 9.30 davanti allo stadio comunale, ritrovo ore 7.30, premiazione ore 11.30.

Per informazioni: gp_cartotecnica@libero.it - www.gpcartotecnica.it - fax 0131 275449.

Volley serie C femminile

Makhymo-Valnegri verso il campionato



Acqui Terme. Prenderà il via il prossimo 16 ottobre il campionato di serie C piemontese ed è una formazione biancorossa profondamente rinnovata quella che si appresta ad affrontare la lunga ed impegnativa avventura.

Ben 5 atlete sono entrate nella nuova rosa della prima squadra ed è giusto sottolineare che a parte Chiara Galvano, la forte ed esperta atleta Astigiana, prelevata questa estate dal S.Orsola, tutte le altre componenti sono ragazze cresciute nei vivai giovanili acquisi a cominciare ovviamente dal capitano Monica Tripedi, per la cui caratura tecnica e professionale parla da solo un curriculum che comprende una lunga militanza in A1.

Oltre a lei, cresciuta nel GS Acqui, in rosa figurano altre tre atlete provenienti dalla stessa società: Jessica Gaglione, Alessandra Villare e Martina Ivaldi; a completare la formazione le "veterane" Elena Giordano, Francesca Pettinati, Erika Boarin, Francesca Garbarino, Martina Fuino, Serena Garino e Federica Corsico. A guidare la squadra, un qualificato staff tecnico composto da Roberto Ceriotti, Roberto "Degud" Garrone, e Gian Piero Bigatti.

Coach Ceriotti la vede così: «Forse questo è il primo anno da quando alleno questa squadra in serie C che ci poniamo un obiettivo diverso che non la salvezza; certo non parlo di

vincere il campionato ma sicuramente abbiamo la possibilità di migliorarci, lo dico con convinzione perché il polso della squadra è buono, le motivazioni ci sono tutte e so che le ragazze sono pronte per quel salto di qualità che possono e devono fare.

Nelle ultime amichevoli ho provato differenti soluzioni tattiche e ho avuto riscontri ottimi; sono soddisfatto. Alla base di tutto c'è la favorevole congiunzione che ha permesso alle due società acquisite di approntare di comune intento un progetto certo ambizioso, ma concretamente realizzabile, per raggiungere un campionato di categoria a livello nazionale con atlete cresciute nelle giovanili.

Non accadrà quest'anno, ma credo che in tempi ragionevoli riusciremo in questo progetto.

Scorrendo le partecipanti al campionato 2010/11 non vedo squadre nettamente favorite; credo ci sarà molta battaglia, alla quale noi vedremo di partecipare attivamente. E poi, tanti derby: un motivo in più per rendere interessante questa avventura nella quale spero gli appassionati sportivi acquisi ci vorranno sostenere».

Sabato 2 ottobre alle 15,30 a Mombarone, in Coppa Piemonte primo impegno casalingo contro Asti Kid e Plastipol Ovada.

M.Pr

Volley serie D femminile

Il GS si prepara in vista della "D"



Acqui Terme. Agli ordini di coach Varano continuano gli allenamenti alla palestra Battisti delle ragazze biancoblu per prepararsi all'imminente campionato di serie D piemontese, al via il prossimo 16 ottobre. La rosa ha subito quest'anno profondi cambiamenti, con l'inserimento di molte giovanissime in arrivo dai "cugini" dello Sporting nell'ambito del progetto di sinergia. Ci sarà quindi da lavorare sodo in termini di assemblaggio, per coach Roberto "Pino" Varano, per la prima volta head coach in D.

«Siamo un cantiere aperto - afferma l'interessato - e stiamo facendo molto lavoro in palestra, ma abbiamo un buon spi-

rito; quest'anno il nostro obiettivo è mantenere la categoria e far crescere le nostre ragazze».

Sarà sicuramente una stagione impegnativa, ma so che abbiamo le possibilità di fare bene, che i nostri margini di miglioramento sono notevoli. Anche le ragazze lo sanno, è per questo che dobbiamo avere fiducia nei nostri mezzi per affrontare un campionato nel quale non conosciamo bene il valore delle avversarie, anche se ad una prima stima ritengo che ci siano i mezzi tecnici per raggiungere la salvezza».

Il debutto casalingo del nuovo GS è in programma sabato 23 ottobre.

Badminton

Henri Vervoort vince a Fos Sur Mer

Fos Sur Mer (Francia). Buoni risultati per il badminton acquese, nel prestigioso torneo internazionale di Fos Sur Mer, disputato in Francia con la partecipazione dei migliori atleti transalpini.

Nel torneo "A Elite", sfortunato Marco Mondavio, che si trova subito di fronte l'ostico indonesiano Rasidi, che lo estromette dal torneo. Analoga sfortuna colpisce anche Xandra Stelling, vincitrice delle ultime edizioni: l'olandese di Acqui, pur avendo vinto la prima gara contro La Toure, viene esclusa dal torneo da Weni Rasidi (anche lei indonesiana) e dalla Ding Hui, passata quest'anno proprio alla società francese di Fos Sur Mer. Sarà proprio Ding Hui, per la cronaca, a vincere il torneo.

Non va meglio nel doppio misto, dove la Stelling, in coppia col campione nazionale francese di doppio Baptiste Careme, cede a Ding Hui-Popov e Labar-Rasidi, anche a causa di un infortunio che pregiudica il rendimento di Careme. Bella vittoria, invece, nel torneo di A, per Henri Vervoort, che vince tutte le gare, compresa la finale (per forfait), contro Careme, vittima dell'infortunio di cui si è detto.

Disco rosso per Battagliano, che debilitato da una influenza intestinale, perde nel singolare di A, nel gruppo a tre, con Popov Toma e con Fievre e, nel misto, con la novese Corradi; stop anche nel doppio maschile di A elite con Vervoort, con solo una gara vinta su quattro.

Grandi progressi invece per Claudia Gruber che supera brillantemente il gruppo a quattro in

A, perdendo poi la semifinale, in tre set, contro Anais Bonnet, ma conquistando un prestigioso 3° posto, piazzamento poi ribadito anche nel doppio misto.

SERIE C Nazionale a Genova

Negli stessi giorni si è disputato anche a Genova il torneo nazionale di serie C di doppio, valido per i punteggi che daranno poi accesso agli Assoluti d'Italia. Bene gli acquisi, tutti giovanissimi, ad eccezione del capitano Fabio Tomasello, unico veterano del gruppo.

Nei gironi di qualificazione alla eliminazione finale, gli acquisi raccolgono due primi e ben tre secondi posti: nel primo girone Reggiardo-Attrovio sono arrivati secondi perdendo solo in tre set contro i milanesi Madinisto, dove la Stelling, in coppia col campione nazionale francese di doppio Baptiste Careme, cede a Ding Hui-Popov e Labar-Rasidi, anche a causa di un infortunio che pregiudica il rendimento di Careme. Bella vittoria, invece, nel torneo di A, per Henri Vervoort, che vince tutte le gare, compresa la finale (per forfait), contro Careme, vittima dell'infortunio di cui si è detto.

Secondi anche Barletta-Olivieri vincitori su Shafer-Villani ma poi sconfitti da Piazza-Bottino. Facile invece la vittoria nel girone per Tomasello che assieme al milanese Crippa arriva fino alla finale con le vittorie sui torinesi Nobile-Di Forti e su Madini-Valentino; mentre la coppia Salandini-Tornato ha trovato cammino facile fino alla finale battendo Santo-Testa e su Bottino-Piazza. Nella finalissima, per tre quarti acquese, vittoria, dopo una gara molto equilibrata, per Tomasello-Crippa su Salandini-Tornato, che aveva conquistato il primo set.

Appuntamenti podistici

Coppa "Alto Monferrato"

Lunedì 1 novembre. Acqui Terme, 7° memorial "Giovanni Orsi" - cronoscalata Acqui - Lussito - Cascinette, km 3,200; ritrovo zona Bagni; partenza prima atleta ore 9; organizzazione ATA.

Sabato 20 novembre. Acqui Terme, 4° "Golf Club Acqui Terme" cross km 5 (giovanili distanze varie), ritrovo Golf club Stradale Savona, partenza 1ª batteria giovanili ore 15; organizzazione ATA.

Trofeo Comunità Montana

Domenica 17 ottobre. Cartosio, 7ª "StraCartosio", km 7,900; ritrovo in piazza Terracini, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

Domenica 7 novembre. Bistagno, 1° trofeo d'autunno, km 10; ritrovo piazza Monteverde, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

Volley giovanile

Bubbio, 1° torneo "Pasticceria Cresta"



Bubbio. Per promuovere il volley tra i più piccoli, Sporting e GS hanno organizzato congiuntamente, lo scorso 18 settembre a Bubbio, con la sponsorizzazione della Pro Loco e della Pasticceria Cresta, il cui titolare Guido Cresta, da sempre appassionato e coinvolto in prima persona nella pallavolo acquese, ha voluto dare vita a questo appuntamento, pensato per diventare un appuntamento ricorrente.

Purtroppo le condizioni meteo hanno condizionato lo svolgimento del torneo, essendo i cinque campi di gara allestiti nella piazza di Bubbio. Numerosa comunque la partecipazione delle giovani leve, annate '98 e '99, che hanno dato vita a gare interessanti, secon-

do la formula del torneo "Queen of the beach", sulla falsetta dei tornei disputati sulla sabbia, davanti a un pubblico attento e interessato.

I tecnici Giusy Petrucci e Roberto Garrone hanno approntato le squadre che alla fine della manifestazione, terminate le gare, hanno potuto rifocillarsi con gelato e pasticcini. Tanto divertimento, dunque, per i giovanissimi pallavolisti acquisi. Lo stesso che caratterizza le lezioni del Minivolley, che proseguono a giorni alterni a Mombarone e alla palestra "Battisti". Per ulteriori informazioni in merito, è sempre possibile contattare telefonicamente i numeri 349 4328456 (Nadia Cornara) e 340 9312820 (Elisa Bianco).

Podismo

Alla Real Berlin Marathon bene gli atleti acquisi



Acqui Terme. Domenica 26 settembre si è corsa la 37ª edizione della "Real Berlin Marathon" e tra gli oltre quarantamila partenti dal parco Tiergarten di Berlino, erano presenti anche alcuni atleti acquisi che hanno condiviso una giornata di pioggia intensa ma ricca di emozioni. Marco Giovanni Riccabone, atleta di Acquirunners, ha compiuto una piccola impresa correndo i 42km e195 metri del tracciato in 3h16'45" di real time (3h18'37" un po' al disotto delle sue aspettative ma ampiamente in linea con il prossimo impegno tra un mese in quel di New York, assieme ad un'ampia rappresentanza di "Acquirunners".

Un altro acquese Antonello Paderi ha corso qui la sua terza maratona: dopo New York e Siviglia, a Berlino in 4h 49'54 (4h e 39'17" di real time) nonostante la pioggia.

Da segnalare la prova di Roberta Viarengo (US Costigliole), in 3h33' 58, e di Paolino Pernigotti (4h49'32) in trasferta da Canelli a Berlino: un plauso ad entrambi sempre presenti alle gare della Comunità Montana, Challenge e Trofeo CSI Acqui Terme, ma che non disdegnano le gare lunghe e di fascino come Paris o London Marathon.

Per la Parigi-Versailles si stanno preparando Luisa Pesce e Danilo Dallerba (Acquirunners) che domenica scorsa hanno corso ad Alba; mentre a Lugano (CH) ha corso un altro acquese Walter Bracco (ATA) impegnato nella Stralugano gara di 21 e 10km e che sta curando la possibilità di avere una folta rappresentanza di



In alto: Paolo Pernigotti e Roberta Viarengo; sopra: Marco Riccabone.

atleti della Croce Verde Lugano ad una gara in calendario nell'acquese.

Seppure domenica, ma a Torino, Claudio Giolitto è tornato a correre la mezza maratona (km 21,1) in 1ora e 41' dopo un diecimila troppo veloce.

Infine è da segnalare la vittoria di Valerio Brignone (atletica Saluzzo), da Cairo M.te ma acquese di adozione, (ha corso e vinto diverse Stra Acqui e l'ultima Acqui Classic Run) che domenica a Genova si è imposto nei 10km della "Caruggi di Corsa" davanti ad una schiera di africani ed altri 1500 atleti.

Prossime gare: domenica 3 ottobre la Maratonina d'Autunno (21,1 km) a Novi Ligure e a Milano la DeejayTen (10km), il 24 a Castellazzo B.da l'8ª Mezza maratona, mentre domenica 7 novembre la 41ª Maratona di New York con otto Acquirunners al via!

Badminton

Circuiti individuali Mondavio 2° in "A"

Acqui Terme. Si sono disputati un po' in tutta Italia, tra sabato 25 e domenica 26 settembre, i primi circuiti di classificazione individuali maschili e femminili validi per l'inserimento nelle classifiche nazionali.

A Palermo nel circuito di serie A e B, solo tre, per l'alto costo della trasferta, gli acquisi presenti. In serie A Marco Mondavio ha conquistato il 2° posto superato di strettissima misura nella finale dal siciliano Traina che attraversa un ottimo stato di forma: al 5° posto Henri Vervoort, sconfitto da Mondavio e vincitore sul fortissimo Viola ma fermato poi nei quarti da Scanferla.

Ottimo piazzamento, nel doppio misto, per Henri Vervoort e la novese Silvia Corradi, giunti al 3° posto.

In serie B bloccato nel girone iniziale Fabio Tomasello, ed in serie C a Malles, 8° posto per Francesco Berteotti.

Nel circuito di serie D, disputato ad Acqui, in grande evidenza i quattro atleti acquisi presenti: Alfredo Voci (del Badminton Acqui Team) ha vinto tutte le gare disputate, piegando nella finale (21/14, 21/12) il giovane acquese dello Junior Lorenzo Reggiardo, a sua volta vincitore sul compagno di squadra Attrovio, su Paolo e Francesco Galvagno e sull'indonesiano Baby, guadagnandosi un ottimo 2° posto.

Buono il 5° posto di Attrovio, passato alle eliminatorie finali

grazie al 2° posto nel girone di qualificazione iniziale ma poi sconfitto dal novese Ariele Salandini (18/21, 18/21) alla soglia della semifinale.

Sfortunatissimo invece Jacopo Tornato, che avrebbe potuto addirittura giocare in C a Malles, uscito dal girone iniziale dove era capitato con Voci e con il torinese La Macchia che lo ha estromesso dopo una gara finita al terzo set. Ottimo anche il 5° posto della giovanissima dello Junior (classe '98), Silvia Garino, brava a superare il girone iniziale nonostante la sconfitta con la Roncagliolo, poi vincitrice del torneo; lo stop nei quarti di finale stop con la novese Trizia Escoto.

Nella Serie F, disputata ad Alba, solo due gli acquisi presenti: 5° posto per Claudio Gentile e 6° per Matteo Facchino, con una posizione in poule per il passaggio alla serie superiore.

Nel circuito serie H, infine, in programma a Novi Ligure, buoni piazzamenti per gli acquisi: 4° e 5° posto per Riccardo Barletta ed Eugenio Olivieri, 8° posto per Marco Giuliano (classe 97) e 12° e 13° per Francesco D'Alessio e Stefano Smario.

Sabato 2 e domenica 3 ottobre Marco Mondavio, Henri Vervoort, Giacomo Battagliano, Xandra Stelling e Claudia Gruber saranno impegnati, in terra di Francia, nel torneo Internazionale di Grenoble.

Podismo

Tutte le classifiche Coppa Alto Monferrato

Acqui Terme. Nell'attesa della gara del 17 ottobre, quando a Cartosio l'Acquirunners organizzerà la 7ª edizione della "StraCartosio", continuiamo l'analisi delle classifiche dei concorsi podistici che sono in atto. La 2ª Coppa "Alto Monferrato" vede nella generale al comando Achille Faranda della Brancaletto Asti, che ha superato recentemente Lino Busca del CUS Torino, costretto momentaneamente al forfait per problemi fisici. Alle loro spalle troviamo la coppia dell'Atletica Novese composta da Diego Scabbio e Fabrizio Fasano, mentre occupa la quinta piazza Giuseppe Torielli dell'Acquirunners. Nella femminile è quasi certa della vittoria finale Cristina Bavazano della Vital Club Ovada, che però non ha ancora la matematica dalla sua con Concetta Graci dell'Acquirunners, mentre si è consolidata al terzo posto Vera Mazzaello dell'Atletica Ovadese ORMIG, anche lei fermata da un infortunio. Nelle categorie, tutto ormai definito anche se mancano ancora sei gare al termine del concorso. Infatti nella A vittoria per Scabbio, nella B per Faranda, nella D per Torielli, nella E per Francesco Stinà dell'Acquirunners e nella F per il suo compagno di club Sergio Zendale. Nella G si è



Lino Busca del Cus Torino.

imposto Giuseppe De Lucia dell'Atletica Ovadese, mentre la C non avrà premiati perché nessun atleta raggiungerà il minimo di gare richiesto dal regolamento. Intanto è confermata la gara del 31 ottobre ad Acqui Terme presso la passeggiata in riva alla Bormida organizzata dall'ATA Il Germoglio: si correrà su una distanza di circa 8 km. Infatti dopo circa 400 metri attorno alle antiche vestigia romane, gli atleti effettueranno un doppio vai e vieni sulla passeggiata che misura circa 1.900 metri.

Pallapugno serie A

Tra sabato e domenica il via alle semifinali

Siamo alla vigilia delle semifinali, manca solo il nome della quarta squadra (in settimana si è giocato lo spareggio tra la Subalcuneo di Oscar Giribaldi e il San Biagio di Luca Galliano) e poi lo schieramento è pronto. Si incomincia sabato 2 ottobre con la prima semifinale tra la Pro Paschese di Paolo Danna e la Virtus Langhe di Roberto Corino e il giorno dopo va in scena la Canalese di Bruno Compagno con la vincente dello spareggio.

Quattro squadre e non mancano le sorprese. In ogni caso uno dei due finalisti della passata stagione non giocherà per lo scudetto visto che Danna e Corino si affrontano in semifinale e con Danna favorito dal poter giocare l'eventuale spareggio sul campo di casa in conseguenza del miglior piazzamento in classifica sia nella prima che nella seconda fase. Ma non è su Danna, Corino o Giribaldi o Galliano che puntiamo i riflettori. Il protagonista di questo campionato è, e lo sarà anche se non vince il titolo e non arriva in finale, Bruno Compagno da San Biagio di Mondovì, giocatore che due anni fa il notaio Toppino, patron della Canalese, ha fortemente voluto e che quest'anno, grazie anche ad una squadra decisa-

mente più competitiva di quella della passata stagione, ha impressionato tutti. Non è solo una questione di vittorie, Campagno che ha appena vent'anni, è il giocatore di pallone elastico che piace alla gente e per questo la gente lo va a vedere e riempie il comunale del "Roero" come mai in passato. Ovunque vada Campagno si porta appresso tifosi suoi, di altre squadre, vecchi suiveur ed anche qualche rappresentante di quella nuova generazione di appassionati che segue il balon ma se le partite durano oltre le tre ore se ne va ben ben prima.

Campagno probabilmente arriverà in finale visto che ha molte più cartucce dei suoi rivali, siano che arrivi Luca Galliano o il cortemiliese Giribaldi. Poi, nel mio personalissimo pronostico, giocherà una grande finalissima con Roberto Corino che se troverà la giusta concentrazione e tornerà ad essere quello di qualche anno fa può fare meglio di Danna e compagni visto che la sua squadra non è inferiore a quella del monregalese.

Campagno Bruno da Mondovì, sperando che non si la classica "rondine di primavera" e risollevi le sorti di uno sport che vive sempre con le stesse facce, in campo e fuori.

Pallapugno serie C

Spareggio con Ricca Spigno perde la finale



Rivoira (a sin.) della Pro Spigno e Rissolo del Ricca.

Ricca. Non ce l'ha fatta la Pro Spigno nello spareggio per accedere alla finale del campionato di serie C1. I gialloverdi sono stati sconfitti dal Ricca (11 a 8) che ha sfruttato il fattore campo al termine di una gara dai due volti che il quartetto del d.t. Elena Parodi ha visto scappargli di mano all'inizio della ripresa. Nella prima parte della gara, dopo un inizio difficoltoso che aveva visto il quartetto capitanato da Alberto Rissolo, nella passata stagione leader della "Pro", portarsi sul 5 a 2, è iniziata la rimonta dei gialloverdi scesi in campo con Danilo Rivoira in battuta, Diego Ferrero da "centrale" Paolo De Cerchi e Marco Gonella sulla linea dei terzini. Una Pro Spigno che ha giocato a ottimi livelli sia come squadra che nelle giocate individuali ed è riuscita a pareggiare i conti (5 a 5). Al rientro dal riposo il vantaggio psicologico non ha accompagnato i gialloverdi che hanno faticato a contenere gli avversari. Il Ricca si è portato sul 7 a 5, poi 7 a 6 e infine 10 a 6. Sembrava finita ma gli spignesi non hanno mollato e rincorso la vittoria sino al 10 a 8 quando è bastata una disattenzione per perdere il gioco decisivo.

Non c'è rabbia per la sconfitta ma tanta delusione anche tra i tifosi che hanno seguito in buon numero la squadra. Per il d.t. Elena Parodi a cambiare meriti una bella squadra. Mi il "clima" in campo è stato il riposo: «Noi siamo arrivati alla pausa caricate e se avessimo

continuato a giocare probabilmente avremmo mantenuto quel vantaggio che ci stava dando la rimonta e l'aggancio. Loro hanno profittato della sosta per ricaricare le batterie trovare le energie per rientrare in partita ed alla fine hanno vinto. Un peccato, poteva andare meglio - conclude Elena Parodi - ma personalmente sono soddisfatta è stata una bella stagione anche grazie ad un discreto pubblico che ci ha sempre seguito con passione».

Per il presidente cav. Giuseppe Traversa la stagione si può definire soddisfacente anche se... «Certo è che perdere quando sei ad un passo dalla finale dispiace» e poi aggiunge: «dopo aver visto la partita di Spigno dove li abbiamo domminati era quasi convinto che ce l'avremmo fatta ed invece... Credo ci sia mancata un pizzico di determinazione nella fase cruciale del match quando, all'inizio della ripresa, loro hanno allungato. Sotto di un paio di giochi ci siamo fatti prendere dalla paura e abbiamo ripreso a giocare bene quando ormai era troppo tardi». Sul futuro della pallapugno a Spigno il cav. Traversa è comunque ottimista: «Ho visto tanta gente tornare allo sferisterio, arrivare anche dai paesi vicini. Abbiamo tifosi anche a Merana e credo che Spigno meriti una bella squadra. Mi auguro che nel prossimo campionato si possa fare qualcosa di importante».

Pedale Acquese

Acqui Terme. Nonostante l'impegno e la determinazione profusa, Stefano Staltari non è riuscito nell'impresa di risalire dal terzo al primo posto della classifica italiana per il miglior Esordiente del 1º anno, stilata in base al rendimento ottenuto in tutto l'arco della stagione. Monsummano Terme, con al via tutti i migliori, era la tappa finale di una stagione che ha visto Stefano primeggiare 18 volte, 2 volte secondo e 4 volte terzo. Numeri che dicono tutto sullo stato di forma di questo ragazzo che, ha saputo imporsi su ogni tipo di percorso. Attento e concentrato è entrato in tutti i tentativi di fuga, cercando di alzare il ritmo e fare selezione, senza però trovare troppa collaborazione dagli altri partecipanti. Questa sua generosità gli è stata fatale alla fine nell'epilogo. Nella volata stanco, si è dovuto accontentare del 7º posto, che ha lasciato la classifica immutata, con Staltari sul gradino più basso del podio. A lui il ringraziamento di tutto il Pedale Acquese per l'ottimo risultato raggiunto.

A Rosta erano invece impegnati Michael Alemanni e Luca Garbarino. Anche per loro ultima gara di una stagione lunga e faticosa. Nel primo anno Michael ha concluso 12º una gara impegnativa, su un percorso non facile. Buono il suo crescendo di forma, che dopo una partenza in sordina, lo ha visto recuperare posizioni, grazie anche ad una volontà ferrea. Nel secondo anno Luca ha finito 15º, chiudendo un'annata che non ha saputo premiarlo al meglio, nonostante l'impegno profuso in allenamento e in gara. Il potenziale c'è, adesso deve arrivare anche un po' di fortuna.

Anche i *Giovanissimi* erano al termine dell'annata agonistica. In quel di Pecetto Torinese erano in gara solo i cugini De Lisi, gli ultimi a voler riporre la bicicletta. In G1 Manuele è arrivato 2º, dopo una prova attesa e un finale in rimonta, il cugino Stefano ha concluso 12º, anche lui dopo una bella prova. Rimonta che invece è andata decisamente meglio per Nicolò, che in G3 è riuscito a sorpassare tutti, aggiudicandosi meritatamente la gara tra gli applausi dei presenti.

Gli *Allievi* erano invece in gara a Quattrocascine, frazione di Bosco Marengo, nel 27º Memorial Giacobone, con l'organizzazione del Pedale Acquese. 85 partenti pronti a sfidarsi sui sette giri del percorso, molto tecnico, per 80 km complessivi. Gara nervosa e combattuta sin dalla partenza, con parecchi tentativi di fuga, anche se di poca durata. L'azione conclusiva nasce a metà del penultimo giro, quando 5 concorrenti lasciano la compagnia del gruppo e, con buona armonia nei cambi, guadagnano km dopo km sempre più vantaggio. Il primo a transitare sotto lo striscione dell'arrivo è l'ossolano Uccelli che precede di pochissimo Roberto Larocca, il forte atleta di Melazzo sino allo scorso anno in forza al Pedale Acquese. Il gruppo arriva con un ritardo di 1 minuto e 15 secondi. Alberto Marengo conclude 9º, Patrick Raseti 15º mentre un convulso e caparbio Omar Mozzone chiude subito a ridosso dei capitani.

Continua così la tradizione negativa di una gara che non riesce a vedere primeggiare una porta colori del Pedale Acquese, in una classifica così prestigiosa.

Pallapugno risultati e classifiche

COPPA ITALIA Finalissima: Pro Paschese-Canalese 11-5.

SERIE A Play off - classifica finale seconda fase: Canalese (Campagno) 34; Pro Paschese (Danna) 30; Virtus Langhe (Corino) 26; Subalcuneo (O.Giribaldi) 23; San Biagio (Galliano) 22; Monticellese (Rosso) 16.

Canalese, Pro Paschese e Virtus Langhe qualificate alle semifinali.

Spareggi qualificazione alle semifinali: Subalcuneo-Monferrina 11-4; San Biagio-Monticellese 11-6. Subalcuneo-San Biagio si è giocata in settimana.

Play out - classifica finale seconda fase: Monferrina (Levratto) e Pieveve (Giordano II) 27; Albese (Vacchetto) 21; Alta Langa (Bessone) 14, San Leonardo (Orizio) 8; *Augusto Manzo* (Trincheri) 4.

San Leonardo e Augusto manzo retrocedono in serie B. La Monferrina accede agli spareggi.

Semifinali andata: sabato 2 ottobre, ore 15, a Villanova di

Mondovì: Pro Paschese-Virtus Langhe; domenica 3 ottobre, ore 15, a Canale: Canalese-vincente spareggio.

SERIE B Semifinali andata: Albese-Ceva 11-5; Castagnolese-Ricca 11-6. **Ritorno:** sabato 2 ottobre, ore 15, a Ricca: Ricca-Castagnolese; domenica 3 ottobre, ore 15, a Ceva: Ceva-Albese.

SERIE C1 Semifinali andata: Albese-Bistagno; Ricca-Pro Spigno 11-6. **Ritorno:** Pro Spigno-Ricca 11-5; Bistagno-Albese 1-11.

Spareggio: Ricca-Pro Spigno 11-8. **Finale andata:** Albese-Ricca 11-4. **Ritorno:** domenica 3 ottobre, ore 15, a Ricca, Ricca-Albese.

SERIE C2 Semifinali andata: Spes-Amici Castello 11-9, Virtus Langhe-Ricca 3-11. **Ritorno:** Amici Castello-Spes 2-11; Ricca-Virtus Langhe 11-6.

Finale andata: Spes Gottasecca-Ricca 11-1. **Ritorno:** domenica 3 ottobre, ore 21, a Ricca: Ricca-Spes Gottasecca.

Ci scrive il prof. Adriano Icardi

A Franco Musso grande campione

Acqui Terme. Ci scrive il prof. Adriano Icardi: «Gentilissimo Direttore, desidero tornare brevemente sul 50º anniversario delle Olimpiadi di Roma del settembre 1960 e sul trionfo grande ed indimenticabile di Franco Musso, medaglia d'oro nel pugilato.

Ho partecipato con interesse ed emozione alla manifestazione di sabato 18 settembre nella spaziosa palestra pugilistica presso la Caserma Cesare Battisti ed ho potuto constatare con piacere come Franco Musso sia ancora circondato dall'affetto di tutti i cittadini acquesi e di tutti coloro che lo hanno conosciuto o che hanno sentito parlare della sua grande vittoria olimpica.

Musso aveva rappresentato allora per i giovani una spe-

ranza positiva ed un esempio per il futuro ed oggi rappresenta ancora una realtà altrettanto positiva per l'impegno a favore di tanti ragazzi, che toglie dalla strada ed accoglie nella palestra di pugilato, dove diventano bravi atleti, ma soprattutto uomini onesti e coraggiosi.

Personalmente, ho sempre ammirato in Franco Musso il grande campione, vincitore della medaglia d'oro alle Olimpiadi, ma anche l'uomo semplice, onesto e laborioso, un esempio costruttivo per tutta la nostra comunità.

Un ringraziamento a tutti i componenti il Comitato Direttivo dell'Associazione Pugilistica, in particolare al Presidente Paolo Rosselli e al Direttore Sportivo Beppe Buffa, stretti collaboratori di Franco Musso».

Al Comunale, lunedì 4 ottobre dalle ore 21

“Testimone di pace” sono le tessitrici di Riace

Ovada. Lunedì 4 ottobre, al Comunale dalle ore 21, premiazione di “Testimone di pace”, il riconoscimento attribuito annualmente ad una figura che sia distinta per azioni di pace e di non violenza.

Quest'anno una novità: ci sarà uno spazio speciale, durante la serata, cui partecipano, tra gli altri, il giornalista Ahmad Rafat e l'artista fotografa Negir Vasiri, ambedue iraniani. Infatti “Testimone di pace” sostiene Sakineh, la donna iraniana condannata a morte per adulterio.

Dicono infatti gli organizzatori della quinta edizione del premio “Testimone di pace”: “Abbiamo deciso di riservare uno spazio particolare alla vicenda di Sakineh Mohammadi Ashtiani, la donna iraniana condannata a morte per lapidazione dal regime di Ahmadinejad, per i presunti reati di adulterio e di concorso nell'omicidio del marito. E ad approfondire l'argomento e spiegare cosa stia accadendo alla donna iraniana per cui il mondo intero si è mobilitato, è il giornalista Rafat, nato a Teheran 54 anni fa, da padre iraniano e madre italiana. Dal 1977 lavora come professionista ed in questi anni ha collaborato con i maggiori quotidiani e settimanali italiani, europei e nordamericani. Attualmente lavora come esperto delle vicende iraniane e medio-orientali all'agenzia Adn Kronos International (Aki) di Roma”.

Commenta il vicesindaco Sabrina Caneva: “Ci è parso doveroso, per un Premio che quest'anno andrà ad una donna coraggiosa e intraprendente come Pina Sgrò, soffermarsi sulla vicenda di Sakineh. Lo faremo nello spirito della nostra manifestazione, che è quello di chi si interroga e cerca di capire, di chi ‘cammina domandando’, come è nel motto che ci accompagna fin dalla prima edizione”.

Insieme a Rafat sarà presente alla serata di premiazione, l'artista fotografa e performer iraniana Negir Vasiri, che ha appena presentato alla Biennale di Venezia un video ispirato alla condizione femminile in Iran. Insignito dell'alto patrona-

to della Presidenza della Repubblica fin dalla prima edizione, il premio “Testimone di pace” ha ottenuto la prestigiosa adesione del Presidente Napolitano, accompagnata da speciale medaglia presidenziale. Ha ottenuto inoltre il patrocinio di Genova città dei diritti. Il premio è organizzato dal Comune, dal Centro per la pace “R. Corrie” (sede piazza Cereseto), dall'associazione Articolo 21 e dalla trasmissione radiofonica Fahrenheit (Rai. Radio 3), con il sostegno di Regione, Provincia e Fondazione CRA. Regione e Provincia hanno da quest'anno sottoscritto una specifica convenzione col Comune per la realizzazione di questa manifestazione.

I vincitori della quinta edizione sono: per “Testimone di pace 2010” Pina Sgrò e le tessitrici di Riace (Reggio Calabria), per aver saputo costruire una comunità lavoratrice (specie per la tessitura della ginestra, da cui si ricava un filo molto resistente, perfetto per tessuti d'arredo ed abiti) di rifugiati, perseguitati e richiedenti asilo internazionali (palestinesi, afgani, curdi, eritrei, serbi, rom).

Per la sezione Informazione, il giornalista siciliano Riccardo Oriolo, da anni in trincea contro la mafia e le attività illecite di Cosa Nostra.

Per la sezione Scuola, il Liceo di Scienze sociali “Virgilio” di Pozzuoli (Napoli), per un video-documentario sui temi dell'immigrazione e dell'esclusione sociale (tra cui le realtà napoletane dei Quartieri Spagnoli e dei Campi Rom).

Il premio speciale “Rachel Corrie” va al lombardo Vittorio Arrigoni, attivista dei diritti umani e volontario in giro per il mondo, per il suo impegno sulle ambulanze palestinesi a Gaza occupata dagli Israeliani.

Coordina la serata della premiazione Marino Sinibaldi, direttore di Rai-Radio 3.

Martedì 5 ottobre, mattinata dedicata alle scuole, dalle ore 10, sempre al Comunale. Coordina Massimo Cirri, conduttore della trasmissione radiofonica Caterpillar (Rai-Radio 2).

E. S.

Mercatino dell'antiquariato e usato

Ovada. Tutti i sabati del mese, in piazza Cereseto, mercatino del biologico e dell'artigianato eco-compatibile. Da sabato 2 a sabato 9 ottobre, sempre in piazza Cereseto, Massimo Sardi in “Feisbuk”. Tutti i giorni dalle 17 alle 19. Domenica 3 ottobre, per le vie del centro storico, edizione autunnale del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Dal primo mattino sino a sera, tante bancarelle affollano le piazze e le vie del centro storico cittadino, esponendo oggetti di antiquariato, gioielli, stampe, libri, oggettistica, modernariato, mobili ed oggetti da collezione. Sempre più numerosi sono i visitatori, da fuori zona ed anche da fuori provincia o regione, che puntualmente accorrono agli appuntamenti col Mercatino. Organizzazione a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese. Sempre il 3 ottobre, a Grillano, festa vendemmiale con visita alle cantine dell'azienda agricola Carlotta e Rivarola ed illustrazione delle principali fasi della vinificazione. Degustazione guidata dei vini dell'azienda, accompagnati da gastronomia locale.

Al Distretto Punto di ascolto per la sclerosi multipla

Ovada. Il 29 settembre, presso il Distretto sanitario di via XXV Aprile 22, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla di Alessandria ha inaugurato la sede del nuovo Punto di ascolto ovadese. L'associazione, con sede in Alessandria, in via 1821/6 dal 1986, si occupa a 360 gradi delle persone con sclerosi multipla, offrendo assistenza, supporto e tutela dei diritti alle persone con questa patologia. Dice la presidente Patrizia Marchesotti: “Per essere presente in modo più capillare su tutto il territorio della provincia, negli anni sono stati aperti Punti d'ascolto ad Acqui, Casale, Novi e Tortona, ed ora, finalmente, anche ad Ovada. Siamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e comunicazioni”.

Teatro per la famiglia allo Splendor

Ovada. L'Associazione “I Ragazzi dello Splendor”, con la collaborazione del Comune, assessorati alla Cultura e Pubblica Istruzione, presenta la 5ª rassegna “Teatro per la famiglia”. Un modo diverso e divertente di andare a teatro da parte della famiglia: figli e genitori insieme. Il 23 ottobre andrà in scena “Cuore a favola”, a cura di Timoteo, con la Compagnia “I commedianti”. Il 20 novembre la Compagnia de “I Ragazzi dello Splendor” mette in scena “Chi ha rapito il lupo cattivo”. Il 29 gennaio, “Terra blu” con la Compagnia Teatro del Piccione; il 19 febbraio, “Per filo e per segno”, per la stessa Compagnia. Durante la rassegna si svolgerà il concorso che premierà il disegno più significativo inerente alle rappresentazioni. Alla fine di ogni rappresentazione sarà distribuita una merenda equosolidale.

Giungono indicazioni e suggerimenti

L'Ancora d'argento 2010 a un singolo o gruppo?

Ovada. Continuano a giungere in Redazione indicazioni e suggerimenti dei lettori e dei cittadini per l'assegnazione dell'Ancora d'argento 2010.

Il prestigioso riconoscimento, un'artistica ancora d'argento, viene attribuito tutti gli anni, vicino alle festività natalizie, “all'Ovadese dell'Anno”. Cioè ad una figura, singola o di gruppo, “che nel corso dell'anno si sia particolarmente distinta nel campo del lavoro, o nel settore dell'impegno sociale e civile o nell'ambito della solidarietà umana, oppure che abbia contribuito, in qualche modo, a portare il nome di Ovada fuori dei confini zonali o ancora che si sia reso protagonista di un'azione esemplare”.

Tutti (lettori, cittadini di Ovada e dei paesi della zona) possono dare le loro “nominazioni”, sotto forma di e-mail alla Redazione ovadese (bruna.ottonelli@libero.it), lettere (cassetta postale rossa metallica al n. 6 di via Siri) o telefonate (al n. 347 1888454). L'apposita Giuria terrà in debito conto tutte le indicazioni ed i suggerimenti arrivati in tempo utile (sino alla metà di novembre). E quindi procederà alla selezione dei nominativi, per giungere poi alla individuazione del vincitore. “L'Ovadese dell'Anno” 2010 sarà premiato con l'ancora d'argento al Comunale, nell'ambito del Concerto di Natale degli allievi della Scuola di musica “A. Rebora, a cura dell'assessorato comunale alla Cultura.

Naturalmente è ancora molto presto per fare delle previ-

sioni ma, a beneficio dei lettori, si può al momento dire che sono giunte diverse indicazioni per quattro soggetti. Vale a dire per un affiatato gruppo che da anni si occupa del settore culturale; per una nota figura dello spettacolo, per un altro gruppo da sempre ben radicato nella realtà tradizionale-religiosa cittadina e per una nota figura spirituale cittadina. Anzi, il primo gruppo, in questi ultimissimi giorni, pare voglia prendere il largo, nelle preferenze degli ovadesi, come pure la quarta figura.

Comunque c'è ancora tanto tempo per decidere, e per inviare le proprie preferenze, e quindi le attuali ed iniziali posizioni possono essere ribaltate ed i primi pronostici dunque sovvertiti.

L'edizione di quest'anno è la 29ª dell'Ancora d'argento. Ma chi sarà “l'Ovadese dell'Anno” 2010? Lo sapremo ai primi di dicembre.

Intanto val la pena di precisare che, nel corso di tanti anni, sono stati insigniti del prestigioso Premio altrettanti personaggi e gruppi illustri e ben meritevoli, per le loro attività, del riconoscimento loro attribuito.

Ricordiamo, a titolo di esempio e fra i tanti, Dino Crocco, Livio Scarsi, Maurizio Mortara, Roberto Bruzzone, Fausto Paravidino, Adriano Bausola, Nino Proto, Franco Resecco, Giulio Maini, Marcello Venturi, Paola Varese, Suor Tersilla, Vincenzo Boccaccio (nella foto), Stefano Farina, la Parrocchia, la Croce Verde.

Lo spiega Giorgio Malaspina della Plastipol

Dalla differenziata sacchi per differenziare i rifiuti

Silvano d'Orba Nel 1976 nasce la Plastipol, oggi considerata una delle aziende leader in Europa nel settore delle tecnologie per la lavorazione dei rifiuti plastici, con importanti partners nazionali ed esteri.

L'azienda, negli anni '70 in cui vi era carenza di materiale e la raccolta differenziata non esisteva, per reperire materia prima ha cominciato con un percorso di sensibilizzazione e di iniziative presso Comuni, scuole e la grande distribuzione in Italia e all'estero. Attualmente si avvale di quindici centri raccolta, presenti in Italia, per l'approvvigionamento della plastica post-consumo derivante da raccolta differenziata.

La Plastipol riesce a riciclare oltre 15 mila tonnellate di plastica all'anno, di cui circa il 30% commercializzato in Francia, il 10% in Germania ed Inghilterra e il 60% in Italia, sotto forma di sacco per la nettezza urbana, trasformato da un'azienda consociata.

Dice il titolare Giorgio Malaspina: “La filosofia è recuperare dai rifiuti una nuova risorsa. La Plastipol recupera polietilene, lo lavora e lo trasforma in nuova materia. Risparmio in termini di CO₂: con 10 mila tonnellate di plastica riciclata si risparmia l'emissione di 15 mila tons di CO₂. Considerando che 0,66kg di CO₂ sono prodotti da 1kw/h, ne risulta un risparmio energetico di 22 mil-

700 mila kw/h. Ora sapendo che 3,5 kw/h di energia elettrica richiedono 1 kg di petrolio, alla fine ne risulta un risparmio di 6.500 tons di petrolio.

Il polietilene è raccolto da 15 centri di selezione e acquistato da Plastipol. Il materiale è tagliato, lavato con lavaggio in vasche a ciclo chiuso e la materia plastica viene liberata dalle impurità.

Poi viene sottoposta ad un flusso di aria calda, per eliminare l'umidità in eccesso. Il polietilene è fuso a caldo a 200° C. e attraverso filtri si porta il materiale ad un maggior grado di purezza.

Il polietilene è raffreddato e ridotto in granuli e il prodotto finito stoccato in silos.

Il materiale è quindi inviato all'ultima fase di lavorazione presso un'azienda consociata per la trasformazione del granulo in sacchi per la raccolta dei rifiuti urbani, commercializzati per il 70% in Francia, Germania, Inghilterra; il 30 % nel circuito della Gdo.

Dal prodotto finito in granuli Plastipol nascono: sacchi trasparenti per la raccolta differenziata; sacchi ecologici per la raccolta delle deiezioni canine; sacchi altamente performanti per la raccolta dei rifiuti ospedalieri; sacchi per ramaglie; sacchi in materiale biodegradabile per la raccolta dei rifiuti organici”.

I sacchi sono prodotti con materiale al 100% riciclato in tutti gli spessori e colori.

A lato del Consiglio di zona di Confartigianato

È sempre la burocrazia il problema degli artigiani

Ovada. Si è svolto il 22 settembre il Consiglio di zona del Confartigianato ovadese.

Presenti tra gli altri il presidente zonale Giorgio Lottero, i consiglieri Giacobbe ed Ulzi.

Dalle osservazioni e dagli interventi degli artigiani risulta evidente che la situazione economica, che da tempo attanaglia anche la zona di Ovada, è ancora difficile e ben lungi dall'essere superata.

Infatti nonostante si sia registrata una lieve inversione di tendenza, grazie a qualche lavoro in più, si sono ridotti i margini di guadagno delle aziende.

Non basta infatti ottenere qualche lavoretto o alcune commesse in più, se poi bisogna lavorare a basso costo.

C'è poi da osservare che non tutti i settori artigiani e non tutte le aziende del settore comunque hanno avvertito, a sentire le dichiarazioni degli addetti ai lavori, questa pur lieve ripresa.

Persiste infatti la scarsità di liquidità e l'attività professionale soffre di discontinuità, è incerta e con prospettive sempre più a breve termine.

Emerge, sempre più evidente, il problema principale che attanaglia da tempo le piccole imprese artigiane, problema

da sempre irrisolto: la burocrazia. In questo senso il presidente Lottero sposa in pieno un passaggio molto significativo della relazione del presidente nazionale di Confartigianato Guerrini.

Il massimo responsabile di Confartigianato ha detto, all'assemblea nazionale di giugno, che “semplificare è un passaggio obbligato per il rilancio della competitività artigianale e per recuperare risorse senza tagliare i servizi alla collettività, in un contesto caratterizzato da rigidità di bilancio pubblico.”

Ed allora perché non introdurre un principio generale in base al quale le nuove norme devono essere a costo zero, non solo per il bilancio dello Stato ma anche per le imprese per le quali si applicano?

In pratica basterebbe che l'approvazione di ogni provvedimento di Stato, Regioni e Comuni fosse condizionata dalla prova dell'invarianza di costi e oneri per l'impresa”.

Bisognerebbe anche dare la possibilità ai Comuni che fanno lavorare le imprese artigiane di una “franchigia”.

Cioè non applicare tutto l'iter burocratico della normativa per lavori di modesta entità.

E. S.

Castagne e musica a Costa-Leonessa

Ovada. Domenica 3 ottobre, presso il parco De André di via Palermo, dalle ore 15, “Castagne e vino in musica”. All'opera i bravi “valoi” di Morbello, le tradizionali “rostie” ed il Dolcetto di Ovada, con intrattenimento musicale. E con la partecipazione del gruppo folkloristico “I PietriAntica”.

Nell'ambito della festa, stands e giochi. A cura della Pro Loco Costa e Leonessa.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. Madri Pie feriali: 17,30, sabato 18,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. SS. Crocifisso Gnocchetto sabato ore 16; Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

Una sul ponte dello Stura, l'altra sull'Orba

Rifatta una ringhiera bisogna rifare l'altra



Ovada. Il ponte si rifà il look, almeno per la ringhiera.

Ma non è quello di piazza Castello sull'Orba, il cui intervento è atteso ormai da molto tempo dai numerosi utenti che lo attraversano per recarsi al Borgo o viceversa nel centro città.

Si tratta invece di quello analogo sullo Stura, che accede in via Novi. La Provincia, cui compete la manutenzione della struttura viaria, si è infatti attivata, intervenendo tra le sue “pieghe” della manutenzione straordinaria. Sono quindi state sostituite le “traverse” di ferro zincato della ringhiera mentre si sono mantenuti i “montanti” ancora efficaci.

Tutto ancora da vedere invece per il ponte sull'Orba, anche questo, come l'altro, trafficatissimo di gente e di veicoli distribuiti nelle 24 ore. Lì infatti

si bisogna sostituire anche i “montanti” ed i cordoli, su cui poi dovrà poggiare la nuova ringhiera. Un intervento questo indubbiamente più costoso dell'altro già eseguito sul ponte dello Stura, che quindi richiede una disponibilità finanziaria maggiore ed, al momento, tutta da reperire.

Intanto l'appoggiarsi alla ringhiera del ponte dell'Orba, per affacciarsi, rimane pericoloso. Tanto è vero che per mesi sono apparsi cartelli, ora scomparsi, che indicavano il pericolo.

Qualcosa per la verità è stato fatto, anche sul ponte dell'Orba, tipo collocare delle “barriere” provvisorie di protezione. Con la speranza però, per tanti cittadini, che questa soluzione-tampone non diventi definitiva, per una ringhiera ormai consunta dagli anni e dalle intemperie.

Bancone bar e scaffali per l'Enoteca Regionale di Ovada

Ovada. La Giunta comunale ha deliberato l'acquisto del bancone bar e degli scaffali da collocare presso l'Enoteca Regionale sita nelle cantine di palazzo Delfino.

Il costo complessivo dell'intervento ammonta ad euro 54mila, coperto con finanziamento derivante da mutuo della cassa Depositi e Prestiti.

Dibattito allo Splendor il 1° ottobre a cura del Pd

Un nuovo ruolo per le donne

Ovada. Venerdì 1° ottobre alle ore 21, al Teatro Splendor di via Buffa, il Circolo del Partito Democratico organizza un incontro dal tema "L'Italia al bivio: un nuovo ruolo per le donne".

Dibattito pubblico con: Aurelia Destro (imprenditrice di Tortona); Silvana Tiberti (segretaria Camera del Lavoro di Alessandria); Andrea Ichino (professore di Economia Università di Bologna); Enrico Morando (senatore della Repubblica). Conduce Monica D'Ascenzo (giornalista del Sole 24 ore).

Dicono i referenti del Pd, promotori dell'iniziativa. "La struttura sociale italiana è caratterizzata da forti peculiarità. Tra queste, caratterizzanti nel confronto internazionale, sono il ruolo della famiglia e la sua centralità nella produzione di ricchezza del Paese.

Ad Andrea Ichino, acuto ed originale studioso di temi quali l'economia di genere, l'economia del lavoro e il rapporto tra struttura familiare e disoccupazione dell'Europa del sud, abbiamo chiesto una rappresentazione delle specificità del nostro Paese da questo punto di vista.

Guardare oltre l'apparenza delle statistiche ufficiali sul P.I.L. consente di realizzare come il nostro Paese, proprio per l'effetto della ricchezza prodotta dal lavoro domestico, sia in realtà meglio posizionato nel confronto internazionale di quanto comunemente si pensi. Ma come delineato da Ichino, anche nel suo recente volume scritto con Alberto Alesina, "L'Italia fatta in casa", questa verità non apparente si accompagna a conseguenze non sem-

pre desiderabili per i rapporti tra donne e uomini, per la creazione di capitale sociale, per il sistema educativo, per il mercato del lavoro e per la struttura del welfare state.

In questo quadro, Enrico Morando illustrerà una possibile risposta politica. Il ddl 2102, da lui presentato al Senato nell'aprile del 2010, ambisce a riportare la politica alla propria funzione di governo della società, con una spinta al cambiamento del ruolo delle donne sul mercato del lavoro, e per questa via nella società. Il mezzo per questo fine è l'introduzione di aliquote di tassazione differenziate, che comportino una forte riduzione dell'imposizione per le donne alla prima occupazione o che rientrino dopo più di tre anni di inattività. La necessaria copertura è indicata nell'introduzione di un meccanismo di tassazione sulla leva finanziaria delle banche ed in un recupero di efficienza della pubblica amministrazione".

Il dibattito allo Splendor si prefigge di analizzare e illustrare pubblicamente la possibile linea di intervento indicata dal ddl 2102, che vuole affrontare questioni che caratterizzano strutturalmente la società italiana.

Il dibattito è l'occasione per un pubblico confronto, per chi crede che qui sta uno dei nodi dello sviluppo del Paese, che sia evidente la presenza di spazi di intervento efficaci per il superamento delle disuguaglianze di genere.

E che tali interventi abbiano anche un rilevante potenziale in termini di sviluppo, non solo economico.

Le materie, gli insegnanti, il Laboratorio

Iniziati i corsi alla Scuola di Musica

Ovada. La scuola di Musica "A. Rebora" di via San Paolo ha aperto i battenti, con una ottantina abbondante di ragazzi e ragazze pronti a seguire le lezioni ed imparare a suonare uno strumento.

Quest'anno la scelta maggiore degli allievi è caduta sul pianoforte, seguito dalla chitarra, dal flauto e dal violino.

Gli insegnanti, nominati dalla giunta comunale, per i corsi fondamentali sono: Margherita Parodi, Sarah Ferrando ed Andrea Turchetto per il pianoforte; Ivano Ponte e Roberto Margaritella per la chitarra; Marcello Crocco per il flauto; Barbara Rossi per il violino; Massimo Boccalini per il clarinetto-sassofono; Andrea Oddone per la tromba e trombone (insegna anche il 2° e 3° livello di solfeggio mentre per il 1° c'è la Ferrando).

Le materie complementari:

Storia della musica per la ferando; Esercitazioni orchestrali ed Armonia complementare per Ponte ed Esercitazioni corali per Andrea Oddone.

E con ottobre iniziano anche i due corsi del Laboratorio musicale, che è curato dall'associazione "Lavagnino" di Gavi.

Il Laboratorio è stato ideato anni fa per avvicinare i bambini al mondo musicale, con un linguaggio ludico e concreto. Ed ogni anno dai corsi laboratoriali si sviluppa poi, tra l'altro, un coro di voci bianche.

I due corsi del Laboratorio musicale si suddividono così: il primo, riservato ai bimbi dai 5 ai 9 anni, è quello di Propedeutica musicale; l'altro, per bambini dai 9 agli 11 anni, è quello di Propedeutica strumentale. Il fine per tutti è quello della scoperta del variegato, affascinante pianeta musicale, e del suo coinvolgimento.

Chiusa la chiesa dei Cappuccini?

Ovada. Nuovamente chiusa la chiesa del Cappuccini di via Cairoli.

Padre Giancarlo, l'unico Cappuccino rimasto, 87 anni, deve fare periodicamente i conti con la salute e con i ricoveri ospedalieri.

E così la S. Messa delle ore 10.30, la più seguita e partecipata, deve essere celebrata da padre Guglielmo Bottero degli Scolopi.

Alla celebrazione precedente delle ore 8.30 è presente, quando possibile, padre Giulio, Passionista delle Rocche.

Sono sospese invece tutte le funzioni dei giorni feriali, che hanno sempre visto la partecipazione di un buon numero di fedeli, sia per il carisma ed il riferimento spirituale di padre Giancarlo che per la comodità della chiesa, situata proprio nel centro storico cittadino.

Ed ora la comunità che si stringe attorno all'antica chiesa dei Cappuccini auspica la fattiva partecipazione di tutti perché si mantenga aperto questo tempio, riferimento spirituale da tanto tempo per molti ovadesi.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454

A Villa Bottaro di Silvano d'Orba

Bella sfilata di moda con 3 "spighe d'argento"



Silvano d'Orba. Riuscitissima la serata di moda nella suggestiva cornice notturna di villa Bottaro.

Organizzata da Marco Reaneschi della Crea Grafica design (coadiuvato da Mariangela Toselli), la sfilata ha visto giovani e disinvolute modelle (ed anche modelli) presentare le collezioni autunno-inverno dei principali negozi dei settori dell'abbigliamento e dell'accessoriatura di Ovada e zona. Passerella speciale dedicata alla moda dei bambini, applauditissimi dal folto pubblico che riempiva il salone della Villa, il cui ingresso era ad inviti.

Apprezzati gli intermezzi musicali di Marcello Crocco al flauto traverso e Roberto Margaritella alla chitarra classica.

A cura del Comune poi (erano presenti il sindaco Ivana Maggiolino e Pino Coco) si è svolta la premiazione della "spiga d'argento", rivolta al mondo commerciale ed imprenditoriale della zona. Sono così stati premiati Giorgio Ma-

laspina per la trentennale attività della Plastipol, il pastificio Moccagatta e Gollo serramenti, attivi ed operanti sul territorio da lunga data.

L'assessore provinciale Massimo Barbadoro, nel suo intervento finale, ha sottolineato la necessità di unire lo sviluppo turistico a quello commerciale, nell'ottica di una promozione generale del territorio, anche e soprattutto a livello economico, visto il perdurare della crisi.

Bravo, Alessio

Ovada. Così scrive Franco Pesce al nipote Alessio:

"Bravo Alessio, lo sapevo che sei da 110. Ora che ti sei laureato in Ingegneria delle Telecomunicazioni dovresti venire sul tetto a mettermi a posto l'antenna perché non vedo bene il terzo canale. Ti ringrazio anticipatamente e ti rinnovo le mie congratulazioni per la brillante laurea".

Oltre ai soliti "services", il Meeting disabili

Presentata l'attività dell'anno lionistico

Ovada. Il 16 settembre presso il Golf Club Villa Carolina di Capriata, il Lions Club di Ovada ha ricevuto la visita del Governatore del Distretto, Carlo Forcina, eletto proprio ad Ovada, qualche mese fa, durante il Congresso Lions.

Il presidente lionistico Paolo Polidori ha accolto anche il cerimoniere distrettuale, Bruno Selmi, ed il presidente di zona, De Cicco. Il Governatore ha sollecitato i soci del Club ovadese a proseguire nell'attenzione ai bisogni ed ai giovani, ricordando il motto del suo mandato: "...con umiltà, impegno ed entusiasmo...".

E dunque iniziato il nuovo anno lionistico, che vedrà il Club ancora una volta impegnato soprattutto nella solidarietà verso i giovani ed i diversamente abili. Si completeranno i tradizionali "services" della consegna del Tricolore, nel-

l'anno della celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, e del Poster della pace, concorso internazionale per studenti di ogni parte del mondo, che tante soddisfazioni ha dato in passato alla zona di Ovada.

Sarà nuovamente proposta la "ristoenoteca ovadese", con la partecipazione dei ristoratori cittadini, per realizzare una raccolta fondi a favore di un'importante iniziativa benefica. Ma il momento culminante dell'attività sarà in maggio, con l'VIII Meeting polisportivo disabili, che vedrà la partecipazione di atleti disabili anche di livello internazionale, al Geirino.

Il Lions Club Ovada auspica che tutta la comunità ovadese parteciperà alle iniziative benefiche che saranno organizzate, per realizzare progetti di solidarietà a favore di chi è meno fortunato di noi.

Rassegna teatrale "don Salvi" allo Splendor: il cartellone

Ovada. Inizia al Teatro Splendor di via Buffa la 15ª rassegna teatrale don Salvi.

Ecco il programma dettagliato: gli spettacoli avranno inizio sabato 9 ottobre, con la commedia brillante della Compagnia "I Commedianti" che presenta: "Baciarmi piccina", di Annamaria Altomare. Regia di Elio Berti.

Sabato 6 novembre, il Teatro Dialettale Stabile della Regione Liguria presenta: "U barba gioxe", di Valle. Commedia dialettale genovese. Regia di Alessia Scotti.

Sabato 4 dicembre, il Circolo Mario Cappello mette in scena La Compagnia Teatrale Genovese "Gilberto Govi", nella commedia dialettale genovese "O dente do giudissio" di Ugo Palmirini. Regia di Pier Luigi De Fraia. Sabato 15 gennaio 2011, la Compagnia Teatrale "A Campanassa" di Savona presenta: "A sciuppeta" di Gianni Magnini. Commedia dialettale genovese. Regia di Olga Giusto.

Sabato 5 febbraio, la Nuova Compagnia Comica di Genova, dal repertorio di Gilberto Govi, presenta: "I manezi pe maia na figgia", di Nicolò Bacigalupo. Regia di Lucio Dambra.

Sabato 5 marzo, la Compagnia "I Ragazzi dello Splendor" mette in scena una nuova produzione, per la regia di Nunzia Cuomo. Sabato 2 aprile, la Compagnia Multidialettale di Vignole Borbera presenta un testo inedito. Regia di Marco Ghiara.

Il programma di "Insieme a teatro" 2010/11

In pullman a Genova per otto spettacoli teatrali

Ovada. Presentata a Palazzo Delfino l'iniziativa "Insieme a teatro 2010".

Prevede una collaborazione tra Comune (assessorato alla Cultura) e Teatro Stabile di Genova, per la fruizione di otto spettacoli teatrali da ottobre ad aprile 2011.

Dice l'assessore Gianni Olivieri: "L'anno scorso è andata bene, con più di 200 presenze ovadesi ai sei spettacoli. E così anche quest'anno abbiamo deciso di organizzare un pullman per trasportare a Genova i tanti appassionati ovadesi di teatro".

Gli fa eco Cinzia Robbiano, bibliotecaria: "Sono rimasti invariati i prezzi dei biglietti: 17 euro e mezzo per il primo settore e 12 per il secondo; 10 per i giovani sino a 26 anni. Ma è stato necessario ritoccare le tariffe del trasporto: una corsa costa 5 euro per i residenti in Ovada e 8 per i non. L'abbonamento costa 103,20 euro per il primo settore e 78 per il secondo; 40 euro per 5 spettacoli per i giovani sino a 26 anni. Prenotazioni entro il 5 ottobre."

Il pullman contiene circa 50 posti e parte da piazza XX Settembre alle ore 14 se lo spettacolo inizia alle 16; alle ore 16 per l'inizio alle 20,30.

Ecco gli otto spettacoli scelti per la stagione teatrale 2010/11: domenica 17 ottobre,

ore 16, "Misura per misura" di William Shakespeare con Eros Pagni, regia di Marco Sciacaluga.

Giovedì 11 novembre, ore 20.30 "Senza confini. Ebrei e zingari" di e con Moni Ovadia. Domenica 21 novembre, ore 16 "La musica è infinita" di Gian Piero Alloisio (ovadese) e Umberto Bindi con Giuseppe Cederna, lo stesso Alloisio e Maria Pierantoni Guida.

Domenica 19 dicembre, ore 16 "Donna Rosita nubile" di Gabriel Garcia Marquez con Andrea Janasson, Giulia Lazzarini, Franca Nuti; regia di L. Pasqual. Martedì 25 gennaio 2011, ore 20.30 "I casi sono due" di Armando Curcio, con Aldo Giuffrè e Angela Pagano; regia di Carlo Giuffrè. Martedì 6 febbraio, ore 20.30 "Il ritorno a casa" di Harold Pinter, con Roberto Alinghieri, Alice Arcuri; regia di Marco Sciacaluga.

Domenica 13 marzo, ore 16 "La macchina del capo" di Marco Paolini e Michela Signori, con Marco Paolini.

Domenica 3 aprile, ore 16 "Nora alla prova" da "Casa di bambola" di Henrik Ibsen con Mariangela Melato, regia di Luca Ronconi.

Per informazione e prenotazioni, rivolgersi a Cinzia Robbiano presso la Biblioteca Civica di piazza Cereseto 7, tel. 0143/81774.

E. S.

Ampliata la struttura molarese

Nuova scuola dell'Infanzia ... sospesa per aria



Molare. Inaugurata venerdì scorso la zona ampliata della Scuola dell'Infanzia, facente parte dell'Istituto Comprensivo molarese.

Un'aula spaziosa e piena di luce è stata ricavata innalzando una struttura a parallelepipedo, proprio sopra il cortile dove già giocano i bimbi. La nuova aula si colloca così a fianco di quelle già normalmente usate per l'attività didattica.

Dice il preside Elio Barisone: "In questo modo possiamo ospitare sino ad 80/85 bambini, contro l'attuale settantina, distribuita nelle tre sezioni. L'intervento consegue due aspetti importanti: più spazi a disposizione e quindi un'accoglienza maggiore di bimbi".

L'ampliamento dei locali della Scuola dell'Infanzia è costato complessivamente 340 mila euro, e finanziato dal Comune con un contributo regionale.

Aggiungendone altri 230 mila circa, si installerà sul tetto della scuola un impianto fotovoltaico, che consentirà di risparmiare circa 10 mila euro all'anno, precisano fonti comunali. E nella cifra rientra anche la sostituzione degli infissi.

L'intervento è opera degli architetti torinesi Daniele Rango e Elena Rionda.

Dice il primo: "Il motore è stato l'innalzamento della struttura per liberare il piano cortile e consentire così ai bimbi di mantenere lo spazio-giochi. Abbiamo così creato un parallelepipedo sospeso nell'aria (11 metri dalla circonvalazione sottostante), con scheletro in acciaio, che poggia su di un muro portante e due "zampe" (pilastri)".

La colorazione esterna della nuova struttura didattica è di un blu intenso e questo ha già sollevato critiche da parte di diversi molaresi.

Moda e chitarra

Rocca Grimalda. Sabato 2 e domenica 3 ottobre, "Alla moda sarai tu!", Fiera del critical fashion. Esposizione di vestiti di carta creati da Caterina Crepax - collage di Tonino Conte - performance di danza nel parco - laboratorio creativo per bambini. Fiera mercato di piccole produzioni di moda e accessori, stilisti indipendenti, giovani creativi, saperi artigianali che fanno rinascere oggetti e reinterpretano materiali e forme.

Cremolino. Venerdì 1° ottobre, per la diciottesima Rassegna chitarristica, presso il Santuario di N.S. Bruceta, alle ore 20.45 il duo Claudio Maccari e Paolo Pugliese si esibisce alle chitarre dell'800. Caramella musicale con Luca Galasso al clarinetto. Musiche di: Filippo Gragnani, Fernando Sor, Antonio De Lhoyer.

Vince la Castellettese, perde il Pro Molare

Prima vittoria dell'Ovada in Prima Categoria

Ovada. Finalmente una vittoria per la formazione del presidente Enrico Cavanna, la prima di questo campionato di calcio Prima categoria Girone H. L'Ovada batte per 1-0 la Viguzzolese al Geirino, con una rete di Carbone a pochi minuti dall'inizio della partita. Novità in casa biancostellata l'esordio del nuovo direttore sportivo, il silvanese Giorgio Arata. Bellissimo primo tempo dell'Ovada che, dopo il gol (un bel diagonale rasente il palo) sfiora ripetutamente il raddoppio. Prima con Macchione di testa al 20', poi con Giannichedda dieci minuti dopo e quindi ancora con Carbone che al 36' mette la palla sul portiere e un minuto dopo sempre con Macchione che, ben lanciato da Facchino, semina gli avversari in area con un bello slalom ma si fa parare il tiro finale.

Formazione: Bobbio, Ravera (Kindris) Carosio, Bianchi, Ferrari, Facchino, Giannichedda, Gioia, Macchione, Taffarelli, Carbone. A disp. Zunino, Odnone, Salice, Castellano, Masone, Cazzulo. All.: Marco Albertelli (sostituisce lo squalificato Tafuri).

Sconfitta esterna del Pro Molare per 0-2 col Savoia ultimo in classifica. I ragazzi di mister Mario Albertelli, si muovono bene e sembrano superare gli avversari tecnicamente ma mancano in fase risolutiva. Il fiuto del gol non manca invece alla coppia di attacco del Savoia, i fratelli El Amraoui. Il tandem fraterno infatti al 20' va in gol: Mohamed è calciato in area e il fratello Yassin trasforma il rigore. La reazione dei giallorossi c'è ma abbastanza sterile ed inconcludente. Secondo tempo col Pro in possesso palla ma è il Savoia a raddoppiare, ancora con Yassin, che batte Esposito con un

bel diagonale.

Formazione: Esposito, Mazzarelo, Caviglia, Garavatti, Barisone (Zunino), M. Parodi, Bruno, L. Carosio, Lucchesi (Valente), Barone, Perasso, (Pelizzari), A disp. Pesce, Guinieri, F. Parodi, Leveratto.

Bella e netta vittoria della Castellettese sul campo della Villaromagnano per 3-0. Stavolta i ragazzi di mister Magri interpretano bene la partita ed arriva un risultato molto rotondo. C'è da dire che i padroni di casa dal 29' del primo tempo hanno giocato in inferiorità numerica per l'espulsione (contentata) di Ruttigliano. Al 27' del primo tempo Zuccotti porta in vantaggio la Castellettese, che raddoppia al 21 del secondo tempo con Gjojdeshi. A tre minuti dal termine Scontrino arrotonda il risultato, che si fa pesante quindi per il Villaromagnano.

Formazione: Sciascia, parodi, De Vizio, Laudadio, Zuccotti, Cairello, Badino, (Gjojdeshi), Scontrino, Magri, Marenco, Coccia. A disp.: Piana, Montalbano, Scatillozzo, Legnaro.

Risultati: Ovada-Viguzzolese 1-0; Villaromagnano-Castellettese 0-3; Savoia-Pro Molare 2-0; Aurora Real Novi 2-1; La Sorgente-Boschese 2-0; Castelnovese-Sale 3-3; S. Giuliano V.-S. Giuliano N. 0-3; Stazzano-Bevingross 0-0.

Classifica: S. Giuliano Nuovo e Bevingross 13 Pro Molare 10, Sale e Stazzano 9, G3Real Novi 8, Castellettese, Castelnovese e Aurora 7, Villaromagnano 6, Ovada e La Sorgente 5, Audace Boschese 4, Savoia 3, San Giuliano Vecchio e Viguzzolese 1.

Prossimo turno domenica 3 ottobre: Bevingross-Ovada; Pro Molare-Castelnovese; Castellettese-Stazzano.

Calcio seconda categoria

Vince il Carpeneto

Tagliolo. Nel campionato di calcio di Seconda categoria girone Q, vince e Carpeneto, pareggia la Tagliolese e perde la Silvanese. A Carpeneto i locali vincono per 2-1 col Pro Villafranca: reti di Tosi, Repetto ambedue nel primo tempo. Formazione Landolfi, Zunino, Vacchino, Mbaje, Crocco, Perrone, Arata, (Olivieri), Repetto, (Marchelli), Corradi, (Trenkwalder), Gentili, Tosi. All.: Ajior. Pareggia la Tagliolese sul proprio campo col Cerro Tanaro: rete del pareggio di Parodi nel secondo tempo. Formazione Masini, F. Sciutto, Marchelli, Olivieri (Parodi), Ferraro, A. Sciutto, V. Pini (A. Pini), Ivaldi (Pastorino), Bonafè, Cioccoloni, Bisso. All: Porciello. Sconfitta la Silvanese a Castelnuovo Belbo per 0-1: su rigore a tempo praticamente scaduto. Formazione: Pardi, Genovese, (Chiu), Alfieri, Riva, Mercorillo, Zigliani, Stoianovic, Serivano, Gemelli, Pardi, Zito. Allenatore Gello.

Classifica: Tagliolese, Villanova e Felizzano 7; Castelnuovo Belbo 6; Ponti e Buttigliere 5; Carpeneto, Sandamiano 4; Cerro Tanaro e Villafranca 2; Silvanese, Pro Valfenera e Casalbagliano 1; Asti 0.

Prossimo turno 3 ottobre: Silvanese-Ponti; Sporting Asti-Carpeneto, Villanova-Tagliolese.

Le nozze d'oro di Franca ed Eugenio

Cinquanta anni di vita insieme



Ovada. Tanti auguri ai nonni Eugenio e Franca Cavanna, che hanno festeggiato l'importante traguardo dei 50 anni di matrimonio. I vostri nipoti Elisa, Stefano e Ilaria.

Il lunedì, mercoledì e giovedì al Geirino

Atletica Ormig ripresi gli allenamenti



Ovada. Il raduno è un appuntamento classico per l'Atletica Ormig, che da qualche anno lo organizza per preparare i propri ragazzi alle gare e per un momento di socialità e divertimento. Anche quest'anno, visto il successo dell'anno precedente, il luogo scelto è stato Celle Ligure, località che permette un ottimo allenamento tra allenamenti mattutini e il mare al pomeriggio. La presenza di ragazzi è in continuo crescendo e anche quest'anno si è superato il record di partecipazione, assicurando così dosi sempre più massicce di divertimento. Gli allenamenti di atletica sono ormai ripresi a pieno ritmo e si svolgono tutti i lunedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 17.30 alle 19 presso la pista di atletica leggera del Geirino.

Con ottobre

La Banca del Tempo riprende le iniziative

Ovada. Dopo la pausa estiva, peraltro quest'anno ricca di iniziative che hanno visto coinvolti alcuni associati, in particolare il gruppo Arteinsieme impegnato in diverse mostre, personali e collettive, la Banca del Tempo "l'idea" di Ovada riprende, con ottobre, la propria attività.

E con questa quindi, l'organizzazione di incontri ed iniziative, che si affiancheranno ai tradizionali "scambi di tempo e di saperi", che vedranno coinvolti molti tra coloro che per hobby, per passione, per curiosità, intendono avvicinarsi od approfondire argomenti nuovi ed attuali.

Tra le prime iniziative: il 2 ottobre il gruppo Arteinsieme inizia i tradizionali incontri del venerdì, quest'anno con un prologo di sei "serate di cultura fotografica" a cura di Francesco Fiore, per continuare poi - dal 19 novembre - con le "serate d'arte" di Castelletto, a cura dell'acquarellista Ermanno Luzzani.

Martedì 19 ottobre, presso i locali messi a disposizione da

Famiglia Cristiana, in via Bufa, inizierà un nuovo ciclo di lezioni di disegno ed acquerello, sempre tenute da Ermanno Luzzani.

Mercoledì 20 ottobre, comincia Internet_ide@, ormai giunta alla 13ª edizione: un modo sempre nuovo per avvicinare all'uso del computer adulti, casalinghe, pensionati, ed imparare insieme le nuove tecnologie "per non rimanerne esclusi".

Martedì 26 ottobre avranno inizio gli incontri con Rita Fusi per "Inglese-insieme," anche questo un ormai tradizionale appuntamento con gli appassionati di questa lingua sempre più indispensabile.

Ed a novembre il gruppo Energie Alternative ha intenzione di organizzare, in collaborazione con la Rete Solare, un corso di autocostruzione di pannelli solari termici.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni: Banca del Tempo "l'idea" - piazza Cereseto 7, il sabato dalle 11 alle 12 oppure tel. 349 6130067 - e mail bdtidea2002@tiscali.it

Quattro serate col vino nell'arte

Castelletto d'Orba. Iniziano il 6 ottobre quattro serate al mercoledì con l'arte, condotte dal pittore acquarellista Ermanno Luzzani, al Centro incontri di piazza Marconi, a cura dell'Amministrazione comunale. Si comincia, come sempre, alle ore 21 con "Dialogar Di-Vino nell'arte", ouverture introduttiva con "Il vino nelle Sacre Scritture". Mercoledì 13 ottobre, "Il mito e l'immagine di Dioniso tra Simposio e Komos". Mercoledì 20 ottobre, "Il Baccanale - il vino nelle allegorie". Infine mercoledì 27 ottobre, "Il vino nella scena di genere e nella natura morta".

Asfaltatura dove?

Ovada. E così piazza Garibaldi è stata riasfaltata, anche se a macchia di leopardo. Anche corso Italia per metà è stato riasfaltato... Non così (almeno a lunedì 27/9) le vie più disastrose: via Fiume, via Piave, ecc.). Corso Italia è di competenza provinciale ma la gente fa fatica a capire le diverse competenze stradali ed i soldi destinati solo ad un certo "capitolo" e non ad un altro più bisognoso.

Eppure così va ad Ovada attualmente...

Pubblicazioni premiate

Ovada. La pubblicazione "La Valle dell'Orba dalle origini alla nascita degli Stati Regionali" di Romeo Pavoni e Carlo Podestà si è classificata al primo posto a pari merito nella sezione storica della terza edizione del concorso storico-letterario "Casate, castelli e borghi del Monferrato". "Pagine perse" di Mario Canepa si è classificata al secondo posto, sempre nella sezione storica del concorso indetto dal Comune di Cremolino. Ambedue le opere sono edite dall'Accademia Urbense. La premiazione venerdì 8 ottobre alle ore 17, presso il ristorante Bel Soggiorno. Segue un concerto musicale.

In attesa del campionato di serie C

Il Basket Piscine Geirino in Coppa Liguria

Ovada. A un passo dalla qualificazione alle Final Four di Coppa Liguria la Piscine Geirino Ovada. La vittoria 90-78 ottenuta nella seconda giornata contro il Granarolo Genova ha annullato gli effetti della prima sconfitta 83-77 sul campo del Cus Genova. Era necessaria la vittoria con qualsiasi punteggio giocata martedì 28 settembre in trasferta contro la Vis Genova perché nel frattempo Granarolo ha battuto di stretta misura il Cus consegnando ai biancorossi il vantaggio nello scontro diretto. Contro il Granarolo di Caorsi l'Ovada ha raggiunto un confortevole +20 già nel terzo periodo e poi hanno lasciato spazio ai giovani e a qualche esperimento per il futuro. E dire che la gara non era partita benissimo con i ragazzi di Brignoli che segnano solo quando riescono a giocare in velocità ma attaccano male contro la difesa schierata dei genovesi. Granarolo sfrutta la buona vena di Parentini e Ardini per raggiungere il +8, 30-22, all'inizio del secondo quarto.

La reazione ovadese è però immediata e si materializza con un parziale di 14-0 propiziato dalle bombe di Sillano (15 punti per l'ala nel solo secondo periodo), terminale di una circolazione di palla finalmente più efficace. La Piscine Geirino dilaga poi nel terzo periodo quando aggiusta la mira Cartasegna (tre triple per la guardia) e Bellavita è efficace sotto canestro. L'Ovada raggiunge il 72-47 chiudendo di fatto il discorso.

Stiamo crescendo - ha spiegato al termine il presidente Mirco Bottero - Contro il Cus avevamo giocato davvero male. Oggi, anche se a sprazzi, abbiamo visto la squadra che pensiamo possa fare un campionato di vertice".

Cus Genova - Piscine Geirino Ovada: 83-77 (20-16; 35-37; 51-56). Piscine Geirino Ovada - Granarolo Genova: 90-78 (20-23; 49-40; 75-57).

Formazione: Bovone, Aime, Oneto, Gorini, Cartasegna, Zucca, Sillano, Talpo, Bellavita, Frisone, Fogliano. All.: Brignoli.

Terra e vino: musica e danze popolari

Castelletto d'Orba. Sabato 2 ottobre, al Centro sportivo Castelveto, "Terra e vino". Edizione 2010 del Festival di musica e danze della cultura popolare. Sul palco, dalle ore 19 di sabato 2 sino all'alba di domenica 3 ottobre, si esibiscono i gruppi internazionali Philippe e Philippe (Francia), Paranza dell'Agro (Italia del sud), Pierre Corbefin e Philippe Marsac (Guascogna), Yves Leblanc e Ianiug er Mouel ((Bretagna), Banda Brisca (Piemonte), Carlo Boeddu (Sardegna), Cristian Faucheur e Rival Capitaine (canto bretone). Ingresso libero. Ristorante aperto dalle ore 19, con piatti tipici e vini doc e docg dell'Alto Monferrato. Servizio bar sino alle ore 3.

Gruppo Ovada 1, nuovo anno scout

Ovada. Inizia un nuovo anno scout ed il Gruppo di Ovada 1 è pronto a mettere in pratica le attività di un'altra bella esperienza scoutistica. Appuntamento per sabato 2 ottobre, per chi è già iscritto mentre domenica 3 ottobre sono invitati anche i nuovi arrivati, per partecipare all'apertura del nuovo anno scoutistico.

Dice il capo scout Marcello: "Nel gruppo siamo circa 130 ragazzi e 24 capi - educatori, che formano la Co.Ca (appunto Comunità Capi). I ragazzi sono suddivisi in Lupetti (8-12 anni), Reparto (12-16), Noviziato (17 anni) e Clan (18-22). Da anni siamo aiutati dai Padri Scolopi (i Padri Ugo, Guglielmo e Panizzi) nel percorso di Catechesi che proponiamo ai ragazzi. I Padri, inoltre, gentilmente ci ospitano nei locali di piazza San Domenico, che sono la sede storica del nostro gruppo".

Con sei ambulatori separati dai laboratori

Il Laboratorio Analisi trasferito in via Carducci



Ovada. Il Laboratorio Analisi si è trasferito da via Buffa in via Carducci, nei locali che prima ospitavano il supermercato Coop. Tutto nuovissimo nella nuova struttura sanitaria, inaugurata sabato scorso col sindaco Oddone a tagliare il nastro e don Vignolo di Visone a benedire il Centro. Ora il Laboratorio è diviso dal Poliambulatorio, come da normativa che impone la loro separazione. Nella prima struttura trovano posto le sale per gli esami medici e le analisi chimiche e micro-biologiche (sangue, urine, ecc.). Nella seconda i sei ambulatori ospitano Cardiologia, Oculistica, Dermatologia, Linfologia, Ecografia, Angiologia, Otorinolaringoiatria, Ortopedia, Neurologia, Medicina interna, Gastro-enterologia, Reumatologia, Geriatria, Malattie dell'apparato respiratorio. Il nuovissimo "Laboratorio Analisi e Poliambulatorio medico" si estende su circa 500 mq. di area occupata. È aperto dal lunedì al sabato mattina. Dispone dello stesso parcheggio dell'ex Coop.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Alla presenza di numerose autorità

È stato inaugurato a Campo Ligure il nuovo polo dedicato all'infanzia



Campo Ligure. Si è inaugurato sabato 25 ottobre il nuovo polo dell'infanzia. Presenti il presidente della giunta regionale Claudio Burlando, il presidente della provincia Alessandro Repetto, in rappresentanza della Fondazione Carige Dante Paccani e la direttrice didattica Maria Garlando. S. E. Mons. Mario Oliveri, vescovo di Albenga - Imperia con il parroco don Lino Piombo ha provveduto alla benedizione dei locali ricordando come le nuove generazioni che usufruiranno della struttura troveranno un ambiente anche architettonicamente idoneo per la loro

crescita oltre che fisica anche culturale e morale accompagnate dalle loro maestre che avranno il delicato compito, assieme alle famiglie, di seguire e di educare i piccoli. Subito dopo il sindaco Andrea Pastorino ha tracciato una breve cronistoria della realizzazione e ringraziato tutti quelli che, a vario titolo, hanno contribuito a far diventare realtà un'idea ed un progetto. Dopo di che i numerosissimi presenti hanno potuto visitare l'edificio con un pizzico di nostalgia per gli adulti mentre i bambini presenti hanno subito sfruttato attrezzature e giochi.

Per 31 anni a Campo Ligure

Si è spenta suor Maria Lombardi



Campo Ligure. Nelle prime ore del mattino del 24 settembre scorso, presso la Casa S. Giuseppe di S. Salvatore Monferrato, è mancata, alla ragguardevole età di 91 anni, suor Maria Lombardi. Alessandrina di nascita, diventa suora salesiana il 5 agosto 1948 proprio a S. Salvatore. Secondogenita

di 3 figli, vissuta in una famiglia ricca di valori umani e morali, appartiene all'Azione Cattolica e studia nel collegio di Nizza "Nostra Signora delle Grazie" in questo clima matura in lei la consapevolezza della propria vocazione. Prima di prendere i voti insegna nelle scuole elementari dell'alessandrino e per un anno è anche impiegata presso la Cassa di Risparmio di Alessandria per poi entrare in aspirantato 8 dicembre 1945. Nel settembre del '48 giunse nel nostro paese dove incominciò un lungo periodo di insegnamento nella scuola elementare "Maria Ausiliatrice". Presso di noi rimase per ben 31 anni come insegnante e dal '70 al '79 fu anche direttrice, in questo lungo periodo non tralasciò di dedicarsi alla catechesi parrocchiale. Suor Maria non è ricordata solo dai ex allievi ma da tutti i campesti, vuoi per la sua dedizione all'oratorio, vuoi per la passione

profusa nell'organizzare spettacoli teatrali i cui frutti si raccolgono ancora oggi, infatti alcune attrici della compagnia "Rocce Rosa" si avvicinarono al teatro proprio grazie a suor Maria. Con le altre suore non si risparmiò nel promuovere le attività sportive della P.G.S. quali pallavolo e pattinaggio contribuendo così a diffondere la conoscenza di discipline sportive fino ad allora poco note in valle. Grazie a lei molte ragazze hanno potuto vivere l'indimenticabile esperienza dei campi - scuola estivi. Tutte opportunità queste negate alle nuove generazioni dal momento che le suore salesiane hanno lasciato definitivamente la nostra "Casa Don Bosco". Nel 1979 lascia Campo per la Casa "Angelo Custode" di Alessandria dove riprende subito ad insegnare. Chi l'ha conosciuta ricorda la sua grande curiosità intellettuale, la sua vivacità di spirito e la sua aper-

tura relazionale che hanno fatto di lei un'ottima suora e un'ottima insegnante. Fino al 2007 presta ancora il suo aiuto nella casa alessandrina e poi gode un meritato riposo a S. Salvatore dove, grazie alla lucidità che l'ha accompagnata fino alla fine, ha continuato a diffondere intorno a sé il dono della sua ricchezza personale e spirituale.

Mostra personale di Sandra Gazzana

Campo Ligure. Presso i locali dell'associazione culturale "Satura", sabato 2 ottobre, alle ore 17, verrà inaugurata la mostra personale di Sandra Gazzana, aquese d'origine ma campese d'adozione, tanto che l'iniziativa gode del patrocinio del nostro comune. L'esposizione, aperta fino al 16 ottobre avrà luogo a Genova in piazza Stella con il seguente orario: dal martedì al sabato dalle ore 15,30 alle 19. Si tratta di 20 sculture di varie misure dalle quali traspare la passione per l'arte e l'abilità nell'uso della ceramica e del decoro di questa artista che ha appreso la tecnica del tornio presso il celebre ceramista Marcello Manuzza. Tuttavia le opere esposte sono composte da bassorilievi e da altorilievi collocati su eleganti tele bianche. I colori ad acqua conferiscono ai manufatti grande vitalità e suggestivi effetti di lucentezza ed evanescenza che valorizzano l'uso di materiali alternativi e naturali. Tema principale della mostra sono i 4 elementi naturali: terra, come materia plasmata; fuoco, per forgiare e fissare plasticamente la materia stessa; acqua, come consistenza dei suoi colori ed aria, come idea dell'evanescenza ialina delle realizzazioni. All'interno della personale si possono ammirare non solo opere dallo stampo naturalista ma anche creazioni per le cui costruzioni l'artista ricorre alla duttile e versatile filigrana assemblata nell'evanescenza del vetro quasi un rimando ai tempi antichi, a culture differenti ed all'oriente che da sempre affascina questa nostra particolare ed empatica scultrice.

In vista del campionato

La pallavoliste valligiane in evidenza in vari tornei



Nell'ambito della preparazione in vista dell'ormai prossimo inizio del campionato di pallavolo, la formazione under 16 femminile del Vallestura ha ottenuto due ottimi secondi posti nel torneo nazionale di Occimiano e di Busto Arsizio di

fronte a quotate compagini appartenenti anche a società partecipanti alla serie A. Nella prima competizione ha infatti ceduto soltanto nella finalissima contro la formazione A della Foppapedretti Bergamo dopo una gara convincente e to-

talizzando 19 punti nel primo set e 22 nel secondo. Da rilevare anche il premio assegnato ad Ester Talamazzi per il miglior attacco che completa i successi delle pallavoliste valligiane le quali hanno raggiunto l'incontro decisivo dopo aver battuto Lilliput Torino, Riso Scotti Pavia, New Volley Adda, Foppapedretti B e Virtus Ponti Sull'Isola. Domenica 19 settembre, invece, la squadra del presidente Lorenzo Piccardo ha nuovamente conquistato il secondo gradino del podio nel torneo di Busto Arsizio battuta in finale dalla Pro Patria Yamamay con Ester Talamazzi premiata ancora per il miglior attacco.

Grande soddisfazione all'interno della società valligiana per questi due piazzamenti di prestigio che permettono di guardare con grande ottimismo l'avvio del prossimo campionato.

Sindaco e consiglieri a Masone

"La quiete pubblica siamo noi"



Masone. Riunitosi la mattina di sabato 25 settembre, il Consiglio Comunale ha esaminato alcuni argomenti di ordine generale, quali la ratifica di due variazioni di bilancio e la relazione sugli equilibri di bilancio, presentate dall'assessore Giuseppe Sciutto; la perimetrazione delle zone dell'abitato non raggiunte dalla metanizzazione, affinché i proprietari possano accedere al previsto sgravio tariffario del GPL. Gran parte della seduta è stata però occupata dalla risposta del sindaco all'interpellanza del consigliere di minoranza Stefano Bessini, a proposito di "quiete pubblica". Raccogliendo con gratitudine lo stimolo a riflettere sul tema proposto, il sindaco ha presentato tre pagine scritte, che ha letto e commentato al Consiglio, in cui ha esaminato tutti i possibili argomenti relativi al vivere civile nella nostra collettività. In particolare si è soffermato sull'uso sconsiderato di auto, moto e Ape 50 smarmittate, del mancato rispetto delle normali regole del Codice della Strada, del vandalismo, per giungere sino allo scottante problema dell'abuso giovanile di sostanze alcoliche e stupefacenti, indicando nei genitori coloro che debbono prendere coscienza di tutto ciò e provvedere, anche solo col buon esempio, al controllo della "quiete pubblica" di Masone. Il consigliere Bessi-

ni ha rappresentato la difficoltà, da lui riscontrata, nel mettere in pratica l' ammonizione verbale di un giovane schiamazzante durante la solenne processione della recente festa patronale. Il capogruppo di minoranza, ingegner Enrico Piccardo, ha convenuto circa il ruolo primario che compete ai genitori nell'impartire la corretta educazione ai figli, da cui dovrebbe discendere il buon senso, oltre al buon gusto, per ottenere il rispetto delle norme alla base della convivenza civile. Anche il capogruppo di maggioranza, Tomaso Nino Macciò, ha convenuto circa l'impossibilità di militarizzare il paese per contrastare la maleducazione, dopo che il sindaco aveva presentato i dati relativi alle forze di contrasto in campo: Carabinieri di Campo Ligure, quattro invece dei previsti sei; Polizia Locale con sette uomini, da Mele a Tiglieto, un traffico sempre maggiore e peggiore, da governare oltre all'attività amministrativa ordinaria. In loro supporto, il consigliere di minoranza Marino Berti, ha proposto di coinvolgere volontari in azioni di controllo autorizzato, tipo i "nonni vigile". Il sindaco ha ringraziato per il dibattito costruttivo, invocando l'adozione di misure di controllo di tipo elettronico e la chiusura delle aree comunali più esposte all'azione dei vandali nostrani.

17ª Expo della Valle Stura a Rossiglione

Rossiglione. Da venerdì 1º a domenica 3 ottobre, 17ª Expo della Valle Stura, fiera campionaria dell'artigianato, degustazioni di prodotti tipici, spettacoli dal vivo e laboratori per i bambini; **venerdì** ore 17 apertura fiera, ore 17.30 laboratorio "H2Oro", ore 21 concerto degli Used Cars: Rock americano e stradiolo; **sabato** ore 10 colazione all'Expo, ore 10.30 convegno "L'accesso al credito e gli aiuti pubblici a favore della piccola impresa dopo due anni di crisi economica", ore 11 laboratorio "Rifiutiamo i rifiuti", ore 16 laboratorio per bambini "La fabbrica dei dinosauri", ore 18 inizio della "Serata in Rosa" con spettacolo itinerante; **domenica** ore 10 colazione all'Expo, ore 10.30 laboratorio per bambini "Dal latte al formaggio", arrivo del Treno d'Epoca, ore 14.30 33ª sagra della castagna a cura della Pro Loco, ore 15 gara di triathlon del boscaiolo, ore 15.30 musica con orchestra spettacolo Carlo Santi, ore 16 laboratorio per bambini "Ma che bel trenino", in serata prosegue lo spettacolo dell'orchestra Carlo Santi. Info: www.consortioexpovallestura.com

Calcio - U.S. Masone

Ancora pareggio 2 - 2 a Bogliasco

Masone. Secondo pareggio consecutivo per l'U.S. Masone in campionato. In trasferta, sul campo di Genova Bogliasco, la formazione di mister Piombo acciuffa nel finale un punto contro il C.V.B. D'Appolonia. Il Masone deve ancora ambientarsi nella nuova categoria e, nel primo tempo soffre i padroni di casa, che partono forte. Il primo tempo si chiude, infatti, con il Masone sotto di ben due reti, entrambe realizzate da Brisca al 20' e al 42'. Serve una reazione che nella ripresa arriva puntualmente. I biancocelesti, trascinati dai loro uomini-gol, rimettono la gara in parità con le reti di Parisi e Minetti, rispettivamente al 62' e al 75'. Tutto sommato è un punto guadagnato, in una gara difficile, che per di più si era messa male. Dopo un avvio a rilente, i tifosi e la società tutta si aspettano una vittoria nella prossima gara casalinga contro il Little Club G. Mora, a pari punti in classifica con i biancocelesti.

Consiglio comunale a Campo Ligure

Campo Ligure. Si è tenuto giovedì 30 la seduta straordinaria del consiglio comunale che ha approvato tra gli altri punti: la variante al piano territoriale di coordinamento provinciale concernente il sistema del verde, con presa d'atto di inesistenza di osservazioni. Il consiglio ha anche approvato una modifica alla convenzione con l'ente morale "asilo Umberto I"; la modifica al regolamento comunale per il trasporto scolastico e approvato la convenzione con l'ente morale "asilo Umberto I" sempre per il trasporto scolastico. L'assessore alle finanze Riccardo Bottero ha illustrato al consiglio la ricognizione sullo stato d'attuazione dei programmi e la presa d'atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il consiglio ha infine discusso 3 interpellanze presentate dalla minoranza consigliere: la prima per la mancata assegnazione del marchio "bandiera arancione"; la seconda per chiarimenti sulle criticità dell'istituto scolastico ex Artigianelli; e l'ultima su chiarimenti richiesti in merito alla società partecipata Sobea s.r.l.

Nel depuratore era stato rilevato troppo selenio

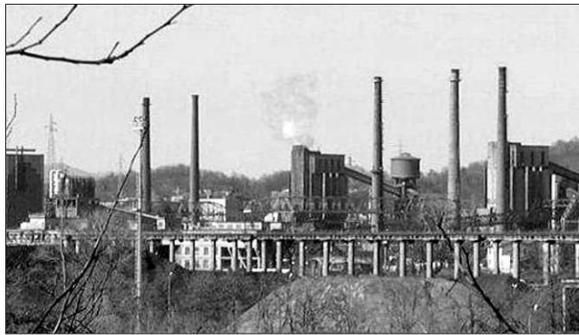
Confermato il sequestro giudiziario dell'impianto della Cokeria di Bragno

Cairo M.te. Si sono appena spenti i riflettori sul pellegrinaggio ai santuari mariani savonesi e valbormidese organizzato da un gruppo di pensionati delle Funi che rimbalza all'onore delle cronache il rifiuto da parte del Tribunale del Riesame di annullare il sequestro dell'impianto di trattamento delle acque all'interno della cokeria di Bragno. L'istanza di annullamento era stata presentata dai legali dell'azienda dopo l'intervento della Procura che il 26 luglio scorso aveva messo sotto sequestro il depuratore in quanto sarebbe stato rilevata una quantità di selenio superiore alla norma. Il provvedimento restrittivo era stato chiesto dal pubblico ministero Danilo Ceccarelli e successivamente firmato dal gip Emilio Fois. L'impianto era tuttavia rimasto in funzione per evitare di bloccare l'attività stessa dello stabilimento.

E così, dopo la poesia dei vagonetti che silenziosamente si disgreghino attraverso i boschi valbormidese, ritorna prepotentemente sulla scena il carbone con tutte le sue potenzialità energetiche e le sue altrettante potenzialità inquinanti. E' di questi giorni l'ultimo confronto tra sindacati e operai da una parte e politici dall'altra sul destino della centrale di Vado che l'azienda vorrebbe potenziare sempre con l'uso del carbone promettendo peraltro una diminuzione degli effetti inquinanti attraverso una sostanziale razionalizzazione degli impianti. Le parti sono rimaste sulle loro posizioni con un nulla di fatto.

Il dissequestro dell'impianto di depurazione dell'italiana Coke è stato chiesto in quanto successive campionature effettuate i primi giorni di agosto avrebbero dimostrato che i parametri erano ritornati nella norma e i valori che avevano determinato il provvedimento del 26 luglio sarebbero stati la conseguenza di un guasto agli impianti.

Resta una situazione in bilico per la quale si dovrà in qualche modo trovare una soluzione: è indubbio che si debba limitare al massimo qualsiasi fenomeno di aggressione al territorio e al tempo stesso non è



assolutamente praticabile la strada di una chiusura dello stabilimento.

Qualche giorno prima del sequestro del depuratore il quotidiano online della camera di Commercio di Savona era uscito con un editoriale, in data 17 luglio, in cui veniva decisamente condannata la demonizzazione tout court del carbone: «La filiera del carbone, uno dei più rilevanti settori industriali della provincia, è ancora una volta sotto attacco, nonostante l'impegno che le aziende rivolgono alla soluzione dei problemi ambientali che rischiano di compromettere la continuità produttiva. Impegno che vale decine di milioni di investimenti e che scaturisce dall'accordo di programma sottoscritto nel 2006 tra Governo, Regione ed Enti territoriali per risolvere il "caso Ferrania" e ridare slancio allo sviluppo economico della Valle Bormida. Anzi, tenuto conto di modifiche, aggiustamenti e opinioni contrastanti, c'è da sottolineare che solo la parte di accordo riguardante la razionalizzazione del sistema carbone risulta la sola ad essere stata avviata a soluzione».

Nello stesso articolo si segnalava come sia in atto una specie di accanimento proveniente da più parti contro lo stabilimento di Bragno che, dopo la aver ottenuto alla fine del 2009 l'Autorizzazione Integrata Ambientale, cercherebbe man mano di adeguarsi alle prescrizioni a cui deve sottostare: «La filiera del carbone è non solo "sorvegliata speciale" da parte degli organismi pubblici che tutelano l'ambiente e

verificano la correttezza delle operazioni, ma è oggi sottoposta ad attacchi politici concentrici, che si esprimono attraverso "preoccupazioni" di sindaci, interpellanze e interrogazioni di consiglieri regionali di varia provenienza».

Che l'italiana Coke sia sorvegliata speciale non c'è dubbio ma forse questo è un bene non soltanto per la salute dei cittadini che devono convivere con questa realtà industriale ma anche per l'azienda stessa come aveva sottolineato lo stesso sindaco di Cairo Fulvio Briano in un suo recente intervento: «Un piano di monitoraggio rappresenta un'attenzione ai problemi dell'ambiente e un'attenzione anche nei confronti dell'azienda, perché secondo me in questo modo chiariamo quelle che possono essere le tante critiche che normalmente vengono fatte nei confronti dell'italiana Coke e di quelle che possono essere le sue problematiche di impatto ambientale sul territorio».

PDP

Cairo in un clic

Cairo Montenotte - Venerdì 1° ottobre a Cairo alle 20,30 nella sala "A. De Mari" di Palazzo di Città si svolgerà la premiazione del concorso fotografico "Cairo in un clic".

Durante la serata verranno consegnati i premi ai vincitori, consistenti in viaggi, skipass e biglietti omaggio per parchi giochi sulla neve, e i riconoscimenti alle menzioni speciali assegnate dalla giuria.

Cairo: mancano i soldi anche per carta, sapone ecc. ecc...

Istruzione: problemi in evidenza col "pacco scuola" del Sindaco

Cairo M.te. La scuola è appena iniziata e il sindaco di Cairo, dalle pagine del suo blog, si lascia andare ad alcune considerazioni sul cosiddetto piano di razionalizzazione: «Inizio ad avere non troppi ricordi nitidi dei miei cinque anni di scuola elementare. L'Istituto era già quello di Via Artisi (allora modernissimo) e la maestra era una tipa tosta. Ancora oggi, nonostante sia una persona gentilissima e davvero a modo, tutto sommato mi incute timore... (ciao Egle!!!). Ad oltre trent'anni di distanza adesso la scuola elementare non si chiama più così, oggi è "Primaria"; non c'è più il Preside che oggi è il "Dirigente" e qui a Cairo ha la responsabilità della scuola primaria, di quella secondaria e, da quest'anno, anche dell'ITC Patetta. Ah dimenticavo: le scuole di Deigo fanno parte del pacchetto. Il tutto viene condito dalla odierna priorità di fare di necessità virtù e quindi, ogni anno, parte il solito piano di razionalizzazione per far funzionare tutte le scuole nel modo ottimale. Dirigente e collaboratori ritengo che facciano fin troppo e sicuramente più di quello che dovrebbero per far funzionare una scuola che ogni anno perde pezzi. E' questo il motivo per cui è nato quello che io definisco il "pacco scuola"».

Ma in cosa consisterebbe questo fantomatico pacco scuola? E' lo stesso Briano a spiegarcelo: «Non ci sono soldi per comprare carta, sapone etc etc... Si chiede quindi alle famiglie di dare un aiuto ed è così che questa mattina mio figlio aveva un zaino che già pesava di suo ma conteneva anche una risma di carta da fotocopia, sapone liquido e rotolo di scottex... Questa, signori miei, è la scuola di oggi: ai miei tempi era divertente distruggere il cancellino (ve lo ricordate quello che rompendosi si srotolava tutto?) che veniva immancabilmente sostituito dalla maestra arrabbiata».

Oggi, forse, non hanno neppure i gessetti o, sicuramente, ne fanno buon tesoro per cui penso che almeno il cancellino avranno trovato il modo di con-



servarlo dalla foga degli studenti».

L'impetosa analisi del sindaco è fin troppo bonaria e sono persino patetiche le prese di posizione di qualche dirigente che, ad ogni inizio di anno scolastico, si affretta a ribadire che nel suo istituto le cose vanno benissimo, senza problemi di sorta. I problemi ci sono eccome, e non soltanto per mancanza di carta per fotocopie o di sapone per lavarsi le mani.

Ci sono soprattutto per un organico ridotto all'osso e una disponibilità finanziaria praticamente inesistente tanto che una scuola non può neppure permettersi di pagare i supplenti con la conseguenza che gli alunni delle classi rimaste scoperte vengono distribuiti in altre classi con evidente disagio per tutti.

Nell'editoriale del 26 settembre, il prestigioso settimanale cattolico "Famiglia Cristiana" si lancia in un'analisi piuttosto severa sulla situazione che sta vivendo la scuola italiana e dice tra l'altro: «Considerare i 770 mila insegnanti della scuola italiana (di cui solo lo 0,5 per cento ha meno di 30 anni!) solo come un corpo docente ipertrofico, colpevole di "succhiare" il 97 per cento delle risorse a disposizione, significa smiunire l'importante ruolo formativo. E, ancor più, svilire una categoria fondamentale della nostra società. Poco considerata e poco remunerata: abbiamo gli stipendi più bassi

d'Europa, persino della Grecia. Tutta l'Europa sta stringendo la cinghia per via della crisi mondiale. Ma nessun Paese ha tagliato il rispettivo sistema d'istruzione come ha fatto l'Italia, che già le destina la percentuale di Prodotto interno lordo più bassa, secondo i dati dell'Ocse».

Secondo il settimanale i soldi si dovrebbero recuperare con la lotta alla corruzione o all'evasione fiscale, che drenano alla collettività cifre pari a diverse finanziarie, e non solo: «All'Italia sarebbe anche bastato rinunciare alla megacommissa di 131 cacciabombardieri, che ci costerà 14 miliardi di euro. A vent'anni dalla fine della Guerra fredda, continuiamo a spendere cifre folli per strategie militari d'altri tempi o per manie di grandezza di qualche generale».

Il sindaco Briano conclude il suo intervento con una breve considerazione di solidarietà con gli operatori della scuola: «Per ora permettetemi di esprimere la mia solidarietà a chi nella scuola lavora e che, in difficoltà, non può far altro che chiedere un aiuto ai genitori».

Le difficoltà sono tante e in costante aumento e la macchina educativa va avanti per la professionalità e l'abnegazione della maggior parte dei docenti che è consapevole di avere tra le mani non della materia inerte bensì i cittadini del futuro.

RCM

Venerdì 1 Ottobre alle ore 21 alla Società Operaia di Carcare

Il mistero del campo di concentramento di Cairo



Carcare. Il circolo Brandale di Savona e Pagine Ribelli presentano "I Campi di concentramento in Liguria: Il mistero del Campo di Cairo Montenotte". L'iniziativa culturale avrà luogo venerdì 1 Ottobre alle ore 21 presso la Società Operaia di Carcare.

Riportiamo la citazione della Redazione di Pagine Ribelli: «Siamo nel periodo della 2° guerra mondiale in Liguria, dove i campi di concentramento sono così definiti dagli stessi documenti originali ed ufficiali. Tutti i campi liguri hanno internato prigionieri civili, persone indifese, donne e minori. Tutti furono utilizzati per selezionare e inviare i deportati nei lager nazisti. Il 3° convoglio internazionale composto da mille persone è nato sulla linea ferroviaria prospiciente il campo di concentramento di Cairo Montenotte. Davanti al campo di Bergoggi si fermarono tre tradotte su cui vennero fatti salire gli operai che avevano scioperato il 1° marzo '44, dal campo di Celle Ligure partirono le persone rastrelate in Liguria e in Piemonte, ad Auschwitz

giunsero gli ebrei inviati dai campi di Vallecrosia e Coreglia Ligure. Le condizioni di vita nei campi liguri erano meno disumane di quelle presenti nei lager d'oltralpe per questo i repubblicani che catturarono, imprigionarono e scortarono i perseguitati verso la Germania non ritennero d'esser complici dei massacri là perpetrati».

Dell'esistenza del campo di prigionia situato in località Vesima avevamo parlato su L'ancora in un articolo pubblicato il 3 maggio del 2009. Avevamo a disposizione la testimonianza di Giuseppe Damiano, classe 1921, che vive a Mioglia e che all'epoca aveva vissuto la terribile esperienza della guerra e della prigionia: «Dopo l'armistizio in un clima di confusione totale e di fuggevoli generali sono stato fermato a Piacenza dai tedeschi e, insieme ad altri, mi sono trovato confinato in un campo di concentramento a Candia Lomellina in provincia di Pavia. Per quattro giorni siamo stati senza riparo, giorno e notte, senza mangiare e senza bere, c'era

un rubinetto all'interno del recinto ma i tedeschi non ci lasciavano avvicinare, erano giovani soldati molto cattivi».

Da qui il sig. Damiano veniva trasferito a Tortona, successivamente a Voltri e poi a Cairo: «Tanta era la fame che arrivavamo a far cuocere l'erba del prato che calpestavamo. Anche qui c'erano dei giovani militari molto crudeli, a differenza di Voltri dove eravamo sorvegliati da soldati polacchi molto più umani». Il regime nazista non considerava i nostri militari catturati come prigionieri di guerra, ma li classificava come IMI (Internati Militari Italiani) e come tali erano obbligati al lavoro forzato e sottratti alla possibilità di controllo della Croce rossa internazionale e alla tutela della Convenzione di Ginevra del 1929, sottoscritta anche dalla Germania, che prescriveva un trattamento umanitario.

Questi argomenti e testimonianze che saranno l'oggetto dell'incontro di Carcare sono spesso dimenticati o rimossi, ma appartengono alla storia e alla resistenza locale.



Dal Comune in attesa del "telericaldamento"

Riaffidato alla ditta Cofely di Genova il riscaldamento degli edifici pubblici

Cairo M.te. Una specie di rivoluzione sta interessando il centro abitato cairese e in particolare gli edifici pubblici e scolastici per quel che riguarda il riscaldamento del prossimo inverno.

La gestione del calore negli edifici pubblici e scolastici era stata affidata alla ditta Cofely di Genova e il prossimo mese di ottobre scade il contratto.

Nel frattempo è a tutti noto che stanno per essere completati i lavori del lotto di telericaldamento e pertanto alcuni edifici potranno essere inseriti nel nuovo sistema. Con la Valbormida Energia S.p.A. di Alba è stata stipulata una convenzione per la realizzazione di questi interventi che comprende, da parte della società l'impegno a realizzare, a titolo gratuito, per indennità di disagio, l'allacciamento di alcune utenze Comunali quali il Municipio, la scuola elementare del capoluogo, la scuola media, l'edificio della Polizia Municipale, il magazzino comunale nonché il Palazzo di Città.

Al Comune poi è stato assegnato un finanziamento al 100%, da parte della Regione Liguria, relativamente al "Programma di interventi per la collocazione di caldaie a biomasse" che sarà utilizzato per l'impianto di riscaldamento della scuola elementare e materna della frazione Rocchetta.

A fronte di questi cambiamenti, si è inoltre ritenuto opportuno non effettuare una nuova gara e assegnare, anche per la stagione invernale 2010/2011, la gestione degli impianti di riscaldamento pubblici e scolastici alla ditta Cofely di Genova. Il valore presunto per la gestione annuale del riscaldamento ammonta a 270 mila euro.

Una famiglia disgregata

Cairo M.te. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

«Grazie al giornale, desidero segnalare alle istituzioni competenti una situazione, di cui ho sentito parlare, di forte disagio che sta vivendo una famiglia di extracomunitari di una nazione limitrofa all'Italia, che vive e lavora a Cairo da anni».

Questa estate sono andati in ferie nel paese natale.

Al momento del rientro in Italia, per evidenti motivi di lavoro, i tre figli, tutti minori, sono stati trattenuti, sembra per disguidi burocratici, e non si sa quando potranno riunirsi alla famiglia.

Una vicenda un po' assurda non solo per il forzato distacco dalla famiglia ma anche perché i tre ragazzi frequentano le scuole cairesi».

Don Pasqua torna a Spigno e Don Claudio fa staffetta con il fratello Don Mario

Un altro avvicendamento in Parrocchia a Cairo

Cairo M.te - "Prendi il largo": questo era stato un giorno l'invito di Gesù ai suoi discepoli...e così sembra dover fare ancora oggi la Parrocchia di S. Lorenzo di Cairo Montenotte, alla luce dei nuovi eventi che la stanno direttamente coinvolgendo. In effetti Mercoledì, 22 settembre, Mons. Vescovo ha reso nota ai membri del Consiglio la sua decisione riguardo il trasferimento di Don Pasqua e don Claudio in altre due Parrocchie, evidenziando alcuni motivi ben precisi. Da alcuni mesi, infatti, Don Pasqua ha fatto richiesta di lasciare l'impegno di parroco di Cairo Montenotte, per poter svolgere il suo ministero in una parrocchia più piccola; ha evidenziato che ha già 76 anni e diventa troppo oneroso per lui occuparsi di una realtà così grande e complessa. È stato pertanto destinato come parroco nella Parrocchia di Spigno Monferrato.

Per far fronte a questo, Mons Vescovo ha accolto la disponibilità di Don Mario Montanaro, parroco di Incisa Scapacino e fratello di don Claudio, a diventare parroco di Cairo. Don Claudio dovrà però sostituire il fratello nella Parrocchia di Incisa per garantire una certa continuità nella pastorale intrapresa e una presenza sicura accanto al parroco don Gianni Robino. L'ingresso di Don Mario Montanaro a Cairo è previsto per il mese di ottobre. A lui si affiancherà un altro sacerdote.

Durante le messe di sabato 25 settembre e domenica 26 settembre, don Pasqua e don Claudio hanno spiegato ai fedeli le motivazioni di tali cam-

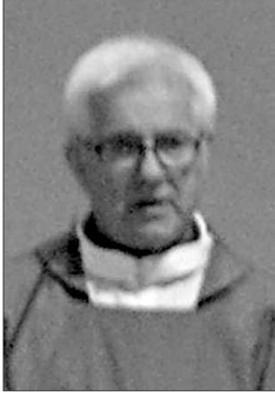
biamenti, invitando i presenti ad accettare nella fede e con comprensione questa situazione.

Nonostante questa realtà, le attività pastorali non hanno subito rallentamenti; dopo l'incontro generale con i catechisti - che come ogni anno sono numerosi e davvero collaborativi - Don Claudio sta incontrando i catechisti di ogni gruppo per la programmazione dei prossimi mesi.

All'interno della settimana si è svolta anche la riunione di verifica per il gruppo dei collaboratori della gestione dei campetti delle Opes; grazie a questo gruppo e alla sua disponibilità è stato possibile garantire un'apertura regolare dei campetti per tutti i week-end estivi. Quest'attività offre indubbiamente un'opportunità concreta di gioco e divertimento sano a tanti ragazzi che trascorrerebbero interi pomeriggi per le strade...

Anche da queste ultime riunioni parrocchiali si è potuto cogliere che in questi anni la Parrocchia è stata scomuscolata dai vari cambiamenti ma che la generosità e la collaborazione attiva di tanti volontari ha permesso di portare avanti parecchie iniziative, superando momenti difficili e lasciandosi interrogare creativamente anche dai vuoti e le lontananze create.

"Prendi il largo", ci sentiamo dunque ripetere, anche oggi...Chiediamo al Signore di saper "prendere il largo" in questa novità, confidando sulla Sua Parola e sapendo che anche là dove sembra che tutto vacilli e ci si disorienta è ancora possibile sperare. **sd**



Don Pasquale Ottonello



Don Claudio Montanaro

Approvata la modifica al piano regolatore

Un nuovo parco eolico sorgerà a Naso di Gatto

Cairo M.te. Il Consiglio Comunale ha approvato il progetto che prevede una variante al vigente piano regolatore per la realizzazione di un parco eolico denominato "Naso di Gatto" sulle aree che ricadono nei Comuni di Cairo, Savona, Albisola Superiore ed Albisola Marina.

All'inizio dello scorso anno la Società "Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative S.r.l. - FERA", che già aveva costruito il parco eolico di Montenotte, aveva attivato la procedura di Autorizzazione Unica presso la Provincia di Savona, che aveva provveduto a convocare la Conferenza dei Servizi in sede Referente, per l'approvazione dell'intervento trasmettendo, contestualmente, gli elaborati progettuali al Comune di Cairo M.te. Al tempo stesso era stata attivata la procedura di verifica screening presso il Settore Valutazione Impatto Ambientale (VIA) della Regione Liguria che si è conclusa in maniera positiva a condizione dell'integrale accettazione delle prescrizioni.

La società FERA, dal canto suo, aveva modificato l'intervento in progetto che passa da 6 pale a 4, di cui tre in Comune di Cairo M.te ed una in Comune di Savona, di altezza superiore (m 78 al mozzo) e raggio di m 41, ed aventi potenza unitaria di 2 MW.

Era poi pervenuta una osservazione da parte del WWF di Savona, sulla quale, ai sensi delle normative vigenti, occorreva esprimersi. L'osservazione è stata rigettata in quanto si riferiva più propriamente agli aspetti generali del progetto complessivo, con particolare riguardo al Piano Energetico Regionale Ligure, PEARL, agli aspetti ambientali ed ai valori naturalistici dell'area individuata, nonché alla deroga al P.T.C.P. che l'intervento presuppone, argomenti di competenza regionale, in parte già affrontati in fase di verifica screening che hanno portato, come già accennato, ad un considerevole ridimensionamento del progetto.

Le decisioni dell'Amministrazione Comunale saranno trasmesse alla Provincia di Savona per i successivi adempimenti nonché alla Regione Liguria ai fini del pronunciamento della Giunta Regionale sulla deroga al P.T.C.P.

SDV

Nuovo capannone artigianale a Bragno

Bragno. Il Comune ha espresso parere favorevole al progetto presentato dalla Ditta "Bistolini Livio Autotrasporti S.n.c.", per la realizzazione di un nuovo capannone artigianale a Bragno. In questo nuovo locale si svolgeranno attività quali il ricevimento dei prodotti da unità esterne via gomma, l'esecuzione di lavorazioni complementari quali il montaggio, la finitura e l'imballaggio, e la spedizione dei prodotti finiti ai clienti finali con trasporto su gomma. Come contropartita alla variante urbanistica, la ditta si impegna a realizzare le opere di manutenzione straordinaria all'edificio di proprietà comunale che ospita la "Scuola Elementare" di Bragno.

Pallavolo Femminile Under 14

Conquistato dalle Carcaresi il Trofeo "Domenica Dama"



Carcare - La vittoria della quarta edizione del "Trofeo Domenica Dama", riservato alle pallavoliste "Under 14" svoltosi nei centri di Loano e di Finale, ha preso la via della Val Bormida, meritatamente conquistato dalla Pallavolo Carcare. Le giovani promesse allenate da Valentina Ballauri hanno liquidato in finale l'Albisola con un secco 2 - 0 (25 - 6, 25 - 14). Migliore giocatrice del torneo è stata eletta Giorgia Moraglio del Carcare. Otto le squadre partecipanti al torneo ma sul campo di gioco c'è stata una sola protagonista ossia le ragazze di Carcare le quali si sono aggiudicate ogni gara vincendo tutti i set. Alla fine della disputa sportiva, la coppa è stata alzata al cielo dalle ragazze carcaresi con molta soddisfazione per il successo ottenuto frutto di ottimo allenamento ed impostazione di gioco che corona il lavoro effettuato dalla loro allenatrice. Abbiamo visto in campo una under 14 completamente rinnovata, infatti l'allenatrice Ballauri ha voluto ridisegnare la formazione cioè Camilla Gandolfo nel nuovo ruolo di schiacciatrice insieme alla nuova schiacciatrice da poco arrivata Martina Verdi, un elegante gioco è stato praticato dalla palleggiatrice Francesca Gaia, nuova in questo ruolo. Ma di notevole risalto le prestazioni di Moraglio, migliore giocatrice del torneo, che hanno lanciato ai punti Chiara Tauro, Cecilia Ivaldo, Agnese Bormida, Giorgia Traverso e Annalisa Calabrese. Il presidente Balestra simpaticamente dichiara che il team biancorosso è una fucina che sforna talenti, frutto sicuramente di tutta la società ma, soprattutto, della passione al gioco che la squadra mette in atto in ogni gara. Le vittorie della Pallavolo Carcare suggellano quel sodalizio tra professionalità, serietà e umiltà al gioco che dal 1975 contraddistingue la società biancorossa.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. Sono 139 le squadre di Cinghialisti in Provincia di Savona che hanno aperto la nuova stagione venatoria. Nell'entroterra sembrerebbe in calo il numero della fauna pesantemente decimata durante i due inverni passati particolarmente rigidi. Fa discutere l'ordinanza del sindaco di Mioglia che ha vietato l'attività venatoria su tutto il territorio comunale per gravi motivi di sicurezza.

Osglia. Sabato 2 e domenica 3 ottobre avrà luogo all'Imbarcadere di Osglia uno stage di pittura ad olio, rivolto a tutti gli aspiranti artisti che sono alle prime armi in questa particolare espressione artistica ma anche per coloro che hanno una conoscenza di base. Insegnante e coordinatrice dell'iniziativa culturale sarà Anais Tiozzo.

Millesimo. Sabato 25 settembre scorso, nel castello Del Carretto, è stata inaugurata una mostra di ceramica nell'ambito delle "Giornate Europee del patrimonio 2010". Sono venti gli artisti italiani che espongono le loro opere. La mostra resterà aperta sino al 10 ottobre.

Cengio. Un giovanissimo centauro di Cengio, Nicolò Armellino, si trova al primo posto nel campionato regionale di motocross nella sua categoria a seguito della vittoria conseguita nella sesta tappa di Pieve di tecco.

Cengio. Giovedì 23 settembre, alle ore 15, due uomini con tuta e casco da motociclista hanno fatto irruzione nella filiale di Cengio del Banco Azzoaglio. Mentre impiegati e clienti si davano alla fuga i malviventi, a colpi di mazza, hanno sfondato una finestra sul retro e sono fuggiti con un bottino 10 mila euro.

Millesimo. Il 23 settembre scorso, all'Unione Industriali, ha avuto luogo l'accordo tra le organizzazioni sindacali e la Fresia Spa in vista del trasferimento dell'azienda meccanica dall'attuale sede di via Trento e Trieste, a Millesimo, al Polo della meccanica che sta per sorgere in località Pertite, tra Cengio e Millesimo.

Altare. Nuova udienza in Corte di Assise lunedì 27 settembre del processo che ha come unico imputato Giancarlo D'Angelo per l'uccisione dello "Spagnolo". Ma si tratta, a quanto pare, di un delitto senza cadavere. Questo è quanto risulta dalla nuova perizia eseguita dal medico legale Sarah Gino sul Dna prelevato dai presunti resti di Franco Genta riesumati nel cimitero di Altare il 10 maggio scorso. Sarà il procuratore Vincenzo scollastico a sostenere l'accusa nel processo.

Carcare. Sabato 25 settembre scorso, in piazza Genta a Carcare, al pub Il Maltese, si è esibito il «The Duet», trio fusion jazz composto da Alberto Bellavia al piano, Marco Canavese alla batteria, e Roberto Rebuffello (Fiello) al sax.

Dal 1° all'8 agosto dalla Val Bormida

Il pellegrinaggio a Medjugorie



Cairo M.te - Padre Giuseppe Oddone, fratello della nostra amica Alda, di Radio Canalicum, ha partecipato, con un folto gruppo di Valbormidesi, all'ultimo pellegrinaggio al santuario mariano di Medjugorie. L'occasione si è presentata con il Festival dei giovani che si è tenuto dal primo all'otto agosto 2010: esso ha visto convenire in questa piccola città mariana, oltre ai pellegrini abituali, più di cinquantamila giovani provenienti da una settantina di nazioni di tutto il mondo. L'incontro ha rappresentato senza dubbio per tutti i partecipanti un momento dello Spirito: si è manifestato il volto giovanile della Chiesa, in una gioiosa atmosfera, che tutti coinvolgeva, di canti, di danze, di sventolio di bandiere, di amore per Cristo e per Maria, di incanto davanti alla bellezza ed alle potenzialità che offrono i giovani quando sono orientati verso Gesù e la Chiesa. "A Medjugorie manca ancora il riconoscimento della Chiesa", scrive padre Oddone - ma non certo la preoccupazione pastorale di aiutare i pellegrini, in questo guidati con sapienza e con una scrupolosa osservanza delle norme liturgiche e disciplinari, stabilite dalla Conferenza episcopale, da parte dei Padri francescani. Il pellegrinaggio a Medjugorie rimane un'esperienza spirituale da verificare e vivere nella fede e nella conversione del cuore: altrimenti non ha senso né dal punto di vista turistico (non c'è nulla di particolare), né religioso, perché si ridurrebbe soltanto ad una morbosa ricerca di fenomeni e di stravaganti sensazioni - cosa assolutamente non voluta e temuta dalla Chiesa e dalla gerarchia locale - le quali, seppure in forma ora molto contenuta, possono presentarsi anche in questo santuario. Medjugorie deve continuare ad essere quello che oggi appare: un torrente di grazia in piena, forse per qualche aspetto secondario da arginare, ma che nessuno può fermare".

I trent'anni della Croce Bianca nel ricordo di Riccardo Magnanini

Carcare - Sabato 25 Settembre 2010 alle ore 16 si è svolta la cerimonia per i 30 anni della Croce Bianca di Carcare. Nel corso della festa, alle 15, è stata intitolata una nuova ambulanza, un Fiat Ducato a quattro ruote motrici equipaggiato per la rianimazione, a Riccardo Magnanini, il milite stroncato, a 25 anni, da una lunga malattia. Ha fatto seguito la tradizionale premiazione dei militi che si sono distinti e l'immane rinfresco. La Croce Bianca di Carcare, fondata l'11 marzo 1978, contava inizialmente su 38 volontari con la prima sede ubicata in via Barilli. Il primo mezzo, acquistato con il contributo dei soci e di privati cittadini, fu un Fiat 238 adattato da ambulanza. Nell'anno 1980 il sodalizio si trasferì nella sede di via del Collegio 7 nei locali utilizzati sino allo scorso anno, prima del trasferimento definitivo ed attuale nella nuova sede adiacente la bocciofila comunale. Attualmente la P.A. Croce Bianca di Carcare può contare su circa un centinaio di volontari con un parco mezzi di 7 ambulanze ed un'auto. Il territorio di competenza comprende, oltre a Carcare, anche i Comuni di Bormida, Plodio, Pallare e Coseria.

SPETTACOLI E CULTURA

Millesimo - Domenica 3 ottobre, al Santuario del Deserto, festa delle famiglie e dei ss. Angeli custodi: ss. Messe ore 10 - 15,30. Alle ore 15,30 la santa Messa solenne sarà presieduta da Monsignor Giovanni Denegri (cappellano della Guardia di Finanza ligure). Dopo la celebrazione sarà imbandito un rinfresco per tutti i presenti con la buona musica del gruppo folkloristico "Le raviole al vin" di Belvedere Langhe.

Cengio - Mese di ottobre: tutti i martedì musica latino americana alle ore 22,00 presso L'idea bar in Località Isole ad ingresso libero. Venerdì 8 Ottobre: "Tango, Argentina e..."; musica, danza e teatro alle ore 21,00 presso il Palazzo Rosso. Sabato 9 Ottobre alle ore 20,00 al Palazzo Rosso: "Cena - Aspettando Zuccainpiazza" a cura Slow Food Alta Valle Bormida.

Cairo M.te - Venerdì 8 ottobre alle ore 20 nel Teatro Comunale del Palazzo di Città si terrà l'incontro/dibattito organizzato dal SAPPE - Sindacato Autonomo di Polizia Penitenziaria in collaborazione con il Comune; l'ingresso è libero e la cittadinanza è invitata a partecipare.

Rocchetta Cengio - Domenica 10 Ottobre alle ore 14,00: "Castagnata e Musica", a cura del Comitato Rocchetta. Da Venerdì 15 Ottobre a Domenica 17 Ottobre: "Zuccainpiazza", festa della Zucca di Rocchetta. Domenica 17 - Fiera della Zucca di Rocchetta, dalle ore 9,00 a cura Slow Food Alta Valle Bormida.

Celle Ligure - Domenica 3 Ottobre, Festa patronale di San Michele. Programma: alle ore 10,00, processione lungo le vie del paese con partenza dalla Chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo; alle ore 11,00, al termine della processione, Santa Messa presso la Chiesa di San Michele, presieduta da Monsignor Vittorio, Lupi Vescovo diocesano. Nel centro storico: dalle ore 9,00 alle ore 18,00, Mostra mercato di prodotti tipici ed artigianato; Vola Celle, grande festa degli aquiloni. Dalle ore 10,00 alle ore 12,00: laboratori per bambini di costruzione aquiloni presso la galleria Crocetta e contemporaneamente voli liberi ed esibizioni sulla spiaggia sottostante; dalle ore 14,00 alle ore 18,00 dimostrazione di volo di aquiloni statici, artistici e gonfiabili ed esibizioni acrobatiche del Club sulla spiaggia. Alle ore 18,00 chiusura della manifestazione con parata delle bandiere e premiazione finale.

Sabato 2 ottobre per la Croce Bianca di Cairo

Si inaugurano due nuove ambulanze in occasione della festa dei militi

Cairo M.te - Sabato 2 ottobre la P.A. Croce Bianca di Cairo Montenotte inaugura due nuove ambulanze e festeggia i militi con 15 anni di servizio.

L'appuntamento è fissato nella centralissima piazza Della Vittoria.

Al mattino verrà allestito un padiglione che realizzerà un «posto medico avanzato», in pratica un ospedale da campo da utilizzare in caso di calamità, che potrà venire visitato da tutti.

Nel corso del pomeriggio, è in programma la premiazione dei volontari con oltre 15 anni di servizio (in totale sono una trentina), e la cerimonia di benedizione delle nuove ambulanze, una «Volkswagen T5A» attrezzata per i politraumatici, e un'autoletta «Defender» specifica per il soccorso con condizioni atmosferiche e terreni pessimi.

Entrambi i mezzi sono stati acquistati attraverso le donazioni dei militi cairesi e di privati, e con i proventi derivanti dalla vendita dei calendari e di altre iniziative messe in campo nel corso dell'anno.

È previsto l'intervento del presidente Anpas Liguria, del presidente della Croce Bianca Cairo, Piero Ferraro, e delle autorità. Seguirà un rinfresco.

La Croce Bianca di Cairo attualmente conta in totale circa 120 volontari e nel 2009 ha compiuto complessivamente 5372 servizi, percorrendo ben 196.226 chilometri.

Con l'inaugurazione dei due nuovi mezzi la Croce Bianca di Cairo M.te può contare su un parco macchine composto da 11 ambulanze (di cui due attrezzate come unità mobili di rianimazione) e un Fiat Doblò utilizzato per trasporto invalidi e all'occorrenza trasporto sangue e organi.

Tale parco macchine è sempre in continuo ammodernamento e miglioramento, al fine di poter rimanere allineati alle nuove tecniche e attrezzature di soccorso e poter rimanere sempre all'altezza di ogni situazione che si possa presentare.

Croce Bianca - Attività Anno 2009			
Tipologia di servizio	Quantità	%	Km
Assistenza Gare Sportive	40	0,74%	601
Chemioterapia	80	1,49%	4383
Dialisi	823	15,32%	22097
Dimissioni	425	7,91%	10421
Esami Abitazioni	483	8,99%	19117
Esami Ospedale	867	16,14%	34776
Fisioterapia	40	0,74%	143
Incidenti Vari	196	3,65%	2185
Infortunio sul Lavoro	5	0,09%	174
Incidente stradale	47	0,87%	822
Malore urgente	813	15,13%	13678
Medicazioni	104	1,94%	3702
Radioterapie	345	6,42%	10831
Ricoveri ordinari	31	0,58%	3016
Ricovero urgente	11	0,20%	958
Servizi Interni-Privati	40	0,74%	5649
Servizi Speciali	167	3,11%	12422
Terapia	48	0,89%	1516
Trasferimenti	605	11,26%	41156
Vuoto	103	1,92%	761
Servizi per Comune	99	1,84%	7818
Totale servizi anno 2009	5372		196226

La Croce Bianca di Cairo Montenotte, nata nell'immediato dopo guerra, si mantiene, oggi come ieri, sempre all'altezza della situazione.

Nuovi problemi e nuove necessità incombono sempre sul cammino da percorrere, ma lo spirito di sacrificio ed abnegazione di tutti i Militi Volontari è ancora quello che è stato tramandato dai fondatori e quindi, anche per il domani, l'avvenire della Croce Bianca sarà sempre illuminato dalla fiamma della bontà, quale affermazione e prosperità di un'opera dedicata tutta all'umanità sofferente.

Organigramma Associativo
Consiglio di Amministrazione per il periodo ottobre 2009 - Ottobre 2011 è composta da: Presidente Onorario, Cav. Enrico Tomasina; Presidente, Piero Ferraro; Vice Presidente, Federico Bagini; Consiglieri, Alia Brignone (Segretaria), Gianna Carlini (Cassiere), Piero Ferraro, Riccardo Molinari (Economista), Antonio Minini e Federico Bagini (Par-

co Macchine). Direzione Sanitaria: Direttore: Dr. Felice Rota; Direzione dei Servizi: Direttore: Riccardo Molinari, Vice Direttore: Giovanni Zunino. **SDV**

In gita da Rocchetta Cairo a Trieste

Rocchetta Cairo - Come ormai da anni, si è svolta una delle numerose gite, organizzate dai giovani di Rocchetta in collaborazione con Catur viaggi, che raccolgono molti partecipanti da Rocchetta e paesi limitrofi. Questa volta con meta Trieste, Croazia e Slovenia con date 4, 5 e 6 settembre.

Il week end lungo è trascorso in armonia e felicità, visitando le bellezze dell'Istria e di Trieste, nonché le Grotte di Postumia in Slovenia. In queste occasioni si ha sempre l'opportunità di conoscere posti nuovi, di divertirsi, di stare insieme, e di riscoprire il vero senso di fraternità e amicizia, che normalmente nella socie-

Inaugurato e rinnovato l'esercizio "Er Furmagè"



Cairo M.te - Cambia l'attività, ma la sede resta sempre quella, dell'esercizio "Er Furmagè" ubicato in Via Buffa, a due passi dalla chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte. Il negozio di formaggi, salumi e prelibatezze varie si è trasformato in "caffetteria": l'inaugurazione è avvenuta mercoledì 22 settembre scorso. Il titolare è sempre Roberto Spotti che, coadiuvato dalla moglie Arianna Blengio, offre ora oltre all'ottimo caffè e bevande varie anche il servizio di degustazione di vini, salumi e formaggi. Il tutto da consumare, da soli o, meglio, in compagnia, nella calda atmosfera di un locale ricavato dalla sapiente ristrutturazione delle antiche cantine di casa Testa.

Sabato 25 settembre da Gabriella Bracco

Inaugurata la scuola "Atmosfera Danza"



Gabriella Bracco con il vice sindaco Milintenda e Lorella Brondo.

Cairo M.te - Sabato 25 Settembre alle 16.30 è stata inaugurata la nuova "Scuola Civica Associazione Sportiva Dilettantistica Atmosfera Danza" di cui è direttrice artistica Gabriella Bracco. La scuola, che

prende il posto dell'a.c.s.d. Attimo Danza, è sempre nella stessa sede, sita in corso Dante Alighieri 122, al cui interno, però, Gabriella ha apportato molti cambiamenti.

L'insegnante e direttrice artistica è orgogliosa di iniziare questo nuovo anno sperando di avere tanti successi come gli scorsi anni anche con il nome nuovo.

La scuola ha subito iniziato l'attività lunedì 27 settembre con i corsi: danza propedeutica, danza classica a partire dai 6 anni e danza moderna. Da quest'anno iniziano anche i corsi di pilates e ginnastica per la terza età con l'insegnante Romina Bracco.

La direttrice Bracco Gabriella si è detta un po' dispiaciuta del cambiamento: "dopo tanti dell'a.c.s.d. Attimo Danza, perché io sono nata lì sotto la guida di Lorella Brondo che mi ha fatto amare la danza in tutte le sue difficoltà. Con lei ho iniziato nel lontano 1987 come una delle sue prime allieve; in questi anni abbiamo avuto numerosi successi sia in Italia che all'estero; in seguito ho iniziato a farle da assistente e dal 1997 ho cominciato a insegnare nei primi corsi di bambine fino a arrivare, negli ultimi anni, a insegnare soprattutto nella scuola di Cairo. Ringrazio Lorella per tutto quanto mi ha dato e spero di poter mettere a frutto egregiamente tutti l'insegnamenti che ho ricevuto. Comunque - dice Gabriella - continuerà sempre la collaborazione tra le due associazioni". **SDV**

Lunedì 27 settembre il sogno è diventato realtà...

Il Baseball Cairese promosso in serie B



Cairo M.te - La notizia che tutti aspettavamo è arrivata... La Cairese è ufficialmente promossa in serie B! Nella serata di venerdì sono infatti arrivate le prime notizie da Roma dove il Consiglio Federale riunitosi nel pomeriggio ha deliberato la promozione di tutte le 8 squadre che avrebbero dovuto nei prossimi week-end disputare le finali, tra cui ovviamente la Cairese.

Anche se il comunicato ufficiale dovrebbe essere arrivato lunedì 27 settembre, la festa è cominciata appena saputo la notizia e la squadra, che si stava allenando per le finali, ha immediatamente esultato e poi ha sostituito l'allenamento con una serata in pizzeria e birreria per festeggiare. Quindici anni dopo la prima promozione in serie B e dopo avervi rinunciato per potersi dedicare meglio al settore giovanile, i biancorossi raggiungono di nuovo la serie cadetta: un campionato di livello decisamente superiore che li porterà a giocare più partite, di livello più alto e con trasferte in tutto il nord Italia e forse anche in Sardegna.

Evidente la felicità e la soddisfazione del Presidente Simona Rebella, di tutto il Consiglio Direttivo, dello staff tecnico, di tutti gli atleti e di tutti gli appassionati che numerosissimi hanno fin

dall'inizio sostenuto questo gruppo ed il suo progetto. Come doveroso, ora bisogna festeggiare, godersi ed assaporarsi in pieno questo splendido successo, per cui la società in settimana organizzerà una festa per il prossimo week-end, a cui sono ovviamente invitati tutti gli appassionati.

Anche il sindaco di Cairo Montenotte, Fulvio Briano, e l'Assessore allo sport Stefano Valsetti si sono complimentati al telefono da Berlino (dove erano impegnati per la maratona) con gli amministratori del Baseball Cairese: "Apprendiamo con estrema gioia la notizia della promozione in serie B del Baseball Club Cairese dopo una stagione a dir poco straordinaria. Per questo rivolgiamo al Presidente Simona Rebella, al consiglio direttivo della società, a tutti i tecnici ed atleti le nostre più sincere congratulazioni per il lavoro svolto a tutti i livelli e per questo splendido risultato. Una promozione che ci offre un motivo in più anche per portare avanti l'ambizioso progetto di illuminazione del campo da Baseball comunale che lo scorso anno è stato inserito nel piano triennale delle opere e che quest'anno vedrà la richiesta di cofinanziamento in Regione per la realizzazione del primo lotto. Complimenti ancora a tutti!"

Giovanni Pascoli espone a Alba con Aligi Sassu



Cairo M.te - Sabato 2 ottobre alle 17, nella galleria d'arte "Angelo Galeasso", ad Alba, verrà inaugurata un'importante esposizione di opere di Giovanni Pascoli e Aligi Sassu. Due maestri del colore, entrambi figurativi, entrambi legati ad un rapporto d'amicizia e collaborazione con la storica galleria albese. "Con la mostra di Giovanni Pascoli - spiega il gallerista Angelo Galeasso - rendiamo onore ad Aligi Sassu, uno dei più importanti artisti del 900, nel decimo anniversario della scomparsa". La rassegna, con la quale la galleria Galeasso si avvia a celebrare, nel 2011, i 50 anni di attività espositiva e culturale, si colloca nel quadro dei festeggiamenti della 80ª Fiera Internazionale del tartufo, e rimarrà aperta sino al 24 ottobre. Sponsor L'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe, Roero.

Vent'anni fa su L'Ancora

Sulla linea di partenza il 1° Palio delle amazzoni

Cairo M.te. Quello di domenica 30 settembre è il 15° palio dei tempi moderni e la prima edizione si è svolta nel 1958 organizzata da un comitato presieduto da Capitanio Raffaele Giannatasio. Dal 1961 al 1964 il comitato organizzatore è stato presieduto dal Comm. Pasquale Crosa. Il dottor Rodino Domingo fu presidente dal '65 al '68. Negli ultimi tre anni, dal '69 al '71, il palio diretto dal dott. Cesare Brin.

Dego. Dopo 45 anni quattro amici hanno avuto la gioia e la fortuna di ritrovarsi a Dego. Avevano vissuto insieme i dolorosi e tragici momenti della guerra. Si tratta dei signori Rigamonti Piero di dego, Oggiano Nino di Sorso (Sardegna), Sosia Ferruccio di Asti, Caviglione Ambrogio di Savona.

Cairo M.te. Pericoloso anticipo della caccia al cinghiale autorizzata dalla Provincia di Savona. Contestata l'apertura al 3 ottobre della caccia al cinghiale ritenuta pericolosa per l'eccessiva presenza di foglie sugli alberi. Attualmente i cinghiali o porcastri in Provincia di Savona sono stimati in circa 2500 unità, dei quali più di trecento nel boschi di Montenotte.

Cairo M.te. Tre campioni regionali dell'Atletica Cairo Alessandro Veglia (giavellotto) e le sorelle Simona Chiarlone (discobolo) e Sandra (eptathlon) ridanno slancio alla società dopo la pausa estiva.

Dego. Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, avrebbe rinviato a giudizio nove membri del Comitato Civico 'Dego Nuova' per essere giudicati dell'accusa di diffamazione nei confronti del Presidente del Consorzio per la Depurazione delle Acque, il geometra Andrea Guerrina. Il condizionale viene usato perché la notizia per ora proviene solo da fonti giornalistiche e gli interessati interpellati affermano di non aver ricevuto ancora alcun avviso di garanzia. Le preoccupazioni del comitato riguardano, tra l'altro, la morte - ritenuta probabile - del fiume Bormida da Altare a Cairo, soprattutto nei mesi estivi, visto che gran parte dell'acqua verrebbe incanalata nel grande collettore fognario del depuratore.

Calizzano. I faggi della foresta del Melogno attaccati dalle larve di Dasychira Pudibonda stanno ricorrendo alla guerra chimica per autodifendersi. Come avevamo raccontato nei giorni scorsi i bruchi di questa farfalla hanno divorato in poche settimane decine e decine di ettari di foresta, lasciando alberi ed arbusti completamente senza foglie come in pieno inverno. Per combattere il flagello si era persino pensato di ricorrere ad agenti chimici.

Componenti e compito del Comitato scientifico per "Italia 150" e sito Unesco

Canelli. Nell'ambito dell'undicesima edizione di 'Canelli, la città del vino', e di 'Italia 150', di rilevante prestigio è stata, sabato 25 a Casa Gancia, la presentazione del Comitato scientifico del progetto 'Scienza, industria e trasformazione agraria nel Piemonte sabauda: la nascita dello spumante italiano'.

Giovanni Borriero, sindaco di Costigliole e presidente della 'Comunità delle colline tra Langa e Monferrato' (Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole, Loasca, Montegrosso, San Marzano Oliveto - www.langamonferrato.it) ha rimarcato come alcuni prodotti italiani che costituiscono, oggi, per la loro eccellenza, il vanto dell'economia nazionale e contribuiscono a valorizzare nel mondo il settore del made in Italy, affondano le loro origini, qui, a Canelli e nei suoi dintorni, in quella fase della storia italiana definita dell'Unificazione. Industrie enologiche, 'industrie naturali' che traevano il loro sviluppo dalle risorse del territorio come Gancia, Bosca, Contratto, Coppo, Bocchino, Riccadonna Martini, Cora, Cinzano. Industrie sorte nel contesto viticolo del Piemonte sabauda della seconda metà del XIX secolo.

Il tutto attraverso inedite trasformazioni agrarie e paesaggistiche che rendono il territorio interessante anche per il suo inserimento nella lista dei 'Patrimoni dell'Umanità dell'Unesco'.

Oggi in Piemonte le terre del Moscato e quindi dello Spumante (oltre 10.000 ettari di coltivazione, si stendono su 52 Comuni, 27 in provincia di Asti, 16 in provincia di Cuneo,



9 in provincia di Alessandria) coinvolgendo 44 industrie, 22 aziende di vinificazione, 16 cantine cooperative, 5 cantine di secondo grado, 75 aziende vinicole, 9 aziende di vini.

Il progetto di lavoro redatto in funzione delle celebrazioni per i "Centocinquant'anni dell'Unità d'Italia" intende studiare le potenzialità del territorio attraverso la ricostruzione i seguenti punti: le origini dei marchi storici dell'enologia e le biografie degli imprenditori; il ruolo della borghesia agraria dei secoli XVIII e XIX; la storia delle produzioni e della conquista dei mercati; la storia delle innovazioni scientifiche in enologia; le trasformazioni agrarie e agronomiche; la storia della tecnica e dell'industria meccanica; la storia della cooperazione (la cantina sociale di Calosso è del 1904) e la storia dei movimenti contadini (il 'Partito dei contadini' e le 'Guerre del Moscato'); la mentalità, i comportamenti; l'immaginario e la visione del mondo nelle terre del moscato.

La popolazione. Il tracciato si concretizzerà attraverso studi, incontri, dibattiti, esposizioni che dovranno coinvolgere la

popolazione che ancora non ha compreso cosa significhi 'Candidatura Unesco'. Al progetto saranno coinvolti economisti, storici, sociologi, esperti di comunicazione ed immagine.

Comitato scientifico. Quindi gli esperti che faranno parte del Comitato scientifico: Giovanni Borriero; Enrico Bocchiro; Renato Bordone; Luigiterzo Bosca; Gian Luigi Bravo; Valerio Castronovo; Patrizia Cirio; Marco Devecchi; Pierangela Farris; Vincenzo Gerbi; Bruno Giau; Renato Grimaldi; Paola Gullino; Silvano Montaldo; Lorenzo Vallarino Gancia.

On. Picchioni. La presentazione si è conclusa con i ringraziamenti del sindaco Marco Gabusi e i tre suggerimenti dell'on. Rolando Picchioni, presidente della Fondazione per il libro, la musica, la cultura: in Svizzera hanno concesso il sito Unesco a Lavaux, grazie al fatto che si trova vicino all'autostrada; qui il problema del sito, non è di aggiungere, quanto di togliere ed escludere; per ottenere la candidatura è essenziale documentare un'autentica sussidiarietà culturale della base.

Paesaggi vitivinicoli dell'Umanità

Canelli. Di rilevante spessore il convegno, moderato dal dott. Luigiterzo Bosca, sui paesaggi vitivinicoli iscritti alla World Heritage List tenutosi, sabato 25 settembre, nella sala multimediale di Casa Gancia. Dopo l'approfondito intervento della dott.ssa Paola Gullino sulla storia e la valorizzazione dei paesaggi che sarà oggetto di un apposito intervento, è intervenuta la dott.ssa Lucia Solaro presidente del Gal della Provincia di La Spezia e vicepresidente del parco Cinque Terre, "territorio difficile, con vigne molto basse, 7000 km di muretti a secco, con terrazze piene di terra riportata e che, ogni giorno, bisogna inventare qualcosa che lo protegga. Dal 1997 è territorio dell'Umanità, e dal 1999 è Parco nazionale dove si accede con un biglietto (2 milioni nel 2009) da 10 euro che dà diritto a tutti i servizi e dove è già stata bandita la plastica.

Il dott. Emanuel Estoppey, direttore del sito Unesco del Lavaux (Svizzera) riferisce di una zona molto piccola (14 Comuni) in mezzo ad una zo-



na molto urbanizzata compresa tra Losanna e Montreux, dove "I paesi sono nel paesaggio, dove devono vivere".

L'ing. Ricardo Magalães responsabile della Estrutura de Missao Douro (Portogallo) riferisce dei terrazzamenti lunghi 15 Km che comportano una manutenzione gigantesca (7000 lavoratori). "Ma la difficoltà ancora maggiore consiste nel fatto che sul territorio esistono 32000 produttori di uva (molte le vigne vecchie) tutti da coordinare e coinvol-

gere in una crescita culturale generale partendo dagli amministratori locali, regionali, nazionali".

I professori Renato Grimaldi e Marco Devecchi, nei loro interventi finali hanno richiamato l'attenzione su di un più vasto coinvolgimento della popolazione nella cultura che non sarà solo più di Canelli e dintorni, ma dell'Umanità intera. "In particolare è necessario lavorare insieme per unire le tante diverse realtà del territorio".

Appuntamenti

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Venerdì 1 ottobre, al teatro Balbo, ore 21,15, "Tempi diversi" con la compagnia 'Spasso carabile', per la Cri;

Sabato e domenica 2 e 3 ottobre, ad Asti, raduno intersezionale degli alpini.

Domenica 3 ottobre, nella sede della Fidas, in via Robino 131, a Canelli, dalle ore 9 alle 12, "Donazione sangue";

Domenica 17 ottobre, il gruppo Unitalsi di Canelli organizza una gita - pellegrinaggio al santuario di Belmonte (prenotazioni: 338.5808315 - 347.4165922 - 340.2508281)

Ottobre... è tempo di tombole

Con ottobre a Canelli riprende intensa la 'Tombolomania'.

Sabato 2 ottobre, a fare da apripista delle trenta, già in calendario, associazioni o gruppi di volontariato, sarà la Pro Loco Villanuova che debutterà.

Sabato 9 ottobre, 'Tombola', alla Bocciofila di via Riccadonna.

Sabato 23 ottobre, in via Solferino 8, ore 21, l'associazione Cerchio Aperto organizza una tombola con 288 cartelle ad un euro l'una.

Le premiazioni del 32° "Concours Sità ed Canej"

Canelli. Dal verbale della giuria composta da Cristina Duretto, Giuseppe Gorla, Clara Nervi, Dario Pasé Censin Pich, risulta che al 32° "Concours ed prosa 'Sità d Canej' hanno preso parte 26 autori con trenta lavori e sei scuole con sei lavori. "Notevolissima è stata la qualità dei lavori - ha introdotto la direttrice didattica Palmira Stanga - Ed è con grande soddisfazione che constatiamo l'aumento della partecipazione delle scuole". Con questa premessa ha preso il via la premiazione:

Session A - Conte e faule: Primi, ex aeq,uo Pier Luigi Barbano, di Castelalfero con *La ca djè spirit*; e Adriano Cavallo di Cuneo con *El reu dle masche!* Diploma di partecipazione a Giuseppe Bertola di Torino.

Session B - Legende popolari: primo premio a Cichin Paschetta, di Racconigi, con *Tòni 'l fòl e Giaco 'l furb*; secondo premio a Valerio Rollone, di Livorno Ferraris, con *La Preja Cagnòla*.

Session C - Novele e pròse 'd vita: primi premi, ex aequo a Enrico Portaulpi di Novara, con storia *Storia 'd roba Minima* e a Dumini Vineis di Torino con *La prima vira*; secondi ex aequo: Maria Teresa Andrina Cantamessa di Ivrea, con *Alma Mater* e a Ilva Ines Gibba di Biella



con *L'eu esbatù*; terzi premi, ex aequo a Vittoria Minet di San Giovanni Canavese con *Mia granda Tòja e a Toni Tave-la di Racconigi con A durmia dla quarta*.

La giuria ha segnalato: Giuseppe Accostato di Genova, per *Moment al mar*; Giuseppe Bessone di San Mò, per *Belindo*; Giovanni Galli di Savigliano, per *Quatr al truch*; Vittorio Gullino di Racconigi, per *Na lession ed filosofia*; Giuseppe Mina di Ancona, per *Salut roman*; Osvaldo Moraglio, di Setto, per *Nivolette*; Orlino Ricossa di Beinasco per *A l'era ancora nen soa ora*; Attilio rossi di Carmagnola per *El partum ed le colin-e*; Gianpaolo Verga di San Giorgio Canavese per *El faseul bianch ed mè pais*. **Diploma di partecipazione a:** Letizia Griotti, a Pinuccia Nebbia, a Lucia Renaudo e Gio-

vanni Teti.

Session D - Sagistica: Primo premio a Gianfranco Pavasi di Novara per *Babia*

Premio 'Masino Scaglione' per la fedeltà al concorso, a: Silvio Viberti di Alba con *Ciavarin*.

Session E - Travaj scolastic e cultura popolar piemontesa: Scuola primaria 'C. Collodi' di Biella (2a A e B), Istituto comprensivo di Servasca (4a e 5), Schola primaria di Borgo d'Ales (3 a), Schola primaria 'A. Robino' di Canelli (3 a), Schola di 'Infanzia ed Borggavesar (3 a), Schola primaria 'G. Fanciulli' schola di Bagn (4 a).

La premiazione è avvenuta nel pomeriggio di sabato 25 settembre, nella sala multimediale Gancia. Numerosi i premi in bottiglie (bellissima la confezione ad opera di Cristina Duretto), libri e materiale didattico.

"Prestito di solidarietà" un modo nuovo per fare assistenza

Canelli. "Non è sempre vero che la banca apre l'ombrello quando non piove". L'ha rimarcato Mauro Piantato, il capo area della Cassa di Risparmio di Asti, durante la conferenza stampa convocata, giovedì 23 settembre, da Francesca Balestrieri, assessore ai Servizi della Persona, che ha illustrato il "Prestito di solidarietà", istituito dal Comune: un "modo nuovo e diverso di fare assistenza".

Premesso come al progetto il Comune di Canelli sia giunto 'primo', in tempi molto brevi, grazie alla disponibilità della banca sempre molto attenta al territorio, l'assessore ha rilevato come il prestito sia in favore dei cittadini residenti (almeno da tre anni), che versino in temporanee condizioni di disagio economico.

Il finanziamento del prestito (da 1000 a 3000 euro, che andrà restituito entro 18 mesi) sarà di competenza della C.R. Asti, previa apertura del conto corrente, mentre l'intervento del Comune (5000 euro) si estrinseca nel pagamento alla banca degli interessi (6%) e delle spese di pratica previste



Francesca Balestrieri, Marco Tortoroglio, Mauro Piantato, Alessandra Duretto.

a carico del beneficiario.

Per Piantato, nonostante che, per tanti, il brutto della crisi non sia ancora arrivato a farsi sentire, la banca intende dimostrare tutta la sua vicinanza al territorio e alla sua gente. Si tratta di un tentativo, una prova, un piccolo aiuto all'economia locale che potrà ancora migliorare.

Accesso. Questi i casi nei

quali verrà concesso il beneficio: spese mediche, manutenzione della casa, acquisto apparecchi elettrodomestici, nuovi nuclei familiari, spese funerarie, nascita, cassa integrazione - disoccupazione - mobilità, iscrizione - frequenza università o formazione professionale, acquisto e/o riparazione auto, trasloco nel territorio canellese.

Grande successo dei palloncini Fidas

Canelli. Grande successo anche quest'anno per il gazebo della Fidas posizionato nella centralissima piazza Cavour. I componenti del consiglio direttivo del Gruppo hanno distribuito tantissimi palloncini colorati a tutti i bambini, depliant e opuscoli informativi sulla donazione ai cittadini intervenuti per la due giorni di "Canelli città del vino". Un modo questo di offrire un sorriso ai tanti bimbi grandi e piccini e di far conoscere le finalità del Gruppo a mamme e papà. "Siamo molto soddisfatti - ci hanno detto dal consiglio direttivo del sodalizio canellese - del risultato ottenuto. La bancarella nella due giorni, compreso il prologo notturno del sabato fino alle ore 23 ha distribuito oltre settecento palloncini colorati che hanno rallegrato le strade e le piazze del centro oltre a centinaia di oggetti "marchiati Fidas". Un modo questo per sensibilizzare i canellesi e non all'importante dono del sangue. Un ringraziamento all'amministrazione comunale ed al Gruppo Storico dei Militari dell'Assedio per la collaborazione. Speriamo - concludono dalla dirigenza del gruppo - che la nostra presenza in piazza possa essere stata di aiuto alla sensibilizzazione dei cittadini verso la donazione e per questo rinnoviamo l'invito a venire a donare sangue domenica 3 ottobre presso la sede di via Robino 131 durante il prelievo collettivo Vi aspettiamo".

Ma.Fe

Tennis: Memorial Terzano

Canelli. Lo scorso 26 settembre, al Circolo tennis Acli di Canelli, si è giocata la finale del "Memorial Cesare Terzano", torneo di tennis di doppio, riservato ai soci Acli e a tutti gli appassionati di tennis.

Il torneo è stato vinto dalla coppia Emiliano Nervi (cat. 3.5) e Fabrizio Mossino (4NC) che hanno battuto Lorenzo Stella (4.3) e Fulvio Savastano; quest'ultimi avevano battuto in semifinale Fabio Martini (3.5) e Marco Gabusi. Mentre Nervi-Mossino avevano avuto la meglio su Paolo Pasquero e Bruno Mollo.

Ad assistere alla finale ed alla premiazione c'erano, oltre al consueto numeroso pubblico di appassionati, anche il sindaco-tennista Marco Gabusi, il vicesindaco Francesca Balestrieri, l'assessore allo sport Diego Donnarumma, Paolo Cavaglià (Fit) e altri dirigenti di circoli tennistici astigiani.

Durante i discorsi della premiazione, tenuti dal presidente temporaneo Acli, Beppe Aimasso e da Paolo Cavaglià, si percepiva la commozione



dei presenti quando si è parlato dell'amico Cesare Terzano, presidente dell'Acli, recentemente, prematuramente scomparso. I risultati tennistici non erano più importanti, si era tutti uniti, vicini al dolore della moglie Anna e della figlia Paola. Uniti per ricordare una persona positiva, sempre disponibile e gentile con tutti.

Vino e gastronomia, protagonisti di una vivace "Canelli, la città del Vino"



Canelli. Tra due rovesci, s'è felicemente inserita l'undicesima edizione di "Canelli, la città del vino", vivacemente svoltasi tra sabato 25 e domenica 26 settembre. Sul percorso, bene suggerito dagli opuscoli distribuiti nel gazebo del Comune, viaggiavano incessantemente il trenino e il calesse trainato da cavalli, sempre carichi di turisti. Per la prima volta si sono viste affollate anche via Alba e via Roma.

Presenti, oltre a dodici Regioni italiane, anche Portogallo, Svizzera, Ungheria che già hanno ottenuto il riconoscimento dell'Unesco.

La Notte dei 5 Sensi, organizzata dalla Pro Loco Antico borgo Villanuova di Canelli, ha segnato il via ad una manifestazione ormai cresciuta ricca di musica, danze, balletti, sfilate, degustazioni di ogni ben di Dio, cocktail, cene, mostre, animazioni, giochi, tornei, con i negozi aperti e le vetrine in tonno con la festa dell'uva e del vino.

Lo spazio della "Notte dei 5 Sensi" ha coinvolto lo sguardo di un paesaggio candidato a Patrimonio dell'Umanità; il gusto soddisfatto da tante eccellenze enogastronomiche; il tatto, l'olfatto e l'udito deliziati da note cariche di magia in corso Libertà con le vie Filippetti, 1° Maggio, Alfieri, GB Giuliani e le le piazze della Repubblica, Cavour, Zoppa, Gancia, Aosta, Gioberti e del Municipio.

Al mattino della domenica, tutto era già perfettamente in ordine.

Vino in borraccia. La quarta edizione della cicloturistica con un centinaio di partecipanti (parecchie le famiglie) da Piemonte, Lombardia, Liguria ha scavalcato per 18 Km, le colline canellesi, con tappe presso l'azienda agricola 'Avezza' di Canelli e 'Il Forteto

della Luja' di Loazzolo. **Masnò al mercò.** I bambini e i ragazzi delle scuole elementari e medie hanno letteralmente tappezzato via Garibaldi e piazza San Tommaso con il loro mercatino di scambio e vendita di oggetti usati o da loro creati.

Degno di nota il banchetto della scuola media "Gancia" per la raccolta di fondi a favore del progetto "Arc-en-ciel. Un sorriso per Haiti", organizzato dalla prof.ssa Liliana Gatti.

Vari gli spettacoli ed animazioni varie che si sono succedute nel corso della due giorni.

Al prezzo di sei euro (a favore del Comune organizzatore) e i visitatori, muniti della tascina con bicchiere e scheda, hanno potuto accedere a 10 punti degustazione.

In proposito non sono mancate le polemiche. A cominciare dall'ex sindaco Oscar Bielli: "Nulla ormai è gratis, ma il filtro di accesso è stato troppo pesante per l'affluenza dei visitatori nelle varie cantine. Sono convinto che chi beve debba pagare, ma non in modo così indiscriminato, quasi da sembrare una tassa d'ingresso in casa altrui." Chi, essendo astemio, avesse voluto soltanto visitare le cantine, anche quelle ad accesso libero, non ha potuto farlo.

Per di più, per visitare le Cantine Coppo e Contratto, era necessario pagare un ingresso aggiuntivo da 10 euro, che per una famiglia comportava un esborso eccessivo.

Auto storiche. L'esposizione in piazza Zoppa del centinaio di auto e moto storiche ha avuto come sempre molto gradimento. Ai partecipanti è stata consegnata una borsa omaggio con cappellino, amaretti, uno zainetto, una bottiglia di vino, nocciole e accendini.

Mostre. Apprezzata partico-



larmente la mostra Ramazzotti/Pernod Ricard Italia "Da Montmartre a Canelli. Parigi incrocio di culture", anche quest'anno allestita nella Sala delle Stelle del municipio e ispirata allo spirito della capitale francese, crogiolo di culture diverse, con opere artistiche di autori stranieri e le originalissime fotografie dal titolo "Cet autre regard" del dirigente Pierstefano Berta.

Su piani artisticamente diversi tra loro, ma molto apprezzate, la mostra "Terre di luce" delle opere di Franco Asaro all'Enoteca Regionale di Canelli e quella, tra Ottocento e Novecento, di pittori piemontesi e canellesi allestita nella sede degli Amici Pescatori.

Piazza Armerina. Molto interessante ma un po' sacrificata, l'esibizione del gruppo di



'lamentatori' di Piazza Armerina che, in piazza Cavour, hanno presentato al pubblico (tra cui numerosi piazzesi residenti da tempo a Canelli) la loro intensa rievocazione della Passione di Cristo, disturbata dal frastuono della manifestazione.

Canelli - Marsala unite da Garibaldi. "Canelli, la porta del mondo - la città del vino", ha voluto ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia con i quadri venti curati dal gruppo storico Asinari di Costigliole. Oltre ai personaggi di Mazzini, Cavour c'era anche quello di Garibaldi ben impersonato dal capo della delegazione di Marsala dott. Rocco Occhipinti, che tanti amici ha in città, in quanto è dalla prima edizione (1999) che, ininterrottamente, partecipa a 'Canelli città del vino'.

CTP - Come arrivare al diploma di Ragioneria col progetto Polis

Canelli. Il funzionamento del progetto Polis è piuttosto semplice. Tutti gli adulti ammessi al corso hanno la possibilità di ottenere il diploma di scuola superiore con solo tre anni di corso, invece dei consueti cinque previsti negli ordinamenti normali. Per motivi organizzativi, gli interessati sono invitati a contattare, entro il mese di settembre, il Centro di Istruzione degli adulti C. Gancia di Canelli, telefonando dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 13 e dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 22.

Perché i bambini di suor Mariangela, a Natale, sorridano per un nostro dono

Canelli. Dopo soli otto mesi dal devastante terremoto che ha colpito Haiti il 12 gennaio scorso, i riflettori si sono ormai spenti su questa bellissima isola caraibica, da sempre costretta a lottare con la povertà e la fame. Eppure la situazione non è migliorata di molto. Esistono ancora emergenze alimentari e sanitarie che riguardano in modo particolare i bambini.

Suor Mariangela e i canellesi. Le notizie che ci giungono da Suor Mariangela Fogagnolo, la suora salesiana missionaria, da parecchi anni in quella terra, che tutta la popolazione di Canelli, con estrema generosità, ha aiutato nei mesi scorsi, sono drammatiche: "... ai più dei trecento nostri ragazzi si sono aggiunti molti orfani trovati fra le macerie, "persi", senza più essere a conoscenza neppure della loro età, pieni di paura, sicuri solo all'aperto, anche di notte".

I Canellesi, tramite le "ampolle della solidarietà", messe a disposizione grazie alla collaborazione dei commercianti e della Protezione Civile, tramite i versamenti depositati sul conto corrente bancario aperto con l'appoggio dell'associazione "Memoria viva", tramite genitori, alunni e insegnanti della Scuola Media, hanno risposto in modo massiccio all'appello lanciato nel gennaio scorso. Questa meravigliosa solidarietà ha permesso la raccolta

di ben 10.000 €, serviti a Suor Mariangela per il reperimento della falda acquifera e per gli interventi di prima necessità che hanno assicurato il mantenimento finora a tutti i suoi bambini.

Arc-en-ciel. L'intento è quello di proseguire nel progetto, perché i bisogni dei bambini sono ancora impellenti e si ha la certezza, grazie ai contatti disponibili, che gli aiuti giungeranno a sicura destinazione, come è stato per il passato. Per questo la Scuola Media "C. Gancia", la Direzione Didattica di Canelli e l'esercizio commerciale "Supershop Giochi & Giochi" - Canelli si fanno promotori del progetto "Arc-en-ciel- un sorriso per Haiti" che si propone concretamente di inviare ai bambini haitiani per il prossimo Natale non solo generi di prima necessità (vestiario, cibo, ecc.), ma anche tutto ciò a cui ogni bambino avrebbe diritto: giocattoli e materiale scolastico. I nostri ragazzi hanno molti, spesso troppi giocattoli. Di qui l'idea di recuperare giocattoli usati, in buono stato, che saranno destinati agli ospiti della casa di Suor Mariangela. L'appello viene lanciato in questi giorni nelle scuole di Canelli agli alunni perché consegnino nel negozio "Supershop Giochi & Giochi" un loro giocattolo per far sorridere i bambini haitiani. I "donatori" riceveranno un buono sconto da spendere per un nuovo acqui-

sto. "L'importante - dice il signor Luigi Scarrone, gestore dell'esercizio commerciale - è far capire ai nostri bambini e ragazzi il significato della parola "solidarietà", intesa non come una qualsiasi elargizione, ma una "condivisione" delle pene e delle gioie".

Fondi. Parallelamente, saranno organizzate iniziative per la raccolta di fondi da destinare all'acquisto di quaderni, materiale di cancelleria, vestiario e generi alimentari. In occasione del Natale 2010, ogni ospite della casa di Suor Mariangela riceverà un pacco dono adeguato alla sua età. La spedizione avverrà tramite container che dovrà necessariamente essere pronto per i primi di novembre.

Per far fronte alle spese collegate all'acquisto del materiale e alla spedizione, si chiede la collaborazione delle associazioni e dei cittadini canellesi.

Cena con Slow Food. A tale scopo è stata organizzata, in collaborazione con Slow Food, una cena che si terrà il 22 ottobre presso il ristorante "Grappolo d'oro" a cui tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Ci auguriamo che ogni bambino di Suor Mariangela, il giorno di Natale, possa, almeno per una volta, sorridere per un dono ricevuto, proprio come faranno tutti i nostri figli.

Airaschese-Canelli 2-0

Sconfitta esterna per il Canelli

Canelli. L'Airaschese continua ad essere la bestia nera del Canelli che ha perso l'incontro esterno per 2-0. I padroni di casa hanno dimostrato di essere una formazione di qualità ed ha meritato la vittoria con un primo tempo bello complicato un Canelli poco reattivo. I padroni di casa hanno avuto un paio di occasioni da gol negate da ottimi interventi di Basano. Al 14' i torse passano in vantaggio complicata una difesa azzurra statica e distratta con Magno su passaggio Moracchiato. Il primo tempo si chiude sul 1-0 con la squadra di Amandola poco incisiva. Nella ripresa il Canelli cambia volto scende in campo con determinazione e sfodera l'orgoglio di chi vuole rimettere in gioco il risultato. Al 12' ci prova Busato che a tu per tu con il portiere ma calcia debolmente sull'estremo difensore in uscita. Al 14' Ivaldi su calcio di punizione dal limite con un tiro insidioso colpisce la traversa. Al 15' si infortuna Balestrieri che viene sostituito da Fazio. Al 20' Ivaldi, ancora in

evidenza, innesca una bella azione servendo con un assist millimetrico Busato che di testa manda alto. Il Canelli continua a macinare gioco ma nel momento di maggior spinta arriva il raddoppio dell'Airaschese con Manolio ben servito da Magno che dall'altezza del dischetto batte Basano. A fine gara il mister Amandola ha confermato il Canelli dal doppio volto con un primo tempo inesistente, forse complicata la partita infrasettimanale contro l'Atletico Torino e le assenze di Rizzo ed Emiliano Busato, mentre nella ripresa abbiamo reagito bene con diverse azioni da gol.

Domenica 3 ottobre ore 15 finalmente il ritorno al Piero Sardi pronto dopo la riseminaatura del tappeto erboso effettuato in estate.

Formazione: Basano, Meda, Balestrieri (60' Fazio), Pietrosanti, Busco, Bertonsano (65' Rosso), Molina, Ivaldi, D'Agostino, J. Busato, Bottone (46' Scaglione). A Disposizione: Garbarino, E. Busato, Montanaro, Sahere. **A.S.**

Se ami lo sport prova la pallavolo

Canelli. "Vuoi divertirti? Cerchiamo proprio te! Se hai tra i 6 e gli 11 anni, vieni a provare", è il caloroso invito che gli amanti della pallavolo rivolgono, in particolare, agli alunni delle scuole primarie della Valle Belbo.

A S. Stefano Belbo, i corsi inizieranno venerdì 1 ottobre, al palazzetto dello sport dalle ore 16,30 alle 18, mentre gli allenamenti si svolgeranno tutti i martedì e venerdì dalle ore 16,30 alle 18,30.

A Canelli, i corsi inizieranno nella palestra dell'Istituto Artom, martedì 5 ottobre, dalle ore 17 alle 19,15. Gli allenamenti si svolgeranno al martedì e al giovedì dalle ore 17 alle 19,15.

A Nizza M.to, i corsi partiranno nella palestra del Liceo, martedì 5 ottobre, dalle ore 17,30 alle 19,30. Gli allenamenti saranno tutti i martedì e giovedì, dalle ore 17,30 alle 19,30.

Per i nuovi iscritti, il primo mese è gratuito. Le attività saranno seguite da istruttori qualificati (laureati in Scienze motorie, diplomati Isef, tecnici federali...). Info: Martino Cerutti (0141.824996), Davide Berta (339/8586785), Romina Massa (328/3277177); A.S.D. Pallavolo Valle Belbo, via Riccadonna 121 Canelli - Fax 0141/822533; e-mail: info@pallavolovallebelbo.it

I 15 giorni di Lucia e Giorgia all'Aquila

Canelli. Lucia e Giorgia sono due volontarie dello Spil (Sostenitori della Protezione Civile Intercomunale Tra Langhe e Monferrato). "Due volontarie come tante", si definiscono, che hanno vissuto quindici intensi, indimenticabili giorni tra la gente dell'Aquila. Ripartiamo, anche se, purtroppo, solo in parte, le loro interessanti impressioni. "È stata un'esperienza molto faticosa: sveglia alle sei del mattino, condividere la tenda con altre nove persone che non conosco, dormire nel sacco per la prima volta, avere solo quattro bagni a disposizione per 200 persone e la doccia non sempre calda, e con giornate molto impegnative... Ma quando conosci persone con la voglia di vivere e di non arrendersi degli aquilani dopo quello che hanno vissuto, e volon-



tarie che sacrificano, con tanta serenità, anche un anno intero della loro vita, lontane dalle loro famiglie, per dedicarsi completamente a persone in difficoltà, ti fanno dimenticare tutta la fatica e commuovere, al momento del distacco".

Daniele e Balestrino della minoranza vogliono muovere le acque

Calamandran. Ad un anno dalle elezioni che avevano visto schierate, a Calamandran, ben quattro liste, Pier Ottavio Daniele di "Progresso e Solidarietà" (è subentrato a Secondo Scannavino, vicepresidente nazionale Cia) e Vittorio Balestrino della minoranza hanno indetto, venerdì 24 settembre, una conferenza stampa al bar "Agorà" di Calamandran.

"Che ci siano state quattro liste - apre Daniele - è significativo e dimostra come la maggioranza degli elettori non sia d'accordo con il programma dell'amministrazione comunale. Noi di "Progresso e Solidarietà", insieme alla lista di Vittorio Balestrino inizieremo un percorso di argomenti trasversali alla politica del paese per il progresso e la valorizzazione del nostro territorio. Chiederemo, quindi, informazioni a quelle associazioni di Calamandran che godono del contributo pubblico e che svolgono la promozione del paese". Quindi, nei prossimi giorni, si prefiggono di incontrare il presidente della Pro Loco, "fatiscente da anni", per un maggior coinvolgimento dei giovani e perché la Pro Loco non organizzi solo la festa del paese, ma la crescita culturale di tutti gli abitanti e diventi la vera associazione che promuove il turismo. I due consiglieri si propongono, inoltre, di incontrare i presidenti delle associazioni "Teatro e Colline" (l'assessore Maria Grazia Cavallo) e della "Bottega del Vino".

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Si preannuncia un "Consiglio" caldo

Vicenda Urbanistica indagine e mozione

Nizza Monferrato. La vicenda dell'Urbanistica che ha portato alle dimissioni dell'Assessore Gabriele Andreetta non si è ancora conclusa perché in settimana ci sono stati ulteriori sviluppi.

Indagine della Procura

Lunedì 20 settembre i Carabinieri si sono presentati in Comune presso l'Ufficio tecnico per acquisire la documentazione della pratica che ha dato origine a tutta la polemica fra minoranza e maggioranza. I documenti, richiesti dal procuratore capo del Tribunale di Acqui Terme per controllare se tutta la pratica edilizia, oggetto della polemica, ha seguito un iter regolare, sono stati consegnati. Il sindaco pratica, ha dato la massima disponibilità alla collaborazione ed a fornire tutte le delucidazioni necessarie "non avendo niente da nascondere". L'indagine è scaturita dalla polemica di queste ultime settimane e, pur in assenza di una specifica denuncia il Procuratore ha deciso in proprio di intervenire.

Mozione della minoranza

Intanto per giovedì 30 settembre è stato convocato il Consiglio comunale di Nizza Monferrato, e fra i punti all'ordine del giorno c'è la discussione di una mozione presentata dal gruppo consiliare "Insieme per Nizza" nella quale, dopo le premesse che hanno dato origine alla polemica innescata dalla Pratica Dren e successive dimissioni di Andreetta, chiede "Che il sindaco in Consiglio comunale risponda del

suo comportamento in tale vicenda e richiede formalmente l'istituzione di una commissione d'indagine ai sensi dell'art. 44 comma 2 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali e dell'art. 26 comma 5 dello statuto comunale".

Nel commentare in una Conferenza stampa la mozione, il Capo gruppo di Insieme per Nizza ritiene che "La Giunta stia implodendo" viste le dimissioni di due Assessori (Andreetta e Berta), di una Presidente di commissione (Gotta) ed un consigliere (Beatrice Perro) ha lasciato la maggioranza. "Per alto senso di responsabilità e per il bene della città" conclude Carcione "il Sindaco dovrebbe dimettersi".

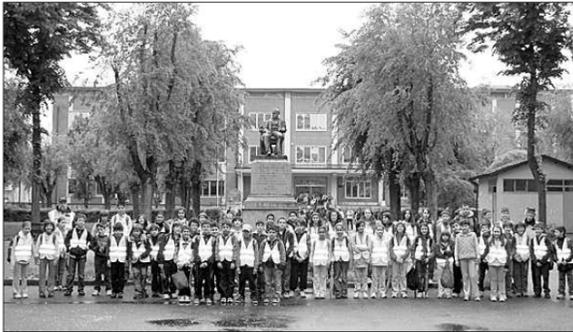
Commissione d'indagine

A proposito della Commissione d'indagine richiesta dalla minoranza, la conferenza dei Capi gruppo ha dato parere favorevole alla sua istituzione, e fra i punti all'ordine del giorno della seduta consiliare, per fare piena luce sulla vicenda, oggetto del discutere. Il Consigliere Sergio Perazzo, ribattendo alle accuse di aver innescato con le sue richieste tutta la polemica, ribatte che "la situazione che si è verificata è stata causata da una gestione poco trasparente della vicenda quindi la colpa è della maggioranza. Noi abbiamo cercato di capire ed abbiamo fatto solo un'interrogazione. E poi" conclude Perazzo "se il progetto originario fosse stato osservato non sarebbe successo nulla".

F. V.

Da lunedì 4 ottobre riprende l'iniziativa

A scuola con "Pedibus"



Nizza Monferrato. Da lunedì 4 ottobre si va a scuola con "Pedibus" l'iniziativa coordinata dal Comando di Polizia Municipale per raccogliere i ragazzi delle elementari nicesi (naturalmente quelli che aderiscono) ed accompagnarli, anche con l'aiuto dei "nonni vigili", a scuola in Piazza Marconi.

Visto il successo di iscrizioni dello scorso anno viene riproposta anche per l'anno scolastico 2010/2011.

La linea di "Pedibus" partirà dalla Piazza Don Bosco alle ore 7,45, dove si ritroveranno i primi ragazzi e poi via via lungo il tragitto, via Ciro, Via S. Giulia, via Carlo Alberto, piazza Garibaldi, viale Partigiani, per giungere in piazza Marconi (per un totale di 9 fermate, opportunamente segnalate con cartelli e orari di fermata), si uniranno gli altri alunni a formare una lunga coda allegra e vociante.

Il Comando di Polizia nicese, sull'esempio di altri paesi, intende quest'anno coinvolgere in veste di collaboratori

anche i genitori che volessero rendersi disponibili a fare da accompagnatori. Ai ragazzi, delle classi seconde fino alla quinta, è stata consegnata una scheda di adesione che contiene anche una parte indirizzata ai genitori che volessero partecipare a questa iniziativa. A partire dal prossimo marzo 2011 a Pedibus potranno aderire anche gli alunni delle classi prime.

Sono diverse le motivazioni per cui i ragazzi possono aderire a questa iniziativa prima di tutto una camminata mattutina (circa 15 minuti la durata del tragitto) per un salutare esercizio fisico, un percorso fatto in sicurezza controllati dai "vigili" e dai "nonni vigili" e da alcuni genitori (se qualcuno vorrà partecipare) e non ultimo un momento di socializzazione con gli altri ragazzi: queste sono alcune delle motivazioni.

L'adesione a "Pedibus" dello scorso anno scolastico è stata entusiastica e si ritiene che anche quest'anno si ripeterà in modo massiccio.

Sabato 6 novembre all'oratorio Don Bosco

Nuovo libro su Don Celi

Nizza Monferrato. Il prossimo 6 novembre in occasione della "Fiera di San Carlo" all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato verrà presentato un nuovo libro su Don Giuseppe Celi, l'indimenticabile e indimenticabile sacerdote salesiano che dell'Oratorio nicese fu "il direttore" (e nel medesimo tempo animatore) per 54 anni

lasciando una traccia indelebile della sua presenza in mezzo ai giovani nicesi, diventando nel medesimo tempo una figura di spicco e di riferimento per la città di Nizza.

Il libro si intitola "Don Celi sorprende...La vita, le opere, gli insegnamenti di un vero figlio di Don Bosco" ed è stato scritto (è stata la sua ultima fatica letteraria) nel suo ultimo periodo di vita da Don Giovanni Galliano, che Don Celi conobbe molto bene.

Questo volume su Don Celi è stato voluto e seguito con passione ed impegno dagli ex allievi oratoriani Luigino Torello, Roberto Carrara, Renato Bevione che ne avevano commissionato la stesura a mons. Galliano ed alla sua morte si sono assunti il compito di portare la pubblicazione.

Alla presentazione del libro, sabato 6 novembre, ore 10, sarà presente anche Umberto Eco che di Don Celi è stato un allievo ed amico.

Inoltre il libro in memoria ed onore di Don Galliano, verrà anche presentato ad Acqui Terme presso il palazzo Robellini, venerdì 29 ottobre, alle ore 21, con la partecipazione di Don Piero Lecco, sacerdote diocesano, allievo di Don Bosco in gioventù prima di abbracciare la vocazione sacerdotale.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i più sentiti auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Teresa, Remigio, Gerardo, Candida, Dionigi, Francesco, Placido, Tullia, Bruno, Alberta, Augusto.

Per contattare il referente di zona:
Franco Vacchina
tel. 328 3284176
fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

La statua di Don Bosco ritorna alle origini



Dall'alto: un sorridente Balestrino al centro della foto; la posa del busto sul piedistallo.

Nizza Monferrato. Venerdì 24 settembre, ore 17,00, una giornata storica per l'Assessore Pietro Balestrino: il monumento a Don Bosco ritorna in mezzo alla piazza dopo un "esilio" (all'inizio dell'omonimo viale) di una decina d'anni.

Il monumento fu spostato per far posto ad una serie di parcheggi in piazza Don Bosco, ma la cosa non fu mai digerita dal Balestrino che più volte aveva protestato con le amministrazioni precedenti (Pesce e Carcione), anche con diverse manifestazioni eclatanti (vedi fiaccolata e concerto per richiamare l'attenzione dei cittadini), per il "ritorno" della statua nella sua posizione di richiamo sulla piazza, anche se in origine questa era stata sistemata in una posizione leggermente più defilata. Con la nuova Amministrazione, alcune concause favorevoli (fra le quali il "permesso" al distributore IP di conservare l'attuale sede con l'accordo che con la proprietà di accollarsi le spese per il riordino della viabilità con lo spostamento della rotonda) hanno permesso il "ritorno a casa" di Don

Bosco. La cosa si è verificata venerdì 24 settembre sotto l'attenta sorveglianza di Pietro Balestrino che ha seguito non senza un po' di commozione a tutte le fasi del "trasloco" effettuato dalla Freccia nicese che già aveva provveduto al precedente spostamento e che si è offerta di fare il lavoro gratuitamente. Grande è stata la soddisfazione, con un largo sorriso di contentezza, di Pietro Balestrino quando ha visto che, l'ultimo tassello, il busto di S. Giovanni Bosco era stato sistemato sul piedistallo nella sua "nuova casa": aveva raggiunto il suo sogno, "Questa è una grande vittoria morale perché riporta in Nizza una sua grande tradizione di storia religiosa e da il giusto onore ad un santo che la città sente suo e la sua posizione al centro della piazza ne dà il risalto che si merita".

Al termine dei lavori sulla viabilità intorno alla piazza, ci sarà l'inaugurazione ufficiale con la partecipazione dello scrittore Umberto Eco, sabato 6 novembre, che sarà a Nizza per la cerimonia della sua nomina a cittadino onorario di Nizza.

Domenica 3 ottobre in piazza del Comune i 65 anni dell'Aimc "Un quaderno per un amico"

Nizza Monferrato. Domenica 3 ottobre 2010 saranno festeggiati i 65 anni di fondazione dell'Aimc (Associazione Italiana Maestri Cattolici) con una iniziativa denominata "100 piazze per la sfida educativa".

L'Aimc fondata nel 1945 ha fra i suoi scopi principali quello di "Operare nella scuola e nel Paese testimoniando i valori evangelici nel servizio alla persona attraverso la competenza professionale nel confronto, nella corresponsabilità, nella laicità nell'esercizio concreto di democrazia".

Anche Nizza è sede di una sezione Aimc dal gennaio 1988, e quindi parteciperà a questa iniziativa che si svolge in contemporanea su tutto il territorio nazionale, assume il significato di un vero e proprio "invito all'agorà" nel luogo simbolo del ritrovo e delle relazioni - la piazza - per richiamare l'attenzione di tutti sulla necessità di considerare l'educazione priorità irrinunciabile su cui investire in corresponsabilità tutti e ciascuno.

La manifestazione nicese si svolgerà in Piazza Martiri di Alessandria con l'allestimento di un gazebo, la distribuzione di materiale informativo ed il lancio dell'iniziativa "Un quaderno per un amico" per la raccolta di fondi da destinare alla costruzione

di una scuola della Comunità "Progetto Famiglia" in Africa e di sostegno agli educatori della Cooperativa il "Piccolo Principe" dei Frati Cappuccini della Custodia in Romania. Questo il programma della giornata:

In mattinata nella Parrocchie nicesi la benedizione degli zainetti (ore 10,00 S. Ippolito; ore 10,30 S. Siro; ore 11,00 S. Giovanni) con la partecipazione di ragazzi, genitori e insegnanti.

Piazza Martiri di Alessandria: ore 10,00: allestimento del gazebo con l'offerta dei quaderni pro Africa e Romania;

Scuole in festa
Dalle ore 15,00: Saluto della presidente Aimc (sezione di Nizza), Marisa Bossolino; presentazione: Marina Albertoni;

spettacolo "Remigini" della scuola Rossignoli;

intervento delle autorità: sindaco di Nizza, Pietro Lovisolo; Assessore Stefano Morino; S.E. Mons. Vescovo Piergiorgio Micchiarini; cori e danze con i bambini delle scuole primarie nicesi; esibizione di due giovani maghi nicesi (Alby e Nox).

L'iniziativa proposta dall'Aimc è stata organizzata in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato, la Cassa di Risparmio di Asti, il Lions Club Nizza-Canelli e tutte le scuole dell'infanzia e Primarie di Nizza.

Monferrato Viaggi

Viaggi, soggiorni individuali e di gruppo
Incentives - Crociere - Viaggi di nozze
Noleggio auto di rappresentanza con conducente
Servizi autobus e bus G.T.

Calendario dei viaggi organizzati estate-autunno 2010

Viaggio a LOURDES Dal 16 al 18 ottobre 2010
Viaggio in bus g.t., pensione completa bevande incluse in hotel 3 stelle

**SANTUARIO DI MONTE CROCE
E GROTTI DI TOIRANO** Domenica 24 ottobre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

GARDALAND HALLOWEEN Domenica 31 ottobre 2010
Viaggio in bus G.T., ingresso a Gardaland

Viaggio in SICILIA Dall'8 al 15 novembre 2010
Viaggio in bus G.T., traghetto Grandi Navi Veloci, pensione completa in hotel 3 stelle

**MERCATINI DI NATALE A BRESSANONE
E MERANO** Domenica 28 novembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

MOTORSHOW Sabato 4 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

Mercatini di Natale ad Annecy • Domenica 5 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Parigi • Dal 5 all'8 dicembre 2010
Mercatini di Natale ad Innsbruck, Salisburgo e Monaco • Dal 6 al 7 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Montreaux • Mercoledì 8 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Bolzano • Domenica 12 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Trento • Domenica 19 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Innsbruck • Domenica 19 dicembre 2010
Capodanno a Praga • Dal 29 dicembre 2010 al 2 gennaio 2011

Visita il sito www.monferratoviaggi.com

Corso Asti, 96/98 - Nizza Monferrato - Tel. 0141 702920 - Fax 0141 702919
E-mail: monferratoviaggi@email.it

Presentato all'Auditorium Trinità di Nizza

La lentezza del tempo nel racconto di Barberis



Nizza Monferrato. Giovedì 23 settembre si è svolta all'Auditorium Trinità la presentazione del romanzo *Un secolo d'amore* con l'autore Paolo Barberis, di cui abbiamo già parlato brevemente in precedenza su queste pagine.

Un incontro informale, amici e appassionati di letteratura raccolti per ascoltare la storia (reale) dietro la storia (narrata nel libro): quella dei due nonni dello scrittore, vicende umane piccole e grandi che prendono via all'alba del Novecento e si concludono verso la fine del secolo medesimo.

Barberis ha scelto alcuni passaggi del testo da leggere ad alta voce, così da coinvolgere i presenti in quanto narrato nel romanzo, a partire dall'episodio del costruttore di navi in bottiglia. È quest'ultima, campeggiando anche sulla copertina insieme a un orologio, a farsi metafora del tempo lento di una volta; nel romanzo

viene introdotta con il dialogo di Vittorio con il marinaio che ne costruisce durante le lunghe attese delle traversate. La tematica del tempo è condivisa anche dall'altro oggetto in copertina, l'orologio, il cui legame con le vicende è ulteriormente forte per via della professione di nonno Ernesto, l'altro personaggio da cui prende il via la narrazione: quella di orologiaio. "Una volta ci si orientava con il sole, al massimo con le campane" ricorda Barberis. "Poi tutti hanno cominciato ad aver voglia e bisogno di conoscere l'ora con precisione. Mio nonno costruiva e aggiustava questi orologi, meccanismi piccolissimi e al limite della perfezione che richiedevano grande precisione e cura. Lo faceva ancora a 88 anni". La serata è proseguita con qualche domanda e curiosità dai presenti per concludersi con il brindisi finale. **F.G.**

Riprendono le iniziative all'Enoteca regionale di Nizza

Nizza Monferrato. Riprendono con ottobre gli eventi presso l'Enoteca Regionale di Nizza in collaborazione con il ristorante vineria La Signora in Rosso. Dal 1° al 3 ottobre l'Enoteca partecipa al salone Dna Italia, dedicato alle tecnologie e metodologie per la conoscenza, conservazione, fruizione e valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali, offrendo una degustazione di Barberis d'Asti docg. Due gli appuntamenti immediati nelle prossime settimane presso Palazzo Crova, ovvero giovedì 7 ottobre "Aspettando il gobbo", cena organizzata dalla condotta Slow Food delle colline nicesi "Tullio Mussa" a sostegno del progetto Terra Madre; mentre il 15 ottobre sarà la volta dello spettacolo teatrale *Salve Piemonte*. Il consiglio di amministrazione dell'Enoteca guidato dal presidente Pier Giorgio Scrimaglio segnala che le iniziative estive, dai concerti agli spettacoli agli aperitivi letterari, hanno dato un riscontro favorevole di pubblico, nonché un totale di 3000 bottiglie di vino vendute dall'apertura dello scorso 7 maggio.

Per il corrente anno scolastico

Alla "Madonna" di Nizza la scuola media raddoppia

Nizza Monf. Il 13 settembre, al suono della campanella, alla scuola "N.S. delle Grazie" di Nizza Monferrato, gli studenti si sono trovati con una doppia sezione di 1ª Secondaria di 1º grado. Questo raddoppio di sezione rivela il gradimento delle famiglie, nicesi e non, nei confronti dell'istituto, rendendo anche merito all'ambiente educativo salesiano e al continuo rinnovo delle strutture. Quest'anno, infatti, è stata ristrutturata la palestra e si è cambiato il laboratorio linguistico, mentre l'anno scorso sono stati rinnovati i laboratori d'informatica.

Il primo giorno di scuola ha coinciso, come ogni anno, con "l'accoglienza" delle matricole, felice rituale che è continuato anche il secondo giorno; mentre i "decani" iniziavano le lezioni, intervallate, però, dai video sulle iniziative promosse dalla scuola durante l'estate appena trascorsa. In estate, infatti, gli alunni, accompagnati da insegnanti e non, hanno avuto la possibilità di partecipare al soggiorno-studio in Inghilterra e, come volontari, a un pellegrinaggio a Lourdes.

I docenti hanno deciso di dar inizio all'anno scolastico in maniera non dogmatica. Si è svolto un gioco simpatico e istruttivo che ha coinvolto insegnanti e studenti in una strana caccia al tesoro, che ha avuto come ambizioso premio una *bonus* per potersi esonerare da un'interrogazione entro ottobre! Inutile dire che la posta in palio ha acceso gli animi e, in una kermesse di simpatico agonismo, è così terminato il primo giorno di scuola.

Scontato dire che l'inizio della scuola è stato segnato anche dal saluto della direttrice, suor Anna Maria Giordani, della preside, sr. Giovanna Gallino, e dei "vecchi" e nuovi docenti.

All'uscita i genitori erano felici nel vedere i loro ragazzi allegri e rilassati per un inizio molto tranquillo e all'insegna di nuove amicizie.

Presto inizieranno le attività extracurricolari, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, al fine di garantire agli alunni un anno scolastico ricco di nuove scoperte nel panorama della cultura e della conoscenza.

Venerdì 1° ottobre alla Trinità

"Viaggio nel sogno" con Monica e Silvia Zaru



Silvia e Monica Zaru.

Nizza Monferrato. Venerdì 1° ottobre alle 21 esordisce all'Auditorium Trinità la decima stagione musicale a cura dell'associazione Concerti e Colli-ni guidata da Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni. Il primo appuntamento è con *Viaggio nel sogno*, Monica Zaru al pianoforte e Silvia Zaru alla voce per musiche di Gershwin, A.L. Webber, Cocciantè, Dalla, Menken e Sherman. Un reper-

torio eclettico da un duo di talento, che fa da apripista a un calendario in cui si segnalano, a fianco dei concerti più tradizionalmente "classici", alcune contaminazioni. L'ingresso a ogni serata è di 5 euro, gratuito per gli studenti con meno di 18 anni. Si può abbonarsi alla stagione iscrivendosi all'associazione al costo di 15 euro. Informazioni su www.concertiecolline.it.

Intossicati dalle cozze

Nizza Monferrato. Nell'astigiano nelle scorse settimane si sono verificati alcuni casi di intossicazione alimentare causati da cozze acquistate in supermercato. Due pazienti, si sono presentati al Pronto soccorso di Nizza Monferrato con sintomi di nausea, diarrea e disidratazione. I sanitari hanno subito appurato che si trattava di intossicazione causata da biotossine aigue. Sono scattati immediatamente indagini a cura del Servizio di Igiene Alimenti e Nutrizioni tramite il Servizio Veterinario che ha provveduto a controlli negli esercizi interessati che peraltro si erano già attivati a ritirare la merce sospetta. Alcuni giorno dopo altre due pazienti hanno dovuto ricorrere alle cure presso il Pronto soccorso del Massaia di Asti, sempre per lo stesso motivo. In un comunicato l'ASL Asti informa che "... le intossicazioni sono riconducibili al consumo di particolari partite di cozze provenienti da allevamenti nell'Adriatico triestino che sono già state ritirate dal commercio" rileva il direttore del Sian, Vincenzo Soardo.

A Calamandrana corsi di musica per bambini e adulti



Alcuni insegnanti dello Zoltan Kodaly.

Calamandrana. Sono stati presentati lunedì 27 alla biblioteca di Calamandrana i corsi di musica dell'anno 2010/2011 a cura dell'Associazione Zoltan Kodaly in collaborazione con il Comune di Calamandrana. Si svolgono presso i locali dell'ex stazione ferroviaria e sono rivolti a bambini e adulti. Gli insegnanti sono Evelyn Santana (canto), Federica Baldizzone (violino), Alessandra Mussa, Luca Cavallo e Ilaria Solito (pianoforte), Massimo Cauda (chitarra e basso), Alberto Parone (batteria e percussioni), Simona Scarrone (flauto), Giorgia Salemi (arpa celtica). Informazioni via mail scrivendo all'indirizzo azkcorsidimusica@libero.it oppure al numero 347-2231410.

Voluntas minuto per minuto I giovanissimi 96 "vedono" i regionali

Voluntas Asti Galletti 5
0

Nizza Monferrato. La formazione di mister Bussolino ha un piede nel campionato regionale mantenendo la vetta del girone a punteggio segnando la quarta vittoria consecutiva. In avvio dopo un'ottima parata dell'estremo ospite su staffilata di Gulino, ecco arrivare il vantaggio al 18' con deviazione sotto misura di Manco.

La reazione dell'Asti Galletti porta al palo interno della propria punta ma nel finale di pri-

mo tempo il raddoppio con Jovanov che mette dentro nell'area piccola.

La ripresa è solo neroverde: tris con tiro di Manco, quater-na con stoccata di Fanzelli su corner di Gulino e risultato finale che matura ancora da angolo di di Manco e testata di Soave imparabile per il 5-0.

Voluntas: Campanella (L. Ravera), Morino, F. Ravera (Chimenti), Galuppo, Fanzelli, Soave, Jovanov, Brondolo, Manco, Gulino (Sperino), Tusa (Minetti); allenatore: Bussolino.

Il punto giallorosso

Un utile pareggio con il Monferrato

Monferrato 0
Nicese 0

Nizza Monferrato. È soddisfatto dei suoi ragazzi al termine della partita per la prestazione fatta di abnegazione e voglia "Ora ci manca solo la vittoria che sono sicuro non tarderà ad arrivare" commenta mister Musso.

Un punto esterno non è mai da disprezzare anzi se lo ottiene contro una diretta concorrente che è un punto sotto in graduatoria e questo alla fine assume molto valore.

La gara odierna ha visto sin dall'avvio le due squadre affrontarsi a viso aperto con la paura di perdere che prevale rispetto alla voglia di vincere.

Musso parte con il solito modulo con Martino e Trapani sugli esterni bassi e Lovisolo esterno alto; per cambiare dopo circa venti minuti arretrando Lovisolo, variando a Martino la fascia e alzando Trapani rilevato poi all'inizio della ripresa da Carta con Gioanola che prende il posto di Martino in mediana con alzamento di Garello da alto.

La prima emozione già al 2' con tiro di Rapetti a giro alta di molto; la replica giallorossa, subito dopo, con Trapani che calcia in maniera sbilanca la sfera ma trova la correzione aerea di Brusasco che per poco manca la rete.

Il Monferrato sfiora il vantaggio al 5': punizione di Rapetti, rovesciata spettacolare di Pollina e palla alta di pochissimo; 180 secondi dopo Gilardi deve salvare da campione su tiro ravvicinato da Zurolo e sarà l'unica vera parata del portiere giallorosso; la Nicese replica con control-

lo e tiro di Brusasco a giro alto di pochissimo.

Un minuto prima della mezz'ora punizione di Lovisolo angolata con volo plastico a deviare in angolo di Bonzano.

Nei minuti finali un'occasione per parte: prima Giacchero su punizione manda la sfera alta emulato dal locale Pieroni di testa.

L'inizio della ripresa vede Pollina conquistare la sfera e con pregevole pallonetto alzare di poco la mira sulla porta dell'estremo astigiano.

Al 54' cross di Pieroni, botta da due metri di Pollina e sfera che colpisce l'incrocio dei pali.

Passano quattro giri di lancette e la Nicese sfiora l'1-0 Lovisolo scorribanda in fascia, cross per l'accorrente Dickson che dal dischetto manda la sfera ad incocciare sulla traversa e nel ricadere Brusasco non trova la porta.

Dopo un tiro ben parato di Bonzano, la Nicese sfiora il gol della vittoria con fendente su punizione di Mighetti che sibila fuori di pochissimo e nel finale ancora locali con tiro di Rapetti ben controllato da Gilardi e testata di Pollina sul fondo

Prossimo turno gara interna contro il Roero con la voglia di ottenere la prima vittoria in campionato davanti al pubblico amico.

Nicese: Gilardi 6,5, Macri 6, Mighetti 7, Martino 6 (46' Gioanola 6), Garello 6 (66' Sosso 6), Giacchero 6,5, Lovisolo 6,5, Pandolfo 6,5, Trapani 5,5 (46' Carta 6), Brusasco 6, Dickson 6; allenatore: Musso 6,5.

Elio Merlino

Campionato di calcio juniores

Un buon inizio per la Nicese

Nicese 1
Cassine 1

Le reti: 41' Morando (N) 50'; Ciarmoli (C).

Nizza Monferrato. Inizia con la spartizione della posta il campionato della juniores regionale targata Angelo Iacobuzi che ha preso le redine della squadra due settimane orsono visto le dimissioni per motivi di lavoro di Ettore De Nicolai.

La Nicese parte con il classico 4-4-2 presentando gli ultimi acquisti A Lovisolo classe 93 esterno di fascia e Lambertini classe 94 punta centrale dall'inizio e Amerio classe 93 in corsa. Sin dall'avvio il Cassine sembra avere più verve perché bastano 30 secondi agli ospiti per rendersi pericolosi: Pettinati, su errato disimpegno difensivo, chiama alla pronta risposta Ratti; la Nicese replica con A Lovisolo che non trova l'impatto con la sfera.

Il Cassine fa la gara: al 5' Barbasco chiama Ratti alla facile presa e poi Gamalero conclude a giro con sfera alta di poco. Poi ci prova A. Lovisolo con tiro secco e Lambertini manca il tap in sotto misura.

Minuto 40: Ratti salva su tiro dal limite di Ciarmoli e sul rinvio successivo dell'estremo di casa spizzicata di P Lovisolo che serve Morando, sombrero dello stesso sul diretto controllore e freddo sotto porta nel battere Caglianolo 1-0.

L'inizio della ripresa vede ancora gli ospiti autoritari e al 50' ecco il giusto pari: Gamalero si beve Gianni e mette cross radente con deviazione a pochi metri dalla porta di Ciarmoli 1-1.

Iacobuzi tenta tuttea ma il pomeriggio non è a tinte giallorosse e lo si nota nelle due occasioni finali: prima A

Lovisolo chiama alla grande parata Cagliano e poi Oddino non sfrutta un'indecisione difensiva ospite e calcia addosso all'estremo alessandrino.

Monferrato 1
Nicese 6

Le reti: 11' Sosso (N); 13' pt. e 57' st. Mazzeo (N); 41' Albertin (M); 48' Oddino (N); 65' Morando (N); 78' P Lovisolo (N).

Prima gara in trasferta e prima vittoria in campionato con un eloquente e roboante 6-1 contro il Monferrato.

La squadra è cresciuta rispetto alla gara con il Cassine e questo testimonia la meticolosità e il lavoro quotidiano sul campo di mister Iacobuzi.

Dopo un tiro di Morando (parato) e poco dopo dio A Lovisolo (respinto in angolo), ecco il vantaggio: 11' Morando ruba palla a Cadry, mette in mezzo per il facile tap-in di Sosso 1-0.

Neanche il tempo di annotare il vantaggio che la Nicese raddoppia con Mazzeo su punizione. La Nicese sciupa alcune ghiotte opportunità ed il Monferrato accorcia: con tiro di Albertin dai 25 metri che riapre la gara, 1-2.

La Nicese tranquillizzata dal mister negli spogliatoi esce meglio dal riposo e dopo appena tre minuti con una prodezza Oddino mette dentro l'1-3. Da qui sino al termine dominio ospite: su rigore con Mazzeo al 57'; al 65' Morando con un tiro imparabile ed il 6-1 finale è di P. Lovisolo.

Nicese: Ratti 6 (71' Susanna 6), Scaglione 7,5, Amerio 7, Germano 7, Gianni 7,5, Mazzeo 7,5, A Lovisolo 7, Gallo 8, Morando 7 (66' P Lovisolo 6,5), Sosso 7,5 (59' Lambertini 5), Oddino 7,5; allenatore: Iacobuzi 7,5

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alessandria.it/la_voro - www.alessandrialavoro.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - cuoco, rif. n. 46317; ristorante ricerca cuoco, con esperienza lavorativa almeno biennale nella stessa mansione, in possesso di patente B automunito, età minima anni 18; Acqui Terme (Nizza);

n. 1 - commessa/o di rosticceria, friggitoria e gastronomia, rif. n. 46313; azienda privata cerca commessa/o banco freschi, si richiede esperienza lavorativa analoga nel settore, età minima anni 18, tempo determinato; Acqui Terme;

n. 2 - commessi di vendita, rif. n. 46294; azienda privata ricerca tirocinanti ausiliari di vendita, età apprendistato 18/29 anni, in possesso del diploma di maturità; Acqui Terme;

n. 1 - fioraia/o, rif. n. 46275; azienda privata cerca commessa/o fiorista, con patente B automunita/o, si richiede esperienza lavorativa o attitudine verso il settore, età fra 18 e 50 anni, tempo determinato; Acqui Terme (Cortemilia);

n. 1 - responsabile didattico/amministrativo, rif. n. 46230; scuola privata ricerca responsabile didattico/amministrativo, si richiede esperienza nel settore della formazione professionale, tempo determinato; Acqui Terme;

n. 1 - montatore di macchine industriali, rif. n. 46152; azienda cerca operaio montatore, con esperienza anche minima, età compresa fra 25 e 40 anni, in possesso di patente B automunito, tempo determinato pieno mesi 3 con possibilità di trasformazione; Ovada (comune dell'ovadese);

Avviamenti a selezione presso amm.ni pubbliche ai sensi dell'art. 16 Legge 56/88

n. 1 - operatore specializzato cantoniere stradale, rif. n. 17679; provincia di Alessandria ricerca 1 operatore specializzato cantoniere stradale, cat. B, a tempo indeterminato (presso il reparto stradale di Alessandria), con precedenza per le seguenti riserve: volontari FFAA e lavoratori socialmente utili, si precisa che è richiesta la scuola dell'obbligo ed è indispensabile esperienza lavorativa di almeno 12 mesi in attività di manutenzione strade, loro pertinenze e opere d'arte e/o lavori edili; Acqui Terme;

n. 1 - operatore specializzato cantoniere stradale, rif. n. 17678; provincia di Alessandria cerca 1 operatore specializzato cantoniere stradale, cat. B, a tempo indeterminato (presso il reparto stradale di Tortona), con precedenza per le seguenti riserve: volontari FFAA e lavoratori socialmente utili, si precisa che è richiesta la scuola dell'obbligo ed è indispensabile esperienza lavorativa di almeno 12 mesi in attività di manutenzione strade, loro pertinenze e opere d'arte

e/o lavori edili; gli interessati che sono in possesso dei requisiti indispensabili alle suddette richieste dovranno presentarsi per la prenotazione presso il Centro per l'impiego di Acqui Terme entro lunedì 11 ottobre dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30, il lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16 muniti di documento di riconoscimento e dei redditi Isee anno 2009 (reddito e patrimonio dell'intero nucleo familiare);

n. 1 - esecutore di farmacia specializzato, rif. n. 17677; città di Valenza ricerca 1 esecutore di farmacia specializzato, a tempo determinato (mesi 6), si precisa che sono richiesti: licenza media inferiore, conoscenze informatiche di base ed esperienza lavorativa nella gestione del magazzino; Acqui Terme;

n. 1 - addetto alle pulizie e manutenzione aree verdi, rif. n. 17676; comune di Morano su Po cerca 1 addetto alle pulizie e manutenzione aree verdi con mansioni di accompagnatore scuolabus e commesso d'ufficio, a tempo indeterminato, richiesta patente di guida B ed esperienza lavorativa di almeno 5 anni presso pubblica amministrazione direttamente o tramite ditte che abbiano sottoscritto contratti o convenzioni con pubbliche amministrazioni; gli interessati che sono in possesso dei requisiti indispensabili alle suddette richieste dovranno presentarsi per la prenotazione presso il Centro per l'impiego di Acqui Terme entro lunedì 4 ottobre dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30, il lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16 muniti di documento di riconoscimento e dei redditi Isee anno 2009 (reddito e patrimonio dell'intero nucleo familiare).

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Allattamento materno

Acqui Terme. Per la settimana mondiale dell'allattamento materno in occasione del 20° anniversario della "Dichiarazione degli innocenti" sabato 2 ottobre dalle 15 alle 19 in corso Italia zona portici Saracco si terrà l'iniziativa "Passo dopo passo, sorso dopo sorso, allattiamo insieme".

Tutti le mamme sono invitate a ritrovarsi insieme agli operatori sanitari dell'Asl Ai che lavorano sul sostegno all'allattamento.

All'iniziativa, sostenuta da Regione, Provincia, Comune Acqui Terme e Asl Ai, è legata la promozione "Allatta il tuo bambino nei negozi della tua città che espongono il bollino blu!".

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Festivi: in funzione il servizio Self Service. **EDICOLE:** Nei giorni festivi: sempre aperte. **FARMACIE turno diurno** (8,30-20,30): Farmacia S. Rocco, 1-2-3 ottobre 2010; Farmacia Baldi, il 4-5-6-7 ottobre 2010. **FARMACIE turno notturno** (20,30-8,30): Venerdì 1 ottobre 2010: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Sabato 2 ottobre 2010: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Domenica 3 ottobre 2010: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Lunedì 4 ottobre 2010: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Martedì 5 ottobre 2010: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Mercoledì 6 ottobre 2010: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Giovedì 7 ottobre 2010: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico** - numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it **Ufficio Informazioni Turistiche** - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516. Sabato e Domenica: 10,00-13,00/15,00-18,00; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): Venerdì 1 ottobre 2010: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Sabato 2 ottobre 2010: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Domenica 3 ottobre 2010: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Lunedì 4 ottobre 2010: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Martedì 5 ottobre 2010: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Mercoledì 6 ottobre 2010: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Giovedì 7 ottobre 2010: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel** Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 3/10: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania. **FARMACIE:** Domenica 3/10, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia del Vispa.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

CENTRO RICAMBI ELETTRDOMESTICI Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
di Roberto Bianco Tel. 0144 323041

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 3 ottobre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 3 ottobre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 1 a ven. 8 ottobre - ven. 1 Bollente; sab. 2 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); dom. 3 Albertini; lun. 4 Caponnetto; mar. 5 Cignoli; mer. 6 Terme; gio. 7 Bollente; ven. 8 Albertini.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE 3 ottobre: piazza Assunta, corso Saracco, corso Libertà. **FARMACIA di turno festivo e notturno:** dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Moderna - via Cairoli 165 tel. 0143/80348.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

TERMO IMPIANTI di Zarola Fabrizio
IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

AUTOMOBILE ANDREA - Acqui Terme - Tel. 339 6010038
Trattamento acqua - Riparazioni idrauliche
Installazione condizionatori

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

NEBRILLA SPURGH
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CARROZZERIA «LA FIORENTE»
di Scialabba & Galati snc

- Riparazioni di carrozzeria e verniciatura
- Riparazioni meccaniche
- Soccorso stradale 24 ore su 24
- Depositeria giudiziaria
- Ricarica aria condizionata
- Preparazione auto per revisioni periodiche

PROMOZIONE: Per tutto l'anno 2010
SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI

- IN OMAGGIO UNA POLIZZA PER IL SOCCORSO STRADALE valida in tutta Europa per la tua auto o la tua moto (a scelta)
- VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospesioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

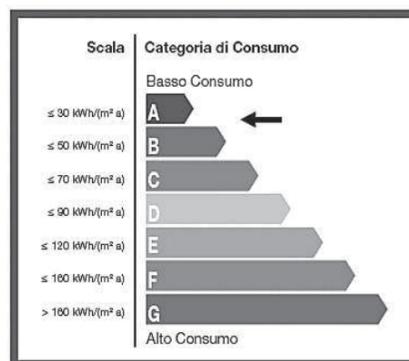
Il Poggio dei Girasoli

Moirano - Acqui Terme

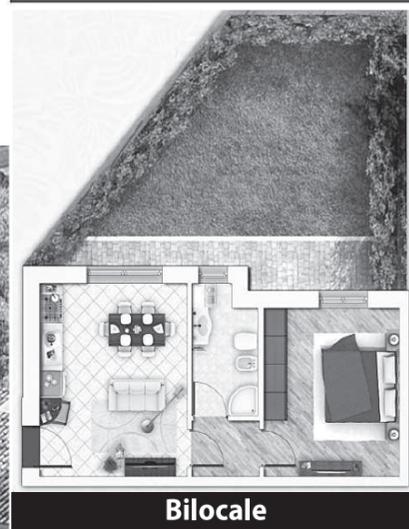
Complesso residenziale
a basso consumo energetico

*Architettura di prestigio
per un vivere
a misura d'uomo*

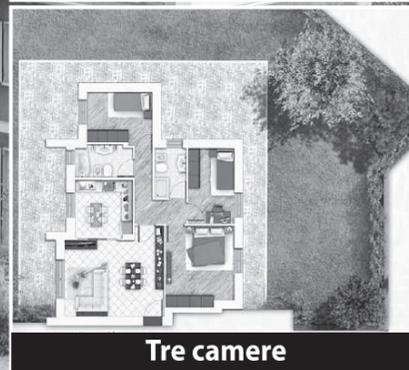
Appartamenti con 1-2-3 camere con giardini di proprietà e ampi terrazzi



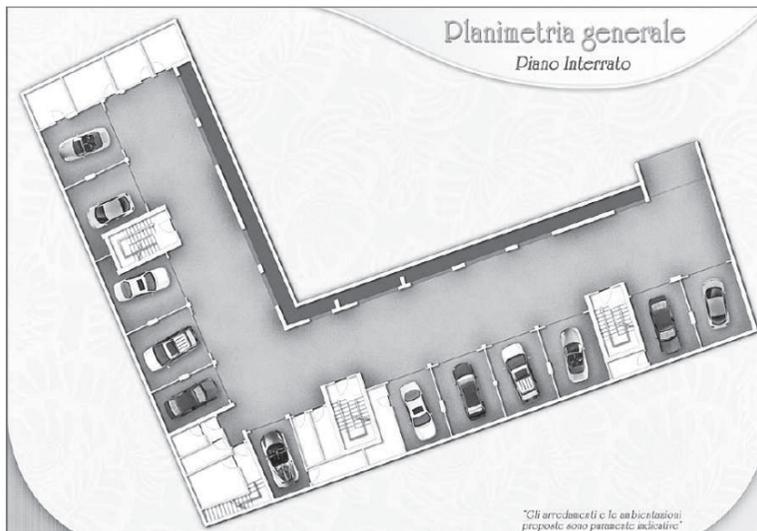
CERTIFICAZIONE ENERGETICA IN CLASSE A



Bilocale



Tre camere

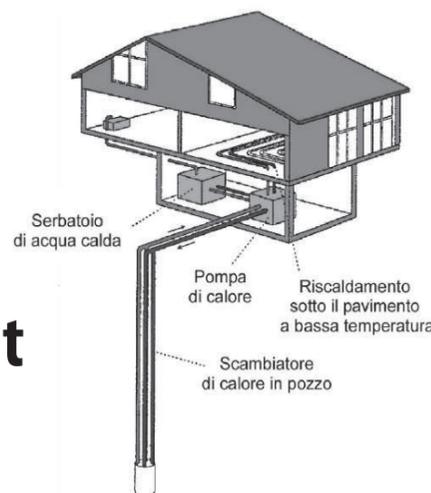


Planimetria generale
Piano Interrato

*Gli arredamenti e le abitudini proposte sono puramente indicative.

<i>Soluzioni abitative per famiglie, coppie e single</i>	<i>Risparmio sulle spese di riscaldamento e assenza di emissioni nocive grazie alla centrale geotermica spesa per appartamento inferiore a 500 €/anno</i>	<i>Coibentazioni d'avanguardia Serramenti basso emissivi per evitare dispersioni di calore</i>
<i>Fotovoltaico condominiale fruisce dei contributi statali sulla produzione di energia da fonti rinnovabili = meno spese condominiali</i>	<i>Box Cantine Posti Auto Pertinenziali Area verde condominiale</i>	<i>Edificio in Classe A fruisce degli incentivi statali sull'acquisto (D.L.40/2010)</i>

GEOTERMIA



PER INFORMAZIONI

www.poggiodeigirasoli.it - info@poggiodeigirasoli.it

Tel. 335 6173084

Poggio dei Girasoli S.r.l. - Corso Viganò, 5 - Acqui Terme